DOMENICA 10 MARZO 2019

IL PICCOLO

audiopro Professionisti dell'udito
TRIESTE Via Foschiatti 4/D
Tel. 040 63 87 75

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 59 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

GNN GEDI NEWS NETWORK

CULTURA | LA PORTA ROSSA-BIS CHIUDE AL ROSSETTI
FIORENTINO / A PAG. 38

MOSTRA
Barbie compie 60 anni festa con 400 bambole
DEGRASSI / A PAG. 40

SPETTACOLI
Difesa della primavera al Pupkin Kabarett
/ A PAG. 41

PARLIAMOCI

ENRICO GRAZIOLI

NON FACCIAMO GIRARE L'ELICA A VUOTO

Trieste città più tecnologica d'Italia, o almeno al passo con gli standard europei di eccellenza, comunque sopra la media del Nord Est; Trieste capitale europea della Scienza, che dà segni importanti di vocazione tecnologica anche attraverso una consapevolezza diffusa in buona parte della popolazione; Trieste città faro, possibile, di un futuro dai confini più ampi di quelli dettati dalla geopolitica, recuperando e rimodellando il proprio senso storico. È il ritratto uscito da "Le sfide dell'innovazione": l'appuntamento voluto da Il Piccolo e La Stampa al Magazzino 26 tra indagini, interviste e contributi di studiosi ha fatto il punto sulle potenzialità del sistema Trieste, delineando un quadro incoraggiante ma non autocelebrativo.

Anzi, che restituisce a ogni protagonista in campo una responsabilità maggiore: non sciupare in chiacchiere o autodafé questo patrimonio costruito, nonostante le contraddizioni, e non solo ricevuto in eredità. Ci sono le condizioni per un distretto dell'innovazione, che colga anche e soprattutto qui il frutto della ricerca, del suo trasferimento al sistema produttivo. Creando o agevolando la formazione di un tessuto che vada oltre le grandi e poche aziende presenti, già da tempo attente a recepire gli spunti di istituzioni scientifiche con pochi pari. Trattenere e impiegare anche qui, più di quanto è riuscito finora (bisogna ammetterlo), la conoscenza. E qui applicarla se qui si vogliono imprese sostenibili, capaci di inventare lavoro e non solo brevetti da far rendere altrove, di essere a loro modo identitarie di un territorio in rotta verso il futuro. Non per rifare il verso alla Silicon Valley o inseguire il refrain delle start up. Ma perché in fondo è a Trieste che l'austriaco Ressel inventò, esperimento dopo esperimento, l'elica navale, quasi simbolica nel definire anche la Trieste di oggi fra scienza e mare: sono passati quasi 200 anni, che peccato sarebbe farla girare a vuoto...

TRIESTE

Sparatoria all'alba, choc a Roiano Agguato contro un'auto. Un fermo

Almeno quattro i colpi di pistola esplosi. Miracolosamente illeso ma sconvolto il cittadino dell'Est preso di mira. Interrogato per ore un italiano. La paura dei residenti del rione SARTI E SALVINI / A PAG. 24 E 25

SPORT

UN'ALMA DA PLAY-OFF E PESARO TRAVOLTO REGALANDO SPETTACOLO
DEGRASSI / A PAG. 44 E 45

OGGI IL SUPER DERBY AL ROCCO OLTRE 7 MILA PER SPINGERE L'UNIONE
ESPOSITO / A PAG. 46 E 47

DIPENDENTI IN SUBBUGLIO

«Social vietati in Regione» Ma poi arriva il dietrofront

Pagina inaccessibile. I dipendenti di Palazzo, per decisione della direzione Funzione pubblica, si sono ritrovati senza Facebook, Instagram e Twitter, e pure qualche sito, giovedì pomeriggio, e, per qualcuno, l'altolà ai social è durato anche venerdì e ieri mattina. Ma il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, ha subito disposto, dopo le proteste, il dietrofront.
BALLICO E D'AMELIO / A PAG. 2 E 3

PRESSING ANTI-CINA

Trump all'Italia: «Via della Seta? A rischio il ruolo nella Nato»

L'amministrazione Trump prosegue nel pressing sull'Italia affinchè non firmi il patto con la Cina.
MASTROLILLI / A PAG. 11

IL COMMENTO

ROBERTO MORELLI

UN VIRTUOSO COMPROMESSO PER IL PORTO

Settant'anni dopo, un'altra "Questione di Trieste". Sostituiamo Mosca con Pechino.
/ A PAG. 18

TRIESTE

Giovane picchiato per i voti bassi Il padre patteggia un anno e 2 mesi

Picchiava il figlio indisciplinato in classe con l'idea di "dargli una lezione". Ma la lezione alla fine l'ha subita lui. Accusato di abuso di mezzi di correzione nei confronti di minore, un papà manesco ha patteggiato una pena di un anno e due mesi, poi sospesa. / A PAG. 27

Il Tribunale di Trieste

Regione

«Social vietati in orario d'ufficio» Ma dopo la rivolta la giunta ci ripensa

Il direttore Forte sospende a sorpresa agli addetti di Palazzo l'accesso a Fb e Twitter. Poi il dietrofront di Callari e Fedriga

di Diego D'Amelio e Marco Ballico

TRIESTE Pagina inaccessibile. I dipendenti di Palazzo, per decisione della direzione Funzione pubblica, si sono ritrovati senza Facebook, Instagram e Twitter, e pure qualche sito, giovedì pomeriggio, e, per qualcuno, l'altolà ai social è durato anche venerdì e ieri mattina. Nonostante la direzione guidata da Francesco Forte avesse fatto rapido dietrofront viste le numerose lamentele di chi, i social network, li usa abitualmente per lavoro. Lamentele giunte evidentemente anche all'attenzione del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che si è subito informato con l'assessore Sebastiano Callari su che cosa stesse accadendo.

Ufficialmente lo stop nasceva dalla volontà di stimare l'uso della rete da parte del personale

Un oscuramento inatteso. Non anticipato da alcuna circolare. «Me ne assumo tutte le responsabilità», dice l'assessore alla Funzione pubblica, smentendo peraltro di essere stato spinto alla retromarcia dal governatore: «Stavo già intervenendo per rimediare». Il sospetto che qualche furbetto del web utilizzi troppo allegramente la connessione? «Ma no, semplicemente abbiamo tenuto conto della direttiva 2 del 2009, ministero Brunetta, che tratta pure dell'utilizzo di Internet e della casella di posta elettronica istituzionale sul luogo di lavoro». Perché però pensarci dopo dieci anni? «Davvero non so perché non sia stato fatto prima. Nella sanità, in cui ero impegnato prima di entrare in giunta, è parecchio tempo che il problema è all'attenzione». Callari ha dunque ritenuto che quella direttiva suggerisse una verifica sull'utilizzo virtuoso o meno della rete da parte dei dipendenti del pubblico impiego della Regione. Una verifica per la quale era necessario interrompere il servizio per un po' di tempo.

Qualcosa però è andato storto. Perché la sconnessione ha riguardato tutti, compresi gli uffici politici e la comunicazione che, le piattaforme social, le usano quotidianamente. Appurato che non si trattava di un guasto, ma di un input della direzione, più di qualcuno si è lamentato. E pure il presidente Fedriga ha raccomandato di rimettere tutto a posto. Tanto che dopo qualche ora il provvedimento è rientrato. E i computer, anche se non tutti nello stesso momento - a Udine si segnalava ancora ieri qualche intoppo -, hanno ripreso a collegare siti e social, regolarmente.

Senza colpevolizzare nessuno in particolare, né Insiel che ha staccato la spina, né dirigenti e funzionari, Callari ammette che qualcosa non ha funzionato. Di sicuro non ci si aspettava che ci fossero così tanti dipendenti che hanno necessità di accedere ai social per motivi indubitabilmente lavorativi. «Agli uffici - ricostruisce l'assessore - avevo chiesto di valutare in che modo applicare la direttiva Brunetta e se quella disposizione potesse farci comprendere se esiste, nell'ambito dell'amministrazione regionale, un utilizzo improprio non solo dei social, ma di Internet in generale. Da qui a chiudere la rete ce ne corre, non era certo questa l'intenzione. Tuttavia, c'è stata una cattiva ricezione della mia volontà e si è trovato coinvolto pure chi, dello strumento, non può fare a meno».

Quello cui si puntava, sotto la regia del direttore centrale Forte, era la stima dell'accesso dei dipendenti alla rete. A Facebook, Instagram e Twitter in particolare. «Non un eccesso di controllo, tanto meno la presupposizione che qualcuno si comporti male davanti al computer mentre è al lavoro», garantisce Callari. Fatto sta che l'operazione non è stata gestita al meglio ed è stata interrotta. Resta ora da vedere se le ore di oscuramento saranno sufficienti a consentire alla Regione di avere delle simulazioni. E se,

LE TAPPE

Lo stop

Giovedì scorso a sorpresa i dipendenti regionali scoprono di non poter accedere dai computer dell'ufficio sui social network. Il blocco, si apprenderà in seguito, è stato disposto dal direttore del personale Forte, deciso a monitorare l'uso (e l'eventuale abuso) della rete da parte del personale di Palazzo.

La circolare

Il monitoraggio viene giustificato in nome di una vecchia direttiva dell'ex ministro della Funzione pubblica Brunetta, la 2 del 2009, che intendeva appunto mettere un freno a possibili eccessi nell'utilizzo di internet e della posta elettronica.

Le reazioni

La disconnessione ha creato però non pochi disguidi, specie in realtà come gli uffici politici e quelli addetti alla comunicazione. Di lì la pioggia di lamentale arrivate poi anche all'orecchio di Callari e Fedriga stesso.

I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI SUL PERSONALE DA OTTOBRE 2018

1
Pause caffe' "mini" con l'invito ai dirigenti a vigilare sui propri sottoposti

2
Timbratura dei badge di entrata e uscita anche nelle sedi esterne in caso di trasferta

3
Pubblicazione online della lista delle sanzioni disciplinari comminate dalla regione negli ultimi due anni: un atto che in molti hanno vissuto come intimidatorio

I PRECEDENTI

Il giro di vite del nuovo capo del personale tra mini pause, bagde e "gogne" pubbliche

TRIESTE. Pause caffè compresse, uscite d'ufficio "vivisezionate", comprese quelle più brevi, e pure la "vetrina" online delle punizioni comminate a chi sgarra sul lavoro. La stretta sui comportamenti tenuti dall'esercito dei 3.700 "regionali" (tra i quali a inizio 2019 era trapelato del malumore serpeggiante per un'asserita sensazione di scarsa fiducia da parte dei vertici della "macchina", complici anche dei ritardi nell'erogazione di buoni pasto e straordinari) ha un nome e un cognome. Sono quelli di Francesco Forte, il capo della nuova Direzione centrale Funzione pubblica, arrivato lo scorso autunno dall'Avvocatura regionale.

L'esordio del manager in autunno con la lettera in cui chiedeva ai quadri di vigilare sui caffè

I malumori sono saliti con la lista delle sanzioni disciplinari comminate dal 2017

Quello di Forte, a ottobre, era stato - per gli "standard" di Palazzo - un esordio col botto. Il manager che fa capo all'assessore Callari (*nella foto a fianco con Fedriga*) aveva infatti firmato una circolare in cui invitava i suoi colleghi dirigenti a «porre attenzione alla condotta tenuta dal personale, al fine di evitare che l'intrattenersi dello stesso, lungo i corridoi o nei pressi delle macchinette distributrici di bevande, esprima un contegno non consono, suscettibile di poter arrecare pregiudizio all'immagine dell'ente». A questo è seguita una stretta "d'acciaio" sul metodo delle timbrature in caso di missione. Se prima bastava passare il badge in uscita dal proprio ufficio e farlo nuovamente al ritorno, giustificando nel sistema informatico le ragioni della missione stessa, i casi di assenteismo riscontrati con quel sistema hanno portato alla rivoluzione delle "strisciate": ora il badge va passato dalla propria sede, all'entrata e all'uscita in quella della trasferta e infine al ritorno nel proprio ufficio.

Ma la goccia è stato l'avviso comparso a cavallo tra 2018 e nuovo anno sulla pagina dove i dipendenti gesti-

nel caso in cui emergesse qualche anomalia, si procederà a predisporre una «black list» di siti da vietare ai soli uffici che non ne necessitano.

Insiel, nei prossimi giorni, relazionerà Forte. E il direttore diramerà una informativa su quanto accaduto, sulle motivazioni dell'iniziativa e sui suoi eventuali sviluppi futuri. Il sindacato, al momento, non si è mosso. «Non abbiamo ricevuto segnalazioni – dice Massimo Bevilacqua della Cisl Fp –, ma non ho dubbi che i social vengano usati solo in servizio».

Callari chiude rassicurando: «Faremo la mappatura degli uffici e oscureremo i social solo dove non servono. L'obiettivo non è di legare una persona alla sedia, tanto più che ha la smartphone, ma di prevenire una minora efficienza sul lavoro». —

L'INTERVISTA

«È utopistico e del tutto inutile controllare i pc di servizio, tanto esistono gli smartphone»

Impiegati in un ufficio davanti allo schermo di un computer

TRIESTE «Inutile impedire l'utilizzo dei social sui computer di un ente pubblico o di un'azienda, visto che lo smartphone è comunque a disposizione». Daniele Chieffi, giornalista, esperto di comunicazione digitale, docente su questi temi alla Cattolica di Milano, boccia la decisione della Regione di monitorare l'accesso dei dipendenti a Facebook, Instagram e Twitter e suggerisce, al contrario, un'azione di costruzione di una «giusta consapevolezza». Niente divieti, dunque. Ma un percorso educativo per far sì che il social diventi un supporto per l'attività lavorativa.

La Regione Fvg, decidendo di stimare l'accesso ai social network da parte dei dipendenti, ha citato la direttiva Brunetta del 2009. Non è un po' tardi?
Certamente sì. Quella normativa prevedeva un mondo del digitale basato su siti e blog, con Facebook all'epoca agli albori. Un appoggio legale dunque non più adatto a regolare un fenomeno che nel decennio si è trasformato in qualcosa di profondamente diverso.

Utopistico controllare il computer del lavoratore, con lo smartphone sulla scrivania?
Non solo utopistico, ma del tutto inutile. Bisogna comprendere che cosa si intende per controllo. Le policy digitali di anni fa di aziende ed enti pubblici erano legate al concetto che chi accedeva ai social perdesse tempo, sottraendolo alla sua professione. Era in parte vero, forse. Ma oggi non lo è più.

Cos'è cambiato?
La galassia digitale non è più solo un luogo dove si va a cercare divertimento, ma è diventata a tutti gli effetti una piattaforma tecnologica che abilita a scambiare, ad arricchire, ad approfondire, a interagire con persone, colleghi, con la realtà circostante. È dunque entrata nella sfera potenziale delle attività professionali.

Esiste dunque un confine entro il quale l'utilizzo dei social può essere considerato virtuoso?
Materia che tocca aspetti di carattere giuslavoristico. A mio parere l'utilizzo non virtuoso è legato esclusivamente alla perdita di tempo personale. Ma non è in ogni caso attraverso i divieti che si costruisce una giusta consapevolezza.

Come ci si può riuscire?
Serve un'educazione all'uso di questi strumenti in maniera efficace, efficiente e coerente alla propria posizione professionale. Con il risultato finale di accrescere la produttività. Se sai come usarli, e ne sei consapevole, non diventano un passatempo.

C'è dunque un'altra via per l'amministratore pubblico oltre a quella, semplicemente, di fidarsi?
Se ti fidi delle persone che lavorano con te, puoi avere appunto un atteggiamento educativo nei loro confronti, formarle al meglio e sfruttare così le potenzialità che il digitale ti permette di avere. Se non ti fidi invece, e dunque chiudi qualche porta, non costruisci. È un dubbio che è venuto a tutte le grandi aziende, ma che oggi è risolto: tutte stanno optando per normative interne che non prevedono divieti, ma favoriscono un utilizzo sano e responsabile della navigazione in rete. Nella consapevolezza di appartenere a un progetto comune di lavoro. —

M.B.

DANIELE CHIEFFI
DOCENTE ALLA CATTOLICA E ESPERTO IN COMUNICAZIONE DIGITALE

«Il web non è più solo un luogo dove si va a cercare divertimento, ma una piattaforma preziosa per le attività professionali»

sconо ferie, permessi e ordini di servizio, contenente un invito esplicito a prendere visione dei provvedimenti disciplinari emessi fra 2017 e 2018, ancorché senza i nomi dei trasgressori per ovvie ragioni di privacy.

Ecco allora la "sfilza" di omesse timbrature, assenze ingiustificate, contegni offensivi, attività esterne non autorizzate, negligenze e inosservanza delle direttive, corrispondenti a sanzioni che sulla carta vanno dai richiami scritti ai licenziamenti, passando per multe e sospensioni. In molti avevano vissuto quest'atto inedito come un'intimidazione. «Un dipendente pubblico – aveva spiegato allora Callari – deve timbrare il cartellino tutte le volte che entra ed esce dalle strutture, anche a sua salvaguardia: chi lavora normalmente non ha niente da temere e anzi dimostreremo la falsità della narrazione che descrive i dipendenti pubblici come un carrozzone di sfaticati messi lì dalla politica. Un racconto che poggiava sull'impossibilità di valutare le condotte, mentre oggi possiamo farlo e dire che il 90% dei dipendenti lavora bene e con orgoglio». Anche quella percentuale qualcuno l'aveva presa male: girandola, in effetti, c'è chi a Palazzo aveva fatto notare che secondo l'assessore al Personale, di "scansafatiche", ce n'è ben uno ogni dieci. —

LA POLEMICA

E a Udine Bertossi interroga sulle attività online di Belviso

L'addetto stampa del Comune di Udine Marco Belviso, da anni in rete con il blog anticasta Il Perbenista e sue derivazioni, oltre che con il profilo personale - quando è bannato da Facebook per utilizzo irregolare, l'alternativa è Marco Ugo Belviso, Ugo è il cane candidato provocatoriamente a sindaco -, usa la rete in orario di ufficio per fini personali o politici? Lo domanda in un'interrogazione Enrico Bertossi, ex assessore della giunta Illy e ora consigliere di opposizione a Palazzo D'Aronco. L'ennesima interrogazione di Bertossi sull'operato di Belviso, stavolta sul possibile utilizzo del suo indirizzo mail istituzionale per questioni legate non al lavoro, ma alla burrascosa vicenda dell'elezione del presidente di quartiere Udine Centro, che ha visto il blogger-addetto stampa bruciato sul filo di lana e poi scatenare una controffensiva interna alla maggioranza contro i presunti traditori. Reazione su cui ha tuonato pure il sindaco Fontanini: «Basta fesserie». —

Regione

Uno scorcio del comprensorio sciistico di Nassfeld. Il prestito da 48 milioni di euro acceso con Cdp per il progetto della nuova cabinovia sarà usato per sanità e montagna

Addio al progetto Pramollo 48 milioni a sanità e monti

Lo stop alla maxi operazione transfrontaliera diventa definitivo. I fondi risparmiati serviranno per acquistare macchinari medici e potenziare gli impianti sciistici

TRIESTE A novembre scorso l'annuncio, ieri il primo atto ufficiale. Indietro, insomma, non si torna: il maxi progetto del nuovo comprensorio sciistico Pramollo-Nassfeld è definitivamente tramontato. La dimostrazione? Il passaggio in giunta, venerdì scorso, della delibera che trasferisce in altri settori i 48 milioni di euro "risparmiati" grazie allo stop all'operazione cabinovia.

«Con quei soldi - spiega l'assessore alle Finanze Barbara Zilli -, la Regione punta a intervenire, oltre che sul sistema della salute, anche a favore della montagna: dagli interventi sulla sicurezza ambientale a quelli per gli impianti sciistici, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la crescita dell'economia e del lavoro. E proprio per l'area montana quello di oggi è solo il primo di una serie di stanziamenti già programmati per il prossimo futuro».

Come noto il finanziamento di 48 milioni concesso da Cassa Depositi e prestiti era originariamente previsto per il progetto dell'impianto di collegamento tra Pontebba e il comprensorio sciistico di Nassfeld e la creazione di nuove strutture alberghiere. Con una delibera adottata nella precedente legislatura, era stata revocato l'interesse pubblico per il project financing della funiviaria Pontebba-Pramollo. In seguito l'attuale esecutivo ha deciso di riconvertire l'operazione di prestito avviata ancora sotto la giunta Illy, finalizzandola sul comparto sanitario e sull'area montana e dividendo la spesa in due annualità: 44.6 milioni per il 2019 e 3,3 per il 2020.

Nel dettaglio i 48 milioni vengono destinati a una serie di nuovi interventi sul territorio, a partire dai 29,5 milioni per l'acquisizione di beni mobili e tecnologici da parte delle Aziende del sistema sanitario. Sono invece 5 i milioni che andranno a sostenere la realizzazione di una serie di opere per il potenziamento e l'efficientamento del sistema irriguo, a beneficio del settore produttivo dell'agroalimentare regionale.

Un'altra parte finanziamento (2,1 milioni) è riservata alla realizzazione di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua, della viabilità forestale e del territorio montano in genere. Spazio, come detto, alla montagna con 3,7 milioni destinati a Promoturismo Fvg. L'agenzia diretta dal manager Lucio Gomiero li utilizzerà per l'integrazione e il potenziamento degli impianti di innevamento e all'acquisto di mezzi speciali (1,5 milioni), all'integrazione paravalanghe (410 mila euro), alla sostituzione delle reti chiodate (470 mila euro) e alla revisione degli impianti di risalita (356.800 nel 2019 e 734.050 nel 2020).

BARBARA ZILLI
ASSESSORE REGIONALE A FINANZE E BILANCIO

«Con quei soldi andremo a garantire interventi per la sicurezza e l'economia della nostra montagna»

Un riparto contestato però dal Pd, che parla apertamente di presa in giro ai danni della montagna regionale. «L'intervento della giunta non solo non ha nulla di strategico, ma toglie importanti finanziamenti alla montagna per disperderli vanamente in mille rivoli - afferma la consigliera regionale del Pd, Mariagrazia Santoro -. Il centrodestra aveva promesso una nuova epoca d'oro per tutti i poli della regione, con piste nuove, nuovi demani, potenziamenti un po' ovunque. Poi, alla prova dei fatti ci ritroviamo con poche briciole, 4 milioni al posto dei 35 derivanti dal progetto Pramollo. Con la chiusura di quel capitolo, l'auspicio era che la nuova amministrazione rivedesse, a favore della montagna e di Pontebba, le risorse che si sono liberate, ma questo pare sia destinato a rimanere una speranza . Insomma - conclude Santoro -, il solito metodo della giunta: distribuzione tappabuchi o a caso, senza strategia, ma con una visione che non va oltre all'ordinario».—

CONGRESSO

Pavsic lascia la presidenza dopo 22 anni della Skgz

TRIESTE L'Unione culturale economica slovena, Skgz, ha celebrato ieri a Trieste il suo 27.o congresso regionale. L'ultimo organizzato sotto la presidenza di Rudy Pavsic che ha lasciato la guida del sodalizio dopo 22 anni tra gli applausi dei presenti.

A lui è andato anche l'apprezzamento dell'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti. «È grazie a persone come Pavsic - ha commentato - se si sono concretizzati tanti progetti di collaborazione europei di Italia e Slovenia. Persone a cui va riconosciuto il merito di aver saputo evitare le contrapposizioni e concentrarsi sul dialogo costruttivo». Roberti ha ribadito, anche a nome del governatore Fedriga, l'impegno sulla restituzione del Narodni dom di via Filzi a Trieste alla comunità slovena.

«La comunità slovena è protagonista nella vita economica e culturale del Fvg - ha commentato l'europarlamentare Pd Isabella De Monte -, regione che ha nella vocazione europeista e nelle relazioni internazionali i suoi assi portanti. Tutelare, ascoltare e unire le comunità deve essere un impegno costante e irrinunciabile».

La senatrice Pd Tatjana Roic, dopo aver evidenziato il contributo al dialogo da parte di Pavsic, ha indicato la «necessità di ripensare la società alla luce dei cambiamenti storici che sono in atto, e che coinvolgono anche la comunità slovena».

Il congresso, al quale è ntervenuto, tra le altre autorità, anche il primo Capo di Stato della Slovenia Milan Kucan, ha eletto la nuova presidente della Skgz: Ksenija Dobrilla, già al vertice del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della Minoranza slovena. —

SINDACATI

Insegnanti, bidelli e impiegati in piazza a difesa della scuola

Manifestazione indetta a Trieste martedì prossimo
Al centro delle proteste il no al percorso di regionalizzazione

TRIESTE Sarà piazza della Borsa a Trieste il 12 marzo, dalle 16.30 alle 18, il luogo della mobilitazione dei sindacati della scuola per «rilanciare con forza la valenza strategica del sistema di istruzione, rivendicando significativi investimenti per la valorizzazione delle professionalità e la stabilità del lavoro e assicurare una scuola di qualità».

Una manifestazione, quella triestina, promossa anche per dire no alla regionalizzazione e la precariato, sollecitare il rinnovo del contratto e più attenzioni per il personale Ata. Emergenze individuate anche a livello locale da Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola Rua, unite sugli obiettivi comuni a difesa del sistema scuola, come riporta una nota della Uil Fvg.

«Da settembre, in Fvg ci saranno 451 pensionamenti - indica il sindacato - di cui 319 per quota 100 e riguarderanno tutto il personale: docente (354 domande, di cui 250 quota 100); Ata (91 con 64 quota 100); Irc (5) e personale educativo (1). Le quote: Udine (199), Pordenone (119), Trieste (70) e Gorizia (63), cui si aggiunge la presenza di un migliaio di posti di personale precario. Sono dati che preoccupano i sindacati anche per la continuità didattica che dovrebbe essere garantita ai ragazzi e che in questo modo rischia di essere fortemente messa in discussione», rimarcano i segretari regionali di Flc Cgil Adriano Zonta, Cisl Scuola Donato Lamorte e Uil Scuola Rua Ugo Previti.

Le questioni sul piatto sono molteplici: progetti di regionalizzazione del sistema di istruzione, contro cui nelle scorse settimane sono scesi in campo sindacati e associazioni, di diversa ispirazione, per rivendicare la salvaguardia del carattere unitario e nazionale del sistema scolastico, come risorsa a garanzia dell'esercizio dei diritti di cittadinanza indicati nella Costituzione. C'è poi «un'emergenza salariale» per via di «trattamenti economici inadeguati».

Tra le criticità anche il saldo negativo tra pensionamenti e assunzioni

«L'Italia - proseguono i rappresentanti dei lavoratori - è in pesante svantaggio rispetto alla media delle retribuzioni europee. Inoltre si aggrava l'emergenza precariato. Il ricorso ai contratti di lavoro a tempo determinato non si è ridotto negli ultimi anni, nonostante ripetuti interventi legislativi in materia di reclutamento. Occorrono soluzioni che consentano da subito la stabilizzazione dei rapporti precari a partire da quelli nell'area del personale docente».

Forti criticità interessano però anche il personale Ata. «I collaboratori scolastici sono costretti a carichi di lavoro crescenti e sempre più gravosi, con organici inadeguati e ricorso abnorme a contratti a termine». —

Regione

Migranti all'ingresso del Cara di Gradisca; nelle due foto a destra, in alto Debora Serracchiani; sotto Massimiliano Fedriga e Pierpaolo Roberti Archivio

Migranti a Gradisca esplode la polemica sul raddoppio delle strutture

Pd all'attacco: Fedriga aveva garantito la chiusura del Cara
Roberti: ci arriveremo, già calate le presenze di profughi

Luigi Murciano

GRADISCA D'ISONZO L'attacco: «La Lega trasforma Gradisca in un comune-ghetto dove ammassare i migranti». La replica: «Con loro al governo si registravano in regione cinquemila migranti, con noi sono calati già di 1.200 unità, e siamo solo all'inizio». Esplode il caso politico sulla coesistenza di Cpr e Cara a Gradisca d'Isonzo. Sul governo regionale piovono critiche feroci dal Pd alla notizia che la cittadina isontina ospiterà tanto il Centro per i rimpatri quanto il già esistente centro per richiedenti asilo. Lo stesso presidente della Regione Massimiliano Fedriga aveva dichiarato mesi fa che la Regione sarebbe stata disponibile a farsi carico anche di più Cpr sul territorio (i Centri di permanenza per i rimpatri, strutture chiuse da cui non si può uscire, introdotti dal decreto Salvini) a fronte della cancellazione di tutto il resto dell'accoglienza diffusa, a partire dai Cara. Ma sul sito della Prefettura di Gorizia sono stati pubblicati i bandi di gara per gli appalti dei servizi di gestione e funzionamento del nascente Cpr e del Cara: per il Cpr il valore stimato dei servizi da garantire è di 4,7 milioni di euro; per il Cara, 4,5. Capienza massima stimata 350 persone: 150 per il Cpr, 20 per il Cara.

«I cittadini del Fvg hanno potuto toccare con mano quanto vale la parola del presidente Fedriga, quanto contano gli impegni che prende con territori e amministratori locali, e quanto pesa a Roma. È un vero schiaffo ai cittadini del Fvg e a Gradisca», attacca il segretario regionale Pd Cristiano Shaurli, esortando il governatore a venire «in Consiglio regionale a rispondere di quanto aveva promesso a giugno, mettendo la sua faccia per garantire che il Cara sarebbe stato chiuso».

La coesistenza di Cpr e Cara? «Non potrebbe essere altrimenti - replica subito l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti - azzerare in pochi mesi le presenze al Cara sarebbe stato bello, ma utopico. Ci arriveremo. Altro che scavalcati dalla decisione del ministro Salvini: lo smantellamento dell'accoglienza diffusa, e i Cara ne fanno parte, resta il traguardo dei governi nazionale e regionale. Ma ci vorrà del tempo. Non sorprende che il centrosinistra dell'accoglienza indiscriminata sollevi polemiche. Con loro al governo si registravano in regione 5mila ingressi l'anno, con noi sono calati già di 1.200 unità». Quanto ai Cpr, Roberti li definisce «soluzione funzionale nell'ottica di eliminare l'irregolarità» e conferma la volontà di ospitarne altri in regione. «Ci sono sindaci interessati», ribadisce, replicando al sindaco di Gradisca Tomasinsig, che aveva detto «di non vedere tutta questa fila di colleghi» intenzionati ad avere Cpr nel proprio Comune. Il sindaco di Gorizia, Rodolfo Ziberna, conferma: «Un Cpr a Gorizia? Assolutamente sì. Avevo già dato la mia disponibilità e se qualcuno me lo chiedesse risponderei "presente". Potremmo mettere a disposizione l'ex caserma Gdf, all'ex Sdag. I Cpr a differenza dei Cara sono strutture meno impattanti, controllate. E, soprattutto, necessarie a combattere l'illegalità».

Trieste, attraverso il sindaco Dipiazza aveva ipotizzato un Cpr all'ex caserma di Banne. «Una semplice valutazione - spiega oggi Dipiazza - rimasta nel ventaglio delle ipotesi. Inutile parlarne oggi. Le parole di Tomasinsig? Ognuno ha i suoi problemi: io ho la Ferriera, ma non credo lei si sia mai preoccupata per me».

Ma mentre Shaurli insiste («Dove sono le lettere che Fedriga ha assicurato di scrivere al Governo?»), a dare manforte dal Pd arriva anche la deputata Debora Serracchiani: «Subito dopo che il presidente regionale si era erto a garante del "no" al Cara - ricorda - avevo lanciato l'allarme sul piatto avvelenato che stava preparando il ministro dell'Interno. Era giusto preoccuparsi: Salvini ha calpestato Gradisca e Fedriga insieme. La coesistenza di Cpr e Cara è la soluzione peggiore, la Lega trasforma Gradisca n un comune-ghetto». —

LA SCHEDA

La doccia fredda

Gradisca d'Isonzo si avvia al raddoppio delle strutture per migranti: sarà aggiudicato entro un paio di mesi il bando per la gestione del nascente Cpr, il Centro di permanenza per i rimpatri. Potrà ospitare fino a 150 persone. Ma resterà aperto anche il Cara, struttura di accoglienza aperta.

I bandi

Entrambi i bandi per gli appalti dei servizi gestione e funzionamento del Cpr e del Cara sono stati pubblicati sul sito della Prefettura di Gorizia.

Le reazioni

La prima a insorgere è stata il sindaco di Gradisca Linda Tomasinsig, esprimendo anche perplessità sull'aumento delle forze dell'ordine in vista. «Dovrà essere cospicuo, sennò si andrà a sguarnire il personale deputato al controllo del territorio», ha detto.

Lo scontro nella maggioranza

Tav, l'acrobazia di Conte per la tregua «Non partono i bandi, solo gli avvisi»

Il cavillo del presidente del Consiglio scongiura la crisi: «Atti preliminari, nessuna gara». Telefonata con Parigi e Bruxelles

Ilario Lombardo

MILANO. Alla fine aveva ragione Giuseppe Conte a rassicurare i collaboratori di Palazzo Chigi stupiti dal precipitare delle tensioni tra M5S e Lega sulla Tav: «State sereni non ci sarà nessuna crisi di governo, tutta scena, tutto teatro». Questo è stato: la rappresentazione di un dramma, con un'attenta regia fino all'ultimo atto e Conte tra i protagonisti.

Una poderosa operazione di comunicazione che aveva cominciato a svelarsi nella prudenza esibita da Di Maio durante la conferenza stampa di venerdì. «Siamo già in crisi» aveva detto subito dopo Stefano Buffagni, volto moderato del Nord, non a caso gettato nella mischia nelle ore che sembravano fatali. Sembravano. Perché l'happy end non poteva che essere più scontato. E a molti non ha potuto che ricordare quel che è avvenuto tre mesi fa, quando la sponda grillina del governo sosteneva di essere irremovibile dal 2,4% di deficit da inserire, quando sapeva che il traguardo sarebbe stato il 2,04.

Un trucco cosmetico che si è riproposto con la stessa logica dell'escamotage sulla Tav, per nascondere una soluzione che era conosciuta da mesi. I bandi, che Di Maio aveva giurato di non far partire, sono evaporati in «manifestazione di interesse». Sarebbe questo il cuore dell'accordo tra Lega e M5S: un cavillo giuridico che nasconde una dissimulazione semantica, che solo un avvocato esperto di sottigliezze tecniche come Giuseppe Conte avrebbe potuto trovare.

Ma andiamo con ordine. Il premier manda una lettera a Telt e invita la dirigenza della società italo-francese incaricata di realizzare l'opera ad astenersi «con effetto immediato, da ogni ulteriore azione che possa produrre, a carico dello Stato italiano, vincoli giuridici di sorta». Di Maio aveva detto, in altri termini, la stessa cosa: «Non saranno vincolati i soldi degli italiani». Conte cerca un modo per non legare Telt e Stato ai capitolati di gara, evitando così i possibili ricorsi delle aziende candidate. Ma le manifestazioni di interesse, spiegano fonti vicine all'azienda, altro non sono che la formulazione della prima fase dei bandi di gara. Ovvero: Telt apre alle auto-candidature per gli appalti. Per sei mesi non vengono affidati i lavori e i governi possono ritirarsi prima di affidare i cantieri. Nel frattempo Conte avvierà una trattativa con Parigi e Bruxelles: ieri ha provveduto ad annunciare a Macron e Juncker «un supplemento di riflessione» per ridisegnare l'Alta velocità. I bandi però partiranno e né Conte né Di Maio si azzardano a dire il contrario, nonostante le premesse.

> **Di Maio: Un successo. Non vincoleremo soldi per la Tav, inutile dopo l'analisi costi-benefici**

Partiranno i lotti di parte francese, nella lettera non a caso chiamati «avis de marchés» (inviti alle candidature). Quelli italiani seguiranno. Tutto come previsto: perché non poteva essere altrimenti entro il 31 marzo, pena la perdita dei 300 milioni di finanziamento. E per perderli, bisognava bloccare i bandi. E per bloccarli, serviva un voto del consiglio dei ministri o del Parlamento che Di Maio e Conte sapevano essere impossibile. Ma la cautela non è mai troppa e così è la stessa Telt a ricordare al premier che la sua pur autorevole lettera non vale quanto un decreto. Nel finale, la società aggiunge che a ulteriore garanzia, prima delle trasmissioni dei capitolati di gara, servirà «il preventivo avallo dei due governi», e «l'esplicito riferimento alla facoltà per la Stazione appaltante di non dar seguito alle procedure», senza oneri per lo Stato. E' questa la bandiera che, come spiega Patuanelli, sancirebbe la vittoria del M5S, dimenticando che era stato lo stesso Virano (Telt) in una nota inviata due mesi fa al governo a offrire questa ulteriore via d'uscita. Uno strumento che, impacchettato dalla comunicazione, si rivela essere a uso perlopiù interno, nel M5S, per placare la fronda dei No Tav più duri e puri. Ma c'è anche chi come Laura Castelli, legittimamente, dice che «è stato raggiunto un accordo politico internazionale (con Bruxelles e Parigi, ndr) che fino a ieri non esisteva. E chi non lo vede fa solo finta di non vederlo». In attesa di capire dove porterà, Di Maio può tirare un sospiro di sollievo. Conte anche. Il governo scavallerà le Europee e per la Tav se ne riparlerà tra sei mesi, quando si riproporrà la stessa contesa. Ne sono consapevoli i 5S presenti al Villaggio Rousseau di Milano, costretti a ostentare un successo, mentre un sondaggio di Swg noto ai grillini certifica che tra gli elettori del M5S a Nord Ovest prevalgono i favorevoli alle mini-Tav (35% contro 34% di contrari). Salvini si limita a un commento di circostanza. L'accordo era stato sancito da una telefonata con Conte venerdì sera. E dal silenzio del leghista, è facile intuire quale fosse il patto. L'ordine esplicito alle truppe di non commentare, per regalare il palcoscenico ai 5 stelle in nome della continuità di governo. Da Di Maio solo un sms di auguri di buon compleanno. —

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte in Parlamento. Alla sua sinistra Luigi Di Maio (M5S)

Torna il dissenso delle signore torinesi schierate per il sì al tunnel
Flash mob davanti a Palazzo Carignano: il 17 marzo un'altra protesta

Chiamparino con le "Madamin" «Governo da Terzo Mondo»

LA PROTESTA

La discussione durò quattro giorni e, come ricordano le cronache del 1857, fu «vivace e laboriosissima». «O progredire, o perire», fu l'appello di Camillo Benso Conte di Cavour che alla fine riuscì a convincere il Parlamento Subalpino a dire sì al traforo del Frejus, definito allora come «la più grande di tutte le imprese moderne». A distanza di oltre un secolo e mezzo quel Parlamento, diventato meta dei turisti che visitano Torino, è assurto oggi a simbolo di chi vede nella Torino-Lione il Frejus di allora e, contro le soluzioni pasticciate del governo, chiede a gran voce «sì Tav subito». A scandire lo slogan di fronte a Palazzo Carignano, nel centro di Torino, un migliaio di persone raccolte dalle "madamin" e da Mino Giachino, gli stessi organizzatori delle manifestazioni del 10 novembre e del 12 gennaio. «Torniamo in piazza di fronte alla continua indecisione del governo e in vista della manifestazione di domenica prossima, 17 marzo», dicono le signore piemontesi dando vita ad un girotondo – flash mob attorno al Parlamento Subalpino. In piazza ci sono, tra gli altri, Dario Gallina e Giorgio Marsiaj, rappresentanti di quel sistema imprese che poche ore prima, nel corso di un incontro con i parlamentari piemontesi, si dicono pronti alle azioni legali qualora lunedì non dovessero partire i bandi. «Sono disgustato dalla situazione e dal comportamento di un governo che offende chi lavora seriamente e concretamente per dare una prospettiva di crescita al Paese», dice il presidente dell'Api Torino, Corrado Alberto. «Se i bandi non partono il governo vada in Parlamento e si assuma le sue responsabilità», tuona il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino. Chiosa: «È come se il governo dicesse di far partire le manifestazioni d'interesse, sapendo già che i capitolati d'appalto non saranno mai affidati, una roba da Repubblica delle banane». Sull'altro fronte, i No Tav accusano le madamin di avere abbandonato «l'ultima parvenza di spontaneità» per aprire «alla campagna elettorale». E danno appuntamento a Roma, il 23 marzo, per la manifestazione nazionale contro tutte le opere. –

SERGIO CHIAMPARINO
GOVERNATORE DEL PIEMONTE
IERI IN PIAZZA A TORINO

> «Se la procedura non avrà il via libera l'esecutivo dovrà andare in Parlamento e assumersi le sue responsabilità»

Il pranzo a Milano per i 46 anni del vicepremier leghista mentre gli esponenti grillini esultano
La rassicurazione del ministro dell'Interno ai presenti: «La Torino-Lione si farà sicuramente»

Salvini e il compleanno rovinato «M5S in festa? Meglio se sto zitto»

IL REPORTAGE

Niccolò Zancan

Con la cravatta regimental e un completo blu istituzionale, Matteo Salvini si era presentato all'Hotel Principe di Savoia cercando di spargere serenità. «Nessuna crisi in vista. La situazione economica è tale che nessuno può permettersi di giocare con il futuro degli italiani. Io continuo a pensare che la Tav vada fatta. Serve per collegarci al resto d'Europa. Nel contratto di governo c'è scritto "revisione" dell'opera, ma non troverete da nessuna parte la parola "cancellazione" dell'opera. Adesso il dibattito è sul nulla. Le aziende interessate si faranno avanti. Tutto verrà deciso fra sei mesi».

IL CONSOLE RUSSO

Era il pranzo per il suo quarantaseiesimo compleanno organizzato dall'associazione Amici della Lirica, una raccolta fondi per i City Angels di Milano. Centoventi euro la quota di partecipazione. Una Porsche gialla campeggiava davanti all'ingresso dell'hotel. Una signora con anfibi bianchi e minuscolo cane al collarino varcava l'ingresso di porte girevoli. Arrivava il console generale della Russia Aleksander Nurizade, l'imprenditore Arturo Artom, il personaggio televisivo Raffaello Tonon. Arrivavano abiti da sera e tacchi sperticati. Primo piatto della tradizione cittadina: risotto allo zafferano con ossobuco.

Ma mentre iniziavano i brindisi, mentre preparavano la torta con le candeline rosse e le fontane luminescenti, mentre Franco Baresi regalava al ministro dell'Interno la maglietta del Milan con il numero 6, i parlamentari dei 5 Stelle festeggiavano quella che volevano raccontare come una loro vittoria. Essere riusciti a togliere la parola «bandi» sostituendola con la dizione «atti preliminari», grazie a quella lettera spedita a Telt. In quel momento il ministro dell'Interno, seduto a tavola fra l'organizzatrice della festa Daniela Javarone e il giornalista Claudio Brachino, aveva appena finito di rassicurare tutti ancora una volta: «La Tav si farà». Stava parlando d'altro. Argomenti disparati. «Fino a quando sarò al governo io, non metteremo nessuna patrimoniale. Nessuna nuova tassa sulla casa». Oppure: «È stato Berlusconi a dirmi di fare il governo con i 5 Stelle di fronte al rischio di un governo tecnico». Oppure ancora: «Fabio Fazio prende 4 milioni per fare lo showman della sinistra. Io amo troppo questo lavoro. Non lo cambierei neppure per quella cifra».

Pranzo veloce, un selfie dopo l'altro. Ma a un certo punto gli hanno riferito i commenti dei 5 Stelle, che alludevano a una loro vittoria. Cioè a uno slittamento delle procedure per l'avvio delle gare d'appalto. Le parole esatte del vicepremier Di Maio scritte su Facebook: «Sulla Tav la situazione si sta risolvendo positivamente. Quindi ora andiamo avanti e parliamo d'altro». Positivamente? È stato in quel momento che la festa di compleanno del ministro Salvini si è un po' oscurata. Replicare o non replicare?

SIGARETTE E FEDELISSIMI

Ogni tanto qualcuno dei fedelissimi usciva a fumare una sigaretta, e si sfogava con i giornalisti.

Il deputato della Lega Igor Iezzi, dopo aver letto la lettera inviata dal premier Conte, ha detto: «Bene così. Non c'è nessun no alla Tav. Scavalliamo fino a dopo le elezioni europee». Alessandro Morelli, già direttore di Radio Padania: «Siamo convinti che la Tav si farà. Nessun passo indietro. Porteremo a casa un risultato fondamentale per l'Italia e per l'Europa». E lui, il festeggiato? Qual era il commento del ministro Matteo Salvini di fronte alle dichiarazioni dei parlamentari del Movimento 5 Stelle che sembravano smentirlo?

> Le prime parole: «Nessuna crisi, tutto sarà deciso fra sei mesi»

Al riparo di una siepe a fumare un'altra sigaretta, circondato dagli agenti della scorta, si poteva ascoltare una specie di tormento: «No, non dico niente. Nessuna replica adesso, altrimenti li faccio incazzare». Gli avevano appena consegnato una riproduzione della coppa dei campioni, avevano cantato per lui tanti auguri in coro. Usciva la signora Miriam Belleri degli Amici della Lirica: «Una giornata meravigliosa». E poi Mario Furlan, il capo dei City Angels: «È stato un pranzo con molte personalità, organizzato splendidamente. Un grande successo con 250 persone. Non ci siamo accorti della minima tensione fra alleati di governo». Il ministro è salito sull'auto blu. Gli invitati lasciavano l'hotel. E ancora qualcuno ti raccontava del suo aneddoto preferito, di quando cioè Matteo Salvini aveva spiegato che da ragazzo, in camera sua, aveva due grandi poster: «Quello di Miriana Trevisan e quello di Franco Baresi». —

Il vicepremier Matteo Salvini al Principe di Savoia di Milano mentre festeggia il suo compleanno

I SINDACATI

In Italia opere bloccate per 36 miliardi di euro Chiuse 120mila aziende

Le opere bloccate o mai avviate in Italia sono oltre 600 per un valore di 36 miliardi, senza calcolare l'indotto, e 350mila posti di lavoro, più della metà dei 620mila persi nel settore delle costruzioni negli ultimi 10 anni. Nello stesso periodo hanno chiuso 120 mila aziende. La denuncia è della Filca Cisl, in vista della mobilitazione generale del 14 marzo.

LA NORMA

Fermare la gara senza oneri Ecco la clausola di dissolvenza

TORINO. Consentire di dichiarare all'occorrenza «senza seguito» una procedura di gara già pubblicata, ma per cui nel frattempo siano venute meno le volontà politiche di procedere.

Stabilisce questo la norma «dissolvente» prevista dalla legislazione francese e richiamata da Telt – il soggetto promotore della Torino-Lione – nella lettera in cui comunica al premier Conte l'intenzione di pubblicare gli "avis de marches" per i lotti francesi del tunnel di base della nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità. La facoltà è prevista nel capito 5 del nuovo codice unico degli appalti francese senza onori né obblighi.

Negli inviti a presentare la propria candidatura per gli interventi dei lotti francesi del tunnel di base, 57, 5 chilometri tra Italia e Francia, sarà quindi inserito un «esplicito riferimento» alla facoltà per la stazione appaltante – in questo caso appunto Telt – di non dar seguito alla procedura. E questo «in qualunque momento», senza che ciò generi oneri «né per la stazione appaltante né per gli Stati».

In sostanza, un escamotage giuridico offerto dal diritto privato francese per prendere tempo sulla Tav. La clausola di dissolvenza scelta dal governo consente così di arrivare a maggio quando, dopo le elezioni europee, si prenderanno le decisioni definitive. «La via più di buon senso è quella di pubblicare i bandi con la clausola della dissolvenza così come previsto dal diritto francese che consente in qualsiasi momento di poterli revocare», ha spiegato il sottosegretario alle Infrastrutture, Armando Siri.

In pratica i bandi per la Tav sono in realtà degli inviti alle aziende a manifestare interesse e la procedura può essere interrotta. «Noi dobbiamo assicurarci – ha aggiunto Siri – i fondi europei e poi sederci con Francia e Ue per ridiscutere la questione del finanziamento della Tav». —

MILANO

Il sollievo dei Cinque Stelle chiusi nel fortino Rousseau

Placata la tensione dei gruppi
Di Maio esce rafforzato
davanti alla base pentastellata
La campagna per le europee
parte da un pareggio con la Lega

MILANO. «Almeno così, il gruppo è compatto». A metà giornata, nel «fortino» del Villaggio Rousseau, lo stato maggiore M5S tira un sospiro di sollievo. Il maquillage mediatico con cui il Movimento ha impacchettato il congelamento non degli avvisi, ma delle gare, sulla Tav è servito soprattutto a questo. A rafforzare la figura del capo politico Di Maio non tanto di fronte all'alleato Salvini ma rispetto a una base e a un gruppo parlamentare che, nel rapporto con la Lega, non è disposto a concedere più passi falsi. L'escamotage ideato dal premier Conte era noto sin dalla notte ai vertici del M5S che ben sapevano come la lettera fatta da partire da Palazzo Chigi alla Telt avrebbe potuto stoppare non tanto l'avvio degli avvisi, ma almeno i cosiddetti capitolati.

Fatto, questo, che Di Maio aveva già ieri tradotto con un messaggio «elettoralmente» più efficace: non vincolare i soldi degli italiani a un'opera su cui il contratto prevede una ridiscussione integrale. Così, quando poco dopo pranzo nella Fondazione Stelline che ospita la kermesse organizzata da Davide Casaleggio giunge notizia dello stop alle gare, i «governisti» tornano a respirare. In questo modo, ad esempio, il decreto sul reddito di cittadinanza non deflagrerà assieme ai giallo-verdi. E il M5S potrà impostare una campagna per le Europee che lo vedrà sempre più distante dal racconto leghista.

«È stato un pareggio, ma in una trasferta europea, quando i gol valgono doppio», spiega un pentastellato cercando di fotografare la tregua con la Lega sulla Tav. «Abbiamo ottenuto la lettera della Telt, vi pare poco?», incalza Gianluigi Paragone. Poco prima della notizia dell'accordo, un altro esponente 5S tra i più vicini ai vertici, assicurava invece che il Movimento faceva sul serio: «Salvini vuole far cadere il governo? Benissimo, andremo all'opposizione e saremo in trecento».

Davide Casaleggio

Ed è il messaggio che, nella lunga assemblea di giovedì notte Di Maio ha recapitato ai gruppi parlamentari, aizzandoli ad essere pronti a tutto, interpretando un «sentiment» che, con il passare dei mesi, sta crescendo rapidamente tra i parlamentari: non appiattirsi più alla Lega. «Noi eravamo pronti, tutti disponibili a lasciare il posto», assicura Conny Giordano mentre commenta, con altri parlamentari, l'epilogo del thriller Tav nei giardino di un Palazzo Stelline riempito da centinaia di militanti, curiosi, candidati alle Europarlamentarie per la prima giornata del Villaggio Rousseau. —

La comunità rom protesta in piazza Montecitorio a Roma durante una manifestazione per i diritti dei nomadi (foto d'archivio)

I nomadi senza un lavoro «Ora in fila per il Reddito»

Nei campi rom la protesta di chi non trova impiego. «Siamo cittadini italiani» C'è anche chi ha un diploma in tasca, ma nessuno si fida: quell'aiuto ci spetta

Edoardo Izzo

ROMA. Sono giovani italiani attualmente senza un lavoro, ma con diversi sogni nel cassetto. C'è chi vuole diventare «un'estetista, per far felici mamma e papà che hanno investito i loro soldi nella formazione». Chi, con in tasca il diploma dell'istituto Alberghiero, vorrebbe «iniziare a lavorare in bar e ristoranti. Non è stato facile farsi accettare dai compagni e dai professori. E poi studiare in quella baracca dove abitavamo». E, anche, chi ammette di «non aver mai lavorato, perché nessuno me ne ha mai dato la possibilità: mi vedevano diverso - racconta - e subito negavano di star cercando un magazziniere, un fattorino, un manovale, cioè i ruoli per cui mi offro con il diploma di terza media conseguito a pieni voti». Ora tutti e tre, dopo anni passati a cercare un posto di lavoro senza successo, hanno deciso di chiedere il Reddito di Cittadinanza tanto sponsorizzato dal Movimento 5 Stelle. E sono tra quelli che ne hanno forse più bisogno: sono infatti cittadini italiani delle etnie rom e sinti.

In Italia la metà circa degli "zingari" (in tutto 180 mila, lo 0,25% della popolazione) ha la cittadinanza italiana da almeno tre generazioni e 4 su 5 vivono in regolari abitazioni, studiano, lavorano (se qualcuno li assume) e conducono un'esistenza come quella di ogni altro cittadino. Persino Matteo Salvini ha dovuto ammettere: «I rom italiani purtroppo te li devi tenere a casa». E anche dare loro il Reddito di Cittadinanza, se ne hanno i requisiti. «Certo che chiederò il Reddito ed è normale che me lo diano. Io sono italiana e non ho lavoro solamente perché sono "zingara". Mi guardano, capiscono la mia etnia e con qualche imbarazzo spiegano che il posto lo hanno appena assegnato. In pratica non mi vuole nessuno», spiega Kelly Halilovic, 21 anni, che aggiunge: «Vivo con i miei genitori e tre fratelli in un campo a Latina. Noi siamo tutti italiani. Proprio come te». «Ho votato per Luigi Di Maio – confida – ma pensavo fosse diverso».

Il commento ferito di Kelly arriva a pochi giorni dopo quello del leader dei 5 Stelle che, dopo aver appreso della richiesta di Reddito arrivata da alcuni esponenti del clan Spada, aveva tuonato: «Gli uomini del clan Spada non avranno un euro». «Ma è possibile giudicare una persona solamente in virtù del cognome che porta?», si è chiede Brendon Adzovic, 23 anni. «Non ho un lavoro, ma ho un diploma da meccanico preso all'istituto Don Bosco. Sono anni che cerco di lavorare ma nessuno si fida. Invece io sono onesto e laborioso, i salesiani possono testimoniarlo. Però nemmeno loro vengono creduti: pensano che essendo preti giustificherebbero comunque tutto», lamenta Brendon aggiungendo: «Sono un italiano in difficoltà e per questo voglio il Reddito di Cittadinanza». «Far pagare a una persona il cognome che porta è da razzisti», conclude il giovane che con i suoi due fratelli di 28 e 23 anni (anche loro in attesa del Reddito) vive nel campo di via di Salone, alla periferia est della Capitale. «Salvini che dice "asfaltiamo i campi rom" non mi piace, è cattivo», afferma Brenda Adzovic, 18 anni, che aggiunge: «Qui quasi tutti abbiamo votato 5 Stelle. Il Reddito di Cittadinanza è giusto, noi siamo italiani e abbiamo i requisiti. Quindi ora devono darcelo».

Stessa posizione quella di Senada Satanovic, 47 anni. «Farò richiesta per il Reddito di Cittadinanza e così faranno anche i miei due figli: Sony ed Eliana, di 27 e 25 anni», rivela Senada che ammette: «In famiglia abbiamo votato tutti Di Maio e ci piace molto l'idea di un aiuto a chi non ce la fa». Favorevole al Reddito di Cittadinanza anche Najo Adzovic, presidente dell'associazione «Nuova Vita», che spiega: «Crediamo che il Reddito sia uno strumento non solo per aiutare chi è disoccupato, ma anche per responsabilizzare, con diritti e doveri, i nostri giovani che potranno essere inseriti in un percorso di lavoro». «Nei 5 Stelle – aggiunge Adzovic – abbiamo trovato un alleato per i poveri ed i disagiati».

A chiedere il Reddito anche Zenepa Mehmti, 23 anni. La giovane, anche lei nata in Italia, un lavoro lo aveva: accompagnava i bambini del «Camping River» a scuola. Ma oggi quel campo nomadi nella periferia di Roma nord non esiste più e di conseguenza lei ha perso il lavoro. «Sono stata al Caf e ho già fatto richiesta, sono convinta di avere tutti i requisiti», afferma Zenepa aggiungendo: «Ho votato il Pd e ho fatto la scelta giusta. La Lega è un partito razzista e i 5 Stelle si sono alleati con coloro che ci odiano». «Io non chiederò il Reddito. Ho fatto un corso di parrucchiera e continuerò a cercare lavoro come ho fatto nei mesi scorsi», dice invece Raffaella S., 19 anni. «Non mi intendo molto di politica, per questo non voto. Certo la mia aspirazione è quella di tutte le ragazze, avere un lavoro e formarmi una famiglia», conclude Raffaella. —

IL DECRETONE

Presto i bandi sui navigator Candidature per 60 mila

ROMA. Lo scoglio rimane quello delle Regioni e l'appuntamento per il confronto, tra i governatori ed il governo, è fissato per martedì, quando si discuterà delle modalità per l'assunzione dei navigator. La macchina organizzativa è in piena attività, non solo per le 121.969 domande registrate alle Poste o sul sito, alle quali si aggiungono le 219 mila prenotazione ai Caf. I tecnici sono già al lavoro per la messa a punto del bando per selezionare i candidati all'incarico di questa nuova tipologia di tutor.

Ai candidati si offre un contratto di collaborazione con un reddito lordo di 30.000 euro l'anno. Per approdare alla selezione non sono previsti limiti d'età, come sembrava in un primo momento, ma sarà necessaria una laurea magistrale nelle facoltà di Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, Statistica e Scienze della formazione. Il governo fisserà un tetto a coloro che possono partecipare alla selezione, che sarà fatta con test multipli a punteggio. I candidati non potranno essere più di 60 mila per i 6 mila posti ora ipotizzati (ma il numero è uno dei punti del confronto con le regioni).

Per evitare un maxi concorso è previsto un meccanismo di limitazione che si basa sul punteggio della laurea, anche se non è stato deciso ancora il criterio definitivo. In ogni caso il meccanismo previsto dal Reddito di Cittadinanza dovrebbe mettere al sicuro rispetto al rischio, paventato da alcuni, che i navigator una volta trovato un buon lavoro decidano di applicare una sorta di "prelazione" e di farsi assumere al posto di chi stanno assistendo. «In questi giorni è stato pubblicato il primo bando per le imprese e a breve verranno resi noti i bandi per i navigator - ha assicurato sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon - Se ne sta ancora discutendo, ma ormai la macchina è partita». —

IL CASO

Messa “ustascia” negata a Bleiburg l’ira croata sulla Chiesa carinziana

Il vicario austriaco: rituale politico nazionalista. Dura la Conferenza episcopale di Zagabria

Stefano Giantin

ZAGABRIA. La Chiesa della Carinzia che affibbia uno schiaffo durissimo, negando l’ok alla celebrazione di una messa. I porporati croati che insorgono, mentre una buona fetta del mondo politico di Zagabria rumoreggia e protesta. Continua a dividere e a creare forti polemiche – e non potrebbe essere altrimenti – il “caso Bleiburg”, località nel sud dell’Austria dove nel 1945 si consumò per mano dei partigiani di Tito uno dei più discussi e terribili episodi dell’immediato dopoguerra, il massacro di migliaia di collaborazionisti e membri del regime filonazista degli ustascia, molti con sulla coscienza orribili crimini commessi durante l’occupazione. «Nel maggio del 1945, dopo la liberazione di Zagabria, le truppe ustascia e i Domobrani», l’esercito regolare del regime di Pavelić, «con migliaia di civili al seguito, soprattutto le loro famiglie, fuggirono verso nord per entrare in contatto con gli Alleati e per evitare di essere presi prigionieri dall’esercito jugoslavo, che non riconoscevano», ricorda lo storico Milovan Pisarri, direttore del Centre for Public History di Belgrado. «Pensavano di essere accolti e utilizzati come baluardo anti-comunista, ma gli inglesi li riconsegnarono» agli jugoslavi. Da lì iniziò una feroce fase di “eliminazione”, sul posto, con «marce forzate» e trasferimenti «in lager». Sicuramente il bilancio delle vittime si attesta sulle migliaia, fa il punto Pisarri.

La memoria degli eccidi da anni viene perpetuata da controverse cerimonie nella campagna di Loibach, a un tiro di schioppo dal confine con la Slovenia, che nel corso degli anni hanno offerto terreno fertile a nostalgici del regime ustascia, ultranazionalisti e neofascisti.

Ma l’Austria è sempre meno propensa a dare loro asilo. Dopo che le autorità politiche di Vienna, l’anno scorso, avevano vietato l’uso di simboli nazifascisti alla cerimonia, quest’anno a muoversi è stata anche la Chiesa carinziana, che ha il potere di autorizzare o vietare la celebrazione di messe sul posto. Chiesa che, attraverso il vicario Engelbert Guggenberger, ha annunciato che il prossimo 18 maggio sul Loibacher Feld non ci sarà alcuna funzione religiosa per evitare strumentalizzazioni politiche nel corso di un «rituale politico nazionalista», ha scritto Guggenberger, aggiungendo che il divieto è stato preso anche per salvaguardare la reputazione della Chiesa.

La commemorazione del massacro di esponenti del regime filonazista

La decisione ha provocato un mini-terremoto, in Croazia. A reagire con asprezza è stata la Conferenza episcopale di Zagabria (Hbk), che «con rammarico ha appreso la decisione di monsignor Guggenberger» e ha espresso il suo «profondo disaccordo con le ragioni» addotte, «rigettate in toto», si legge in una nota. Negare «la possibilità di una preghiera per le vittime di una grande tragedia del popolo croato significa non rispettare» gli eliminati e «la sofferenze di innocenti». «Sostengo pienamente la posizione» della Hbk, ha dato sponda ai vescovi croati Gordan Jandroković, presidente del Parlamento di Zagabria sotto i cui auspici si svolge la commemorazione, ha ricordato l’agenzia Hina.

Più moderata la ministra degli Esteri Marija Pejcinović Burić, che ha affermato che «per noi Bleiburg è un posto di ricordo e commemorazione». «Mi spiace, una messa è la cosa migliore» per ricordare le vittime, ha affermato invece il ministro dei Veterani, Tomo Medved, mentre il membro dell’Hdz Vladimir Seks ha parlato di decisione che fa il gioco «degli estremisti» e ricordato che ciò che viene vietato rischia di finire nell’illegalità. Durissima anche l’europarlamentare Ruza Tomasić, che ha accusato le gerarchie ecclesiastiche di Klagenfurt di aver compiuto «un atto politico», per di più sotto l’influenza di «lobby di sinistra». E anche quest’anno Bleiburg sarà la miccia per nuove, infuocate diatribe. —

Una celebrazione degli scorsi anni a Bleiburg

IL TENNISTA RUMENO

L’ex campione Nastase si candida alle europee

BUCAREST Il tennista Ilie Nastase, ex numero 1 al mondo, ha formalizzato ieri la sua partecipazione alle prossime elezioni europee come candidato per l’Unione nazionale per il progresso della Romania (Unpr), partito di centrodestra. La sua discesa in campo è stata annunciata dallo stesso Unpr che ha messo in lista, insieme a Nastase, anche l’ex giocatore di calcio Anghel Iordanescu. «Siamo molto onorati di avere due patrioti rumeni nelle nostre liste per le elezioni al Parlamento europeo, visto che sono i migliori ambasciatori del nostro Paese, sostenendo e promuovendo senza sosta l’immagine della Romania nel mondo», ha sottolineato il leader dell’Unpr. L’Unpr, secondo le proiezioni, non vincerebbe alcun seggio. In ogni caso, il 72enne Nastase è in attesa di conoscere l’esito dell’appello alla sua condanna a 9 mesi e 10 giorni per guida in stato di ebbrezza: nel maggio 2018 è stato fermato dalla polizia rumena per due volte in sei ore, la prima per il sospetto di essere alla guida dell’auto ubriaco (ha rifiutato l’alcoltest) e la seconda per essere passato col rosso al semaforo con il suo scooter.

«Nasty», come lo chiamavano sui campi di tutto il mondo negli anni ’70-80, ha vinto 58 titoli di singolare e 45 di doppio; fuori dal tennis è stato General maggiore dell’esercito romeno. Ha cercato più volte la via della politica, è stato bocciato alla corsa a sindaco di Bucarest nel 1996. —

NUOVA MANIFESTAZIONE

Belgrado, Tv pubblica “assediata” dal movimento contro Vučić

Anche ieri migliaia di persone in piazza: nel mirino la sede della Rts, accusata di essere megafono del governo e di non dare spazio alle opposizioni

BELGRADO. In una democrazia sana i media sono funzionanti e indipendenti, in testa quelli controllati dallo Stato. E se si pensa che non lo siano occorre scendere in piazza e protestare. Magari circondando fisicamente il quartier generale della Tv pubblica, urlando «spegnete la Rts, accendete i vostri cervelli». È quanto hanno pensato e fatto ieri sera a Belgrado migliaia di persone, in strada per il 14.o sabato consecutivo in una massiccia manifestazione antigovernativa e contro il presidente Aleksandar Vučić, accusato di essere un despota travestito da riformista oltre che un «bugiardo», come si leggeva sugli adesivi attaccati in giro per la città. E gli “indignados” del movimento «1od5miliona», 1 di 5 milioni contro Vučić, non accennano a disertare, con le proteste che hanno ormai conquistato «110 località» si è udito dai megafoni.

Le strade della capitale sono state monopolizzate dalla questione Rts, la Tv pubblica serba, accusata – con la stragrande maggioranza dei media più importanti - di essere megafono del governo e imbavagliare le opposizioni e di essere perciò un ostacolo a eventuali libere elezioni. Rts è stata oggetto di un “assedio” ammonitore, circondata da una gran folla per un’ora, mentre dai camion degli organizzatori veniva letto un «notiziario di prima serata», con le «vere» news che la Tv di Stato non manderebbe in onda. «Vi abbiamo guardato abbastanza, ora sarete voi a guardare noi», sintetizza il motto della protesta Tijana Hegić, una delle anime delle proteste in Serbia, illustrando che è un «avvertimento» a chi comanda dentro la Rts, affinché dia finalmente spazio e copertura degna alle opposizioni.

Un momento del corteo di ieri sera

Rts è «molto importante per la libertà e la democrazia, è il servizio pubblico, deve lavorare per noi, non per il governo», le fa eco Martin Bezinarević, uno degli organizzatori, che assicura poi di «avere speranza» che le cose cambino. E la via sarebbe quella dell’«accordo con il popolo» dell’Alleanza per la Serbia, eterogenea coalizione delle opposizioni sempre più visibile in piazza – che stabilisce gli obiettivi della lotta, firmato da 100 mila persone: libertà dei media ed elezioni libere, democratizzazione, lista comune alle urne per contrastare lo strapotere di Vučić (al 55% secondo i sondaggi). E infine un governo tecnico.

La manifestazione di ieri si è tenuta in un giorno di grande spessore simbolico, il 28.o anniversario delle dimostrazioni contro Milosević del 9 marzo 1991, organizzate anche per chiedere media liberi, soffocate nella repressione più brutale. Le richieste «sono le stesse» di quella volta, ha sottolineato ieri l’attore Branislav Lečić. «Non si possono fare paragoni», con la Serbia odierna, aveva ricordato però in mattinata Vuk Drasković, nel 1991 leader delle opposizioni, una posizione condivisa dall’ex leader dei Democratici, Dragoljub Micunović. Proteste, quelle contemporanee, che non possono andare avanti all’infinito, ha suggerito invece in una manifestazione a Cacak, città a due ore da Belgrado, il vicepresidente della Narodna Stranka (centrodestra), Sinisa Kovacevic. E la “spallata” sarà forse tentata il 9 maggio, giorno della vittoria sul fascismo, ha indicato, evocando una grande protesta davanti alla presidenza. A governo e a Vučić «rimangono due mesi» per soddisfare gli ultimatum della piazza, ossia, «dimissioni di Vučić, cambio ai vertici della Tv di stato ed elezioni libere». «Verranno i ljoticevci (milizia filonazista durante la Seconda guerra in Serbia, nda) a combattere contro il fascismo», ha replicato ieri Vučić. Malignamente suggerendo che in piazza a Belgrado si agitino pericolosi estremisti. —

St.G.

LA VISITA A ROMA DI XI

Trump avvisa l'Italia partner della Cina «A rischio il vostro ruolo nella Nato»

Gli Usa contro la firma dell'accordo sulla Via della Seta
In pericolo la sicurezza e la collaborazione economica

dall'inviato
Paolo Mastrolilli

NEW YORK. «Siamo molto preoccupati che quando il presidente cinese Xi visiterà Roma, l'Italia firmerà la Belt and Road Initiative, perché legittimerebbe un progetto politico, inviando il messaggio sbagliato a Pechino». L'amministrazione Trump usa un linguaggio molto diretto per recapitare questo avvertimento al nostro governo, aggiungendo che l'adesione alla Bri minerebbe la collaborazione tra le aziende americane e italiane, e «l'interoperatività della Nato», mettendo in sostanza a rischio la nostra funzionalità nell'Alleanza. Due alti funzionari della Casa Bianca spiegano nei dettagli le riserve dell'amministrazione: «L'Italia così si separa dal resto del G7, e consente alla Bri di penetrare in Europa nel momento sbagliato, perché lo sforzo cinese di condurre la sua diplomazia del debito non sta funzionando. Negli ultimi due anni abbiamo visto una preoccupante corrispondenza tra il finanziamento e lo sviluppo infrastrutturale secondo il modello cinese, e i problemi emersi nei Paesi partecipanti, incluso l'aumento del debito insostenibile e l'inefficienza dei progetti. In molti casi, come Gibuti, Sri Lanka, Kenya, Pakistan, Venezuela, la Cina ha collateralizzato il debito impossessandosi di asset sovrani. E c'è stato un effetto deleterio su trasparenza, gestione della corruzione, governance economica e istituzionale».

Quindi la Casa Bianca aggiunge: «L'Italia è un Paese del G7, uno degli alleati più stretti e di lunga data degli Usa. È un grande player economico e un brand globale. Firmando la Bri, darebbe il sostegno ufficiale a un approccio che sta avendo un impatto negativo sulla governance economica globale. Noi non abbiamo mai detto alle compagnie americane di non vendere i loro prodotti alla Bri, ma il timbro di approvazione di un governo legittimerebbe questo approccio allo sviluppo economico che è antitetico a quello del mercato e del settore privato». Il sottosegretario Geraci ha detto che la firma non avrebbe valore geopolitico. «È l'esatto opposto. Non c'è alcun significato economico, perché la Cina investirebbe comunque in Italia e in Europa. Ha bisogno di farlo perché sta perdendo soldi nei Paesi in via di sviluppo, e deve usare le sue riserve di moneta straniera. La motivazione è solo geopolitica. La ragione per cui vuole che l'Italia firmi è ottenere una vittoria politica per una iniziativa che sta perdendo rapidamente legittimità ovunque, anche nella stessa Cina. Se possono farlo con un membro del G7, rompendo la solidarietà nella Ue e allontanando gli Usa dai loro alleati, tanto meglio». Geraci nota che hanno già firmato Portogallo, Grecia, Polonia e Ungheria: «La Grecia ci ha contattati, perché dopo l'acquisto del Pireo i cinesi ostacolano l'ingresso delle navi europee. Quanto alla Polonia e il patto economico «16+1», Pechino cerca di entrare nei nuovi mercati europei per dividere Occidente e Oriente. Firmando ora l'Italia perderebbe il treno due volte: prima, perché non ha aderito subito, e ora perché lo fa quando Bri si sta dimostrando un imbroglio». Fonti di Intelligence dicono che il documento prevede anche di condividere il modello socialista cinese: «Non ci sorprenderebbe, perché la sua natura è politica, non economica». Ieri anche Garret Marquis assistente speciale di Trump ha twittato: «L'Italia è un'importante economia globale. Non c'è bisogno che il governo italiano dia legittimità al progetto di vanità cinese sulle infrastrutture».

Gli Usa si oppongono anche all'uso di Huawei per il 5G, ma Roma chiede di chiarire i rischi per la sicurezza: «Primo, tutte le compagnie cinesi sono legate allo Stato e promuovono gli obiettivi del Partito comunista. Secondo, i servizi di Pechino sono tra gli attori più cattivi nella comunicazione cyber. Parleremo delle smoking gun, ma le prove esistenti sulle cattive azioni di Huawei dovrebbero bastare per scoraggiare qualunque Paese che tenga alla propria sicurezza».

La firma di Bri impatterebbe sui rapporti bilaterali: «Non ci sarà un downgrade, però noi vorremmo migliorare le relazioni economiche con l'Italia. Abbiamo appena parlato di allineare meglio gli acquisti per la Difesa, ma la firma di Bri potrebbe limitare la nostra capacità di investire in simili aree. Abbiamo tante joint venture con compagnie italiane, civili e militari, come Leonardo, beni finiti, e componenti che vengono da entrambe le sponde dell'Atlantico. Se i cinesi penetreranno queste aree, c'è il rischio che ciò impedisca alle joint venture di approfondirsi. Sulla sicurezza poi siamo preoccupati dagli investimenti in tecnologia e infrastrutture critiche. Ciò può avere un impatto sulla interoperatività della Nato». Il governo però sta pensando di interrompere gli acquisti degli aerei F35: «Non è un prodotto americano o italiano, ma comune, e crea lavoro italiano». Se Roma rinunciasse a Bri, si porrebbe il problema di come compensare i mancati investimenti: «Non possiamo promettere che gli investitori americani correrebbero da voi, ma questo è il quadro generale». Infine «c'è un forte significato simbolico. Il club a cui l'Italia si unirebbe non è proprio augusto: Sri Lanka, Kenya, Pakistan, economie di tutto il mondo in difficoltà. Sarebbe un grave danno per la vostra reputazione globale». —

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump alla convention del Cpac nei giorni scorsi

TELECOMUNICAZIONI

Tim, salita al 8,7% la quota di Cdp Verso l'assemblea, i fondi in marcia

MILANO. Prosegue la presa di posizione (e soprattutto di quote) in vista della cruciale assemblea di Tim di fine mese: Cassa depositi e prestiti è salita all'8,7% del capitale e presto potrebbe andare a sfiorare il 10%. Ma anche i fondi sono in movimento, con la speranza per Vivendi di trovare qualche alleato in un partita che per ora appare in salita.

La Cdp all'ultima assemblea del gruppo tlc, nella quale aveva vinto la lista Elliott, deteneva il 4, 9% di Tim e aveva di fatto preannunciato la sua crescita: lo sta facendo entro i tempi perché la quota possa interamente avere i diritti di voto nell'assise del 29 marzo. All'inizio del mese aveva infatti già comunicato alla Sec statunitense di essere salita al 7,1% e non si esclude che l'ultima mossa possa portare a un ulteriore incremento fino a sfiorare il 10% entro il 20 marzo.

In questo modo Cdp è ancora più decisiva nella sfida tra Elliott e Vivendi, ma di fatto – essendo anche azionista al 50% di Open Fiber – potrà favorire la costituzione della rete unica, a cui è favorevole il governo. Gli schieramenti paiono quindi definiti, con Elliott al 9,95%, Cdp che dovrebbe avvicinarsi in fretta a questa quota, Vivendi sempre al 23,7%. —

LA PARTITA NUCLEARE

Rilevate attività in Nord Corea Kim pronto a un nuovo lancio

Il timore è che Pyongyang stia preparando test missilistici. Ma dopo lo strappo con Washington il leader rassicura: «Priorità è sviluppo economia»

Francesco Radicioni

Solo una manciata di giorni dopo la conclusione senza un accordo del secondo vertice tra Donald Trump e Kim Jong-un, nuove immagini satellitari rivelano che la Corea del Nord potrebbe prepararsi a lanciare un missile o un satellite.

Le foto scattate lo scorso 22 febbraio dalla DigitalGlobe mostrano un aumento dell'attività intorno al sito di Sanum-dong, non lontano dalla capitale, dove in passato la Corea del Nord aveva assemblato anche i suoi missili balistici inter-continentali, compreso il Hwasong-15. Queste ultime ipotesi seguono di pochi giorni l'analisi diffusa dall'autorevole think tank 38 North secondo cui Pyongyang avrebbe ricostruito alcune strutture del sito missilistico di Tongchang-ri (Sohae). Usato in passato per il lancio di satelliti e per i test dei motori dei missili balistici, lo scorso giugno il leader nord-coreano ne aveva annunciato lo smantellamento durante il primo storico summit con il presidente degli Stati Uniti a Singapore.

Mercoledì - prima della diffusione delle immagini - Trump aveva detto che sarebbe «molto, molto amareggiato» se le notizie su Tongchang-ri fossero vere. Sanum-dong è vicino a Tongchang-ri e consentirebbe un facile trasferimento dei vettori nel sito già usato da Pyongyang per il lancio di satelliti. «Stiamo assistendo a una certa attività di veicoli nel sito di Sanum-dong e anche nel punto di trasferimento ferroviario dove potrebbe essere caricato e portato a Sohae», ha detto Jeffrey Lewis, direttore dell'East Asia Nonproliferation Project. Per le applicazioni militari, la comunità internazionale ha condannato anche il lancio di satelliti civili da parte della Corea del Nord. E nei giorni scorsi il Dipartimento di Stato ha detto che il lancio di qualsiasi vettore sarebbe giudicato come il venir meno degli impegni presi da Kim Jong-un.

Kim Jong-un

Nell'ultimo piano quinquennale Pyongyang ha però promesso la costruzione di un sistema di comunicazione satellitare per contribuire «allo sviluppo economico» del Paese. Kim ha ribadito ieri che bisogna concentrare tutti gli sforzi nella costruzione di «un'economia socialista». Intanto, si avvicinano due date particolari: il 15 aprile, le celebrazioni per la nascita di Kim Il-sung, il 25 aprile la fondazione delle forze armate nord-coreane. Anniversari più volte celebrati con qualche provocazione. —

TURISMO

Nuovo terminal crociere a Pola l'iter parte con i primi bandi

L'Autorità portuale affida i sondaggi sui fondali in vista del progetto definitivo
E Zagabria istituisce una commissione per snellire il rilascio dei permessi

Una veduta dell'arena, simbolo di Pola

POLA. Parte finalmente la prima fase operativa dell'ambizioso progetto mirato alla realizzazione di un terminal per navi per navi da crociera a Pola. L'Autorità portuale della città ha infatti pubblicato il bando di concorso per affidare le esplorazioni geomeccaniche del suolo marino all'interno del bacino portuale. Come spiega il suo direttore Donald De Gravisi, le trivelle scenderanno fino a una ventina di metri di profondità: i risultati delle analisi daranno indicazioni fondamentali in merito alla natura e consistenza del suolo, delle quali si dovrà tenere conto nella stesura del progetto esecutivo.

Ma oltre che a Pola, ci si sta muovendo anche a Zagabria: nella capitale è stata infatti composta una commissione interministeriale ad hoc con il compito di rilasciare i vari permessi e licenze nei tempi quanto più rapidi possibile. L'obiettivo è quello di imprimere un'accelerazione a tutte le procedure, in quanto il progetto è stato inserito nell'elenco di quelli strategici a livello nazionale.

Spunta l'interesse di compagnie norvegesi per l'operazione da 150 milioni di euro

Ci sono novità anche in merito al finanziamento di 150 milioni di euro per l'attuazione del terminal, come scrive il quotidiano Glas Istre, e si starebbero facendo avanti alcune compagnie marittime norvegesi che prendono in considerarazione la possibilità di un cofinanziamento dell'opera. C'è poi una seconda ipotesi, secondo cui l'80 per cento delle risose potrebbe arrivare dai fondi europei mentre il resto sarebbe coperto da investitori privati. Il tutto mentre da anni si parla dell'interesse della Venezia Terminal Passeggeri, i cui rappresentanti hanno avuto finora diversi contatti con l'amministrazione cittadina.

La location del terminale è quella di Santa Caterina e Monumenti, ex zone militari per un totale di 14 ettari di superficie che di recente l'Agenzia per la gestione dei beni dello stato ha messo a disposizione dell'autonomia locale proprio per il progetto, giudicato fondamentale in termini di sviluppo turistico ed economico. L'area prescelta per il terminal è situata a dieci minuti di automobile dall'aeroporto e a diretto contatto con la rete stradale.

Lo studio di fattibilità per il terminal, presentato tre anni fa, riporta tre scenari. Il primo, di breve termine (3-5 anni), prevede che al nuovo terminal istriano possano approdare 70-90 navi da crociera all'anno per un movimento di 80-100 mila passeggeri; il secondo, di medio termine (7-10 anni), stima 130-150 approdi di navi per un traffico di 150-180 mila passeggeri; l'ultimo scenario di lungo periodo prevede 200 scali di navi da crociera per un totale di 400-600 mila passeggeri annui. In questo modo, una volta che il terminal sarà costruito, Pola avrà tutte le carte in regola per diventare un importante approdo crocieristico superando anche Ragusa (Dubrovnik), ora leader di questo segmento turistico in Croazia: qui nella stagione di punta il numero dei passeggeri arriva a ottomila al giorno, quanti al momento Pola ne ospita tutto l'anno. —

P.R.

IL CASO

Ostriche contaminate in allevamenti di Stagno l'allarme degli esperti

RAGUSA (DUBROVNIK). L'anno scorso, in questo periodo, le tradizionali Giornate delle ostriche di Stagno - nella Dalmazia meridionale - avevano avuto per ospite anche il premier croato Andrej Plenković che, assieme a uno stuolo di ministri, aveva gustato i molluschi - di cui tracce di allevamento in zona risalgono all'antichità romana - parlando di brand da valorizzare a livello europeo e mondiale. Quest'anno l'atteso appuntamento gastronomico, uno dei più importanti del Raguseo, non si farà: è stato rinviato. Il motivo è semplice: gli ispettori alla Sanità hanno evidenziato la presenza del norovirus in tre dei cinque punti di controllo negli allevamenti di Stagno e dintorni.

La vicenda è iniziata con l'intossicazione alimentare subita da una donna residente nelle vicinanze di Ragusa, finita al Pronto soccorso dopo avere mangiato alcune ostriche crude provenienti da uno degli allevamenti di Stagno. Gli ispettori sono entrati in azione e le analisi hanno confermato quanto si temeva, e cioè le ostriche contaminate da norovirus, principale responsabile di gastroenterite virale nelle persone adulte.

Il festival delle ostriche di Stagno, come viene anche denominato l'evento, avrebbe dovuto svolgersi sabato prossimo a Stagno, in occasione della festa di San Giuseppe. Alla luce di quanto accaduto, gli organizzatori della locale Assoturistica hanno naturalmente dovuto gettare la spugna in via cautelativa, scatenando una serie di reazioni. Da una parte gli allevatori locali hanno ovviamente manifestato la propria insoddisfazione asserendo che non tutte – anzi – le ostriche sono infette; ma il sindaco di Stagno, Vedran Antunica, ha parlato di mossa saggia fornendo qualche cifra. «Nell'insenatura di Stagno – ha detto il primo cittadino – il 30 per cento degli allevamenti ha evidenziato la presenza del norovirus. Per evitare potenziali problemi di salute ai partecipanti alla tradizionale manifestazione, si è pensato bene di annullare l'evento».

A parlare delle cause della presenza del norovirus nelle acque raguse, lanciando anche un monito per il futuro, è intervenuto Vlado Onofri, consulente all'Istituto del mare e della costa dell'Ateneo di Ragusa: «Purtroppo il sistema fognario nell'area è scadente e le acque fecali si riversano in mare». Non solo: «La situazione - ha concluso - è destinata a peggiorare quando nella vicina Lucino razdolje entrerà in funzione la discarica regionale. Ci stiamo rovinando da soli». —

A.M.

DUE ESEMPLARI IN ARRIVO DA ROMANIA E SLOVACCHIA

Linci in Slovenia e Croazia via al piano di ripopolamento

FIUME. Linci "importate" dalla Romania e dalla Slovacchia con l'obiettivo di rafforzare geneticamente le loro consimili residenti in Croazia e Slovenia. In primavera due esemplari di lince maschio saranno introdotti nel Gorski kotar, l' area montana che fa parte della Regione di Fiume, e nel Paese subalpino. A una delle due linci, quella che sarà liberata in Slovenia, è già stato dato un nome: si chiamerà Goru.

Magda Sindičić, docente alla facoltà di Veterinaria dell'Ateneo zagabrese, coinvolta nel progetto, ha fatto sapere che il felino destinato al Gorski kotar ha quattro anni di età e pesa 21 chili. Un bel bestione che dovrà dare il suo contributo al ripopolamento e al quale – nei prossimi cinque anni – si aggiungeranno altri tre esemplari che saranno prelevati con trappole speciali posizionate nelle aree boschive subcarpatiche.

Il Gorski kotar, stando agli esperti, ha una popolazione di linci che tocca le 60 unità, una quota giudicata non troppo bassa. La regione montana è l' unica in Croazia ad avere questo bellissimo e sfuggente animale.

La lince per il momento ancora senza nome verrà rimessa in libertà nel Parco nazionale del Risnjak grazie al progetto denominato Life Lynx, fortemente caldeggiato dall'Unione europea per fronteggiare il rischio di estinzione presente nell'area delle Alpi dinariche. La direzione del parco nazionale è da anni coinvolta nel progetto di ripopolamento delle linci, assieme alla citata facoltà di Veterinaria, al Politecnico di Karlovac e all'associazione ambientalista Biom, con il sostegno dell'istituto pubblico quarnerino Priroda (Natura in italiano).

La Slovenia, che conta su una ventina di linci, avrà invece bisogno di un intervento più robusto. Oltre a Goru, e nell'arco di tempo di qui al 2024, saranno trasportati nel Paese dieci felini provenienti da Romania e Slovacchia. Il primo ripopolamento in quest'area avvenne nel 1973, sempre con esemplari portati dal territorio subcarpatico, con sei linci che furono rimesse in natura nelle vicinanze di Kocevje. In questi 45 anni però gli animali si sono accoppiati tra loro indebolendo geneticamente la popolazione. I vicini dall'Est garantiranno - è l'obiettivo - garantiranno dunque un utile "rimescolamento", che dovrebbe rafforzare geneticamente le linci slovene.

Un esemplare di lince

Operazione sostenuta dall'Unione europea coinvolti ambientalisti e università

Ricordiamo che il Gorski kotar è l'unica zona in Croazia nella quale convivono i tre grandi predatori europei, orsi, linci e lupi appunto, tutelati da leggi e regolamenti assai rigorosi. —

A.M.

ITALIA & MONDO

PRATO

Incinta dopo le lezioni Sospettata di abusi sull'alunno di 14 anni

A denunciare la donna sono stati i genitori dello studente
La relazione nata durante le ripetizioni private. Test del Dna

Paolo Nencioni

PRATO. Chi è davvero il padre del bambino dato alla luce qualche mese fa da un'infermiera pratese di 35 anni? Il marito, come tutti hanno dato per scontato fino a ieri, oppure il figlio quattordicenne degli amici di famiglia _ che frequentava la donna per seguire delle ripetizioni scolastiche _ come sospettano i genitori del ragazzo? A questa delicata domanda dovrà rispondere in tempi brevi la Procura di Prato, che nei giorni scorsi ha ricevuto la denuncia presentata dalla madre del ragazzo e ha delegato le indagini alla squadra mobile della polizia.

La notizia in Toscana è deflagrata ieri mattina, poche ore dopo la perquisizione compiuta dalla polizia venerdì pomeriggio nella casa dell'infermiera, e gli inquirenti non hanno potuto fornire molti particolari, soprattutto per tutelare il minore.

Al momento l'ipotesi di reato a carico dell'infermiera è quella di atti sessuali con minorenne, che presuppone un atto consensuale e che è punita con la stessa pena della violenza sessuale, perché secondo quanto è trapelato la relazione tra il ragazzo e l'infermiera sarebbe iniziata prima che il minore compisse 14 anni. Anzi, forse non ne aveva nemmeno 13, se è vero che la squadra mobile sta indagando su un periodo che va dalla primavera del 2017 ai giorni nostri. Quasi due anni durante i quali il ragazzo e l'infermiera si sarebbero frequentati assiduamente con la scusa delle ripetizioni che lei gli dava nella casa dove il giovane vive insieme ai genitori. Una storia che forse non sarebbe mai venuta alla luce se a un certo punto la donna, già madre di un bambino, non fosse rimasta incinta.

Perquisita la casa dell'indagata

Qui le versioni, quella dell'accusa e quella della difesa, diventano inconciliabili. I genitori del quattordicenne, probabilmente sulla base di quello che ha raccontato loro (o si è lasciato sfuggire) il ragazzo, si sono convinti che il bambino partorito in autunno dalla infermiera-insegnante fosse in realtà il loro nipote, cioè il figlio del loro figlio. Lei invece nega su tutto il fronte, sia di aver avuto rapporti sessuali col quattordicenne, sia a maggior ragione che il padre del bambino sia il ragazzo. È tanto sicura che, stando ai suoi avvocati Mattia Alfano e Massimo Nistri, ha subito dato il consenso al confronto del Dna già disposto dalla Procura.

Dovrebbero essere sufficienti pochi giorni per avere una risposta sulla compatibilità genetica tra il bambino e il padre-bambino. Se fosse positiva non ci sarebbe bisogno di fare altre indagini. In caso contrario rimarrebbe il dubbio che, pur essendo il bambino figlio del marito dell'infermiera, ci possano essere stati rapporti sessuali proibiti tra la donna e il ragazzino. «È una vicenda da trattare con massima delicatezza - si è limitato a dire il procuratore Giuseppe Nicolosi - per tutelare tutte le parti coinvolte». Nessuno ne dubita, anche perché la questione è ancora tutta da definire.

Il confronto del Dna è solo una parte delle indagini. Nella perquisizione nella casa dell'infermiera, venerdì, la squadra mobile cercava anche altro, probabilmente un telefono cellulare e un computer, dove potrebbero essere rimaste tracce di messaggi intercorsi tra la insegnante e lo studente, perché, se davvero è come la racconta lui, è verosimile che una volta scoperta la prossima paternità i due si siano scritti. L'impressione è che la Procura abbia in mano elementi che hanno consigliato di procedere subito alla perquisizione.

Quanto alla 35enne, per ora non avrebbe patito particolari conseguenze nel rapporto col marito, che è rimasto al suo fianco e attende gli accertamenti. Risposte che potrebbero arrivare forse già la prossima settimana, per liberare un marito da un atroce dubbio o confermare ai genitori di un ragazzo di essere diventati nonni in anticipo e nella maniera sbagliata. —

TORINO

Riduce la moglie in fin di vita per gelosia: arrestato

Folle di gelosia e incapace di accettare il fatto che lei volesse lasciarlo: per questi motivi, ieri, un uomo ha inferto 14 coltellate in diverse parti del corpo alla moglie di 55 anni, riducendola in fin di vita. È accaduto ieri a Torino, in uno dei tanti palazzoni alla periferia nord della città. All'origine della discussione, sfociata nell'aggressione, la gelosia del marito, un italiano di 58 anni. L'uomo è stato arrestato per tentato omicidio. «Litigavano spesso, sentivamo le urla provenire dal loro appartamento» raccontano i condomini che ieri, al culmine dell'ennesima discussione, hanno chiamato i carabinieri. La prima telefonata al 112, però, è stata fatta proprio dall'uomo ora in carcere: «Venite - ha riferito ai militari - ho appena accoltellato mia moglie». La donna è stata sottoposta ad un intervento chirurgico.

ALPINISMO

«Morti Nardi e Ballard» I loro corpi ritrovati a 6mila metri di quota

ROMA. Le speranze di ritrovare vivi Daniele Nardi e Tom Ballard sono finite. Cessate a circa 6 mila metri di quota, sulla parete nord occidentale del Nanga Parbat, alla base dell'inaccessibile sperone Mummery che stavano tentando di conquistare.

Si scrive, così, l'epilogo di un giallo durato due settimane, che ha lasciato con il fiato sospeso e ha attivato un'imponente operazione di soccorso nel Karakorum pakistano, cui hanno partecipato alcuni dei più forti alpinisti presenti in zona. Ad ufficializzare su twitter la notizia è stato l'ambasciatore italiano Stefano Pontecorvo annunciando che lo spagnolo Alex Txikon e la sua squadra, impegnati nelle ricerche, hanno confermato che «le sagome viste sul Mummery a circa 5.900 metri sono quelle di Daniele e Tom». Una foto, scattata dal campo base con l'ausilio di un potentissimo telescopio, ritrae infatti i due corpi sdraiati sulla neve, in mezzo alle rocce: Nardi, con il suo piumino rosso, più in alto e, qualche metro sotto, Ballard con una giacca blu. «L'analisi di quell'immagine e di altre ci suggerisce che la tragedia si è sviluppata in un'azione dinamica, cioè di loro due che si stavano muovendo verso il basso, quando è successo qualcosa; non sembrerebbe comunque esserci stato alcun tipo di valanga», spiega Agostino Da Polenza, presidente dell'Associazione Everest-K2-Cnr, amico dei due alpinisti che ha coordinato dall'Italia le ricerche.

Daniele Nardi

L'ipotesi più accreditata è quella che i due siano precipitati mentre stavano scendendo dalla montagna. Le operazioni di recupero sono state sospese e i corpi rimarranno lì, per ora; è impossibile avvicinarsi a quello che è considerato uno dei luoghi più pericolosi della montagna pakistana. Ne era consapevole lo stesso Nardi, 43 anni di Sezze (Latina), che lascia la moglie Daniela e il figlio Mattia di sei mesi. Nel suo ultimo messaggio, prima di partire, aveva scritto: «Mi piacerebbe essere ricordato come un ragazzo che ha provato a fare una cosa incredibile, impossibile, che però non si è arreso». –

SASSARI

Autocisterna assaltata dopo l'accordo sul latte

SASSARI. Due uomini a volto coperto e armati hanno assaltato ieri mattina un'autocisterna che trasportava latte. Il mezzo si trovava in territorio comunale di Torralba (Sassari) ed era diretto verso un caseificio di Thiesi. L'autista è stato fatto scendere e allontanare dai due, che poi hanno dato fuoco all'autocisterna senza sversare il latte in strada. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri.

L'ennesimo assalto a un'autocisterna del latte in Sardegna è arrivato a meno di 24 ore dall'accordo raggiunto a Sassari da pastori, industriali caseari, associazioni di categoria, governo e Regione Sardegna al termine del tavolo convocato dal prefetto di Sassari, Giuseppe Marani. Accordo che prevede un prezzo iniziale del latte di 74 centesimi al litro.

L'assalto è avvenuto verso le 6.30, quando l'autotrasportatore non aveva ancora completato il giro della raccolta del latte destinato al caseificio. I carabinieri hanno subito avviato un'indagine. —

AGRICOLTORI IN PIAZZA A LECCE

Xylella avanza 2 km al mese

Scheletri di ulivi secolari uccisi dalla Xylella portati in piazza su camion. Il mondo agricolo salentino ha invaso le strade di Lecce per dire stop alla «gestione inconcludente dell'emergenza» da parte del governo mentre Coldiretti denuncia che l'epidemia avanza di 2 km al mese e ha gà ucciso 21 milioni di piante.

IN BREVE

Crotone
Imprenditore ucciso Fermato nipote 16enne

È un sedicenne, nipote della vittima, l'autore dell'omicidio di Giuseppe Caterisano, l'imprenditore di 67 anni, ucciso venerdì a Isola Capo Rizzuto con alcuni colpi di pistola alla testa. Lo hanno arrestato ieri i carabinieri della Tenenza di Isola Capo Rizzuto con il supporto del Comando provinciale di Crotone, al termine di un lungo interrogatorio nel corso del quale il ragazzo ha confessato. All'origine del delitto dissidi familiari che andavano avanti da anni.

Marostica (Vi)
Travolto nel passeggino In carcere il camionista

È stato arrestato il camionista che venerdì pomeriggio, a Marostica (Vicenza), in stato di ebbrezza, ha perso il controllo del suo mezzo investendo una famiglia e travolgendo un passeggino in cui c'era un bambino di 14 mesi. L'uomo, 58 anni, vicentino di Thiene, lavora come artigiano in proprio e ha causato l'incidente mentre stava tornando a casa. Le condizioni del piccolo, in prognosi riservata, sono molto gravi: gli è stata anche amputata parte di una gamba.

California
Il robot al paziente «Stai per morire»

Ernest Quintana, 79 anni, sapeva di essere arrivato al capolinea. Mai, però, si sarebbe aspettato che a comunicargli che stava per morire sarebbe stato un robot e non un medico in carne ed ossa. È accaduto in un ospedale di Fremont, in California: il 79enne ha visto entrare nella sua camera di terapia intensiva una macchina con sopra uno schermo con il viso del medico. Il dottore, collegato via skype, ha informato lui e i familiari: «Stai morendo, non tornerai più a casa».

Venezuela
Continui black out a Caracas e in dieci Stati

L'energia elettrica è mancata ancora ieri in varie zone di Caracas dove era tornata poche ore prima, dopo il blackout iniziato giovedì scorso. Intorno alle 9.45 (le 14.45 in Italia) la rete di semafori di Caracas ha smesso di funzionare, come dimostrano le immagini e i video caricati sui social. Varie zone della regione metropolitana della capitale, dove la luce era tornata, sono rimaste nuovamente senza energia elettrica.

Ciao tesoro nostro

Alessio Rotta

Il tuo splendente sorriso ci accompagnerà per sempre.
Mamma, papà, nonni, cugini, zii e parenti.
GRAZIE a tutti i nostri meravigliosi amici per la loro vicinanza in questo terribile momento.
Lo saluteremo mercoledì 13 marzo dalle 10.00 alle 12.00 nella sala azzurra di via Costalunga.
Non fiori ma elargizioni pro Associazione Alessio Rotta.

Sistiana, 10 marzo 2019

Mi regalavi la vita.
Nonno DODOI.

Sistiana, 10 marzo 2019

Ci stringiamo a voi.
Famiglie DEVESCOVI e MORETTI.

Trieste, 10 marzo 2019

Amici e colleghi del Dipartimento di Medicina Trasfusionale si stringono con affetto a Benedetta e Massimo in questo triste momento

Trieste, 10 marzo 2019

Unendoci all' immenso dolore dei tuoi cari ciao

Alessio

famiglia STASOLLA.

Trieste, 10 marzo 2019

Ciao Ale, sempre con noi, gli amici della 3A.

Sistiana, 10 marzo 2019

---

†

Ha serenamente lasciato la vita terrena per andare a riabbracciare il suo BRUNO

Nerina Rasman ved. Cottiga

Lo annunciano addolorati il figlio GIANPAOLO con ELISABETTA e gli amati nipoti SIMONE e GABRIELE.
Un grazie a zia SONIA, MARIO e alla signora ELIANA per tutto quanto hanno fatto per te.
Le esequie avranno luogo sabato 16 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 marzo 2019

Addolorati, partecipano i consuoceri NEVIO e GIORDANA con ELENA.

Trieste, 10 marzo 2019

Ina

Resterai sempre nel nostro cuore.
Grazie per tutto il bene che ci hai voluto.

ELEONORA e LUDOVICA

Trieste, 10 marzo 2019

Si è spento serenamente

Santo Crisma

Ne danno il triste annuncio la moglie ELEONORA, i figli ed i nipoti.
Lo saluteremo mercoledì 13 alle ore 12.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 marzo 2019

Serenamente ha raggiunto il suo amato UMBERTO

Nerina Limoncin ved. Bonetti

Lo annunciano i figli GIULIANA con LIVIO, FABRIZIO con FEDERICA, i nipoti EDOARDO, MATTEO, LORENZO, ALESSIA, la cognata RENATA e la consuocera VALNEA.
Un sentito ringraziamento ai dottori RALZA e BABICH, ai medici e a tutto il personale della geriatria dell'ospedale Maggiore.
La saluteremo martedì 12 alle ore 11.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 marzo 2019

---

ricordando la cara amica

Nerina

le famiglie ARGENTIN, COLLA, MARCHESINI, PISANO si associano con dolore al grave lutto

Trieste, 10 marzo 2019

RINGRAZIAMENTO

CAMILLA, PAOLO e LUCA, grati, ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la perdita del padre

Fulvio Camerini

con la loro presenza o con le numerose e commosse attestazioni di affetto e stima.

Trieste, 10 marzo 2019

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio gli amici ed i conoscenti di FEDERICA e miei, di vecchia e recente data, per averla affettuosamente accompagnata verso la sua ultima dimora,
Con riconoscenza LILIANA PELLES LADOVAZ.

Trieste, 10 marzo 2019

---

†

E' mancata improvvisamente la cara e amata

Edda Bradaschia in Zabini

Ne dà il triste annuncio il marito SERGIO, amici e parenti tutti.
La saluteremo lunedì 11 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 marzo 2019

Salutano la zia EDDA - FULVIA, ROBERTO, ELENA SOFIA, PIER VITTORIO

Trieste, 10 marzo 2019

Vicini a SERGIO i cugini CLAUDIO, NUCCIA e ROBERTO.

Trieste, 10 marzo 2019

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Ottavia Calligari ved. Cini

Lo annuncia la figlia ARIELLA con GERMANO, MATTEO, JACOPO e GAIA.
La saluteremo giovedì 14 marzo, dalle 10.00 in via Costalunga.
Seguirà la messa alle ore 11.00.

Trieste, 10 marzo 2019

XI ANNIVERSARIO

Attilio Buffolo
Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana

Caro Papà possa tu vegliare come un Angelo su di me, mamma e sulla mia vita.

Il figlio ENRICO BUFFOLO e la moglie LILIANA TERSCON

Trieste, 10 marzo 2019

E' mancata

Silvana Moretti ved. Nadig

Ne danno il triste annuncio la figlia MARINA, i nipoti ALESSANDRO con ALESSIA, DARIO con CRISTINA, MARCO con VIDA, i pronipoti ILARIA, IRENE, MATTEO, FRANCESCO, CRISTIAN e DENIS, la cognata ELDA, il nipote SILVIO e DUDA.
La saluteremo lunedì 11 dalle 10 alle 11.40 a Costalunga.

Opicina, 10 marzo 2019

---

†

Si è spento serenamente

Giovanni Flego

Ne danno il triste annuncio il figlio ELVINO, la nuora CARLA e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 14 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 marzo 2019

---

†

A tumulazione avvenuta del nostro caro

Attilio Faraguna

la famiglia FARAGUNA ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 marzo 2019

V ANNIVERSARIO

Rosalia Sergas

Sei e sarai sempre nel mio cuore.

GRAZIELLA

Trieste, 10 marzo 2019

---

†

Ci ha lasciato

Marija Kosec ved. Martinis

Ne danno il triste annuncio il figlio ELVIS, le sorelle , il fratello, la cognata e parenti tutti.
Ultimo saluto giovedì 14 marzo dalle 9 alle 10.30 in via Costalunga.
Seguirà la santa messa alle 11 nella Chiesa di Aurisina.
La sepoltura con le ceneri venerdì 5 aprile alle 9.30 nel cimitero di Aurisina.

Aurisina, 10 marzo 2019

Si è spento

Candido Aldo Lucca

Ne dà il triste annuncio la figlia RENE' ad esequie avvenute.
Con te ho viaggiato per il mondo con animo curioso per ciò che ci circonda, mi mancherai, tua RENE' con CARLO e LORENZO.
Ringrazio il personale della Domus Mariae, Pineta del Carso, ANNA e LULE per il conforto dato a papà.

Trieste, 10 marzo 2019

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Pierpaolo Viutti

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore

Trieste, 10 marzo 2019

VIII ANNIVERSARIO

Pino Premolin

Il tuo ricordo ci aiuta a vivere

LUCILLA, figlie e nipoti

Trieste, 10 marzo 2019

Il caso

I falsi promotori della maxitruffa Sincovich patteggia un anno e 5 mesi

Il muggesano versa un risarcimento da 8.500 euro
Esce di scena anche la compagna dell'ex trader Gaiatto

Ilaria Purassanta

PORDENONE. Quattro milioni di euro di immobili allo Stato e, per il momento, 20,81 euro di risarcimento a testa e un orologio Cartier da spartirsi fra i 1.081 risparmiatori che si sono costituiti parte civile contro l'ex trader Fabio Gaiatto, 43 anni, portogruarese e gli altri indagati per la maxitruffa legata al mercato Forex (più di mille querele a Nordest e in tutta Italia, raccolti abusivamente 72 milioni di euro, ndr). «Siamo delusi, è una farsa», ha scosso il capo uscendo dal centro culturale Moro di Cordenons uno dei pochi risparmiatori che hanno deciso di assistere all'udienza.

Ammontano a circa 22.500 euro le somme versate sul conto corrente aperto dalla Procura per le vittime dai tre imputati che hanno patteggiato ieri, la compagna del trader Najima Romani, 32 anni (un assegno di 5 mila euro e il Cartier), il counselor bergamasco Massimo Baroni, 49 anni (9 mila euro) e il maestro di tango muggesano Ubaldo Sincovich, 65 anni (8.500 euro). Il gup Monica Biasutti, che è subentrata al collega Eugenio Pergola nella valutazione dei patteggiamenti per una questione tecnica, ha ritenuto congrue le pene.

Quattro anni e due mesi e 10 mila euro di multa: è questo il conto presentato dalla giustizia a Najima Romani, difesa dall'avvocato Elisa Trevisan per l'associazione per delinquere finalizzata alla truffa e autoriciclaggio. Il calcolo della pena, senza lo sconto di un terzo previsto dal rito, partiva da 6 anni e 3 mesi. La compagna di Gaiatto, in cella dalla vigilia di Natale dell'anno scorso, è apparsa tesa e scossa nel giorno del verdetto. «Quattro anni e

Somme minime per ora ai 1.081 risparmiatori costituitisi parte civile: «Delusi, è una farsa»

due mesi sono un colpo – ha confermato l'avvocato Trevisan –. Nei prossimi giorni andrò in carcere a trovarla. Usciamo non di scena, ma dall'udienza preliminare. È ancora presto per parlare di detenzioni alternative al carcere, siamo in attesa che la sentenza passi in giudicato». Il gup Biasutti ha disposto la confisca di tutti i beni sequestrati per equivalente alla Romani e alle società di cui risultava amministratrice di diritto, in quanto proventi dell'autoriciclaggio. Compresi i palazzi di pregio e gli appartamenti al mare della Studio holding doo con sede a Pola, ora fallita.

Hanno scelto di sfilarsi subito dal processo con la condizionale Sincovich e Baroni: il primo ha concordato 17 mesi di reclusione e 7 mila euro di multa, il secondo 18 mesi e 3 mila euro. Una strategia processuale, come hanno spiegato i rispettivi difensori, gli avvocati Claudio Vergine («È stata respinta la nostra richiesta di proscioglimento») e Andrea Ciccarone («Baroni non pagherà le spese legali delle parti civili: compensate, riconosciuti il comportamento processuale, il risarcimento spontaneo e ruolo del tutto marginale»). La Procura contesta a Sincovich di avere indirizzato 17 clienti a Gaiatto (dai quali è stato raccolto poco più di mezzo milione), a Baroni 18 clienti per 414 mila euro. Per le difese i due, a loro volta investitori, si limitarono a consigliare l'affare a parenti e amici.

Tutte le parti civili hanno deciso di rimanere costituite nel processo penale contro Gaiatto, ritenuto dalla Procura il vertice dell'associazione per delinquere. Difeso dall'avvocato Guido Galletti, sarà processato dal 29 maggio solo sulle carte dei pm. La scelta del rito abbreviato assicura a Gaiatto, in caso di condanna, uno sconto di pena. Le udienze saranno celebrate al tribunale di Pordenone e non più in trasferta a Cordenons. Il trader parteciperà alla discussione (19 giugno). Sentenza attesa il 3 luglio.

Al via la requisitoria. Il pm Monica Carraturo si è concentrata sulla maxitruffa e sul ruolo dei procacciatori di clienti e del creatore del sito. Il pm ha anticipato che chiederà per tutti i collaboratori di Gaiatto il rinvio a giudizio. Se riuscirà a recuperare i soldi per risarcire entro il 28 marzo, potrà patteggiare anche la contabile slovena Marija Rade, 64 anni (avvocato Damijan Terpin), prestanome in tre società per Gaiatto. La Procura ha attribuito un ruolo di primo piano a Claudia Trevisan, 47 anni, di Fossalta di Portogruaro (secondo l'accusa ha procacciato 154 clienti per più di 2,5 milioni di euro raccolti), Giulio Benvenuti, 33 anni, vicentino (140 clienti per 3,1 milioni di euro), Massimiliano Vignaduzzo, 47 anni, di San Michele al Tagliamento (168 clienti per 2,7 milioni). Niente consenso del pm al patteggiamento di quest'ultimo: troppo esiguo il risarcimento. Per l'accusa non potevano non sapere che i risparmi - 67 milioni di euro secondo i calcoli dell'accusa – fossero stati raccolti abusivamente, in barba al divieto della Consob e che si trattasse di una truffa, visti i rendimenti surreali promessi (10% ogni 3 mesi).

Il pm ha ritenuto provato a vario titolo il coinvolgimento di tutti i promotori nell'abusivismo finanziario: cartelline o elenchi con i nomi dei clienti e profitti, file gestionali della Venice in cui erano loro attribuiti, mail in cui inviavano i contratti sottoscritti, chat con Gaiatto in cui gli chiedevano cosa dire ai risparmiatori, riunioni periodiche in cui concertavano la spartizione delle provvigioni, le querele dei clienti. Ad alcuni erano state assegnate auto aziendali di lusso, come una Porsche Cayenne a noleggio, per dare lustro all'immagine della Venice.—

Avvocati e addetti ai lavori ieri fuori dal Centro Moro a Cordenons; qui sopra Ubaldo Sincovich

IL PUNTO

Le indagini non si fermano nel mirino i conti esteri

PORDENONE. Non si fermano le indagini della Procura di Pordenone in relazione ai conti correnti, in modo particolare quelli esteri, sui quali sono stati tracciati i flussi finanziari della galassia Venice ricondotta da parte degli inquirenti a Fabio Gaiatto.

Al setaccio, in particolare, è a rotta delle provvigioni che spettavano ai procacciatori di clienti. Una parte di queste è stata incassata dai promotori, una parte è invece arrivata nelle casse di altre microsocietà estere. Potrebbe trattarsi di una pista utile a ritrovare i milioni di euro spariti? L'ex trader portogruarese, invece, ha sempre sostenuto che quei soldi gli siano stati portati via dai suoi ex collaboratori.

La Procura sta verificando intanto se a Gaiatto, alla compagna Romani o alle altre società fossero intestate altre proprietà immobiliari. Da quanto si è appreso al curatore fallimentare della Studio holding doo Boris Zadkovič risultano altri due appartamenti in Slovenia di proprietà della società croata fallita che attualmente non si trovano sotto la custodia giudiziale.

Continuano ad arrivare nel frattempo alla Procura di Pordenone nuove querele. Confluiranno nel dibattimento per gli imputati che saranno rinviati a giudizio. In questo procedimento contro Fabio Gaiatto, invece, non è più possibile.

Non si sa ancora tuttavia se sarà celebrato un processo bis.

Ieri durante l'udienza ha cercato di costituirsi parte civile un risparmiatore di Verona residente all'estero, l'istanza però è stata respinta dal giudice in quanto tardiva. La persona si trovava nella lista dei 97 risparmiatori per i quali la Procura aveva deciso di procedere d'ufficio per danno patrimoniale superiore ai trentamila euro.—

Fabio Gaiatto scortato da un agente di polizia penitenziaria Archivio

ECONOMIA

RAPPORTO DELLA CGIA DI MESTRE

Crollano gli acquisti e spariscono le piccole botteghe.

Si spende meno di 10 anni fa Il crollo delle piccole botteghe

Le famiglie spendevano nel 2007 circa 2.649 euro: cifra scesa agli attuali 2.564
I benefici della ripresa hanno premiato soltanto la grande distribuzione low cost

ROMA. Tirano la cinghia le famiglie italiane. Rispetto all'anno pre-crisi spendono molto di meno con un crollo verticale della spesa soprattutto al sud. Nel 2007 le uscite mensili medie erano pari a 2.649 euro ma 10 anni dopo, sebbene dal 2013 sia in corso una lenta ripresa, la soglia si è attestata a 2.564 euro (-3%, pari in valore assoluto a -85 euro). E se al Nord (-47 euro) e al Centro (-75 euro) le contrazioni registrate sono al di sotto della media nazionale, nel Mezzogiorno il quadro è preoccupante. Negli ultimi 10 anni, infatti, la spesa delle famiglie meridionali è crollata di 170 euro (-7,7%), da 2.212 euro nel 2007 a 2.042 euro nel 2017.

A scattare la fotografia è l'Ufficio studi della Cgia di Mestre secondo cui il calo dei consumi ha provocato degli effetti negativi anche sui fatturati delle piccole attività commerciali e artigianali. «I negozi di prossimità e le botteghe artigiane vivono quasi esclusivamente dei consumi delle famiglie e sebbene negli ultimi anni i consumi siano tornati lentamente a salire, i benefici di questa ripresa hanno interessato quasi esclusivamente la grande distribuzione organizzata», spiega il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo.

Dal 2007 al 2018, ad esempio, il valore delle vendite al dettaglio nell'artigianato e nei piccoli negozi di vicinato è crollato del 14,5%; nella grande distribuzione, invece, è aumentato del 6,5%. Nonostante la diffusione sempre più massiccia dell'e-commerce, questo trend è proseguito anche nel 2018: mentre nei supermercati, nei discount e nei grandi magazzini le vendite sono aumentate dello 0,9%, nei piccoli negozi la diminuzione è stata dell' 1,3%. «Con le tasse in aumento e con una platea di servizi erogati dal pubblico, che negli ultimi anni è diminuita sia in qualità sia in quantità, si sono sacrificati i consumi e gli investimenti», sottolinea il segretario degli Artigiani di Mestre, Renato Mason, aggiungendo poi che «è diventato sempre più difficile fare impresa e redistribuire la ricchezza».

In particolar modo «alle piccole e piccolissime imprese il calo dei consumi delle famiglie ha creato non pochi problemi finanziari, costringendo molte partite Iva a chiudere i battenti», precisa il segretario degli Artigiani di Mestre.

IL BANCHIERE TRIESTINO VERSO L'ADDIO

Svolta a Banca Ifis: non conferma l'ad Bossi dopo 24 anni al timone

Nicola Brillo

Giovanni Bossi

MESTRE. Dopo 24 anni al timone di Banca Ifis il triestino Giovanni Bossi, l'ad che ha guidato l'istituto veneziano a diventare uno dei principali player nel settore degli Npl, non verrà confermato. Una decisione inaspettata, visti i rendimenti finanziari e borsistici della banca. Dopo 8 mandati lascia dunque l'istituto. «La banca è redditizia, va bene, è patrimonialmente solida, molto ben messa dal punto di vista finanziario e con una squadra eccellente di professionisti – solo le uniche parole di commento che rilascia l'ad Bossi, ancora scosso dalla decisione del presidente Fürstenberg. «Lascio una squadra con molti giovani, straordinaria, appassionata e competente, che sono sicuro continueranno nel migliore dei modi». Da quanto si apprende non c'erano contrasti su iniziative strategiche sulla guida della banca tra ad e presidente. Laureato in Economia e Commercio a Trieste, Bossi (58 anni) è stato docente dal 1990 al 1992 alla Luiss di Roma. Entra nell'istituto nel 1995, che allora aveva sede a Genova, con 20 dipendenti e oggi sono 1.800. Allora aveva un valore in borsa di 3 miliardi di lire, mentre ai picchi di 18 mesi fa alla borsa di Milano il valore è stato di 2,6 miliardi di euro (1800 volte di più). La nota della banca è arrivata ieri pomeriggio: «Si rende noto che, in data 8 marzo 2019, l'Amministratore Delegato di Banca Ifis S.p.A., Dott. Giovanni Bossi, ha ricevuto una comunicazione personale a lui indirizzata a mani dal Presidente de La Scogliera Sebastien Egon Fürstenberg con la quale quest'ultimo, confermandogli l'apprezzamento per il lavoro svolto in tanti anni di guida della Banca, gli ha voluto, per correttezza, anticipare la decisione del socio di maggioranza di non presentarlo nella lista che sarà depositata in vista dell'Assemblea chiamata a rinnovare il Cda». Il rinnovo è previsto per il prossimo 19 aprile. Bossi detiene il 3,4% delle azioni di Banca Ifis. La notizia è arrivata a pochi giorni dalla presentazione dei conti del 2018. L'esercizio è terminato con un utile netto consolidato pari a 146,8 milioni di euro e un dividendo lordo pari a 1,05 euro per azione. Oggi la banca ha 1,5 miliardi di capitale e 575 milioni di ricavi. —

ANNUNCIO DELLA CGIL

Accordo a Poste Italiane per 3 mila assunzioni

Un postino

ROMA. «La scorsa notte è stato sottoscritto un importante accordo quadro con Poste Italiane che innanzitutto mette in sicurezza la logistica, proiettandola verso la nuova frontiera dell'e-commerce ma soprattutto, prosegue, un accordo sulle politiche attive»: lo ha annunciato Nicola Di Ceglie, segretario nazionale Slc Cgil. «Sono previste infatti circa 3.000 assunzioni, suddivise tra trasformazione di part time in full time e 2.300 nuove assunzioni a tempo indeterminato dal bacino dei precari di Poste Italiane», aggiunge.

A ciò si aggiungono la riorganizzazione del Mercato Privati e un piano di uscite volontarie incentivate per circa 1.800 lavoratori. «È rilevante la valorizzazione dell'Anpal, l'agenzia Politiche Attive del lavoro - conclude il sindacalista che esprime - grande soddisfazione per un accordo sottoscritto con la più grande azienda pubblica italiana, volano del sistema paese».

ENTRO IL 2023

Il turismo avrà bisogno di 250 mila nuovi posti

ROMA. Il turismo resta un motore per la crescita, i consumi e l'occupazione: entro il 2023 il settore avrà bisogno di assumere circa 250 mila persone. E non solo camerieri, addetti alle pulizie e cuochi: tra le figure professionali più ricercate spuntano esperti di marketing, specializzati in Itc e social media manager. Ma resta il problema della scarsa formazione. È quanto emerge da una indagine condotta dal Centro Studi Turistici per Ebntur, l'ente bilaterale del turismo fondato da Assocamping, Assohotel, Assoviaggi, e il sindacato.

L'intensità occupazionale del settore è in crescita. Attualmente il turismo dà lavoro, direttamente e indirettamente, al 14,7% della forza lavoro italiano, ma l'incidenza salirà al 16,5% già nel 2028: un dato superiore a quello di Slovenia, Francia e Spagna, ma inferiore all'apporto occupazionale fornito dal turismo in Grecia - dove vale il 24,8% dell'occupazione - in Croazia (23,5%) e in Portogallo (20,4%).

A prevedere di assumere sono soprattutto gli stabilimenti balneari, tra cui il 38,9% segnala la volontà di prendere uno o più nuovi dipendenti. Un dato su cui influisce la normalizzazione del settore in seguito all'intervento sulla Bolkestein. Al secondo posto gli alberghi (30,3%), seguiti dalle altre strutture ricettive (28,6%) e dalla ristorazione (28,4%).

Tribunale di Trieste – Atto di citazione per usucapione. La signora Dorina Ghersa rappresentata e difesa dagli avv.ti Livio Fontanot e Barbara Fontanot del foro di Trieste cita i signori **1)** Imperato Alex **2)** Fortuna Erica **3)** Garbellotto Nely **4)** Richter Augusta **5)** Penco Valentina **6)** Giglio Alfredo **7)** Zonta Maja **8)** Cistulli Cristina **9)** Sain Romana **10)** Bohuny Rita **11)** Sluga Silvia **12)** Marsich Riccardo **13)** Blasco Eddy Ivan **14)** Colizza Ester **15)** Colizza Fulvio **16)** Gregorutti Giannina **17)** Giraldi Gabriele **18)** Giraldi Giuliana **19)** Santin Arianna **20)** Pattai Giordano **21)** Pattai Moreno **22)** Pattai Bruna **23)** Pacini Cristiana **24)** Curci Giovanni **25)** Prelli Belinda **26)** Ferli Graziella **27)** Zanmarchi Edoardo **28)** Buonocore Raffaele **29)** Caroppo Monica **30)** Ermanis Giovanni Battista **31)** Belvedere Luigi **32)** Hyvonen Hanna Maria Eliisa **33)** Vigini Maria **34)** Vigini Sergio **35)** Luches Anna Maria **36)** Bertoli Maria Grazia **37)** Sepich Tiziana **38)** Sepich Raffaella **39)** Sepich Michela **40)** Monticolo Luciano **41)** Bartolich Ester **42)** Balos Maria Gabriella **43)** Sain Fulvia **44)** Gallushi Gentian **45)** Rrugeja Alba **46)** Gonnella Arcangela **47)** Lazovic Bosko **48)** Sirotich Daniele **49)** Prazan Corinna **50)** Sponza Eleonora **51)** Sponza Alice **52)** Sponza Michele **53)** Ruzzier Fulvio **54)** Poli Sergio **55)** Rodizza Graziella **56)** Fantin Noris **57)** Zadra Marcello **58)** Francolla Martina **59)** Mueller Fulvio **60)** Benzan Serena **61)** Simeoni Nives **62)** Agostini Fulvio **63)** Agostini Gianpiero **64)** Masiello Gianfranco **65)** Ivancic Emma **66)** Bernessi Gianna **67)** Damiani Giorgio **68)** Vidulich Giannina **69)** Bucconi Maria **70)** Bucconi Bruna **71)** Flego Anita **72)** De Nardi Gabriella **73)** Zacchigna Luciano **74)** Cossio Novella **75)** Bacci Gianna **76)** Totis Paolo **77)** Violin Rossella **78)** Rebeni Mauro **79)** Mercuri Giovanni **80)** Zito Marina **81)** Rantschigai Anna **82)** Barbo Mariapaola **83)** Barbo Teresita **84)** Puscasu Viorel **85)** Puscasu Maria **86)** Colautti Sasha **87)** Scherlich Erica **88)** Benvenuti Nicoletta **89)** Zucchetto Ivana **90)** Chicco Gianfranco **91)** Dellore Lidia **92)** Di Bella Michele **93)** Bibalo Antonia **94)** Selibara Giuliana **95)** Mazzuia Sandra **96)** Selatti Graziano **97)** Tyler Ghezzo **98)** Koncan Dario **99)** Kodric Silvana **100)** Dussi Maria Grazia **101)** Turini Federica **102)** Chicco Paolo **103)** Legovini Michela **104)** D'agostini Anita **105)** Dandri Giorgio **106)** Dandri Gianpaolo **107)** Toffolini Adriano **108)** Chudoba Patrizia **109)** Viceconte Luigi **110)** Sgorbissa Barbara **111)** Farfoglia Elviana **112)** Racca Giulia **113)** Racca Emiliano **114)** Di Stano Mario **115)** Degrassi Clara **116)** Scrigner Claudio **117)** Penco Federico **118)** Coslovich Maria Luisa **119)** Chudoba Felice **120)** Meadrussich Norma, mediante notifica per pubblici proclami, a comparire innanzi all'intestato Tribunale all'udienza del **24 giugno 2019 ad ore di rito** per ivi accertare e dichiarare che l'attrice, quale legataria di Mariano Cisco, è proprietaria dell'immobile identificato dal piano tavolare del p.i. Senica dd. 30.7.2018 con l'U.C. "O" della P.T. 2323 c.t. 1° di Servola, compreso tra le lettere "c, h, e, f, g, d, c" marcato, nello stato proposto dal medesimo piano, sub "24" orlato in verde in P.T. 5179 c.t. 2° di Servola (piano terra e soppalco) e "26" orlato in azzurro in c.t. 2° della P.T. da assegnare (piano terra e soppalco), per intervenuta usucapione delle predette realità in capo a Mariano Cisco. A tal fine invita i convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. Trieste, 14.12.2018

IL RAPPORTO

I cambiamenti della condizione economica negli ultimi 5 anni (%)

		PEGGIORATA	RIMASTA UGUALE	MIGLIORATA
Italia	2019	57,2	31,7	11,1
	2015	56,7	33,0	10,3
	2013	57,9	31,4	10,7
Nordest	2019	41,3	44,9	13,8
	2015	48,7	36,2	15,1
	2013	48,7	38,6	12,7
Friuli Venezia Giulia	2019	63,4	33,5	3,1
	2015	30,8	66,6	2,6
	2013	41,7	41,6	16,7
Veneto	2019	36,2	46,2	17,6
	2015	50,6	31,9	17,5
	2013	48,9	37,3	13,8

Fonte: Centro Studi di Community Group, febbraio 2019 (n. casi: 1.017)

Il reddito mensile è sufficiente a coprire le spese del mese? (%)

		SI	NO	NON SAPREI
Italia	2019	48,8	46,5	4,7
	2015	57,4	36,8	5,8
	2013	56,1	41,3	2,6
Nordest	2019	56,1	41,0	2,9
	2015	62,0	30,0	8,0
	2013	63,4	35,3	1,3
Friuli Venezia Giulia	2019	47,8	49,7	2,5
	2015	83,3	14,1	2,6
	2013	54,5	36,4	9,1
Veneto	2019	57,4	40,7	1,9
	2015	61,0	35,9	3,1
	2013	63,6	34,9	1,5

Fonte: Centro Studi di Community Group, febbraio 2019 (n. casi: 1.017)

Nel 2019, la situazione economica vivrà una fase di... (Nordest; %)

		SVILUPPO	COME ORA	DIFFICOLTA'	NON SO
Per me/la mia famiglia	2019	13,6	50,4	34,6	1,4
	2015	19,4	42,5	33,4	4,7
	2013	41,2	34,7	20,9	3,2
Nel territorio dove vivo	2019	21,6	39,6	38,8	0
	2015	15,6	23,7	51,0	9,5
	2013	61,1	21,1	17,1	0,7
In Italia	2019	16,7	23,9	59,4	0
	2015	29,0	17,4	43,1	10,5
	2013	62,5	17,0	18,5	2,0
In Europa	2019	19,6	31,9	47,1	1,4
	2015	40,9	16,0	30,3	12,8
	2013	46,4	21,1	28,6	3,9

Fonte: Centro Studi di Community Group, febbraio 2019 (n. casi: 1.017)

Indice di fiducia sul futuro (%)

		Pessimisti	Preoccupati	Attendisti	Ottimisti
Italia	2019	16,9	38,0	36,8	8,3
	2015	10,4	32,8	34,9	21,9
	2013	4,8	21,7	39,2	34,3
Nordest	2019	22,6	40,1	33,6	3,7
	2015	12,0	47,1	28,3	12,6
	2013	5,2	24,0	40,1	30,7
Friuli Venezia Giulia	2019	18,6	47,8	30,4	3,2
	2015	2,0	3,2	57,4	37,4
	2013	3,6	17,9	46,4	32,1
Veneto	2019	24,1	39,8	32,4	3,7
	2015	14,4	52,3	20,9	12,4
	2013	6,6	25,2	36,4	31,8

Fonte: Centro Studi di Community Group, febbraio 2019 (n. casi: 1.017)

La rilevazione del Centro Studi di Community Group su come le famiglie vedono la propria condizione economica in tempi di crisi

La crescita bloccata nell'Italia del declino In regione il primato della sfiducia a Nordest

L'ANALISI

DANIELE MARINI

Un paese dalla crescita bloccata, ma con elementi di dinamicità. È un'immagine paradossale, ma racchiude la complessità e la bipolarizzazione della situazione economica. Qui non si tratta delle stime del PIL che, nel giro di poco tempo, sono state riviste al ribasso da diversi organismi nazionali e internazionali per l'Italia, prevedendo un forte rallentamento, se non una vera e propria recessione per l'economia. La sensazione di un paese che generalmente fatica a risollevarsi non è solo nei dati strutturali, ma anche nell'immaginario collettivo, nel sentimento di fiducia che diminuisce come testimoniato anche dall'ultima rilevazione dell'Istat fra famiglie e imprese. E ben sappiamo come le rappresentazioni sociali siano determinanti nel definire la realtà, ancor più dell'oggettività dei fenomeni. La percezione delle condizioni economiche delle famiglie non è un indicatore astratto, perché aiuta a definire i comportamenti reali nei consumi, nelle strategie di investimento. L'assenza di fiducia o uno scenario incerto limitano le capacità di spesa, contengono i consumi, in attesa di un orizzonte più definito. Se ciò è vero per gli investitori, lo è parimenti per le singole persone e per le famiglie. Come quest'ultimi intravedano la propria condizione economica oggi e in futuro è l'oggetto dell'ultima rilevazione del Centro Studi di Community Group. La serie storica delle diverse rilevazioni mette in evidenza come mediamente, fra il 2013 e i primi mesi del 2019, il sentiment dei nordestini circa la propria situazione economica rimanga invariato. La maggioranza (48,6%) percepisce un peggioramento delle condizioni generali, un terzo (38,7%) ritiene non siano sostanzialmente mutate, mentre soltanto un decimo (12,7%) ha vissuto un miglioramento negli ultimi 5 anni. Questi esiti presentano due sfaccettature. Per un verso, il Nordest evidenzia i risultati migliori in ambito nazionale: qui l'aggravamento economico delle famiglie è ben inferiore rispetto alla media nazionale. Nello stesso tempo, però, segue la dinamica italiana: tali quote risultano stabili nel tempo, come se il nostro sistema economico, ancora assai provato dalle crisi degli anni precedenti e con una possibile recessione alle porte, non trovasse la forza per dare quel colpo di reni utile se non a invertire, almeno a modificare la rotta di una stagnazione. O, peggio, di un declino. E, va sottolineato, qui non si tratta esclusivamente degli indicatori strutturali legati alla produttività del sistema, ma abbiamo a che fare con le visioni del futuro della popolazione. Dunque, con la fiducia.

Il dato medio nasconde situazioni diversificate. Mentre in Veneto le persone che segnalano una recrudescenza della loro situazione calano passando dal 48,9% del 2013 al 36,2% del 2019, in Friuli Venezia Giulia la dinamica è diversa: dopo un calo registrato nel 2015 quando l'economia cominciava a dare segnali di ripartenza (30,8% dal 41,7% del 2013), nei primi mesi di quest'anno si registra un forte peggioramento: 63,4%. Per contro, non aumenta la quota di quanti hanno percepito un miglioramento delle proprie condizioni economiche nell'ultimo lustro, con i veneti in una posizione decisamente migliore (17,6%) dei friul-giuliani (3,1%). Così, in generale, continua a prevalere un sentimento di erosione delle proprie risorse economiche. Pur tuttavia, il Veneto sembra reagire meglio rispetto al Friuli Venezia Giulia che vive invece un sentimento di arretramento.

Un riverbero di tali condizioni si verifica considerando la capacità di risparmio delle famiglie, che negli anni si va lentamente riducendo. Se nel 2013 quasi due terzi dei nordestini (63,4%) ritenevano di poter far fronte alle spese mensili con il proprio reddito, nel 2015 tale quota rimaneva stabile (62,0%), ma nel 2019 cala significativamente (56,1%). Tale andamento è peraltro confermato dalle stime della Banca d'Italia che segnala come, a partire dalla crisi del 2008, le famiglie abbiano corroso i loro patrimoni per mantenere un livello di vita dignitoso. Come in precedenza, il Nordest presenta risultati migliori della media nazionale, ma il calo è generalizzato, seppure con situazioni diversificate: il Friuli Venezia Giulia si allinea alla media nazionale dove meno della metà degli intervistati (47,8%) ritiene il proprio reddito non sufficiente a coprire le spese mensili, mentre in Veneto si attesa al 57,4%.

Se guardiamo alle previsioni per il 2019, l'esito evidenzia un orizzonte futuro poco roseo. La metà dei nordestini ritiene che la situazione economica familiare non muterà (50,4%), ma il novero di quanti intravedono un peggioramento (34,6%) è ben superiore a chi auspica un miglioramento (13,6%). E tale tendenza s'inasprisce guardando ad altre sfere, come il territorio di residenza, l'Italia e persino l'Europa. Al punto che l'indice di fiducia sul futuro vede ingrossarsi, nel tempo, le fila dei pessimisti (22,6%) e dei preoccupati (40,1%), in misura più elevata rispetto alla media nazionale, a scapito più che degli attendisti (33,6%), degli ottimisti (3,7%).

Dunque, i nordestini sembrano più preoccupati del resto degli italiani sull'andamento dell'anno in corso e presagiscono un inasprimento della situazione economica. Le continue schermaglie governative, l'attesa sulla questione dell'autonomia, la non chiarezza nella direzione intrapresa ingessano ancor di più un paese bloccato e erodono ulteriormente una fiducia già messa a dura prova da una lunga fase di difficoltà economica, che peraltro non è assolutamente conclusa. Per tornare a crescere servono investimenti a favore di imprese e lavoratori. Ma se non si alimenta parimenti il sentimento di fiducia – che solo una visione definita del futuro può offrire – il rischio del declino è dietro l'angolo. —

Il Veneto sembra reagire meglio rispetto al Fvg che vive invece un sentimento di arretramento

A partire dalla crisi del 2008 le famiglie hanno corroso i loro patrimoni per mantenere un livello di vita dignitoso

NOTA METODOLOGICA

Indagine su un campione rappresentativo della popolazione

Il Centro Studi di Community Group realizza l'indagine che si è svolta a livello nazionale dal 19 al 24 febbraio 2019 su un campione rappresentativo della popolazione residente in Italia, con età superiore ai 18 anni. Gli aspetti metodologici e la rilevazione sono stati curati dalla società Questlab. I rispondenti totali sono stati 1.017 (su 3.625 contatti).

L'analisi dei dati è stata riproporzionata sulla base del genere, del territorio, delle classi d'età, della condizione professionale e del titolo di studio. Il margine di errore è pari a +/-3,1%.

La rilevazione è avvenuta con una visual survey attraverso i principali social network e con un campione casuale raggiungibile con i sistemi CAWI e CATI. Documento completo su www.agcom.it

LE IDEE

TRIESTE SULLA VIA DELLA SETA UN VIRTUOSO COMPROMESSO

ROBERTO MORELLI

Settant'anni dopo, un'altra "Questione di Trieste". Sostituiamo Mosca con Pechino, sostituiamo la Guerra Fredda con la partita internazionale per il controllo delle infrastrutture (e delle comunicazioni digitali), e abbiamo scodellato sul tavolo nel 2019 lo stesso risiko che dal 1945 vide in Trieste il simbolo del conflitto tra le superpotenze. Oggi economicamente irrilevante, come all'epoca lo era militarmente. Ma non per questo meno significativo. Dall'esito che avranno i propositi della Cina sullo scalo giuliano, s'intuirà la capacità del Presidente Xi Jinping d'incrinare il fronte euro-americano.

Cosa mai sta succedendo? Ha fatto una certa impressione nei giorni scorsi trovare Trieste sotto i riflettori dei media internazionali, a cominciare dal *New York Times*, per un dossier atterrato sulla scrivania di Trump: saremo la città (con Genova) al centro dei grandi investimenti ambiti dal governo cinese, qualora l'Italia sia il primo Paese del G7 ad aderire alla Via della Seta, il grande progetto con cui la Cina si propone di finanziare, sviluppare e acquisire la gestione di una vasta rete d'infrastrutture portuali, ferroviarie, aeroportuali ed energetiche mondiali. Il Memorandum d'intesa è già scritto, come svelato ieri da *Il Piccolo*, e ne è prevista la firma a Roma il 23 marzo in occasione della visita di Xi. Se sarà veramente firmato, è ora un punto di domanda: il governo italiano s'è impegnato, ma la dissuasione in atto da parte degli Usa e dell'Unione europea è un tema di non poco conto.

A preoccupare le cancellerie occidentali (e finanche il presidente americano, tendenzialmente annoiato da quel che succede oltreoceano) è la portata dell'ambizione cinese. Investendo nelle infrastrutture euroasiatiche l'enorme liquidità di cui dispone, Pechino acquisirebbe un progressivo controllo geo-economico sugli scambi mondiali. Si tratterebbe in prevalenza – si badi bene – di prestiti ai governi o agli enti locali, che di fatto metterebbero i riceventi nell'illusione di una massa di risorse per la quale sarebbero a lungo (molto a lungo) debitori della Cina, consegnandosi di fatto nelle sue mani. Ma a preoccupare ancor più è quel che non viene detto. Dove Pechino mette basi, installa le sue reti informatiche. E la potente rete 5G sviluppata dalla Huawei è sospettata di aprire la strada a una potenziale capacità di spionaggio planetario, che è poi la vera ragione per cui la Vicepresidente di Huawei è tuttora agli arresti in Canada su mandato americano.

Porto più fervido se le briciole del risiko porteranno anche solo una piccola quota del business potenziale

Come finirà? Probabilmente con un compromesso: un accordo firmato, ma annacquato quanto basta a non pregiudicare le relazioni occidentali, com'è già chiaro mentre il premier Conte sottolinea che «non saremo vincolati il giorno dopo», palesando che ci vorranno ulteriori intese. Ebbene, a un virtuoso compromesso la situazione specifica del porto di Trieste si presterebbe perfettamente. È pressoché da escludersi che si ripeta qui quanto accaduto ad Atene, ove il Pireo fu sostanzialmente ceduto all'ingrosso alla Cina, con risultati insoddisfacenti per entrambe le parti. I punti franchi triestini soggiacciono per legge all'Autorità portuale, e non c'è Memorandum che possa cambiare la legge. Il regime delle concessioni, che non sono mai per sempre, tutela l'autorità pubblica. I contratti sono tutti da scrivere, a cominciare da quello per la Piattaforma logistica, che è dove Pechino pianterà le tende. Al netto del negoziato internazionale, sul quale ovviamente la città conta zero, la troika istituzionale Fedriga-Dipiazza-D'Agostino ha le leve di controllo sul contesto locale (ove, per quanto potente sia la Cina, tutto si concretizza in un contratto tra le parti). E se le briciole del risiko porteranno anche solo una piccola quota del business potenziale, il porto di domani sarà molto più grande e fervido di quello di oggi. —

Una portacontainer ormeggiata al Molo Settimo del Porto nuovo di Trieste Archivio

TAV FRA LEGA E M5S LA TATTICA DEL RINVIO PER SALVARE CAPRA E CAVOLI

MASSIMILIANO PANARARI

Nel paese dove le certezze e le parole della politica sono spesso scritte sull'acqua, c'è un punto fermo. In caso di crisi definitiva dell'esecutivo legastellato, il capo dello Stato Sergio Mattarella non si spenderà per un «governo del presidente», e lascerà ai partiti l'individuazione del percorso di fuoriuscita dallo stato di crisi; iter che apre alla prospettiva delle elezioni anticipate. La guerra intorno alla Tav tra M5S e Lega si è avviluppata in un groviglio sfuggito alle previsioni dei suoi giocatori; e, quindi, i motivi per sminarla e depotenziarla risultano alla fine decisamente superiori a quelli per condurla sino in fondo.

Nessuno dei contendenti ha davvero interesse a una crisi (che nella fattispecie sarebbe veramente "al buio"): non i due partner di governo, e neppure il Pd alle prese con una nuova leadership che ha bisogno di tempo. Ma, come sempre accade nelle tempeste (per ora, quasi) perfette, si intrecciano ragionamenti superficiali e valutazioni errate, ed esistono dei vincoli di realtà che, alla lunga, non sono aggirabili – e che, in questo caso, assumono la forma dei contratti in essere (con relative penali da pagare con i soldi di noi contribuenti), della relazione con la Francia (già messa a dura prova dall'atteggiamento dei due vicepremier), dell'esigenza di non perdere i fondi comunitari, e delle critiche sempre più insistenti che la gran parte degli specialisti e del mondo tecnico-scientifico sta rivolgendo alla (pregiudiziale) «analisi costi-benefici» sventolata dal ministro Toninelli.

Prevalgono le ragioni della mediazione così da riparlarne dopo il "giorno del giudizio" delle elezioni europee

A questo punto, tenere la posizione sulla Tav appare essenziale per ambedue i protagonisti del braccio di ferro. Per Salvini sono in ballo le rassicurazioni date a ceti produttivi e associazioni di categoria del Nord, nonché il Piemonte, dove ha mandato i suoi a partecipare alle piazze dell'Onda sì Tav, trovandosi ora Sergio Chiamparino e il centrosinistra intento a cavalcare attivamente la battaglia. Per Di Maio, l'attore della vicenda più in difficoltà, non ottenere qualche risultato significherebbe venire travolto col suo gruppo, dar fiato alla possibilità di una scissione da parte dell'ala radicale (e di una sua "messa in stato d'accusa" a opera dell'insofferente Grillo), generare un'ulteriore e abbondante emorragia di consensi, mettere a dura prova la sopravvivenza della giunta Appendino a Torino.

Tuttavia le ragioni del compromesso per evitare la crisi continuano a dimostrarsi prevalenti. Perché, giustappunto, non ci sarà una seconda chance per la corrente dimaiana e governista del M5S, né l'opportunità di un altro alleato tanto docile e remissivo per la Lega. Dunque, il filo del salvataggio "di capra e cavoli" passa nuovamente per il registro linguistico e comunicativo, ovvero per la formula lessicale con cui definire la mediazione e riscrivere i bandi prima del cda di Telt. Una finestra di opportunità che punterebbe, cesellando i termini, a evitare di fornire all'opinione pubblica la sensazione dell'esistenza di un vincitore e un vinto, e ad adottare la tattica già ripetutamente scelta per le questioni più spinose: il rinvio (anche degli stessi bandi, obiettivo perseguito dal premier Conte). E, così, se ne parlerebbe – ancora una volta – dopo il "giorno del giudizio" delle europee. —

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO

OFFERTA 4

STUDIO COMMERCIALISTI cerca esperta contabile scrivere info.ammcom@gmail.com

Tribunale di Trieste

10 MARZO 2019
prossima inserzione: 17/03/2019

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 206/2016
PROCEDIMENTO DI DIVISIONE R.G. 1000/2018
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coaudiatore di custodia**: dott. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n.21/1, tel. n. 040/634952.
Si rende noto che il giorno **7 maggio 2019 alle ore 17.30** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti e costituenti un lotto unico.

I lotti fanno parte di un edificio, ancora in corso di costruzione, che doveva ospitare una struttura ricettiva ed un'area wellness, con relative pertinenze quali l'autorimessa e vani tecnici. Il progetto prevedeva uno sviluppo in altezza di cinque piani per l'hotel, mentre la zona spa era limitata a quattro piani. Alcuni vani tecnici e magazzini si trovano al livello seminterrato, alla quota della galleria commerciale del centro "Montedoro Freetime".
Gli immobili sono siti a Muggia, si trovano al limite della zona industriale comunale e sono contigui al centro commerciale "Montedoro Freetime". La zona è ben servita a livello viario grazie alla vicinanza dell'asse stradale rappresentato dal raccordo autostradale Lacotisce-Rabuiese che collega il comune di Trieste con la Slovenia. Il collegamento con le linee di trasporto pubblico è sufficiente, buone sono le strutture ed infrastrutture urbane, la zona, oltre alla vicinanza con il centro commerciale, è ben servita da negozi di vario genere.
Dalle risultanze dei sopralluoghi e delle visure presso gli archivi comunali, si è verificato che la costruzione dell'immobile è iniziata all'incirca una decina di anni fa, in concomitanza con l'apertura del centro commerciale nel 2009.
Presenta appieno le caratteristiche proprie dell'epoca di edificazione, con struttura portante a telaio metallico, anche i solai di piano e di copertura sono realizzati con struttura metallica.
La parte di edificio destinata a parcheggio è realizzata con struttura in cemento armato prefabbricato.
Esiste una tipica situazione di cantiere, con la presenza di materiali di risulta depositati per lo più al piano terra.
Il lotto unico è composto dalle seguenti componenti:
fabbricato in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15
Il terreno ha una superficie catastale di mq.16.797. L'edificio in corso di costruzione si sviluppa sui vari livelli su una superficie di mq. 31.890 di cui mq.18.830 a destinazione commerciale, mq.5.210 per il terziario, mq.1.099 di locali accessori e mq.6.760 per parcheggi (misure dedotte dagli elaborati grafici di progetto depositato agli atti).
magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2
Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3
Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.
vani tecnici (vasche antincendio) siti al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.1
I vani tecnici contenenti le vasche antincendio hanno una superficie globale di mq.520 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compongono di sei vani.
locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 2
Il locale tecnico di mq.57 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.
locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 3
Il locale tecnico di mq.4 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di

SEGUE

50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.

locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub 5

Il locale tecnico di mq.45 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone un vano unico.

locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.6

Il locale tecnico di mq.8 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

vano cabina Enel sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.4

La cabina ENEL di mq.16 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. E metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

lastrico solare sito al piano terra – ente sub 7

Il lastrico solare ha una superficie di mq.936 così come indicato dalla visura catastale inerente la p.c.n.119/7.

terreno identificato con la p.c.n. 119/4

Il terreno ha una superficie di mq.34.220 così come indicato dalla visura catastale.

terreno identificato con la p.c.n. 119/5

Il terreno ha una superficie di mq.6.500 così come indicato dalla visura catastale.

I beni vengono posti in vendita al prezzo complessivo di **euro 6.329.109,00.-** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. **12.06.2017** redatta dal geom. Davide Mezzina, ed integrata in data **27.09.2017**, **16.01.2018**, **22.05.2018**, **10.09.2018** e **14.01.2019** e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che:

tutti gli immobili ricadono, per il P.R.G.C. vigente del Comune di Muggia, nella **Zona Territoriale Omogenea H2 – definita Città del Commercio** e più precisamente nell'**ambito b nominato Centro Commerciale Montedoro Freetime**. In tale zona è consentito l'insediamento di tutte le attrezzature edilizia, servizi ed impianti connessi con le attività commerciali all'ingrosso e al dettaglio, attraverso la formazione di un P.A.C. di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero ambito. Per suddetto ambito è stato redatto un P.R.P.C. di iniziativa privata approvato con Deliberazione Consiliare n.30 dd.20/05/2004. In seguito è stato rilasciato dal Comune di Muggia il Permesso a Costruire n.3821 dd.27/02/2008 per l'intervento di nuova costruzione, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.380/2001, con destinazione d'uso commerciale al minuto e di servizio, artigianale di servizio ed alberghiera, successivamente è stato rilasciato inoltre un ulteriore Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l'intervento di variante in corso d'opera. Nel 2012 la proprietà, per la parte riguardante l'edificio in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15, ha fatto richiesta al Comune per il cambio di destinazione d'uso da alberghiera/ludico-ricreativo a commerciale al dettaglio, ferme restando le volumetrie e le superfici edilizie. L'iter autorizzativo sta proseguendo con l'approvazione, con DCC n.51 dd.28/09/2015, della variante non sostanziale n.32 al P.R.G.C., della variante n.2 al P.R.P.C. approvato con DCC n.30 dd.20/05/2004 approvato a seguito dell'approvazione, con DCC n.31 dd.29/05/2015, della variante al Piano di Settore del Commercio per l'individuazione delle Grandi Strutture di Vendita (L.R.29/05 s.m.i.).

si rende evidente che, pur facenti parte dell'ambito, una parte della p.c.n.119/4 (circa mq.11.800) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E2.1 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Nucleo,** dove è prevista una tutela rigorosa delle aree con maggior valenza naturalistica e gestione ambientale finalizzata al miglioramento delle cenosi vegetali ed alla fruizione da parte del turismo escursionistico, ed un'altra parte sempre della p.c.n.119/4 (circa mq.4.200) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E4 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Tampone,** definite anche aree "cuscinetto" che si frappongono tra il territorio urbanizzato ed il territorio naturale in modo tale da creare delle "cinture verdi". Presso l'archivio del Comune di Muggia è stato possibile reperire i disegni di cui al Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l'intervento di variante in corso d'opera;

essendo l'immobile in corso di costruzione non può esistere nessuna agibilità per lo stesso;

l'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99

gli immobili in oggetto non sono stati oggetto di condono edilizio;

dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si potuto accertare la regolarità edilizia in quanto non sono state riscontrate difformità;

l'immobile in costruzione in questa fase non necessita dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), che verrà predisposto solo dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori;

per quanto concerne gli altri immobili, alla luce della loro destinazione d'uso, non necessitano dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.);

il magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2 ed magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3 sono concessi in locazione con contratto dd. 01.07.2012 della durata di 6 anni rinnovabile per altri 6 al canone annuo di € 15.000,00 oltre ad Iva con aggiornamento annuo.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero euro 4.746.831,75**.-) salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE N° 191/2017
ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO
- LOTTO SECONDO -

SECONDO LOTTO IN VENDITA: magazzino sito al piano seminterrato dello stabile condominiale sito in Trieste, via Bartolomeo D'Alviano n. 90/2, con superficie commerciale di mq. 132,40.

Vendita: 27 maggio 2019, ore 12.00, **con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net s.p.a.**

Prezzo base d'asta: € 26.190,00.=

Offerta minima: € 19.642,50.=

Termine di versamento del saldo prezzo: 90 giorni.

Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a giovedì con orario continuato 10.00 – 17.00; il venerdì con orario continuato 10.00 – 13.00.

Coadiutore di custodia: Studio Rigotti Gestione Servizi immobiliari di Maurizio Bucci & C snc, con studio in Trieste, via Timeus n. 7, tel. 040/370547 e 389/2189402.

Trieste, 21 febbraio 2019

Il professionista delegato
avv. Claudio Vergine

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 61/2018
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott.Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, tel. 040/637858 – **info@studiogermani.191.it** coadiutore di custodia rag.Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n.6, tel. 040/634952 - 393/9145382 – **esecuzioni@casadolcecasa.at**

Si rende noto che il giorno **7 maggio 2019 alle ore 09.30,** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.**, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Descrizione

Alloggio al quarto piano, servito da ascensore, di un edificio condominiale al civ.n.2 di via del Pozzo in Trieste, nel rione di San Giacomo, composto da atrio, ripostiglio, wc doccia, soggiorno con angolo cottura e camera, superficie commerciale mq.39,00.

Risultanze Tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T.48700 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al quarto piano della casa civ.n.2 di via del Pozzo, costruita sulla p.c.n.4492 in P.T.28207 marcata "43" in verde. Piano al G.N.6327/81 – G.N.3714/82, con le congiunte 25/1000 p.i. del c.t.1° della P.T.28207 ed 1/5 p.i. del c.t.1° della P.T.48695.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Comune di Trieste, sezione urbana V - foglio 23 - p.c.n. 4492 - sub.43 – Z.C. 1° - cat.A/4 – classe 4 – consistenza vani 3 – superficie catastale mq.39,00 - R.C. € 340,86–.

Prezzo

Il bene è posto in vendita al prezzo base di **€ 49.500,00 (quarantanovemilacinquecento/00),** corrispondente al valore di stima, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come meglio descritto nella perizia dell'ing.Roberto Marzi, d.d. 21.12.2018, pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it**, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile è privo dell'attestato di qualificazione energetica.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato ovvero, in alternativa, con modalità telematica, entro e non oltre il termine delle **ore 12,00 del 6 maggio 2019**.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura presso Intesa San Paolo S.p.a. **IBAN: IT55N0306902222100000590065**, per importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso di offerta d'acquisto telematica, essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere :

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

i) l'importo versato, a titolo di cauzione, mediante bonifico bancario a favore del c/c intestato alla procedura esecutiva, **IBAN : IT55N0306902222100000590065**;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico disposto per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

L'offerta deve, infine, essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese

SEGUE

vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 22 febbraio 2019

Il professionista delegato
dott. Stefano Germani

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 6/2015 RIUNITA CON R.G.E. 127 E 128/2016
ESTRATTO DELL'AVVISO DEL SESTO ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista delegato: dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, tel. 040/369281, email ressani.morgan@ngi.it.
Coadiutore di custodia Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega N. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 7 maggio 2019, alle ore 12**, avanti al professionista delegato, presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net (portale www.spazioaste.it), degli immobili pignorati di seguito descritti, **suddivisi in due gruppi ma costituenti un unico lotto**.
GRUPPO A) – Primo debitore esecutato
E' costituito dai seguenti immobili:
Cava e aree esterne: trattasi di area di mq 8.805 direttamente comunicante con la strada provinciale per mezzo di una carrareccia, la cava è intombata e l'aera esterna che completa la proprietà è prevalentemente pianeggiante;
A) Laboratorio: edificio di mq 284 recentemente ristrutturato;
B) Casa: edificio su 3 piani di superficie commerciale mq 199 in pessimo stato con i solai in parte collassati;
C) Uffici: corpo di fabbrica in costruzione di superficie commerciale mq 348 completato solo al grezzo;
D) Magazzino: corpo di fabbrica di mq 83 ortogonale al capannone di cui al successivo punto E); in normale stato di manutenzione;
E) Capannone: edificio rettangolare di mq 752, oggetto di recenti interventi di consolidamento, in stato ordinario di manutenzione;
F) Magazzino: è composto da un unico vano di mq 45, privo di serramenti;
H) Magazzino: di fatto un rudere residuo di un'antica costruzione con solamente i muri perimetrali, non accatastato
Si rende evidente che il capannone E) insiste per mq 87 su una particella di proprietà del secondo debitore esecutato e dunque la vendita ha per oggetto l'intero immobile.
GRUPPO B) – Secondo debitore esecutato
E' costituito dai seguenti immobili:
Area edificabile di mq 20.845;
Capannone E) – quota di mq 87: vedasi annotazione in calce al Gruppo A);
G) Magazzino di mq 34, vano unico privo di serramenti;
I) Magazzino di mq 16, vano unico, non censito al Catasto.
I due gruppi di immobili, costituenti un unico lotto non divisibile, vengono posti in vendita al prezzo base di € 360.000,00, così ridotto rispetto al valore di perizia di € 1.328.000,00, sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 270.000,00, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
Le offerte d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovranno essere depositate **entro le ore 12 del 6 maggio 2019**.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 3.000,00.
Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** e sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**.
Trieste, 01/03/2019

Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE N.225/2016
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO TELEMATICA SINCRONA MISTA

Il Professionista delegato Avv. MONICA BASSANESE rende noto che il giorno
15 maggio 2019 ore 15.00
avrà luogo la vendita senza incanto telematica sincrona mista tramite il Gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.A. dei seguenti beni immobili

LOTTO 1
Mini alloggio con giardino, cantina e posto auto scoperto al piano terra in edificio condominiale a Muggia (Ts) via San Giovanni n. 2
Prezzo base (da stima): € 67.500,00
Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 1.000,00
Offerta minima per la partecipazione alla vendita (-25%): € 50.625,00
Termine per la presentazione di offerte di acquisto: 14 maggio 2019 ore 12.00
Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 15 maggio 2019 ore 15.00
Luogo di presentazione delle offerte, esame e deliberazione sulle offerte, svolgimento gara in caso di più offerte ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese sito a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3 piano 2°.
P. Terra soggiorno con angolo cottura, disimpegno e bagno wc; soppalco. Alloggio m² 46,41, soppalco, intercapedine e giardino superficie commerciale totale m² 69,79.

LOTTO 2
Mini alloggio con giardino, cantina e posto auto scoperto al piano terra in edificio condominiale sito a Muggia (Ts) via San Giovanni n. 2
Prezzo base (da stima): € 66.600,00
Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 1.000,00
Offerta minima per la partecipazione alla vendita (-25%): € 49.950,00
Termine per la presentazione di offerte di acquisto: 14 maggio 2019 ore 12.00
Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 15 maggio 2019 ore 15.00
Luogo di esame offerte, svolgimento gara ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese sito a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3 piano 2°.
P. Terra soggiorno con angolo cottura, disimpegno e bagno wc; soppalco. Alloggio m² 48,28 soppalco, intercapedine, cantina e giardino superficie commerciale totale m² 70,98.

LOTTO 3
Alloggio con giardino, cantina e posto auto coperto al piano terra in edificio condominiale sito a Muggia (Ts) via San Giovanni n. 2
Prezzo base (da stima): € 87.600,00
Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 1.500,00
Offerta minima per la partecipazione alla vendita (-25%): € 65.700,00
Termine per la presentazione di offerte di acquisto: 14 maggio 2019 ore 12.00
Data esame offerte, gara ed aggiudicazione: 15 maggio 2019 ore 15.00
Luogo di esame offerte, svolgimento gara ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese sito a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3.
P. Terra soggiorno con angolo cottura, disimpegno e bagno wc; soppalco. Alloggio m² 61,41 soppalco, intercapedine e giardino superficie commerciale totale di m² 93,93.

LOTTO 4
Alloggio al primo piano, cantina e posto auto coperto al piano terra in edificio condominiale sito a Muggia (Ts) via San Giovanni n. 2
Prezzo base (da stima): € 135.700,00
Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 2.500,00
Offerta minima per la partecipazione alla vendita (-25%): € 101.775,00
Termine per la presentazione di offerte di acquisto: 14 maggio 2019 ore 12.00
Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 15 maggio 2019 ore 15.00
Luogo di esame offerte, gara ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese sito a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3.
Piano primo ingresso, soggiorno e angolo cottura con accesso a poggiolo, corridoio, due bagni e due stanze di cui una con accesso ad altro poggiolo. Alloggio m² 100,16 oltre a poggioli per una superficie commerciale totale m² 115,77.

LOTTO 5
Alloggio al primo piano, con cantina e posto auto coperto al piano terra in edificio condominiale sito a Muggia (Ts) via San Giovanni n. 2
Prezzo base (da stima): € 121.600,00
Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 2.500,00
Offerta minima per la partecipazione alla vendita (-25%): € 91.200,00
Termine per la presentazione di offerte di acquisto: 14 maggio 2019 ore 12.00
Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 15 maggio 2019 ore 15.00
Luogo di esame offerte, svolgimento gara ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese sito a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3.
Piano primo ingresso, soggiorno e angolo cottura con accesso a poggiolo, disimpegno, due bagni e due stanze di cui una con accesso ad altro poggiolo.
Alloggio m² 85,72 oltre a terrazzo superficie commerciale totale di m² 100,87.

LOTTO 6
Posto auto coperto al piano terra (Ente 19) in edificio condominiale sito a Muggia (Ts) via San Giovanni n. 2
Prezzo base (da stima): € 15.000,00
Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 500,00
Offerta minima per la partecipazione alla vendita (-25%): € 11.250,00
Termine per la presentazione di offerte di acquisto: 14 maggio 2019 ore 12.00
Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 15 maggio 2019 ore 15.00
Luogo di esame offerte, svolgimento gara ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese sito a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3.

LOTTO 7
Posto auto coperto al piano terra (Ente 22) in edificio condominiale sito a Muggia (Ts) via San Giovanni n. 2
Prezzo base (da stima): € 11.000,00
Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 500,00
Offerta minima per la partecipazione alla vendita (-25%): € 8.250,00
Termine per la presentazione di offerte di acquisto: 14 maggio 2019 ore 12.00
Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 15 maggio 2019 ore 15.00
Luogo di esame offerte, gara ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese sito a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3.

LOTTO 8
Posto auto coperto al piano terra (Ente 23) in edificio condominiale sito a Muggia (Ts) via San Giovanni n. 2
Prezzo base (da stima): € 11.000,00
Rilancio minimo in caso di gara tra più offerte: € 500,00
Offerta minima per la partecipazione alla vendita (-25%): € 8.250,00
Termine per la presentazione di offerte di acquisto: 14 maggio 2019 ore 12.00
Esame offerte, gara ed aggiudicazione: 15 maggio 2019 ore 15.00
Luogo di esame offerte, svolgimento gara ed aggiudicazione: Studio del professionista delegato Avv. Monica Bassanese sito a Gorizia, via Generale Cascino n. 5/A/3.
Il presente Avviso di vendita in forma integrale è pubblicato unitamente alla stima del geom. Antonino Papa di data 29.12.2017 sui siti www.tribunale.trieste.it www.astegiudiziarie.it, www.entietribunali.it e portalevenditepubbliche.giustizia.it
Per maggiori informazioni contattare il professionista delegato e custode giudiziario AVV. MONICA BASSANESE Tel. 048130145 studio.bassanese@gmail.com monica.bassanese@pecavvocatigorizia.eu con studio a Gorizia Via Generale Cascino 5.

Il professionista delegato e custode giudiziario
Avv. Monica BASSANESE

ESTRATTO DEL PRIMO AVVISO DI VENDITA - R.E. 141/2018

LOCALE D'AFFARI – Località Santa Croce n. 193-195, Trieste. Nel dettaglio il bene è composto da due vani tra loro non collegati, il piano terra è di circa 39,00 mq ed l'ulteriore livello superiore di circa 20,00 mq (attualmente non accessibile).
Prezzo base di € 29.000,00.
Vendita 08/05/2019 ore 12.00
Offerta minima € 21.750,00.
Modalità della vendita: sincrona mista per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l..
Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì), email: **info@studiobussani.com.**
L'avviso di vendita integrale, la perizia dd. 14/12/2018 redatta dal geom. Armando Sansone - alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento - ed altre informazioni sono reperibili sul sito: **www.fallcoaste.it**, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**, tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art. 560 c.p.c.; informazioni sono anche ottenibili presso il coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Trieste, 10/03/2019

Il professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON GARA SINCRONA MISTA
Esecuzione immobiliare R.G.E. 119/2018

Si rende noto che il giorno **9 maggio 2019 alle ore 16.00**, avanti al professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.
Descrizione.
Alloggio ubicato al quarto piano della casa al civ. n. 2 di via Toti a Trieste.
Risultanze tavolari.
P.T. 15860, del C.C. di Trieste – Ente indipendente costituito da: l'alloggio al quarto piano della casa civ. n. 2 di via Toti, costruita sulla P.T. 1302 di Trieste, composto da corridoio, cucina, ripostiglio, gabinetto, due camere, orlato in rosso ora marcato "36" nel Piano al G.N. 14872/03.
Risultanze catastali.
Unità immobiliare - Comune di Trieste – Provincia di Trieste – Sez. Urb: V - Foglio: 22 - Particella: 4339 – Sub: 36 – Zona Censuaria: 1 – Categoria: A/3 – Classe: 2 – Consistenza: 4 vani – Superficie Catastale Totale: 91 m2 – Superficie Catastale Totale escluse aree scoperte: 91 m2 - Rendita: Euro 361,52;
Professionista delegato e custode giudiziario: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 – fax 040.9772068 - mail: **studiolegale@avvambrosiano.it** - **pec: ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it**, da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale della vendite pubbliche **(https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/)** che provvederà a contattare il custode giudiziario

SEGUE

FALLIMENTO N. 6/2017
NONO ESPERIMENTO DI VENDITA

COMPLESSO RESIDENZIALE IN CORSO DI COSTRUZIONE in località Stazione di Aurisina a Duino-Aurisina (TS): il progetto prevede la costruzione di n. 9 unità immobiliari con annessi box ed aree esterne di pertinenza; delle 9 unità risultano ad oggi parzialmente realizzati: blocco A n. 4 villette accostate a due piani fuori terra con autorimessa interrata; blocco B n. 5 villette indipendenti a due piani fuori terra. Per lo stato di avanzamento e ogni ulteriore informazione si rimanda alla perizia dell'arch. Gianfranco Beltramini.
Prezzo base di € 212.746,00. Offerta minima € 191.471,00.
Vendita 7.5.2019 ore 10.00 - Presentazione offerte 6.5.2019 ore 12.00.
Curatore dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 pec f6.2017trieste@pecfallimenti.it). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.fallimentitrieste.com.e sul Portale delle vendite pubbliche.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 58/2018
AVVISO DI VENDITA

Trattasi di un alloggio sito al quarto piano dello stabile civ. n. 2 di Via Gioacchino Murat, in Trieste. L'alloggio ha una superficie di circa 75,00 mq, un'altezza interna media di metri 3,00 ed è formato da atrio di ingresso, cucina, wc, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio/armadio a muro, soggiorno e poggiolo. L'impianto di riscaldamento è centralizzato. L'acqua calda sanitaria è prodotta da uno scaldabagno elettrico ubicato in bagno. L'immobile necessita di un intervento di manutenzione ordinaria che prevede anche la revisione e l'adeguamento sia dell'impianto elettrico che dell'impianto di riscaldamento.
Prezzo base di Euro 104.000,00
Vendita 11 aprile 2019 ore 12.00
Offerta minima Euro 78.000,00
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. dd. 14 settembre 2018, redatta dal geom. Armando Sansone di Campobianco e pubblicata sul sito **www.fallcoaste.it,** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Professionista delegato e custode dott.ssa Pamela Furlanetto, con Studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511 (ore 8.30-13.00, 14.00-17.30 dal lunedì al venerdì) email: pamela.furlanetto@finpronet.com.
Trieste, 21/01/2019

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

ESECUZIONE IMMOBILIARE RE 143/2018
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Appartamento al quarto piano al civico n.2/1 di via Galileo Ferrarsi a Trieste, facente parte di un edificio degli anni 40 in discrete condizioni, senza ascensore, composto di atrio, due stanze, stanzino, cucina, poggiolo, bagno cieco, w.c. separato e cantina al piano seminterrato.
Superficie commerciale complessiva mq.63 circa.
Prezzo base: € 40.700,00
Vendita: 29 marzo 2019 ore 10.00
Offerta minima: € 30.525,00
Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del perito edile Gianni Scozzai del 2.10.2018. Si rimanda per ogni approfondimento sia a quest'ultima,
sia all'avviso di vendita integrale, entrambi pubblicati sul portale del Ministero della Giustizia, in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche", e sul sito www.fallcoaste.it.
La richiesta di visita dell'immobile in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite il "portale delle vendite pubbliche".
Professionista delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste, in largo don Francesco Bonifacio n.1, dove si terrà la vendita, tel. 040 636782; e-mail: **segreteria@studiolegaleaugusto.com.**
Trieste, 1 febbraio 2019

Il professionista delegato
avv. Giancarlo Augusto

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 19/2018
SECONDO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Si ricorda che il giorno **9 aprile 2019 alle ore 12.00**, avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita **senza incanto** dei terreni e degli immobili pignorati, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 17.02.2019.
Lotto unico
Compendio immobiliare sito in Trieste, via del Pucino **al prezzo base di Euro 1.408.000,00** oltre alle spese di vendita per oneri fiscali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal geom. Gianfranco Tattoni dd. 14.09.2018 e successiva integrazione dd. 03.12.2018 alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento con particolare evidenza della destinazione urbanistica e dei titoli abilitativi. Rilancio minimo in caso di gara: Euro 10.000,00.
L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 1.056.000,00)**.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.tribunale.trieste.it**, **www.astegiudiziarie.it** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**

Il Professionista Delegato
dott. Andrea BIAGINI

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
Fallimento n. 1/2018

Il giorno 3 aprile 2019 presso lo studio del Curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n. 1, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva dei seguenti beni immobili:
1) LOTTO 1
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 19112 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 1, cat. C/2, classe 11, consistenza 87 mq, rendita € 234,68
Data asta: 3 aprile 2019 ore 10.00
Prezzo base d'asta: Euro 41.820,00 (quarantunomilaottocentoventi/00)
Offerta minima: Euro 41.820,00 (quarantunomilaottocentoventi/00)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)
2) LOTTO 2
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 19113 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste
Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 2, cat. C/2, classe 10, consistenza 66 mq, rendita € 187,47
Data asta: 3 aprile 2019 ore 11.00
Prezzo base d'asta: Euro 37.867,50 (trentasettemilaottocentosessantasette/50)
Offerta minima: Euro 37.867,50 (trentasettemilaottocentosessantasette/50)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)
3) LOTTO 3
Magazzino sito al piano terra, in Trieste, via Maiolica n. 14 composto da due vani e disobbligo
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste
P.T. 19114 del C.C. di Trieste
RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste Sez. V, foglio 17, p.c.n. 2986, sub 3, cat. C/2, classe 9, consistenza 93 mq, rendita € 225,74
Data asta: 3 aprile 2019 ore 12.00
Prezzo base d'asta: Euro 53.996,25 (cinquantatremilanovecentonovantasei/25)
Offerta minima: Euro 53.996,25 (cinquantatremilanovecentonovantasei/25)
Cauzione: 10% del prezzo offerto
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 (mille/00)
A causa di mancanza di offerte alle procedure competitive di data 21 febbraio 2019, il prezzo base d'asta è stato ribassato del 15% rispetto a quello indicato nelle relazioni di stima.
Alle gare potranno partecipare direttamente gli offerenti o, per loro, terzi soggetti muniti di procura notarile.
I beni immobili sono descritti nelle perizie di stima redatte dal geom. Walter Scheriani in data 12.07.2018 e 06.12.2018, depositate presso la Cancelleria fallimentare e visionabili sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Modalità di partecipazione alla vendita e spese
- le offerte dovranno essere presentate presso lo studio del curatore fallimentare dott. Andrea Biagini in Trieste, via Tor Bandena n.1, in busta chiusa, entro le ore 12.00 del 2 aprile 2019, con indicazione delle generalità (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile nonché il regime patrimoniale in ipotesi di coniugio) dell'offerente, del prezzo offerto e delle condizioni di versamento del saldo prezzo unitamente ad una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento; in caso di offerta da parte di persona giuridica, alla stessa andrà unita una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi la sottoscrive;
- l'apertura delle buste avverrà subito dopo la scadenza del termine per la loro presentazione avanti al curatore presso il proprio studio in Trieste, via Tor Bandena n.1; in caso di pluralità di offerte si procederà a gara competitiva, con offerte minime in aumento non inferiori ad Euro 1.000,00 a seguito della quale verrà individuato l'aggiudicatario in via provvisoria;
- si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 della Legge Fallimentare;
- il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, dovrà essere versato entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- la cessione, le cui spese saranno a carico dell'acquirente, verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto da parte acquirente tra gli esercenti in Trieste, esclusa ogni garanzia per eventuali vizi ai sensi dell'art. 1490 c.c. considerata la natura coattiva della vendita;
- la curatela si riserva di recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, di sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente avviso mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;
- il presente avviso di vendita competitiva verrà pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche, sul sito **www.astegiudiziarie.it** e sul quotidiano "Il Piccolo" almeno 30 (trenta) giorni prima della vendita;

Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040.763709, fax 040.634534 email: **info@studiogrb.it**)

Il Curatore
dott. Andrea Biagini

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA SINCRONA MISTA
Esecuzione immobiliare R.G.E. 113/2018

Si rende noto che il giorno **17 aprile 2019 alle ore 17.00**, avanti il professionista delegato presso lo studio del quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 ss. c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.
Descrizione.
Alloggio (locato a terzi) sito al primo piano del palazzo suddiviso in condominio ed identificato dal civ. 1 di via Cappello, braccio viario cieco situato in un contesto cittadino di primissima periferia residenziale. L'alloggio de quo, sito al primo piano, si articola attorno ad un atrio/ingresso a "L" sul quale disimpegnano tutti i vani che lo compongono, ovvero la cucina (dalla quale si accede ad un ripostiglio e ad un piccolo poggiolo), un ampio soggiorno, due stanze (singola e matrimoniale), un bagno ed un w.c.;
Attualmente l'alloggio risulta occupato dall'affittuaria/conduttrice giusto contratto di locazione ex art. 2, comma 3, L. 431/98 e art. 1 D.M. 31/12/2002, registrato a TS il 22/01/2015 al num. 000478 serie 3T ed avente decorrenza dal 01/01/2015 al 31/12/2017, con rinnovo automatico per i successivi 2 anni e quindi sino al 31.12.2019.
Si evidenzia che la cantina indicata nella planimetria catastale NON coincide con quella giuridicamente spettante e indicata tavolarmente di cui né parte debitrice né parte conduttrice ha la disponibilità.
Risultanze tavolari.
PARTITA TAVOLARE 3954 DI TRIESTE
Corpo tavolare 1
Alloggio sito al primo piano dello stabile n. tav. 3184 di Trieste (via Cappello 1, nota), orlato in color marrone e marcato "D", nonché cantina orlato in marrone e marcato "d" nel piano in atti sub G.N. 3793/1930, con congiunte 4/52 p.i.c.t. 1 in P.T. 3184.
Proprietà:
Pres. 02/10/1980 G.N. 7338 (titolo di provenienza: successione mortis causa)
Risultanze catastali.
Identif. p.c.n. Sub. Località piano Z.C. cat. Cl. Cons. Mq. Rendita
V/21 5056 5 Via Cappello 1-S1 1 A/3 2 5,5 vani 94/93 497,09
Utilità comuni: V/12 p.c.n. 5065 sub 14; V/12 p.c.n. 5065 sub 15 (beni condominiali)
Professionista delegato e custode giudiziario: avv. Ferdinando Ambrosiano, con studio in Trieste, via Battisti n. 20, primo piano, tel. 040.2461958 – fax 040.9772068 - mail: **studiolegale@avvambrosiano.it** - pec: **ferdinando.ambrosiano@pectriesteavvocati.it**, da contattare per poter effettuare la visita dell'immobile pignorato. Si rammenta che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale della vendite pubbliche **(https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/)** che provvederà a contattare il custode giudiziario.
Modalità di vendita.
L'immobile viene venduto a corpo e non a misura, in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al D.P.R. 380/01, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oneri e pesi, anche irregolarità edilizie, così come descritto nella perizia dd. 19.11.2018 redatta dal dott. Gianfranco Vellani e suoi allegati, rinvenibili sui siti www.asteannunci.it e www.tribunaletrieste.it, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 16 aprile 2019 e potranno essere presentate in maniera analogica (cioè in modo tradizionale, su carta resa legale) mediante deposito presso lo studio del professionista delegato (escluso il sabato e la domenica) oppure, in alternativa, con modalità telematica all'interno del portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/) oppure dal Portale del gestore della vendita telematica **www.garavirtuale.it** secondo le indicazioni descritte all'interno dei portali stessi.
L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Prezzo base € 63.000,00. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta minima per partecipare alle

SEGUE

operazioni di vendita deve essere pari ad almeno € 47.250,00 (prezzo base diminuito del 25%), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto da versare o con assegno circolare non trasferibile intestato a "ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 113/2018 - TRIBUNALE DI TRIESTE" oppure bonifico bancario sempre a favore della procedura (IBAN: IT 97 N 02008 02206 000105497520).

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché pubblicato sui siti **www.asteannunci.it** e **www.tribunaletrieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

Maggiori informazioni potranno essere fornite dal delegato alla vendita a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 22 gennaio 2019

Il professionista delegato
Avv. Ferdinando Ambrosiano

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO CIVIDIN & CO. S.p.A. (N. 41/2015)
AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA A PREZZO ULTERIORMENTE RIBASSATO EX ARTT. 105 -107 L.F.

Il curatore del fallimento, premesso: - che l'attivo fallimentare comprende i lotti invenduti sotto citati, per i quali la procedura intende addivenire alla vendita:

LOTTO 2) **vano cantina al piano terra di viale Sanzio civ. 13/2 in Trieste** costituito sulla p.c.n. 2152 del C.C. di Guardiella in P.T. 3398, marcato "53" in rosa. Valore di perizia, euro 1.500,00;

LOTTO 8) **terreno di 101 mq in via d'Alviano**, costituito su p.c.n. 325/15 del C.C. di CHIARBOLA SUP. in P.T. 3184. Valore di perizia, euro 3.000,00;

LOTTO 9) **terreno di 210 mq, situato in complesso condominiale di vicolo Scaglioni n. 28 in Trieste**, costituito su p.c.n. 628 del C.C di CHIADINO in P.T. 2696. Valore di perizia, euro 3.000,00;

LOTTO 12) **area boschiva di 15.914 mq in via Suppan in Trieste**, costituita su p.c.n. 1766/26 del C.C. S.M.M. INFERIORE, in P.T. 8332. Valore di perizia, euro 35.000,00;

LOTTO 13) **area boschiva di 36.290 mq in via Brigata Casale, adiacente alla pista ciclabile Triestina (della Rosandra) esposta a sud, con vista mare**, costituita su pp.cc.nn. 479/1, 479/2, 479/3, 482 del C.C. S.M.M. INFERIORE in P.T. 8332. Valore di perizia, euro 30.000,00;

LOTTO 14) **area boschiva non edificabile di mq 3.130,00 in località Sales (Sgonico – Ts)**, costituita su p.c.n. 2155/1 del C.C. di SALES in P.T. 794, unitamente a ½ p.i. dell'ulteriore are di mq 287 in p.c.n. 2155/2 del C.C. di SALES in P.T. 831. Valore di perizia, euro 15.000,00;

- che è pervenuta un'offerta irrevocabile per l'acquisto in blocco dei beni immobili sub lotti n. 12), 13) e 14), per complessivi euro 32.000,00, cauzionata per euro 6.400,00 pari al 20% del prezzo offerto, valida ed irrevocabile fino al 31/3/2019;

tutto ciò premesso il sottoscritto curatore fissa le seguenti modalità e condizioni della vendita dei beni sopra evidenziati, in conformità al Programma di Liquidazione e successive integrazioni approvate dal Comitato dei Creditori:

• **quanto ai beni immobili sub lotto n. 12), 13) e 14)**

– le offerte irrevocabili per l'acquisto in blocco dei beni immobili di cui sopra, migliorative rispetto a quella già pervenuta, dovranno essere presentate in carta resa legale con marca da bollo da euro 16,00 presso lo studio del sottoscritto curatore fallimentare, sito in Trieste (TS) via Trento 12, in busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobiliare fallimento Cividin & Co SpA - Tribunale di Trieste", entro le **ore 11.00 del 29 marzo 2019**, unitamente ad una cauzione non inferiore al 20% del prezzo offerto mediante assegno circolare non trasferibile all'ordine del Fallimento Cividin & Co. SpA; tale cauzione verrà imputata in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto del pagamento del saldo prezzo ovvero restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari, senza maggiorazione di interessi; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come meglio specificato al successivo punto 5.

– Si darà corso all'apertura delle buste in presenza degli offerenti, avanti al sottoscritto curatore, presso lo studio del medesimo il giorno 29 marzo 2019, subito dopo il decorso del termine per la presentazione delle offerte.

In caso di pluralità di offerte si darà luogo ad una procedura competitiva partendo dall'offerta più alta presentata, con rilanci minimi di euro 500,00 o multipli di euro 500,00.

• **quanto ai beni immobili sub lotto n. 2), 8) e 9)**

– le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere presentate in carta resa legale con marca da bollo da euro 16,00 presso lo studio del sottoscritto curatore fallimentare, sito in Trieste (TS) via Trento 12, in busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobiliare fallimento Cividin & Co SpA - Tribunale di Trieste", entro le **ore 12.00 del 29 marzo 2019**, unitamente ad una cauzione non inferiore al 20% del prezzo offerto mediante assegno circolare non trasferibile all'ordine del Fallimento Cividin & Co. SpA; tale cauzione verrà imputata in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto del pagamento del saldo prezzo ovvero restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari, senza maggiorazione di interessi; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come meglio specificato al successivo punto 5.

– le vendite dei lotti 2, 8 e 9 verranno poste in essere a prezzo base pari al 37,5% del valore peritale. Saranno quindi prese in considerazione esclusivamente offerte di acquisto per corrispettivo non inferiore ai seguenti importi:

• euro 526,50 oltre ad IVA quanto al lotto n.2);
• euro 1.125,00 oltre ad IVA quanto al lotto n.8);
• euro 1.125,00 oltre ad IVA quanto al lotto n.9).

– Si darà corso all'apertura delle buste in presenza degli offerenti, avanti al sottoscritto curatore, presso lo studio del medesimo il giorno 29 marzo 2019, subito dopo il decorso del termine per la presentazione delle offerte.

In caso di pluralità di offerte si darà luogo ad una procedura competitiva partendo dall'offerta più alta presentata, con rilanci minimi di euro 100,00 o multipli di euro 100,00.

Premesso quanto sopra indicato, in ogni caso:

1. Le offerte d'acquisto dovranno contenere quanto meno l'indicazione delle modalità e dei tempi di pagamento del prezzo offerto, non superiori comunque a novanta giorni dall'aggiudicazione, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata, per la ricezione di ogni successiva comunicazione e di un recapito telefonico;
2. le stesse dovranno inoltre essere accompagnate da copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale/P.IVA del soggetto che ne provvede alla sottoscrizione, con indicazione del regime patrimoniale in caso di coniugio, nonché, in caso di offerta presentata da società, da visura del Registro delle Imprese e da documentazione idonea a comprovare i poteri in capo al soggetto sottoscrittore dell'offerta.
3. Le offerte potranno essere presentate con riserva di designazione dell'acquirente, che potrà essere individuato in società di leasing, società da costituire con partecipazione di controllo da parte dell'offerente o sottoposte a comune controllo con l'offerente, ovvero, nel caso di offerente persona fisica, da parenti e affini entro il terzo grado.
4. Trattandosi di vendita coattiva, la stessa avrà ad oggetto i beni nello stato e condizioni in cui si trovano e non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.
5. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, in una unica soluzione, contestualmente all'atto notarile di trasferimento della proprietà e, in ogni caso, entro il termine di giorni 90 dall'aggiudicazione provvisoria in sede di gara. Laddove un tanto non avvenga l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà definitivamente incamerata dalla procedura, salva in ogni caso l'azione di danno.
6. Il curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga, entro il 10/4/2019, offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 107 quarto comma della Legge Fallimentare; decorsa tale data ed in mancanza di offerte migliorative il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione; ai sensi dell'art. 108 della Legge Fallimentare, il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita qualora pervenga nei successivi dieci giorni apposita istanza di sospensione per il caso in cui il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato; il Giudice Delegato potrà altresì impedire il perfezionamento della vendita stessa qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.
7. Per i lotti n. 12), 13) e 14), decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione, la vendita verrà perfezionata con atto da stipulare avanti notaio nella circoscrizione di Trieste, con spese e imposte di trasferimento a carico dell'acquirente, previo pagamento del saldo prezzo. La cancellazione dell'annotazione di fallimento e di ulteriori eventuali gravami iscritti a carico del bene, verrà disposta con decreto del Giudice Delegato, dopo il pagamento del saldo prezzo, ai sensi dell'art. 108 u.c. L.F., con spese a carico della procedura.
8. Per i lotti n. 2), 8) e 9), il trasferimento della proprietà verrà posto in essere mediante decreto del Giudice Delegato decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione. La cancellazione della dichiarazione di fallimento e degli altri eventuali gravami iscritti a carico dei beni inclusi nel compendio aziendale verrà disposta con decreto del Giudice Delegato, dopo il pagamento del saldo prezzo, ai sensi dell'art. 108 u.c. L.F., con spese a carico della procedura.

Gli interessati potranno richiedere documentazione e informazioni presso lo Studio del curatore dott. Giovanni Turazza, Via Trento n. 12 - 34132 Trieste (tel: 040 630529; fax: 040 660349; e-mail: **turazza@tmgcommercialisti.it**; e-mail PEC: **f41.2015trieste@pecfallimenti.it**).

Trieste, 14 febbraio 2019

Il curatore del fallimento intestato
dott. Giovanni Turazza

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 15/2016

ESTRATTO DELL'AVVISO
DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO

Professionista delegato: dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, tel. 040/369281, email ressani.morgan@ngi.it.

Coadiutore di custodia Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega N. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 16 aprile 2019, alle ore 12**, avanti al professionista delegato, presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net (portale www.spazioaste.it), del lotto immobiliare pignorato di seguito descritto

Lotto 3, costituito da un terreno parzialmente edificabile di mq 1.227, raggiungibile dalla strada del centro storico di Repen-Rupingrande, che risulta intercluso.

Il lotto viene posto in vendita al prezzo base di € 40.400,00, così ridotto rispetto al valore di perizia, sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 30.300,00, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

L'offerta d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovrà essere depositata entro le ore 12 del 15 aprile 2019.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.

Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** e pubblicato sui siti internet **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**.

Si precisa che la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 21/02/2019

Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

TRIESTE

Allarme criminalità

Agguato all'alba a Roiano Spari contro un'auto Fermato un sospettato

Almeno 4 colpi di pistola esplosi in Campo del Belvedere. Illeso ma sotto choc il cittadino dell'Est all'interno della vettura presa di mira. Il giallo del movente

Gianpaolo Sarti

Quattro o forse cinque colpi di pistola contro un'automobile posteggiata. E con un uomo all'interno, o perlomeno vicino alla vettura. Ma rimasto miracolosamente illeso.

Sul misterioso agguato di sabato mattina in Campo del Belvedere, la piazzetta di via Udine non distante da Roiano, adesso c'è un sospettato. Gli investigatori lo hanno sottoposto a fermo e interrogato. Si tratterebbe di un pugliese di mezza età, pare residente a Trieste.

Quanto è accaduto al momento ha ancora più domande che risposte: cos'era? Un'intimidazione? Una vendetta? Un regolamento di conti? Un tentato omicidio? L'auto comunque era una Opel. Era parcheggiata nello spazietto attiguo all'Autopark Belvedere, prima della scalinata che porta su viale Miramare.

E quel che è certo è che i colpi sono stati esplosi all'alba: erano circa le cinque da quanto risulta. A quell'ora fa ancora buio e la gente dorme. E infatti sembra che non ci sia nessuno della zona che abbia visto o sentito qualcosa. Non da poter aiutare gli inquirenti nella indagini, almeno.

Ma i buchi sulla vettura sono inequivocabili. Come il terrore della vittima che – stando a quanto si apprende – si è vista puntare l'arma addosso. Già, la vittima. La sua identità, come quella del fermato, è tenuta sotto stretto riserbo. Si sa solo che è un uomo ed è originario dell'Est.

Su perché fosse lì a quell'ora, cosa ci facesse nell'auto e perché è finito in un agguato notturno, per adesso non ci sono risposte. Un giallo, dunque.

L'automobile crivellata è una Opel, quindi, ma non si esclude che il vero obiettivo fosse proprio il passeggero. Che era lì. Non si sa però se seduto all'interno dell'abitacolo o all'esterno della vettura.

> L'uomo interrogato dai carabinieri sarebbe un pugliese residente in città

Le ricostruzioni sull'episodio in effetti sono ancora piuttosto sommarie, come inevitabile a questo punto delle indagini. Il criminale comunque era a pochissimi metri. Ha estratto l'arma e ha esploso i colpi. Quattro o cinque, come detto, contro la macchina. Poi è fuggito. È stato proprio lo straniero a chiamare le forze dell'ordine contattando il 112. Era sotto choc. Sul posto sono arrivati i carabinieri, che stanno indagando sulla misteriosa vicenda.

Il criminale sembra sia stato individuato poche ore dopo, con ogni probabilità grazie alla testimonianza della stessa vittima. Ma non si esclude che sia stato rintracciato attraverso l'analisi delle telecamere installate in zona. D'altronde non si sa se l'uomo armato di pistola avesse il volto coperto o meno. Ma la rapidità con cui i carabinieri sono riusciti a risalire a lui lascia presupporre che la vittima abbia visto in faccia chi gli puntava la pistola. E che forse lo conosceva.

Le indagini sono aperte. E i carabinieri ieri sono tornati in zona a caccia di indizi, per interrogare gli esercenti e a cercare i bossoli. Sull'asfalto, nel punto della piazzetta in cui è avvenuto l'agguato, ci sono le tracce dei rilievi della Scientifica. Ma c'è un dato che non torna e che aggiunge dubbi al mistero. Ci sarebbe pure un'altra vettura di mezzo: alle sette di mattina, circa, i residenti hanno notato che il carro attrezzi incaricato dai carabinieri a rimuovere la Opel crivellata dalle pallottole stava portando via anche una Passat. —

LA VICENDA

Gli spari
Secondo le ricostruzioni l'agguato in Campo del Belvedere, nei pressi di Roiano, si è verificato attorno alle cinque di mattina. Il criminale ha esploso quattro o cinque colpi di pistola contro una Opel.

La vittima
La persona coinvolta è uno straniero originario dell'Est. Non si sa cosa ci facesse a quell'ora in auto e in quella zona. E se conoscesse chi gli ha puntato addosso l'arma.

Il sospettato
Poche ore dopo l'agguato, probabilmente proprio grazie alla descrizione fornita dalla vittima, i carabinieri sono riusciti a risalire al presunto aggressore: si tratterebbe di un pugliese residente a Trieste. L'uomo è stato sottoposto a fermo e interrogato.

LE VOCI

«Mai accaduti fatto così gravi nel rione Qui di solito non succede quasi niente»

Ugo Salvini

Un rione improvvisamente sprofondato nella paura. La sparatoria dell'altra notte costretto ad un risveglio quantomai brusco la zona, solitamente molto tranquilla, di Campo del Belvedere, storica porta d'ingresso di Roiano. Una parte della città che, come tante altre, è oramai caratterizzata da molti negozi chiusi, case sfitte, immondizie abbandonate agli angoli, segni della presenza notturna di balordi. «Qui però non succede mai niente di strano - conferma l'addetta al locale che vende pizza al taglio situato proprio nel centro di Campo del Belvedere -. Siamo aperti nei giorni feriali e nei festivi, in tutti gli orari, ma non abbiamo mai registrato qualcosa di particolare. La notizia di questa sparatoria notturna la veniamo a conoscere da voi. Speriamo non sia il segnale di un peggioramento».

> Al massimo, dice una barista, può succedere di dover calmare chi beve un po' troppo

> La speranza è che si tratti di un fatto isolato e non del primo di una pericolosa serie

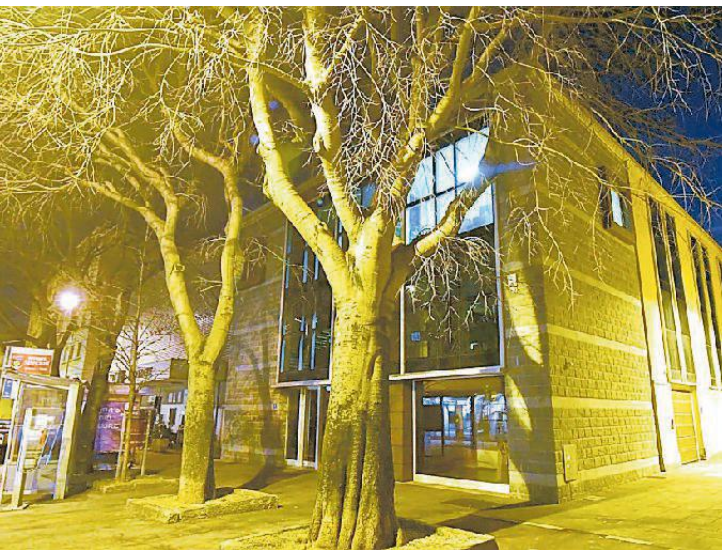
Davanti all'insegna, nel piccolo parcheggio per motorini, i giovani che effettuano le consegne a domicilio continuano la loro attività; vanno e vengono e non manifestano preoccupazione. Ben diverso lo stato d'animo di un residente di via Udine, strada che attraversa il Campo del Belvedere: «Stamattina mi sono alzato molto presto per andare a lavorare e ho visto una macchina dei carabinieri ferma in mezzo al Campo e un carro attrezzi portare via una macchina, che era prima parcheggiata proprio a ridosso della Scala del Belvedere (rampa che porta alla Stazione centrale, *ndr*) - racconta l'uomo -, ma non avevo pensato a un episodio così drammatico. Spero che non comincino a verificarsi fatti di cui aver paura».

Nella piazza, un cittadino del Bangladesh è titolare di due esercizi vicini fra loro, un negozio di fiori e uno di alimentari. «Non sapevo nulla -

Il bersaglio

L'Opel presa di mira dal sicario mostra visibilmente i segni dell'agguato: sulla carrozzeria infatti sono ben visibili i buchi fatti dai proiettili.

Le indagini

Tocca ai carabinieri ora ricostruire con precisione la dinamica dell'agguato e stabilirne le cause. Per ora non si esclude il regolamento di conti

Dall'alto alcuni scorci dello slargo di Campo del Belvedere a Roiano in cui si è verificata ieri notte una sparatoria in strada. I colpi sono stati esplosi proprio nella zona vicina alle scalette immortalata qui sopra nella foto più grande Fotoservizio Francesco Bruni

esordisce, esprimendosi in un ottimo italiano, prova di una lunga presenza nel nostro Paese -, eppure sono qui dalle sei del mattino, perché vendo il pane fresco, ma non ho sentito commenti o notizie al riguardo. Questa è una zona tranquilla - sottolinea anche lui - si lavora normalmente, senza patemi. Spero proprio che si tratti di un episodio isolato».

Il punto di riferimento in Campo del Belvedere è un grande bar situato proprio all'angolo con via Udine. La titolare è sorridente: «Non succede mai niente qui. Il mio bar accoglie ogni giorno decine di clienti, ma il massimo che può capitare è di dover allontanare chi alza il gomito e magari diventa un po' fastidioso. Ma si tratta di situazioni rare e abbastanza semplici da gestire - aggiunge -, che si creano un po' ovunque in città». Due clienti sorseggiano qualcosa al banco, apprendono la notizia con sorpresa: «È la prima volta che sentiamo di un fatto del genere qui a Roiano - dicono - e speriamo che rimanga isolato». Qualche metro più in là c'è un ristorante giapponese. Pochi clienti, silenzio quasi totale. «Non sapevamo niente della sparatoria - spiega l'addetto al banco -. Qui si vive e si lavora normalmente, fatti del genere ci sorprendono. Da quando siamo qui è la prima volta che succede». —

UDIENZA PRELIMINARE

Botte al figlio "somaro", papà patteggia la pena

Un anno e due mesi poi sospesi con la condizionale. L'uomo aveva schiaffeggiato il bimbo perché si agitava in classe

Gianpaolo Sarti

Picchiava il figlio indisciplinato in classe con l'idea di "dargli una lezione". Ma la lezione alla fine l'ha subita lui.

Accusato di abuso di mezzi di correzione nei confronti di un minore affidato alla sua custodia (reato previsto dall'articolo 571 del Codice penale), il papà manesco ha patteggiato una pena di un anno e due mesi, poi sospesa con la condizionale.

Il patteggiamento è arrivato al termine dell'udienza preliminare davanti al gup Luigi Dainotti. Ultimo atto di una vicenda giudiziaria iniziata poco più di un anno fa e che, su iniziativa del pm Chiara De Grassi, aveva acceso i riflettori sui modi violenti del quarantenne, padre di un bambino iscritto alla scuola elementare. Dove, evidentemente, non andava molto volentieri, cosa peraltro non così infrequente tra i giovanissimi alunni.

Che il figlioletto si comportasse male in classe, come segnalato in famiglia dalle maestre, il padre però non lo poteva proprio sopportare. E così, di fronte all'ennesima segnalazione da parte delle insegnanti, ha alzato le mani. Cosa piuttosto ricorrente in casa, purtroppo, a giudicare dalle drammatiche testimonianze rese anche dall'ex moglie, che l'ha denunciato per maltrattamenti.

In preda alla rabbia l'uomo ha quindi strattonato il bambino irrequieto, afferrandolo per la nuca, e gli ha sferrato un forte schiaffo sulla testa. Poi, non contento, gli ha tirato i capelli, incurante delle lacrime del bimbo che, sotto choc, lo implorava di fermarsi.

È stato proprio il piccolo, con ogni probabilità, a raccontare in famiglia l'episodio e a far scattare dunque l'indagine, conclusa di recente con la richiesta di rinvio a giudizio da parte del pm e andata a saldarsi a quella per maltrattamenti nei confronti dell'ex compagna, già in piedi da tempo.

Numerose, secondo l'accusa, le aggressioni fisiche e psicologiche ai danni della donna, dalla quale il quarantenne si era separato nel 2017, ma con cui continuava ad avere rapporti piuttosto frequenti per via dei figli. E ogni volta si rivedevano, per l'ex moglie erano dolori. Partivano infatti le offese, gli insulti a sfondo sessuale, e i pugni in faccia. Più di qualche volta, secondo i racconti della vittima, anche sotto lo sguardo terrorizzato dei figli.

A febbraio dello scorso anno, in particolare, sempre secondo quanto riferito dalla donna, il quarantenne in preda ad una furia cieca si era scagliato contro alla donna, spintonandola e prendendola a schiaffi in testa.

Non solo. L'uomo l'aveva poi afferrata per il collo con il chiaro intento di strangolarla, costringendola a ricorrere poi alle cure dei medici del Pronto soccorso, dove le erano stati riscontrati un trauma cranico e una distorsione del rachide cervicale, dorsale e lombosacrale.

Anche in quel caso la scena era avvenuta sotto lo sguardo dei bambini. Compreso quello poi picchiato violentemente solo perché "colpevole" di non essere stato buono in classe. —

Il pubblico ministero Chiara De Grassi. È lei ad aver chiesto il rinvio a giudizio del padre quarantenne

A POCHI PASSI DA PIAZZA UNITÀ

Rissa fuori dal locale Denunciati due uomini

Mani addosso, insulti di stampo razziale, tavoli e sedie che volano. Sono gli ingredienti del movimento epidosio andato in scena venerdì notte a pochi passi da piazza Unità, precisamente in passo di piazza Antonio Fonda Savio, all'esterno del bar "Detroit". Protagonisti due cittadini italiani già noti alle forze dell'ordine - F.C. del 1986 e S.S. del 1987, le loro iniziali -. Entrambi a fine serata sono stati denunciati dagli agenti della Polizia per le ipotesi di reato di danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. A conclusione della loro notte brava, infatti, i due amici hanno pensato bene di prendersela pure con i poliziotti, peggiorando quindi ulteriormente la loro condizione.

Le prime scintille si sono accese all'interno del locale. Lì i due ragazzi, probabilmente già alterati da qualche bicchiere di troppo vebuto in precedenza, hanno iniziato a importunare e provocare gli avvenotori, rivolgendo loro appellattivi non proprio graditi. Ancora più pesanti i termini usati per apostrofare un gruppetto di cinque cittadini sud americani, che si trovava in quel momento all'esterno del Detroit. Gli animi tra le due "fazioni" si sono accesi e, dalle parole, si è passati ben presto ai fatti. Conditi, come detto, dal lancio di bicchieri, sedie e tavolini, oltre che da veri e propri insulti razzisti.

Di lì la scelta di alcuni spettatori di avvisare le forze dell'ordine per tentare di sedare la rissa. Sul posto sono intervenute quindi le pattuglie, costrette a faticare non poco prima di riuscire a calmare e a portare in Questura i due aggressori italiani. Entrambi, come detto, alla fine sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento. —

I BANCHETTI

Una pianta per dire "no" alla sclerosi multipla

Terza e ultima giornata, oggi, per i banchetti di "Gardensia", dove l'Aism, l'Associazione Sclerosi multipla, offre gardenie e ortensie per raccogliere fondi per l'assistenza ai malati e la ricerca. I volontari saranno ai Portici, in Cavana, a Sant'Antonio, da Eataly, all'Adria, a Opicina e a Montedoro. Andrea Lasorte

L'INIZIATIVA

Uno spazio per giovani dedicato ad Alessio

La famiglia del 13enne morto sul Rilke intende creare per ricordarlo un'associazione che si occupi di teatro, studio e sport

Laura Tonero

Un'associazione dedicata alle attività extrascolastiche dei bambini e dei ragazzi in ricordo di Alessio Rotta. A questo stanno lavorando i genitori e i nonni del tredicenne che mercoledì ha perso la vita precipitando dal Sentiero Rilke.

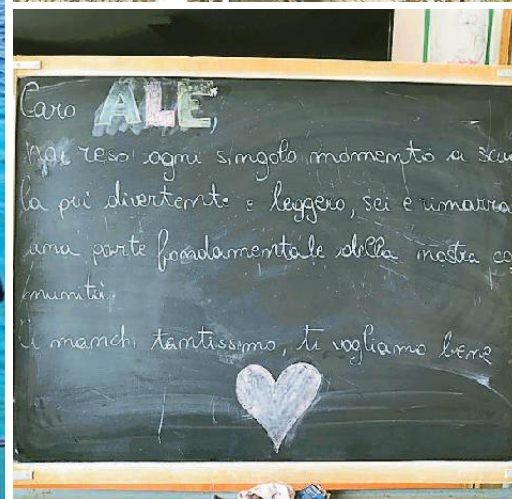
L'idea, nata dalla volontà di far nascere qualcosa che incarni lo spirito di Alessio e che diventi un valore aggiunto per la comunità di Duino Autisina, dove Alessio viveva con la sua famiglia, è quella di creare appunto una realtà che si proponga di gestire gratuitamente uno spazio utile a creare aggregazione tra bambini e ragazzi, in cui farli giocare, divertire, sia con attività ludiche che con altre più propriamente sportive. «Visto che lui adorava il teatro – ricorda il nonno Gualberto Niccolini – ci piacerebbe che in quel contesto si potesse anche far sì che i ragazzi si avvicinino a questa forma di espressione. Pensiamo a un luogo dove possano giocare, andando a riproporre quella che è l'esperienza dei ricreatori». Non solo, il progetto prevede anche che «in quegli spazi si possa offrire un servizio di ripetizioni scolastiche – spiega Niccolini – del quale i bambini e i ragazzi che hanno bisogno di un piccolo supporto dopo la scuola possano usufruire gratuitamente grazie all'associazione in ricordo di mio nipote. L'intenzione è quella di rivolgersi inizialmente ai ragazzi della comunità di Duino Aurisina, allargando in un secondo momento il progetto anche ad altri se ce ne sarà la possibilità».

Mercoledì il funerale I parenti invitano a fare delle offerte a sostegno della nuova realtà

Insomma, una realtà rivolta a studenti delle elementari e delle medie, che arricchisca la comunità di opportunità extrascolastiche.

La famiglia, nell'annunciare che il prossimo 13 marzo, ad una settimana esatta dalla tragedia, dalle 10 alle 12 sarà possibile rivolgere un saluto ad Alessio nella cappella di via Costalunga, invitano quanti partecipano al dolore a elargire quindi eventuali offerte proprio alla neonata Associazione Alessio Rotta. L'associazione è in fase di creazione e nei prossimi giorni verranno diffuse le coordinate utili per poter partecipare a tale progetto.

Di quest'iniziativa, pur ancora embrionale, è già al corrente il sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta. «Sono in costante contatto con i familiari di Alessio – riferisce – e come comunità stiamo già raccogliendo dei fondi da destinare proprio a quest'associazione. Sono disposta a fare con loro ogni tipo di valutazione per dare concretezza al progetto che porteranno avanti con questa realtà: massima disponibilità».

La comunità di Duino Aurisina è ancora sotto choc. I genitori e i parenti stanno trovabdo un fondamentale supporto negli amici, nei colleghi e nei cittadini che vivono sull'altipiano e che mercoledì parteciperanno certamente numerosi e commossi al saluto ad Alessio a Sant'Anna. Alessio Rotta poi verrà cremato e le sue ceneri, interpretando quello che era il suo spirito libero e il suo amore per il mare, verranno disperse al largo di Trieste.—

A sinistra un sorridente Alessio Rotta al mare. A destra in alto i fuori sul Rilke, in basso i ricordi dei compagni

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

LA CASA DOMOTICA

La domotica si occupa delle tecnologie atte a migliorare la qualità della vita nelle case, e comprende tutti i sistemi e i dispositivi che permettono di aumentare il confort, gestire la sicurezza, e l'energia in modo intelligente.

Diverse indagini di mercato confermano che vengono richieste sempre più case tecnologiche, sia da chi vuole comprare che affittare. La domotica è un aspetto ormai imprescindibile per chi affronta un investimento immobiliare, non solo per le fasce top e le nuove costruzioni, ma anche nelle ristrutturazioni e per le locazioni.

Qualche esempio: tramite smartphone potete attivare o disattivare l'allarme, o controllare se i vostri figli fanno i compiti; gestire il riscaldamento mediante un crono termostato dotato di valvole dei radiatori controllabili singolarmente; aprire da remoto cancelli e le porte di ingresso; gestire le luci e la diffusione di musica; organizzare l'uso degli elettrodomestici per prevenire blackout da sovraccarico; controllare i consumi energetici in tempo reale.

Aggiungere un "tocco" domotico rende più appetibile l'immobile, e lo colloca su una fascia di prezzo più alta di valori rispetto la media, e può fare la differenza anche per gli immobili in locazione.

Non è tutto: la domotica comporta un aumento del valore di mercato della casa grazie a una serie di fattori, come ad esempio il miglioramento della classe energetica dell'edificio, dei requisiti di comfort, benessere e sicurezza.

Eco-bonus domotica è infine l'agevolazione consistente nella detrazione fiscale al 65% delle spese inerenti l'acquisto e l'installazione di impianti domotici, fino al 31 dicembre 2019.

Dott. Marco Savino
A gente e consulente immobiliare

SCELTI PER VOI

geometra Mauro Marcolin

Trieste - via E. Toti 11/B - tel. 040/366901

PER INVESTITORI!! 1) MONOLOCALE sul colle di **S.LUIGI!** In bellissimo palazzo d'epoca **€ 45.000! LOCATO BENE (€ 240 + 30)! - 2) Inizio Baiamonti**. Appartamento con contratto **4** + **4** anni! Cucinotto, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo e ripostiglio. Buonissime condizioni. Risc. autonomo, clima. Bel palazzo moderno. **64.000 €**. Rende **450 € al mese** + **75 €** di spese. Epi 136,3 Kwh/mq - **3) Fantastico ALLOGGIO, quasi centrale, su 2 LIVELLI** con **MANSARDA** e **TERRAZZINO nel tetto!** Recente **RISTRUTTURAZIONE TOTALE!!** Angolo cottura, soggiorno, 2 camere mansardate, ripost. guardaroba, 2 bagni. Splendido gioco di **travi a vista** del tetto! Climatizzato. Anche parzialmente **arredato**! Veramente **bello** e **sfizioso!** In piccola palazzina centrale **rifatta a nuovo** con **ascensore**! **LOCATO BENE**. NO MEDIAZIONE. Epi 96,2 Kwh/mq.

Attaccato alle "TORRI D'EUROPA" in condominio moderno. **45 mq di appartamento**, piano terra ma con affaccio sul giardinetto condominiale. Totalmente da ristrutturare! Prezzo ….... ridicolo. **€ 28.000!!!** Epi 283,7 Kwh/mq

PICCOLI ALLOGGI CENTRALI: 1) 45 mq molto molto carini in bella casa d'epoca, 2° piano, delizioso terrazzo sul tetto di uso comune! - **2) 50 mq.!** Decisamente molto carini e **particolari**. Ristrutturati di recente. Con accesso **"indipendente"** dal resto del condominio! Possibilità uso cortiletto condominiale! **€ 63.000**

Via UMAGO. Carinissima palazzina di 3 piani. Siamo al 2°. No ascensore. **65 mq** in **ottime condizioni!** Cucina abitabile, soggiorno, grande camera, bagno, bel poggiolo, atrio/corridoio e una bella e ampia cantina. Risc. autonomo. Zona con **parcheggio riservato!!** Nel verde e tranquilla. **€ 68.000** Epi 70,2 Kwh/mq.

FRONTE MARE a Muggia, gioiellino di ca 50 mq con **terrazzino e posto auto**. Tutto nuovo, usato pochissimo, arredato e attrezzato. Ottimo anche come investimento, casa vacanza....! Vedi sito!

VIA ZORUTTI, delizioso alloggio di ca. **80 mq** con **150 mq di cortile/giardino!** + grande **posto macchina! + cantina in muratura!** Il tutto in recente palazzina molto carina. Tutto in **ottime condizioni**. Parzialmente arredato. Adattissimo a persone desiderose di **"spazi esterni"!** Rarità. Epi 94,8 Kwh/mq

OPICINA! Incredibile ed unico ATTICO di 200 mq su 2 livelli!!! In splendida palazzina di 3 piani in un comprensorio di 3 palazzine immerse nel loro parco!!! Nella zona più bella di Opicina e a 2 passi dal centro!!! Tipologia signorile, con alcuni "aggiornamenti/ammodernamenti da effettuare. C'è anche un bel **BOX auto!** Adattissimo famiglie numerose, o bisognose di spazio.

GIARDINO PUBLICO/GIULIA! Vendesi/locasi appartamento con una metratura di altri tempi...... **270 mq!!! Bellissimo condominio d'epoca!** Primo piano bello alto, **con ascensore!** Tutto in **ottime condizioni**. Dedicato a persone bisognose di spazio o sagaci imprenditori vedi utilizzo anche come B&B!!

IN MINUSCOLO CONDOMINIO di 3 livelli, su PIAZZA CENTRALE, vendesi i 2 livelli abitativi di 80 mq l'uno, per un totale di 160 mq (1° e 2° piano -ultimo- del condominio) totalmente da ristrutturare. In progetto c'era la possibilità di ricavare 4 alloggi piccoli o 2 medi. Al piano terra c'è un bel locale d'affari. **Interessante come investimento**. Eventualmente si può discutere sull'acquisto dell'intero stabile.

VILLE E CASE

VILLA CON TERRENO!!! Situata in **posizione favolosa!!!** Siamo in uno di quei paesini **"affacciati sulla COSTIERA!!!** Sono ca. **250 mq** di casa su 3 livelli! Con + di **4000 mq di terreno**, pastini, frutteto ecc. Quella zona ha un micro clima molto diverso dagli altri paesi, temperato e protetto. **La VISTA è UNICA!!!** Si vende la **NUDA PROPRIETA'!** Ma ci sono varie possibilità aggiuntive. Informazioni solo in ufficio.

CASA da ristrutturare a Gretta!! Anche **famosa**. (Alla fine di via del Cisternone). Ca. **200 mq** su 3 livelli!! Possibilità di ricavare un **terrazzo** nel tetto e **box** al piano terra. No giardino, ma piccolo cortiletto davanti. **Solo € 72.000!!!**

LOCALI COMMERCIALI - ATTIVITÀ - BOX

LOCALE D'AFFARI, BELLISSIMO, 270 mq già **A REDDITO** con bella attività!! Bella palazzina nuova in bella zona centrale. **VENDESI!** Ottimo INVESTIMENTO? Ma certo!

MAGAZZINO, MARCONI alta/SEVERO! 70 MQ! Un ottimo e comodo rettangolo con con altezza interna di **5 m!** Ottimo fronte strada, no ingresso automezzi, moto si! AFFITTASI!

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU
www.geometramarcolin.it

immobiliare geom. gerzel

immobiliaretrieste.it

Trieste - Via Hermet 1/a
tel. 040/310990

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

PREZZO RIBASSATO
In VIA TOLMEZZO appartamento completamente ed egregiamente ristrutturato al quarto ed ultimo piano di una palazzina senza ascensore e con area condominiale. Composto da ingresso, ampia zona giorno con cucina a vista, due matrimoniali, bagno con finestra, corridoio con armadio a muro, terrazzo, poggiolo oltre a cantina. La zona giorno è divisa in zona living e zona pranzo, con l'accesso al terrazzo dal quale si ha una parziale vista mare. Il bagno ha una doccia walk-in ed è stato ristrutturato secondo le ultime tendenze di design. La ristrutturazione è stata eseguita con materiali e finiture di ottimo livello, con una particolare attenzione al risparmio energetico. Il riscaldamento è centralizzato, con termovalvole e contacalorie. Possibilità di parcheggiare nell'area condominiale. Cl.En. E - EPgl,nren 93,14 kWh/mq anno **€ 199.000**

NOVITÀ
VIA BONAZZA, in palazzina degli anni '70 con area condominiale, appartamento al secondo ed ultimo piano, luminoso , con vista in campo aperto e scorcio mare; atrio d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, stanza, stanzetta, bagno completo con finestra, ripostiglio , terrazzo abitabile oltre a cantina e posto auto coperto. Cl. En. D - EPgl,nren 68,09 kWh/mq anno **€ 148.000**

VIA GIULIA, con vista sul Giardino Pubblico, in signorile stabile d'epoca con ascensore, appartamento al terzo piano, di ampia metratura in buone condizioni di manutenzione e conservazione; riscaldamento autonomo, grande soffitta. Cl.En. E - EPgl,nren 92,64 kWh/mq anno **€ 298.000**

NOVITÀ SENZA BARRIERE ARCHITTETTONICHE
VIA DEL VELTRO in palazzina moderna con ascensore e riscaldamento autonomo, piano alto in buone condizioni, luminoso e panoramico appartamento composto da atrio d'ingresso, soggiorno con terrazzo abitabile, ampia cucina, 2 stanze di cui una con poggiolo, bagno-wc e ripostiglio; oltre a cantina e posto auto coperto in garage condominiale. Cl. En. F - EPgl,nren 130,82 kWh/mq anno **€ 138.000**

VIA LUCIANI, in stabile moderno con ascensore, appartamento al sesto piano composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno completo con finestra, ripostiglio. Cl. En. E - EPgl 100,22 kWh/mq anno **€ 37.000**

RICERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIATA CLIENTELA, VILLE E CASETTE A TRIESTE E PROVINCIA, ANCHE A PREZZI IMPORTANTI. VIENE GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA. TELEFONARE 040310990.

RICERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIATA CLIENTELA APPARTAMENTI DI AMPIA METRATURA , POSSIBILMENTE CON BOX O POSTO AUTO, ANCHE A PREZZI IMPORTANTI. VIENE GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA. TELEFONARE 040310990 .

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.immobiliaregeomgerzel.it

ALTIPIANO Immobiliare

Loc. Prosecco n. 1 - Trieste

RICHIESTE URGENTI PER NOSTRI SELEZIONATI CLIENTI

- SANTA CROCE, PROSECCO, CONTOVELLO, STRADA DEL FRIULI, OPICINA cercasi villetta o casetta con giaridno con accesso auto con 3 camere da letto e doppi servizi disponibilità € 360.000,00

- AURISINA, SANTA CROCE, SISTIANA, cercasi appartamento con soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto € 160.000,00

- ALTIPIANO cercasi appartamento con giardino e posto macchina, con 2/3 camere da letto, doppi servizi disponibilità € 230.000,00

APPARTAMENTI

SANTA CROCE in piccola palazzina adiacenze il bosco vendesi appartamento all'ultimo piano con vista mare e giardino di proprietà. Composto da: atrio, soggiorno, angolo cottura, 3 camere da letto, bagno, terrazzo, cantina, termouatonomo, parcheggio condominiale, cl. G **€ 79.000,00**

BURLO ADIACENZE in palazzina con ascensore vendesi ottimo appartamento con vista mare composto da: atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, terrazzo, giardino condominiale, cl. G **€ 82.000,00**

PROSECCO ADIACENZE scorcio mare e immerso nel verde vendesi luminoso appartamento, rinnovato completamente, sito all'ultimo piano composto da: soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno due terrazzi, cantina, termoautonomo, giardino ad uso esclusivo, parcheggio condominiale, cl G **€ 100.000,00**

AURISINA IN POSIZIONE CENTRALE in piccola palazzina vendesi appartamento rinnovato completamente con materiali di pregio. Composto da: atrio, salone, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina, giardino condominiale, termoautonomo, cl. F **€ 152.000,00**

GRIGNANO VISTA MARE in lussuoso complesso residenziale di recente costruzione vendesi particolare appartamento composto da: ingresso indipendente, ampia zona giorno, angolo cottura, camera da letto, bagno, porticato con scoperto di proprieta' esclusiva, giardino privato, termoautonomo, posto macchina, cl. F **€ 210.000,00**

CITTÀ VECCHIA DIACENZE in palazzo d'epoca di nuova costruzione con ascensore vendesi splendida mansarda primingresso rifinita con materiali di pregio. Composta da: salone con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonoma, climatizzata, posto macchina coperto, cl. F **€ 250.000,00**

SAN VITO in palazzina signorile con ascensore vendesi appartamento di ampia metratura con terrazzo abitabile di 30 mq composto da: cucina abitabile, ampio salone, matrimoniale, cameretta (possibilità terza camera) due bagni, ripostiglio, cantina, cl. G **€ 265.000,00**

TRIESTE CENTRO in posizione defilata dal traffico con vista aperta sulla città vendesi in recentissimo residence con ascensore rifinitissimo attico composto da: atrio, salone con cucina a vista, due camere, doppi servizi, due terrazzi abitabili per 50 mq, poggiolo, ripostiglio, box auto, termoautonomo, cl. D **€ 435.000,00**

TERRENI

SANTA CROCE vendesi terreno agricolo con vista mare di 750 mq, vicino la strada, facilita' parcheggio **€ 12.000,00**

PROSECCO in posizione tranquilla vendesi terreno AGRICOLO con facile accesso auto, pianeggiante, di forma rettangolare, classificato E4 di cca 2200 mq **€ 18.000,00**

AURISINA PAESE ADIACENZE CENTRO STORICO vendesi rustico in pietra di cca 110 mq su due livelli con terreno edificabile pianeggiante di cca 870 mq con facile accesso e urbanizzazione, cubatura 0,8 possibilità bifamiliare **€ 110.000,00**

CASE-VILLE

PROSECCO CENTRO vendesi casetta accostata in pietra di 120 mq disposta su 3 livelli con giardino di proprieta' di cca 350 mq. Completamente da ristrutturare **€ 79,000,00**

PROSECCO PAESE vendesi caratteristica casetta accostata in pietra su due livelli più soffitta di 140 mq con piccola corte, da ristrutturare **€ 89.000,00** con possibilità di acquisto box di proprietà

PROSECCO IN POSIZIONE CENTRALE vendesi porzione di rustico disposto su due livelli di 130 mq con cortile con accesso e posto auto di proprieta' trasformabile in abitazione completamente da ristrutturare **€ 89.000,00**

RUPINPICCOLO vendesi tipica casetta accostata in pietra, disposta su 3 livelli, con cortile di proprietà. Composta da: atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, soffitta, termoautonomo, cl. G **€ 98.000,00**

SANTA CROCE in posizione centrale vendesi casetta d'epoca di cca 110 mq disposta su 2 livelli con cortile con accesso auto e posto macchina, da ristrutturare internamente, cl. G **€ 109.000,00**

TREBICIANO paese vendesi casa di ampia metratura disposta su due livelli e sottotetto. Composto da due appartamenti indipendenti e locale d'affari, termoautronoma, cl. G **€ 115.000,00**

PRECENICO vendesi caratteristico rustico in pietra su 3 livelli del '800 composto da: salone con caminetto in pietra, cucina abitabile, due camere da letto matrimoniali, bagno, ampio sottotetto, terrazzo, piccolo cortile, termoautonomo, cl. G **€ 120.000,00**

SANTA CROCE vendesi casetta carsica in pietra disposta su due livelli con cortile con accesso auto di proprietà esclusiva. Composta da: atrio, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, terrazza abitabile, 2 cantine, taverna, soffitta, porticato coperto, termoautonoma **€ 126.000,00**

SLOVENIA a 20 minuti dal confine in posizione incantevole, isolata e immersa nel verde vendesi villino composto da due unità abitative completamente arredate con ingressi indipendenti con 5000mq di terreno con alberi da frutta, barbeque, pozzo, parcheggio a volontà **€ 230.000,00**

ROIANO VICOLO DELLE ROSE vendesi casa unifamiliare con vista aperta e giardino di 800 mq e box auto di pertinenza. Composta da: atrio, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere da letto, doppi servizi, terrazzo, sottotetto, taverna, cantina **€ 275.000,00**

SANTA CROCE paese vendesi casa d'epoca in pietra con giardino di 1400 mq con accesso auto. Composta da: 4 appartamenti, soffitte, cantine per cca 400 mq, da ristrutturare completamente, più rustico trasformabile in abitazione di 150 mq, adatto a imprese cl. G **€ 300.000,00**

OPICINA vendesi villetta singola disposta su un piano unico con giardino di 600 mq. Composta da: saloncino con caminetto, cucina abitabile open space, due matrimoniali, due bagni, giardino con depandance per cucina estiva e caminetto, piccola taverna, locale esterno coperto e ripostigli vari, possibilità ampliamento cl. F **€ 325.000,00**

SISTIANA ADIACENZE vendesi splendida villa accostata vista mare come primingresso. Composta da: atrio, salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, taverna, cantina, soffitta, 2 terrazzi, porticato coperto, 2 posti macchina scoperti, giardino di 400 mq cl. F **€ 395.000,00**

STRADA DEL FRIULI splendida VISTA MARE vendesi villa unifamiliare con comodo accesso auto e mq 1000 di giardino. Composta da: salone, cucina abitabile, 5 stanze, 4 bagni, terrazzi, cantina, soffitta, posti auto cl. D 327,70 kWh/m2 anno **€ 530.000,00**

SGONICO ADIACENZE vendesi stupendo casale carsico di grande pregio architettonico di ampia metratura con corte e posti auto, adatto anche ad attività di ristorazione e Bed end Breakfast cl. G **€ 580.000,00**

OPICINA vendesi prestigiosa villa d'epoca unifamiliare con meraviglioso parco. Composta da: atrio, ampio salone con caminetto,cucina con sala da pranzo, tre camere da letto, studio, 4 bagni, terrazzo abitabile,poggiolo, cantina, soffitta, dependance, box auto, rifiniture accurate **€ 630.000,00**

Tel. 040/2528049
roberto.candotti@tiscali.it - www.altipianoimmobiliare.it

Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it - Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.i

BG Real Estate

MUG

MUGGIA - VILLA
€ 550.000

VILLA all'ingresso di Muggia con grande giardino, Composta da cinque camere, salone, cucina, taverna con cucina, 4 bagni. Garage per più macchine con piazzale esterno. Ottimo panorama, finiture di qualità. Classe F.

MUGGIA
€ 79.000

Muggia via Colarich/via Bembo APPARTAMENTO in stabile ex Ater. Secondo piano con: 2 matrimoniali, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo e cantina.Misura 76 mq catastali, molto ben disposti . Panoramico, tutto esposto al sole. Classe G (Epgl 183,40 - Epe,inv 44,69 - Epi,inv 73,84)

MUGGIA
SOLO PERMUTA

MUGGIA SOLO PERMUTASI recente PORZIONE di BIFAMILIARE affiancata su un lato (in Classe F - Epgl 229,33 – Epe,inv 18,94 – Epi,inv 158,48) con grande giardino molto panoramico, due camere, salone con caminetto, cucina, bagno, soffitta alta di 111 mq circa, garage di 22 mq circa, portico, terrazzoni più ulteriore garage e cantina CON APPARTAMENTO a Muggia dotato di ascensore, camera, cameretta, soggiorno, cucina, poggiolo, eventuale posto macchina o box CONGUAGLIANDO IL PREZZO.

TRIESTE

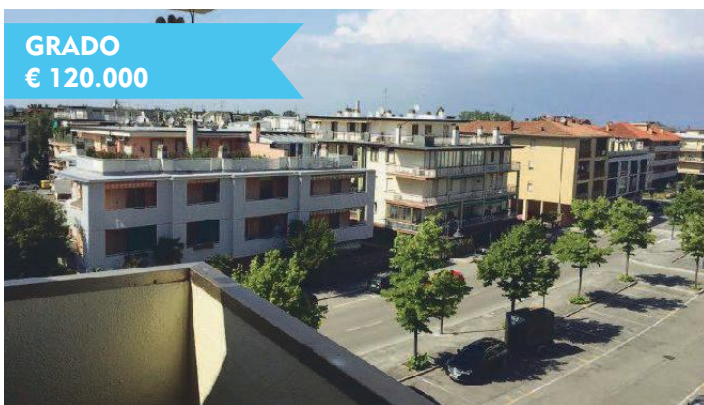
In casa d' epoca, con ascensore, prestigioso, di grande metratura: ingresso, salone, 4 stanze, guardaroba, grande cucina e 2 bagni. Termoautonomo, aria condizionata, adatto anche uso ufficio o ambulatorio. APE in fase di rilascio.

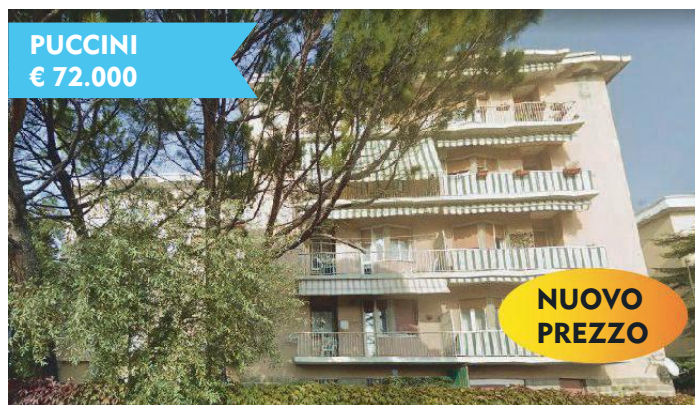
VIALE XX SETTEMBRE
€ 320.000

VIA GIULIA ALTA
€ 400

AFFITTO

TRIESTE – VIA GIULIA ALTA (comodo anche per universitari) : affittasi, in stabile con scensore, appartamento seminuovo, ben ammobiliato, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Richieste referenze. Classe F (EPgl,nren 64,35)

GRADO
€ 120.000

CITTA' GIARDINO – A 200 mt dall'ingresso della spiaggia, appartamento d'angolo, all'ultimo piano di stabile con ascensore e con area di parcheggio condominiale. Composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno e quasi 36 mq di terrazzo panoramico. Accesso libero al terrazzone condominiale al piano attico. Termoautonomo, climatizzato, rimane completamente ammobiliato. Classe F (Epgl,nren 125,79)

PUCCINI
€ 72.000

NUOVO PREZZO

Appartamento comodo, luminoso, molto ben disposto, composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotto, bagno e cantina. Termoautonomo. Adatto anche come investimento. Classe G (EPgl 242,18).

S. VITO
€ 180.000

TRIESTE – ZONA VIA BESENGHI In piccola palazzina di soli 4 appartamenti. Ampio salone con terrazzo, due camere, cucina abitabile ammobiliata, 2 poggioli, ingresso, bagno, ripostiglio e cantina. OTTIME CONDIZIONI, TERMOAUTONOMO, ARIA CONDIZIONATA – CON GIARDINO CONDOMINIALE. APE in fase di rilascio.

GGIA

MUGGIA campo sportivo

TERRENO EDIFICABILE DI 500 MQ circa con progetto approvato per VILLETTA con tre camere e zona giorno, Euro 55000. Preventivo per prefabbricato in bioedilizia, costo Euro 125000 esclusi impianti.

XXV APRILE
€ 45.000

UFFICIO indipendente su due livelli con posto macchina coperto. Adatto professionisti, ambulatorio o piccola attivita' , artigianale. Ampie vetrine. Classe G (Epgl 241,10)

TERRENI

• **MUGGIA: vendesi LOTTI di TERRENI EDIFICABILI PIANEGGIANTI,** vicino al centro, ad edificazione diretta. Adatti a monofamiliari. A PARTIRE da **Euro 64.600,00**
• **VENDESI** vari lotti di terreno agricolo: 1.800 mq circa in zona Rio Storto **Euro 26.000,00**, altro di 6.000 mq circa in zona Via Strudthoff **Euro 45.000,00**, altro di 940 mq circa con luce e casetta per attrezzi in Localita' Ligon **Euro 60.000,00**
• **MUGGIA VECCHIA**, lato campo sportivo, vendesi TERRENO EDIFICABILE piu' NON EDIFICABILE di mq 826. Bellissima esposizione a sud, pianeggiante. Un lato fronte strada. **Euro 70.000,00.**
• **MUGGIA**: vendesi LOTTI di TERRENI EDIFICABILI PIANEGGIANTI, vicino al centro, ad edificazione diretta. Adatti a monofamiliari. **A PARTIRE da Euro 64.600,00**

MAMELI ALTA
€ 265.000

Villetta singola in posizione molto panoramica con giardino 4 lati recintato e garage. Il primo piano e' composto da ingresso, soggiorno con terrazzo , due matrimoniali, cucina abitabile e bagno. Piano terra con taverna e caminetto, cucina, bagno, cantina e lavanderia. In ottimo stato. APE in fase di rilascio.

MUGGIA VECCHIA
€ 600.000

MUGGIA Vecchia VILLA importante architettonicamente moderna con giardino, piscina, dependance, barbecue esterno. Salone, cucina molto grande, 3 camere, 3 bagni. Taverna con importante caminetto, cantina, garage per più macchine. Vista golfo.Classe energtica G (EPgl,nren 239.99 EPgl,ren 2.55).

COSTA ALTA DUE
€ 320.000

MUGGIA RESIDENZA "COSTA ALTA DUE" Sopra Lungomare Venezia in un complesso residenziale primoingresso CON STUPEFACENTE VISTA MARE. Ente E2.5 - Composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno. Terrazzo di 6 mq ca. piu' giardino e mansarda di ca. 82 mq con 3 grandi vani e un bagno. Termoautonomo. CLASSE A (IPE da determinare a fine cantiere)

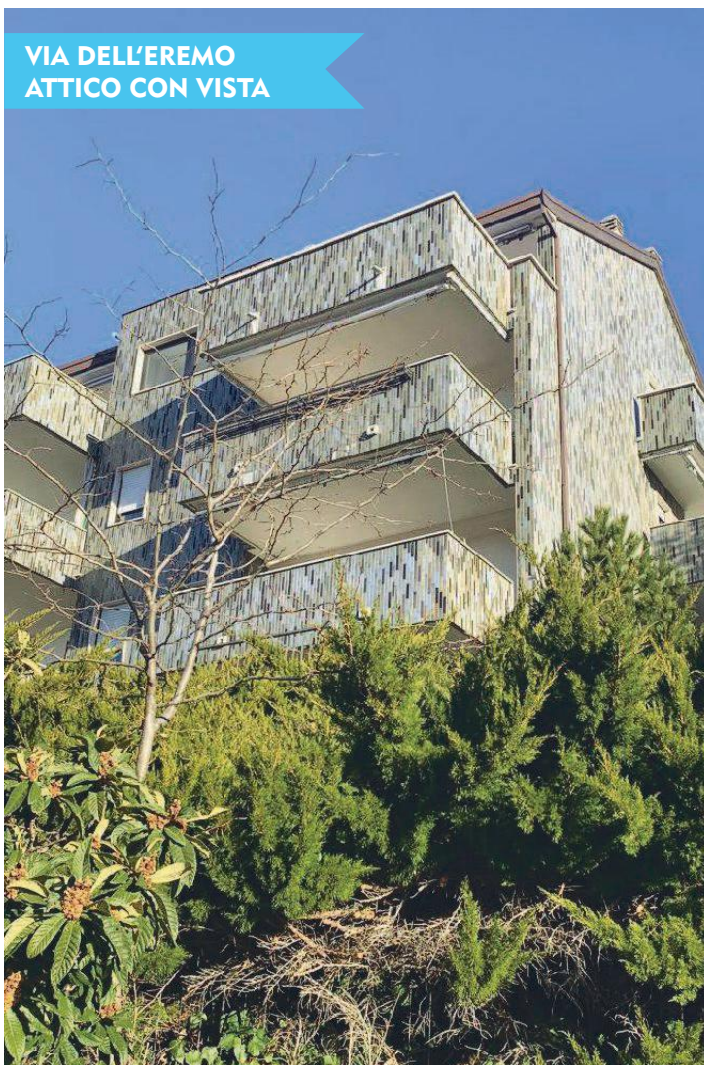
VIALE D'ANNUNZIO
€ 70.000

Al quarto piano di stabile con ascensore. Ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno, poggiolo e cantina. Da rimodernare. Classe F (EPgl,nren 176,08 - EPgl,ren 19,97)

PESTALOZZI
€ 59.000

NUOVO PREZZO

TRIESTE – VIA DEI GIULIANI: PANORAMICO APPARTAMENTO d'ANGOLO, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile con balcone, bagno con finestra, ripostiglio e cantina. Quinto piano in stabile con ascensore. Da rimodernare. Classe E (EPgl,nren 76,96)

VIA DELL'EREMO
ATTICO CON VISTA

ATTICO PANORAMICO disposto su due livelli con doppio ingresso, eventualmente adatto anche a due famiglie genitori / figli. Composto da ampio salone, salotto, tre camere, due cucine, due bagni, due ripostigli, tre terrazzoni con vista mozzafiato, due cantine, posto macchina doppio. In palazzina con parco condominiale. TRATTATIVE RISERVATE

PORTO S. ROCCO
€ 165.000

MUGGIA: appartamento molto ben ammobiliato, con scorcio mare, composto da soggiorno con cottura, matrimoniale e bagno. Dal soggiorno, attraverso il porticato si accede al giardino molto curato, disposto sui tre lati dell' appartamento e provvisto di impianto automatico d' irrigazione. L'appartamento e' provvisto inoltre di cantina e di posto auto in garage. Classe E (EPgl 157,90 - EPe,inv 31,60 - EPi,inv 84,40)

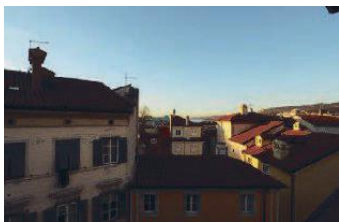
MUGGIA
€ 200.000

Via D'Annunzio VILLINO singolo MONOLIVELLO: due camere matrimoniali, camerino, soggiorno, grande cucina, bagno, terrazzo. Al pianoterra ulteriori 33 mq per taverna e cantina. Cortile 4 lati, accesso macchina. Terrazzone sopra il tetto. Panoramico. Da rimodernare. Classe D (Epgl,nren 78,9 - Epgl,ren 0,3)

SPAZIOCASA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA ROMA 10/B 040/369950 - 369960

info@spaziocasatrieste.it - www.spaziocasatrieste.it

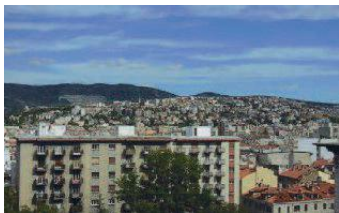
PROPOSTE RESIDENZIALI IN VENDITA

€ 133.000
PIAZZA CAVANA (zona) appartamento mansardato di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno più soffitta (APE in fase di rilascio)

€ 80.000
Appartamento in **PIAZZALE OSOPPO** in piccola palazzina di cucina saloncino camera matrimoniale studio-camerino bagno piccolo giardino CL: D EPGL: 199.11 kWh/mq

€ 140.000
SAN GIOVANNI (zona) appartamento in perfette condizioni di atrio cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo cantina e box auto (APE in fase di rilascio)

€ 255.000
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo ULTIMO PIANO CON VISTA APERTA appartamento di cucina abitabile 3 camere da letto 2 bagni (APE in fase di rilascio)

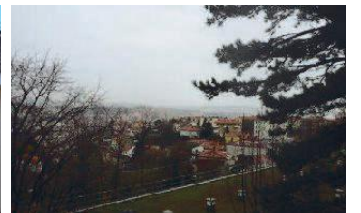
€ 270.000
SAN LUIGI (zona) appartamento seminuovo su 2 piani di cucina salone 2 camere 2 vani mansardati 2 bagni 2 terrazzi con disponibilità box (APE in fase di rilascio)

€ 85.000
appartamento in **VIALE D'ANNUNZIO** di cucina abitabile saloncino 2 camere da letto bagno (APE in fase di rilascio)

€ 145.000
PIAZZA VICO AL PIANO ALTO appartamento ora locato di cucina saloncino con terrazza 2 stanze bagno ripostiglio e altro terrazzino CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq

€ 65.000
MIANI (via) appartamento di cucinotto con saloncino 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazzini e cantina CL: G EPGL: 153.74 kWh/mq

TRATTATIVE RISERVATE
CASETTA SERVOLA da ristrutturare disposta su 2 piani con 3 appartamenti più cantina e piccolo cortile (APE in fase di rilascio)

€ 138.000
PIAZZA SANSOVINO (zona) PREZZO AFFARE appartamento di cucina saloncino 2 stanze bagno con cantina e possibilità box CL: F EPGL: 131.8 kWh/mq

€ 173.000
VILLETTA SAN DORLIGO da ristrutturare con GIARDINO di circa 200 mq. disposta su 2 livelli più deposito fienile e garage (APE in fase di rilascio)

€ 118.000
COLLIO (via) appartamento PANORAMICO in fase di ristrutturazione all'ULTIMO PIANO con piccolo giardino di cucinotto 3 camere bagno e terrazzino CL: F EPGL: 230.23 kWh/mq

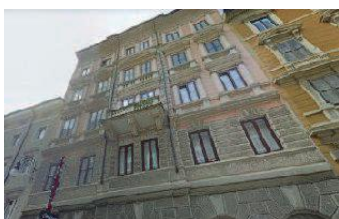
€ 95.000
FLAVIA (via) appartamento di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno e 2 terrazzini CL: G EPGL: 151.15 kWh/mq

€ 85.000
SANZIO (viale) al piano alto appartamento di cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 88.11 kWh/mq

€ 145.000
BORGO TERESIANO appartamento di atrio cucina saloncino 2 comode stanze stanzino/studio servizio (APE in fase di rilascio)

€ 118.000
STADIO (via) appartamento di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e con possibilita' box (APE in fase di rilascio)

€ 180.000
SEVERO (via) appartamento nuovo di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale studio e bagno CL:E EPGL: 112.19 kWh/mq

€ 180.000
OVIDIO (zona) con vista mare e citta' appartamento di cucina abitabile grande salone 3 camere 2 bagni 2 terrazzi CL: G EPGL: 245.62 kWh/mq

€ 212.000
PIAZZA OBERDAN (adiacenze) appartamento di cucina abitabile salone 2 stanze bagno terrazzino e comodo box (ora locato) (APE in fase di rilascio)

€ 55.000
SVEVO (zona) appartamento di cucina saloncino 2 camere matrimoniali e bagno CL:F EPGL: 171.74 kWh/mq

€ 90.000
CAPODISTRIA (via) appartamento di cucina saloncino 3 camere bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 318.000
SAN VITO (zona) appartamento di cucina salone 4 stanze 2 bagni 2 terrazzi cantina e spazioso posto auto condominiale CL: F EPGL: 83.25 kWh/mq

€ 90.000
ROIANO al piano alto appartamento di cucina abitabile salone stanza matrimoniale bagno e ripostiglio CL: E EPGL: 83.25 kWh/mq

TRATTATIVE RISERVATE
PIAZZA PONTEROSSO (zona) all'ultimo piano lussuoso appartamento di cucina abitabile grande sala salotto stanza 2 bagni terrazzo (APE in fase di rilascio)

€ 103.000
VILLA PALAZZETTO (zona) appartamento di cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi e cantina CL: G EPGL: 117.71 kWh/mq

TRATTATIVE RISERVATE
SALES disposta su 2 piani con taverna cantina serra garage 3-4 auto parco alberato CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq

€ 165.000
SEVERO (via) attico con super terrazzone di cucinotto con saloncino camera 2 bagni e altro terrazzino CL: E EPGL: 98.64 kWh/mq

€ 197.000
RONCHETO (via) nuovo appartamento di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e piccolo giardino CL: D EPGL: 93.26 kWh/mq

€ 40.000
SAN GIUSTO (zona) appartamento di cucina abitabile matrimoniale stanzino e piccolo servizio da ristrutturare totalmente (APE in fase di rilascio)

€ 174.000
VICOLO SALVIA prima entrata con vista aperta in piccola palazzina di angolo cottura saloncino 2 camere bagno e terrazzino CL: D EPGL: 114.1 kWh/mq

SI CERCA IN VENDITA

APPARTAMENTI di circa 70-120 mq in palazzi signorili di cucina saloncino 2/3 stanze e 1/2 bagni nelle zone di SAN GIUSTO-BAZZONI-NAVALI

MONOLOCALI E PICCOLI APPARTAMENTI di circa 40 – 60 mq (anche da ristrutturare) in palazzi d'epoca nelle zone di ROIANO-STAZIONE-BORGO TERESIANO

CASETTE da circa 70-12 mq (anche da ristrutturare totalmente) con cortile o giardino e accesso auto nelle zone di ROZZOL-SAN LUIGI-CAMPANELLE

VILLETTE-VILLE da circa 150-300 mq (anche da ristrutturare totalmente) con giardino e box auto nelle zone di OPICINA-BASOVIZZA-PADRICIANO

€ 135.000
GIARDINO BASEVI appartamento in palazzo rinnovato di cucina saloncino 2 stanze matrimoniali e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 189.000
VILLINO PADRICIANO OCCASIONE in posizione servita disposto su 2 piani cantina magazzino soffitta parcheggio auto e giardino alberato (APE in fase di rilascio)

€ 36.000
COMMERCIALE (via) mini appartamento (anche arredato) composto da cottura con vano unico giorno/notte e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 320.000
DANTE (via) appartamento seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale altra stanza e bagno più box auto (ora locato) (APE in fase di rilascio)

COMPRAVENDITE • LOCAZIONI • CONSULENZE • INVESTIMENTI

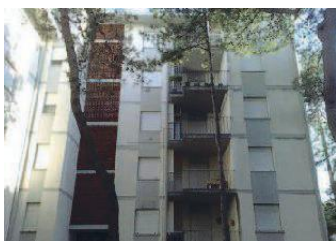
Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro

€ 140.000
SAN VITO (via) appartamento di zona cottura saloncino stanza matrimoniale e bagno con possibilità di posto auto (APE in fase di rilascio)

€ 115.000
VIGNETI (via) appartamento di cucinotto saloncino 2 matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino (APE in fase di rilascio)

€ 40.000
SETTEFONTANE (via) da ristrutturare appartamento di cucina camera matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 137.41kWh/mq

TRATTATIVE RISERVATE
PIAZZA PONTEROSSO appartamento da prima entrata di cucinotto saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 84.65 kWh/mq

€ 194.000
SALVI (via) NUOVISSIMO appartamento di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e piccolo giardino CL: D EPGL: 76.54 kWh/mq

€ 135.000
GRADO PINETA appartamento di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e posto auto CL: G EPGL: 405.82 kWh/mq

PROPOSTE COMMERCIALI IN VENDITA

CARDUCCI (zona)
OTTIMA OPPORTUNITA' da risistemare studio-ufficio di salone 3 stanze bagno terrazzino e box (ora locato) (APE in fase di rilascio) Info e Planimetrie presso ns. uffici

P.ZZA VITTORIO VENETO
OTTIMA OPPORTUNITA' appartamento di atrio cucina saloncino 2 comode stanze stanzino/studio servizio (APE in fase di rilascio) **€ 145.000**

ORIANI (via)
LOCALE D'AFFARI/MOSTRA di circa 60 mq. più piccolo soppalco in palazzo ristrutturato con accesso da 2 vie **€ 70.000**

CONTI (via)
OCCASIONE locale affari d'angolo con 5 fori fronte strada climatizzato e con servizi (APE in fase di rilascio) **€ 85.000**

SAN GIACOMO
OTTIMA OPPORTUNITA' deposito-magazzino di ampia metratura circa 200 mq in buone condizioni ideale per attività artigianale o commerciale (APE in fase di rilascio) **€ 145.000**

BOX-POSTI MACCHINA
A PREZZI INTERESSANTI proponiamo sia in periferia che in zone centrali in comode autorimesse con accessi automatizzati da **€ 28.000**

PROPOSTE COMMERCIALI IN AFFITTO

BOX- POSTI MACCHINA
TEATRO ROMANO posto auto in autorimessa multipiano con accesso automatizzato da **€ 180,00 mens.**
SVEVO (zona) Box con comodo accesso fronte strada fornito da luce-acqua **€ 130,00 mens.**

MAZZINI (via)
LOCALE D'AFFARI su 2 PIANI in ottime condizioni con riscaldamento autonomo (APE in fase di rilascio) **€ 1.600,00 mens.**

TOTI (via)
OCCASIONISSIMA locale d'affari da prima entrata in palazzo ristrutturato disposto su 2 livelli con doppio ingresso ideale per mostra-studio **€ 600,00 mens.**

GIULIA (via)
IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO locale d'affari /mostra con affaccio su due vie di circa 130 mq con servizi e 7 vetrine fronte strada **€ 1.300,00 mens.**

DOMIO
CAPANNONE in posizione interessante di circa 330 con comodo piazzale per carico e scarico e facile accesso automezzi **€ 1.500,00 mens.**

SEVERO (via)
locale affari di ampia metratura fronte strada fornito di ampie vetrate più magazzino al piano interrato e servizi igenici (APE in fase di rilascio) **€ 2.500,00 mens.**

PROPOSTE RESIDENZIALI IN AFFITTO

€ 470,00 mens. - arredato
GRETTA (zona) IN PICCOLA PALAZZINA appartamento di cucina saloncino camera matrimoniale studio-cameretta e bagno CL: D EPGL: 199.11 kWh/mq

€ 800,00 mens. – arredato
ROZZOL (zona) CASETTA disposta su 2 piani di cucina saloncino 2 camere bagno terrazza e piccolo giardino alberato (APE in fase di rilascio)

€ 620,00 mens. – arredato
SAN SPIRIDIONE (via) PRIMINGRESSO di cottura saloncino matrimoniale e bagno con condizionamento CL: E EPGL: 80.74 kWh/mq

€ 480,00 mens. – arredato
COLOGNA (via) RINNOVATO appartamento di cucinino saloncino con poggiolo ripostiglio matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 128.82 kWh/mq

SI CERCA IN AFFITTO
MONOVANI O PICCOLI APPARTAMENTI vuoti e arredati nelle zone di PIAZZA PONTEROSSO-PIAZZA CAVANA-PIAZZA HORTIS di cucinotto soggiorno stanza e bagno

APPARTAMENTI vuoti e arredati nelle zone VIALE-BORGO TERESIANO- STAZIONE di circa 100 -120 mq. di cucina, salone, 2/3 stanze e 2 bagni

VILLE-VILLINI vuoti e arredati nelle zone di GRETTA-STR. FRIULI- BONOMEA di circa 120 -150 mq. di cucina salone 3 stanze e 2 bagni giardino e box

CASETTE vuote e arredate nelle zone di SAN LUIGI-ROZZOL-CHIADINO di circa 70-100 mq. cucina saloncino 2/3 stanze 1/2 bagni cortile o giardino.

€ 640,00 mens.- arredato
CONTI (zona) SIGNORILE appartamento di cucinotto con tinello e terrazzo verandato saloncino 3 stanze 2 bagni e altro terrazzo (APE in fase

€ 1.180,00 mens. – arredato
PIAZZA GOLDONI ULTIMO PIANO CON VISTA APERTA appartamento di cucina abitabile 3 camere da letto 2 bagni (APE in fase di rilascio)

€ 570,00 mens.- arredato
PANORAMA (via) IN CASETTA con super vista appartamento di cucinotto saloncino stanza matrimoniale studio bagno e soffitta CL: G EPGL: 261.54 kWh/mq

€ 390,00 mens.- non arredato
ROIANO POSIZIONE TRANQUILLA appartamento di cucinotto con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: G EPGL: 279.35 kWh/mq

€ 320,00 mens.- arredato
DAVIS (via) PIED-A-TERRE-MONOLOCALE grazioso composto da vano unico giorno-notte bagno (APE in fase di rilascio)

€ 550.00 mens.- arredato
SERVOLA (zona) IN VILLA bifamiliare appartamento di cucina salone stanza matrimoniale stanza-studio e bagno finestrato (no giardino) CL: E EPGL: 239.55 kWh/mq

€ 780,00 mens. - arredato
SAN SPIRIDIONE (via) COME NUOVO appartamento con mansardina di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale vano mansardato e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 390,00 mens. - non arredato
PIAZZA FORAGGI (zona) AFFARE grazioso attico con terrazzone cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 376.69 kWh/mq

€ 900,00 mens. – arredato
BELLOSGUARDO (via) SUPER VISTA MARE E CITTA' appartamento di cucina salone stanza matrimoniale altre 2 stanze bagno 2 terrazzi con possibilità box (APE in fase di rilascio)

€ 430,00 mens. – semiarredato
CAMPI ELISI (zona) RINNOVATO appartamento di cucina abitabile con terrazzino saloncino matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 133.84 kWh/mq

€ 2.000,00 mens.- non arredato
SALES VILLA di ampia metratura su 2 piani di cucina salone 5 stanze 2 bagni taverna cantina serra garage 3-4 auto e parco alberato CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq

€ 500,00 mens.- non arredato
SAN VITO (zona) PRIMA ENTRATA appartamento di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 590,00 mens. - arredato
GHIRLANDAIO (via) ATTICO con TERRAZZONE cucinotto con saloncino matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 376.69 kWh/mq

€ 950,00 mens. - arredato
DANTE (via) COME DA PRIMA ENTRATA appartamento di cucinotto saloncino stanza matrimoniale stanza/studio e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 400 mens. – arredato
UDINE (via) appartamento di cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale stanzino bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 196.73 kWh/mq

€ 500 mens. - arredato
BAGNOLI appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno ripostiglio (da 30/04) CL: A EPGL: 23.95 kWh/mq

€ 470 mens. – semiarredato
BAIAMONTI (zona) PRIMINGRESSO di cucina abitabile arredata saloncino matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 470 mens. – semiarredato
D'ANNUNZIO (zona) in palazzina signorile appartamento di cucinotto arredato con tinello 2 camere matrimoniali 2 servizi separati (dal 30/4) CL: G EPGL: 359.92 kWh/mq

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITA IL NOSTRO SITO WEB

Le note informative, le metrature e le foto riportate negli annunci sono indicative e non possono costituire nessun motivo di pretesa contrattuale e/o altro

immobilitrieste.it

FIAIP

EQUIPE

da oltre 20 anni felici di stupirvi

Barbara Andrea Irene Stefano Cristina Fabrizio Alessandra Vanessa

Ma quanto vale la tua casa?

Tutta l'Equipe è a disposizione per una stima professionale di vendita e affitto

Ospedale Maggiore
In stabile d'epoca con facciate rifatte, appartamento di 65 mq da ristrutturare: cucina abitabile, ampia matrimoniale, singola e bagno finestrato.
€ 49.000
Cl. G Peg 141,37 Epi 66,14

Zona Università
Interessante e luminoso appartamento da ristrutturare: soggiorno con veranda, cucina, matrimoniale, bagno e 2 poggioli, ripostiglio + cantina.
€ 54.000
APE in fase di rilascio

Chiarbola Novità
Terzo e ultimo piano composto da cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, matrimoniale e bagno. Cantina e parcheggio condominiale.
€ 55.000
APE in fase di rilascio

Via Udine - Stazione
Curato 4° piano in ottimo stabile d'epoca ristrutturato: soggiorno con travi a vista, cucina, 2 stanze e bagno. Possibilità posto auto. No ascensore.
€ 60.000
Cl. E EPgl 97,02

Settefontane
In zona super servita da negozi e mezzi pubblici, piano alto con ascensore composto da: soggiorno, cucina con poggiolo, matrimoniale e bagno.
€ 64.000
APE in fase di rilascio

S. Giacomo con Box
A due passi dalla vivace piazza, 3° piano da ristrutturare: soggiorno, cucina, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Box auto di proprietà.
€ 64.600
Cl. E Epi 94,84

Roiano Bilocale
Grazioso e completamente ristrutturato in quartiere vivace e servitissimo: zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Arredi compresi.
€ 65.000
Cl. F Epi 157,75

Casetta Perfetta
Accostata, calda e accogliente, disposta su due livelli e completamente ristrutturata, con travi e pietre a vista. Perfetta anche per uso investimento!
€ 65.000
Cl. E Epi 235,98

Str. Vecchia dell' Istria
7° piano luminoso con poggiolo, 71 mq da rimodernare: cucina, soggiorno doppio, matrimoniale, bagno e ripostiglio Possibilità seconda camera.
€ 68.000
Cl. F Epgl,nren111,53

Foraggi – Vergerio
Luminoso IV piano con ascensore da rimodernare: soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno finestrato e ripostiglio. Zona servita!
€ 69.000
Cl. G Peg 163,00 Epi 47,10

Via Piccardi
Primo ingresso in zona Fiera, finemente arredato: zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e soffitta di proprietà. Termoautonomo.
€ 69.000
APE in fase di rilascio

Via del Bosco
In stabile ristrutturato, appartamento in ottime condizioni con particolare ballatoio d'ingresso: zona living, matrimoniale, bagno e ripostiglio.
€ 72.500
APE in fase di rilascio

Rozzol nel Verde
In zona residenziale con vista aperta nel verde: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina di proprietà. Facilità di parcheggio.
€ 85.000
APE in fase di rilascio

Via Angelo Emo
Luminoso piano alto con ascensore in zona servita: soggiorno con angolo cottura e poggiolo, matrimoniale, singola e studio, bagno. Vista aperta.
€ 85.000
Cl. G Epgl,nren 222,46

Casa Sottomonte
Nel borgo storico di Piscianzi, due casette completamente da ristrutturare su unico terreno con giardino/cortile e possibilità prezioso posto auto.
€ 99.000
Cl. G Peg 377,37

San Giovanni
In palazzina immersa nel verde condominiale, appartamento composto da cucina con poggiolo, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio + cantina.
€ 99.000
APE in fase di rilascio

San Giusto
In stabile ristrutturato, luminoso appartamento di 96 mq composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio. Zona ricercata e servita!
€ 125.000
Cl. E Epgl,nren 97,02

Zona Viale
Centrale: ottimo e di ampia metratura in palazzo d'epoca, ideale per famiglie o uso investimento. Soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno + wc.
€ 129.000
Cl. G Peg 130,6 Epi 90,26

Giulia Panoramico
Ampia metratura al piano alto con ascensore: cucina e salone con balconi, 2 camere, 2 bagni e 2 ripostigli. Da ristrutturare. Zona servitissima
€ 135.000
Cl. E Epgl,nren 66,29

7° Piano in Centro Città
Elegante e dagli ampi spazi: salone, cucinino, matrimoniale con cabina armadio e bagno, 2 ripostigli e secondo bagno. Unico nel suo genere!
€ 195.000
Cl. F Peg 175,08 Epi 93,21

Matteotti Attico
Bilivello pari a primo ingresso con terrazzo e poggiolo! Soggiorno con cucina open, 2 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità posto auto.
€ 204.800
APE in fase di rilascio

Conservatorio
In palazzo elegantemente ristrutturato con ascensore, appartamento con zona giorno, terrazzo sul verde, 2 camere e bagno. Possibilità p. auto.
€ 210.000
Cl. A

Scorcola - Catullo
Appartamento pari primo ingresso in contesto signorile immerso nel verde: zona living con terrazzo, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina+box auto
€ 255.000
Cl. F Peg 192,44

Zona Ponterosso
Delizioso bilivello in palazzo storico in fase di ristrutturazione: zona giorno con terrazzo e un bagno, al piano superiore 2 camere e bagno. Cantina.
€ 329.000
Cl. A

Vic. Ospedale Militare
Appartamento ultima disponibilità in palazzina classe A immersa nel verde con tutte le comodità. Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni+2 p.auto e cantina.
€ 330.000
Cl. A

Bilivello con Giardino
Scorcola: appartamento in palazzina classe A in fase di ultimazione con introvabile giardino esclusivo e scorcio mare! Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni.
€ 360.000
Cl.A

Tribunale Fascino
Centralissimo immobile signorile ed elegante, con grande terrazzo: 280 mq anche frazionabili per ricavare una abitazione con studio di prestigio.
€ 420.000
APE in fase di rilascio

Villa ad Opicina
Nel verde di via del Ricreatorio, villa con comodi spazi interni e splendido giardino di proprietà di circa 700 mq. Composta da 2 unità abitative.
€ 590.000
APE in fase di rilascio

PROPOSTE COMMERCIALI

Via Matteotti
All'nizio della via in zona largo Sonnino: foro fronte strada con vetrina d'ingresso e finestra, 56 mq con soppalco, acqua ed elettricità. Varie potenzialità!
€ 37.000

Viale XX Settembre
Nella zona a traffico limitato di via Nordio, locale d'affari di 38 mq con ingresso vetrato fronte strada, wc e camerino + utilissimo magazzino di 21 mq.
€ 85.000
APE in fase di rilascio

Via Crispi
A due passi dal Viale, locale fronte strada di 126 mq con 4 vetrine. Internamente composto da un vano open space, un vano retrobottega e un wc.
€ 115.000
Cl. G Epgl,nren 114,32

Ospedale Maggiore
Locale fronte strada ad angolo tra via D'azeglio e via Vidali: 91 mq con 3 ingressi e 6 finestre, ottima visibilità! Attualmente bar con cibi cotti.
€ 130.000
APE in fase di rilascio

Teatro Rossetti
Locale commerciale ex pizzeria di 122 mq in zona pedonale di forte passaggio del viale XX Settembre con possibilità di dehors. Ottima visibilità.
€ 168.000
APE in fase di rilascio

Uso Investimento
Immobile commerciale di 600 mq in zona semicentrale densamente popolata, attualmente locato come supermercato con rendita dell' 8%.
€ 650.000
APE in fase di rilascio

MARE & MONTAGNA

Tarvisio
Camporosso: delizioso appartamento in stile rustico composto da: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Vicino alle piste da sci!
€ 62.000
APE in fase di rilascio

Marina Julia
Appartamento ristrutturato con 2 terrazzi fronte mare, piano alto con ascensore! Soggiorno, cucinotto, 2 camere e bagno. Parcheggio condominiale.
€ 98.000
APE in fase di rilascio

Il Tuo Rifugio sul Mare
Pied-à-terre in Costiera: elegantemente arredato e molto funzionale, con terrazzo vista mozzafiato e impagabile spiaggia privata...Climatizzato.
€ 218.000
Cl. B EPgl 41,88

Porto San Rocco
Ampio e luminoso appartamento in prima fila sulla Marina: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni e splendida terrazza abitabile.
€ 290.000
Cl. F

Grado Città Vecchia
Introvabile appartamento su 2 livelli in una delle piazzette più caratteristiche! Soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni + soffitta. Da favola!
€ 380.000
APE in fase di rilascio

Villa in Campagna
A 10 minuti da Grado, villa di ampia metratura con grandi spazi esterni, trasformabile in struttura ricettiva come b&b, agriturismo o maneggio.
€ 398.000
APE in fase di rilascio

Gruppo immobiliare - Trieste - Via Slataper, 22 - www.equipe-immobiliare.it - info@equipe-immobiliare.it - 040/66.00.81

L'INCHIESTA

Isee “truccato”, madre di tre figli nei guai

Aveva ottenuto il bonus antipovertà indicando di essere single ma per gli inquirenti non è così. Il legale chiede l'abbreviato

Gianpaolo Sarti

Un semplice errore o una truffa? Per la Procura non ci sono dubbi: c'è del dolo nel caso giudiziario di una quarantatreenne originaria del Marocco e residente a Trieste che è stata segnalata dal Comune alle forze dell'ordine per un Isee sospetto e indagata per il reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

I fatti si riferiscono al dicembre del 2016, ma i nodi del procedimento penale vengono al pettine ora. La quarantatreenne aveva presentato domanda ai servizi sociali del Municipio per ricevere il contributo di sostegno al reddito. Allora si chiamava così ed era un provvedimento della Regione messo a disposizione per le persone più bisognose. Ora c'è la misura nazionale varata dall'attuale governo, il reddito di cittadinanza, che – come noto – presuppone comunque il rilascio di un'Isee.

Gli sportelli dei Servizi sociali del Comune in via Mazzini in un'immagine di repertorio

L'attenzione delle istituzioni è molto alta perché si ritiene che tra gli aventi diritto si possano nascondere anche i furbetti che dichiarano dati reddituali, patrimoniali o anagrafici non veritieri con l'intento di ricevere il denaro. Ecco perché il Comune, analogamente alle forze dell'ordine, vigila.

La vicenda specifica della donna di origine marocchina è stata setacciata dalla Polizia giudiziaria in un'indagine diretta dal pm Lucia Baldovin.

Stando a quanto emerso dall'inchiesta, la donna ha indicato nella documentazione di vivere da sola con i figli, presentando un Isee inferiore ai 7.500 euro. E così facendo, ha beneficiato di 5.940 euro.

Secondo gli inquirenti la dichiarazione è fasulla. Le circostanze in cui il Comune si è imbattuto nella pratica della quarantatreenne non sono casuali: la donna aveva denunciato un centro estivo del Comune perché il figlio si era fatto male cadendo. E così in Municipio hanno allungato la lente di ingrandimento sulle carte a disposizione. Incrociando i dati, lei risultava regolarmente sposata. Nel corso delle indagini, inoltre, la donna era stata vista più volte assieme al proprio compagno. E sul campanello dell'abitazione erano riportati i cognomi di entrambi.

Il legale che difende la quarantatreenne, l'avvocato Andrea Cavazzini, sostiene che in realtà la coppia era separata dal 2012. Ha sbagliato allora il Comune?

Nell'udienza di venerdì scorso davanti al gup Laura Barresi l'avvocato ha chiesto il rito abbreviato per l'imputata. A giugno si terrà l'audizione del marito, il quale, a sua volta, avrebbe richiesto il contributo di sostegno al reddito ma in questo caso mettendo come familiari a carico sia la moglie che i figli.—

GIÀ IN CORSO L'INTERVENTO DI RIPRISTINO

Infiltrazioni al Revoltella Chiusa la “Sala gialla”

L'ingresso del Museo Revoltella in via Diaz in una foto d'archivio

Sono già iniziati e si concluderanno entro un paio di settimane i lavori sulla terrazza del Museo Revoltella per riparare i danni causati dal maltempo di un mese fa. Da un'infiltrazione l'acqua piovana è riuscita a penetrare nel soffitto di alcune sale espositive, che sono state chiuse.

L'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi, insieme alla presidente della Commissione Cultura Manuela Declich e alla direttrice dei Musei Laura Carlini Fanfogna, ha effettuato nei giorni scorsi un sopralluogo con i tecnici comunali per valutare la situazione. A confermare l'intervento è proprio l'assessore Lodi: «Siamo intervenuti prontamente sul terrazzo, dove sono in corso i lavori che hanno già risolto l'inconveniente delle infiltrazioni e che si concluderanno in un paio di settimane. Al momento sono chiuse alcune sale espositive, come la “Sala gialla”, ma contiamo di risolvere quanto prima l'inconveniente per rendere fruibile tutto il museo».

I danni più importanti hanno riguardato proprio il soffitto della “Sala gialla” e si sono estesi anche a quelle attigue. «In questo momento – conferma Declich – i tecnici stanno effettuano le verifiche per valutare se i danni sono permanenti e la loro entità. Una volta quantificato il tipo di intervento si potrà procedere con la progettazione specifica e avviare gli interventi di restauro».—

A. P.

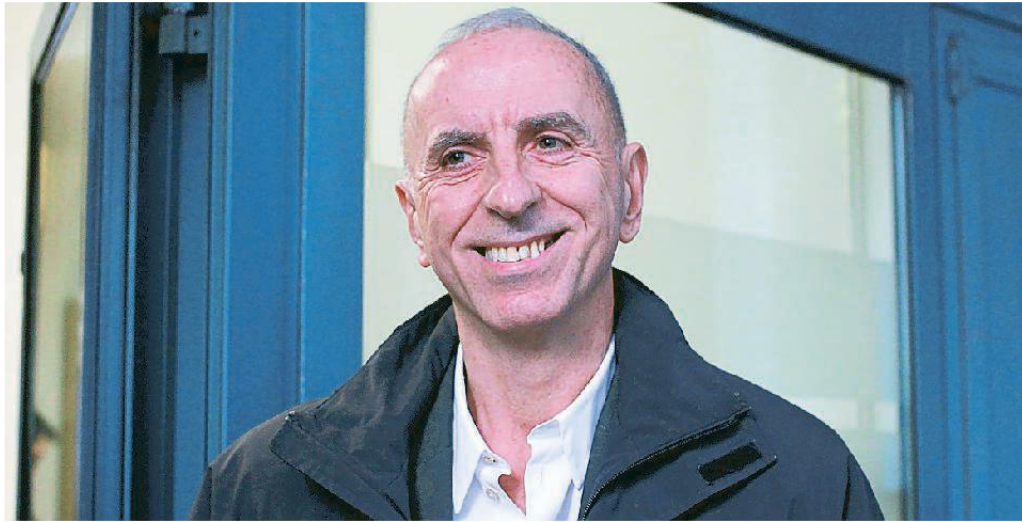
I GIOCHI INTERNI ALLA FIPE

Spunta il fronte dei ristoratori contrari al "Vesnaver-ter"

Riunione "segreta" di un gruppo di esercenti decisi a dire no alla modifica dello statuto che abolirebbe il tetto dei due mandati. Resa dei conti a fine mese

Giovanni Tomasin

Nasce tra gli albergatori e i ristoratori triestini un gruppo unito dalla contrarietà alla modifica dello statuto Fipe che consentirebbe il superamento del limite di due mandati per il presidente. L'iniziativa è nata in questi giorni in un incontro privato tra gli stessi esercenti, confermato da più fonti anche se la voglia di esporsi pubblicamente non è molta, almeno per il momento.

Oggetto del contendere è, per l'appunto, la modifica allo statuto Fipe, la cui notizia è emersa di recente sul *Piccolo*: la novità principale è l'abolizione del limite dei due mandati. Una modifica non priva di impatto, visto che il secondo mandato dell'attuale presidente Bruno Vesnaver si concluderà a novembre. La scelta, confermata dallo stesso Vesnaver, ha suscitato non poco clamore nel mondo degli esercenti triestini. Tra questi c'è chi non apprezza l'idea di metter mano allo statuto, così come chi sta pensando di mettere in piedi una possibile candidatura alternativa a quella di Vesnaver.

Bruno Vesnaver, presidente in carica della Fipe: il suo secondo mandato scade a novembre

Ma il punto della riunione, confermano i partecipanti, non era la gara per la presidenza di novembre quanto un possibile stop alla modifica del testo fondativo. «Tanti che non erano più iscritti alla Fipe, per una ragione o per l'altra, hanno deciso di tornare a iscriversi per votare contro la modifica», racconta uno degli esercenti interessati. La nuova versione del testo dovrebbe passare al vaglio dell'assemblea dei soci entro la fine del mese. Capita che le riunioni degli iscritti Fipe siano un evento piuttosto trascurato, anche perché tra i ristoratori il tempo è una risorsa preziosa, e molti preferiscono impiegarlo altrimenti, lavorando nei propri locali. L'obiettivo degli esercenti contrari alla modifica è proprio bloccarla in sede assembleare.

Commenta Roberto Rodella, titolare del Buffet Da Roby di via Torre Bianca: «Io e altri colleghi non siamo interessati a cordate per tentare di prendere la presidenza, né abbiamo dei problemi con la presidenza attuale. Però intendiamo partecipare all'assemblea per bloccare la modifica allo statuto. Il rischio, altrimenti, è che anche la Fipe diventi una specie di feudo, lo dico senza riferimenti alle singole persone».

Rodella è tra coloro che da tempo hanno smesso di corrispondere l'iscrizione annuale alla federazione: «Da qualche anno mi sono rivolto altrove – racconta –. Ora però penso che mi iscriverò di nuovo, proprio per partecipare all'assemblea. La mia famiglia, io e mio padre prima di me, ha una storia quarantennale con la Fipe, e penso sia importante prendere una posizione contro eventuali interventi sullo statuto».

Tra gli esercenti c'è anche chi ritiene che la Fipe dovrebbe operare maggiore pressione sugli enti pubblici a favore del settore. Racconta un altro partecipante alla serata: «Non è possibile che il prezzo dell'occupazione del suolo pubblico a Trieste sia così alto rispetto ad altre città della regione, pure mete turistiche. Il pagamento che gli esercenti effettuano al Comune per i *dehors*, affiancato alla tassa di soggiorno per gli albergatori, costituisce un bel gruzzolo a costo zero per l'ente pubblico. Quei soldi dovrebbero venire utilizzati per favorire il settore in questo momento di boom turistico».—

PARTITI

Elezioni europee Volt raccoglie firme in piazza Cavana

I sostenitori di Volt, il movimento politico paneuropeo in corsa per le prossime elezioni che rinnoveranno il Parlamento Ue, saranno oggi in piazza Cavana dalle 10 per raccogliere le firme necessarie a presentare le candidature. Il movimento si propone come formazione politica autonoma, con un unico simbolo ed un unico programma in tutt'Europa: la Dichiarazione di Amsterdam – disponibile su voltitalia.org insieme alla lista dei candidati.—

PRECISAZIONE

Bullismo in piscina Gli atleti nella foto non sono coinvolti

A corredo dell'articolo dal titolo "Deridono e legano un atleta minorenne, allenatori e compagni di vasca sospesi", uscito sul Piccolo di ieri, è stata pubblicata una foto, che mostra alcuni giovani nuotatori in corsia alla piscina Bianchi. Si tratta di una foto d'archivio. Le persone ritratte quindi, lo precisiamo, non hanno alcuna attinenza con l'episodio di bullismo descritto nell'articolo in questione.—

Turismo

LA STRATEGIA

Trieste "vola" sugli aerei Lufthansa Otto pagine nel magazine di bordo

Il Comune investe quasi 100 mila euro per due uscite: la prima a marzo, la seconda arriverà ad agosto

Andrea Pierini

«Trieste: da qui inizia l'Adriatico». Con questo titolo e una foto del canale di Ponterosso cominciano le otto pagine dedicate alla città nel "Lufthansa Magazine", la rivista che viene distribuita su tutti i voli della compagnia di bandiera tedesca. Trieste compare sul numero di marzo ed è prevista una nuova pubblicazione nel mese di agosto: complessivamente i due redazionali hanno un costo vicino ai 100 mila euro e sono finanziati con fondi "Pisus – Trieste città attiva: cultura, turismo e sostenibilità" come evidenzia il logo, unito a quelli del Comune, di Promoturismo Fvg e della Pro Loco.

L'assessore con la delega al Turismo Francesca De Santis conferma che la pubblicazione rientrava nel Piano del turismo predisposto dell'assessorato e approvato dal Consiglio comunale. «Come temi – spiega De Santis – questa pubblicazione punta sul mare e per questo ci richiamiamo nel titolo all'Adriatico, sempre molto apprezzato dai cittadini tedeschi. Poi ci sono tre grandi filoni: la bellezza dei palazzi, i caffè storici e i musei. Per quanto riguarda agosto dobbiamo ancora valutare cosa inserire anche se la Barcolana avrà sicuramente un ruolo di primo piano». La rivista è distribuita per tutto il mese di marzo, sia sui voli "Continental europe" che sui "World wide magazine";. In sostanza in tutti gli aerei che fanno tratte in Europa e nel mondo. I testi sono ovviamente in tedesco e in inglese.

La prima pagina dello speciale su Trieste presente nel magazine di marzo della Lufthansa

La città viene descritta come cosmopolita e piena di fascino: simile a Venezia per quanto concerne l'architettura, a Vienna per quanto riguarda le caffetterie e con una vista imponente sul mare. «Abbiamo deciso di puntare sul mese di marzo – conferma il presidente della Pro loco Michele Ciak – perché a Berlino si tiene la Fiera del turismo e dunque c'è un doppio vantaggio visto che molti operatori del settore usano proprio Lufthansa in questo periodo. Germania e Austria sono i paesi da cui provengono la maggioranza dei turisti che entrano nell'Infopoint di piazza Unità. Gli italiani sono il 50%, segue appunto la Germania con l'11,5% e l'Austria con il 4,3%. Sono comunque paesi che conoscono la realtà di Trieste e spesso la scelgono come meta per delle vacanze anche brevi».

Il lungo articolo è corredato dalle foto con la Barcolana, il castello di Miramare, il Teatro Romano, piazza Unità, piazza della Borsa e una veduta aerea del Borgo Teresiano.

Il testo invece parte dalla storia con la città definita «la porta d'accesso all'Europa. Trieste – si legge – fu parte dell'Impero asburgico per 500 anni. Caffè, zucchero, frutta tropicale e molto altro sono stati trasbordati nel più grande centro commerciale dell'Adriatico. Oggi Trieste è uno dei migliori porti per le navi da crociera», altro settore di riferimento per il mercato tedesco. L'articolo poi prosegue decantando «le magnifiche piazze, i caffè e il Museo del Mare. Più lontano si trova il Castello di Miramare, ex residenza estiva dei sovrani austriaci, che si erge luminoso e bianco sopra il golfo». La città, si legge nella rivista, vive di molte influenze culturali: tra queste si ricordano i grandi autori nati o transitati come James Joyce, Italo Svevo e Umberto Saba. Infine il caffè, visto che Trieste ne è la capitale del consumo con più di 10 chili pro capite. —

La rivista è distribuita ai passeggeri sia dei voli europei che di quelli intercontinentali

A MONTEBELLO

Inaugurato il Luna park a misura di bambino

Il Luna park aperto ieri. Bruni

È stato inaugurato ieri in piazzale De Gasperi, alla presenza dell'assessore al Coordinamento eventi Lorenzo Giorgi e dei due principali coordinatori della struttura Adriano Rosada e Stefano Sambo, il rinnovato Luna park di Montebello con giostre e orari a "misura" di bambino.

Giorgi ha ribadito come l'area di Montebello rappresenti un «sito storico» per questo tipo di attrazioni, «motivo anche questo per cui è più che benvenuta una riproposizione che ci aiuta a conservare questa gradita presenza».

«Tanto più oggi - ancora Giorgi - essendo stata , questa struttura, rivista e maggiormente, anzi quasi esclusivamente, ritagliata a beneficio del divertimento dei bambini e delle loro famiglie».

I due organizzatori hanno ricordato le fasi "gloriose" del Luna park in zona, fin dai tempi della Trieste del dopoguerra e del Gma, stante anche la vicinanza alle caserme, da quelle di via Cumano alla Beleno. «Ora – così Sambo – i tempi sono cambiati e l'attenzione è rivolta soprattutto ai bambini e alle famiglie, e di conseguenza anche le attrazioni sono cambiate».

E così «adesso trionfano i giochi nautici in minipiscine, le piccole gabbie volanti, la pesca delle rane, le giostre, mentre tra le novità abbiamo la miniera, con un trenino che entra in buie gallerie. Non ci sarà invece il miniautoscontro a causa di un guasto meccanico verificatosi proprio in questi giorni, ma non mancheranno i classici gonfiabili e il truccabimbi».

All'assortimento di attrazioni va ad aggiungersi la "dispensa" di frittelle, pop corn e bibite di ogni tipo. A proposito: sabato 23 marzo è in agenda la distribuzione di zucchero filato gratuito.

Il Luna park di Montebello sarà aperto fino al 14 aprile, la domenica delle Palme, con orari di apertura variabili a seconda delle giornate. Il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 20, nei giorni feriali solo il pomeriggio, dalle 15 alle 19.30.—

LA PUBBLICITÀ

Vodafone sceglie la città come set per il suo spot dedicato alle donne

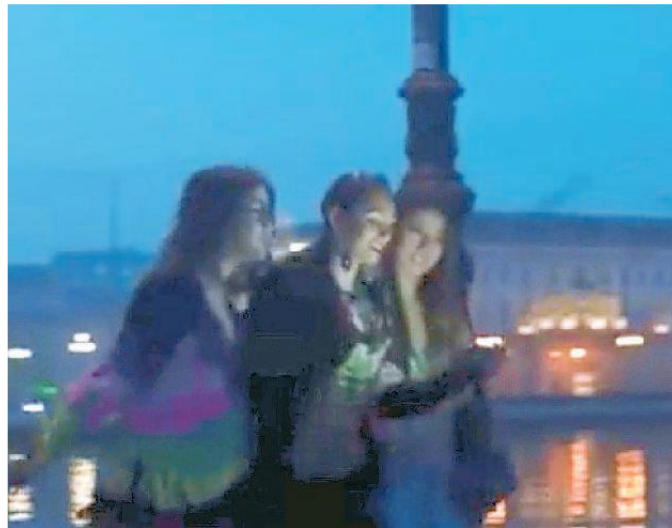
Dopo il successo con le auto è la volta del gestore telefonico. Poilucci: «Mercato importante, siamo un riferimento per l'Est e per le agenzie slovene»

Le Rive, Melara e l'immancabile Ursus. Sono alcune delle "fotografie" dello spot Vodafone in onda a ridosso dell'8 marzo per festeggiare le donne e promuovere una giornata con giga illimitati per navigare online. Si tratta di un'iniziativa legata al brand di telefonia, ma anche alla musica visto che la colonna sonora è firmata Luciano Ligabue con il singolo "Certe donne brillano" dell'album "Start" uscito proprio venerdì.

Filo conduttore dello spot sono chiaramente le donne, riprese nella loro quotidianità e mentre guardano il video del Liga dal telefonino. C'è chi lo fa ancora a letto, chi in una pausa dalle prove in teatro. Due amiche lo scrutano durante uno spostamento in autobus, una ragazza a cavalcioni sul trampolino del Bagno Ausonia, un'altra mentre passeggia a Melara, due amiche ancora al Bar Joyce, tre ragazze sul Molo Audace e una "centaura" seduta sulla moto ferma davanti a uno dei tanti punti panoramici sul ciglione carsico.

Su tutti gli smartphone, come detto, si vede il nuovo video di Ligabue i cui però Trieste non compare mentre c'è un locale nel quale il cantante di Correggio suona con una band tutta al femminile.

La campagna pubblicitaria della compagnia telefonica è realizzata da Wpp team red ed è prodotta da Akita film per la regia di Tommaso Bertè. Proprio il regista aveva curato anche le precedenti campagna pubblicitarie della compagna telefonica e quelle di Sky e di Eni. Allo spot è stata abbinata anche una campagna sui social e in particolare su Facebook e Instagram.

Quello della Vodafone è solamente uno degli ultimi spot girati a Trieste, solitamente preferita dalle casa automobilistiche. «La prima pubblicità che io ricordo – racconta il presidente della Fvg Film Commission Federico Poilucci – è stata quella della Toyota Yaris nel 2000. La più "importante" invece quella con il campione di Formula 1 Sebastian Vettel in Porto vecchio nel 2015. Il mercato delle pubblicità è proporzionalmente molto ricco rispetto a quello del cinema e delle fiction. Non c'è però una vera e propria programmazione visto che le agenzie una volta che ottengono un lavoro poi chiedono tempi brevi per la realizzazione, per questo l'accordo di collaborazione tra il Comune e la Fvg Film Commission è determinante per ottenere celermente i permessi».

Un frame del video girato sul Molo Audace verso le Rive

Trieste resta meta comunque molto apprezzata da parte delle case automobilistiche, negli ultimi mesi hanno girato video Dacia, Mercedes, Jaguar e Audi oltre all'Alfa Romeo. «Abbiamo qualche complessità con gli spot italiani – spiega Poilucci – perché le case di produzione operano soprattutto da Milano e quindi se serve una location con il mare prediligono di più la Liguria e Genova. Per noi il mercato di riferimento è quello della Slovenia e della Croazia che si stanno accaparrando molte campagne pubblicitarie visto che le case di produzione riescono a essere concorrenziali. In questo caso la location più comoda è proprio Trieste grazie alla vicinanza geografica». —

A.P.

MUGGIA

Fallimento dell'hotel Al Lido Il Comune vuole 284 mila euro

Spunta agli atti del fallimento il passivo maturato dall'albergo ristorante nei confronti dell'amministrazione Marzi, iscritta al comitato dei creditori

Riccardo Tosques

MUGGIA. La partecipazione del Comune di Muggia al comitato dei creditori dell'Hotel Ristorante Al Lido: un passaggio obbligato quello che la giunta Marzi ha compiuto in questi giorni emanando una delibera in cui è emerso ufficialmente il credito che il Comune vanta nei confronti dei proprietari dell'attività, pari a 284 mila euro. È del 15 ottobre scorso la sentenza con cui il Tribunale di Trieste ha dichiarato il fallimento della società Hotel Ristorante Al Lido di Vilma Zocchi in Suraci e C. Snc, la storica impresa della famiglia muggesana Suraci, inaugurata in via Battisti 22 nel lontano 1954, oggi gestita dal figlio di Pino, il 73 enne Giorgio, che vede tra i soci anche Vilma Zocchi, la 92 enne madre dello stesso Giorgio.

Lo scorso dicembre la giunta ha autorizzato la costituzione del Comune di Muggia, tramite l'Avvocatura civica, affinché venisse trasmessa la relativa domanda d'insinuazione al passivo. Il 7 febbraio il giudice delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo prevedendo per l'appunto, con riferimento alla posizione del Comune di Muggia, l'ammissione al passivo fallimentare del credito totale di 284.790 euro

La famiglia Suraci nel locale in una foto d'archivio. Al centro Giorgio

A rappresentare la giunta sarà il responsabile dell'Avvocatura Coren

così suddiviso: 90.906 euro nei confronti della società fallita, 147.399 euro nei confronti di Zocchi come socia e 46.483 euro nei confronti di Suraci.

Il 15 febbraio il curatore fallimentare ha trasmesso il provvedimento di nomina del comitato dei creditori composto da Banca Monte dei Paschi di Siena (presso l'avvocato Valentina Migliorati), avvocato Roberto Mantello e Comune di Muggia. Come si deduce dalla delibera di giunta, la partecipazione del Comune di Muggia al comitato dei creditori «appare opportuna, stante l'interesse dell'ente pubblico di ottenere, per quanto possibile, la soddisfazione del credito tributario vantato, e in considerazione della possibilità di conoscere con immediatezza lo svolgimento della procedura di vendita del compendio immobiliare in sede fallimentare».

A rappresentare il Comune nel comitato dei creditori sarà il responsabile dell'Avvocatura civica Walter Coren. Come aveva raccontato lo stesso Giorgio Suraci, i soli debiti maturati con Equitalia ammontavano a circa 650 mila euro. Una situazione di crisi ben nota a Suraci il quale aveva svelato di aver già partorito un piano B, avendo trovato degli investitori interessati a trasformare l'hotel in casa di riposo. Un progetto saltato in aria in seguito al diniego del Comune di effettuare la variante al Piano regolatore per quanto concerne la destinazione d'uso dell'immobile, non essendo il progetto presentato dai proprietari conforme a questo strumento urbanistico. Una destinazione d'uso, quella alberghiera del Lido, che nelle intenzioni dei proprietari, attraverso la realizzazione di una casa di riposo, sarebbe dovuta diventare residenziale, passaggio legalmente non ricevibile in quanto assente «un interesse pubblico insindacabile».—

LA POLEMICA

Al palo i lavori sulle fognature Santa Croce chiede risposte

Ugo Salvini

TRIESTE. Nuova polemica fra i residenti di Santa Croce e il Comune di Trieste. Oggetto del contendere stavolta è il rallentamento nei lavori per il rifacimento delle fognature della frazione carsica. A farsi portavoce dei cittadini è ancora una volta la presidente della Circoscrizione Ovest Maja Tenze: «Gli abitanti mi stanno chiedendo come mai il progetto presentato nell'agosto 2017 non sia stato ancora completato».

«All'appello – spiega Tenze – mancano infatti sei lotti. In via ufficiosa mi è stato riferito che, in seguito alla liquidazione della Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato orientale triestino, il Cato, c'è stato un trasferimento di competenze all'Autorità unica per i servizi idrici e rifiuti, l'Ausir, e i tempi per la prosecuzione dei lavori si sono dilatati. Torno perciò a chiedere delucidazioni vista la situazione di arretratezza della rete fognaria di questa circoscrizione».—

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10
Dinosauri da scoprire

Oggi dalle 10 alle 17 il Sito Paleontologico del Villaggio del pescatore è aperto. Visite guidate, laboratorio di paleontologia e visione in realtà aumentata del dinosauro Antonio. Gratuito sotto i 6 anni. Per informazioni tel. 3347463432.

10
Mercato dei lavori artigianali

Presso la parrocchia della Beata Vergine delle Grazie -via Rossetti 48 oggi (9.15-13) mostra mercato di lavori artigianali. Il ricavato andrà a favore delle adozioni a distanza dei bambini peruviani ospitati a Cuzco dall'Associazione Servi dei Poveri del Terzo Mondo

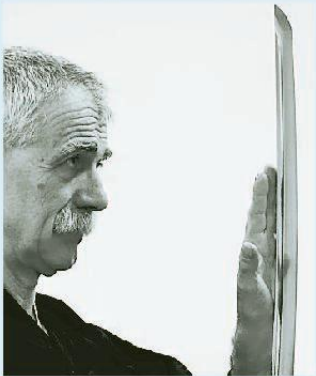
11
Ispirazioni dal Sol Levante

Inizia oggi, alle 11, al Civico Museo d'Arte Orientale in via San Sebastiano 1, attiguo a piazza dell'Unità, il ciclo di cinque conferenze domenicali intitolato "Ispirazioni dal Sol Levante: la vita oltre l'oggetto. Storia, cultura, arte e teatro del Giappone nelle opere del Civico Museo d'Arte Orientale", proposto e organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune-Servizio Musei e Biblioteche in collaborazione con l'Associazione triestina Yūdansha Kyōkai-Iwama Aikidō (Ykiat) e curato da Giovanna Coen, responsabile della Sezione Cultura dell'Associazione. Il primo incontro sarà tenuto dal giornalista e studioso di questioni orientali Antonio Moscatello sull'interessante e attuale tema "Tennō e Robot: c'è spazio per l'Imperatore nel Giappone del XXI secolo?".

11
Gocciolina all'Hangar Teatri

Teatro per bambini: appuntamento domenicale con gli spettacoli per i bambini di Hangar Teatri, oggi alle 11 va in scena lo spettacolo "Gocciolina – Il meraviglioso viaggio della goccia". In vista di Esof 2020 il Teatro degli Sterpi si sta cimentando nella produzione di spettacoli per bambini e ragazzi con tematiche rivolte alla scienza. Testo, scenografia e regia di Manuela Dessanti, in scena Elena Delithanassis. Lo spettacolo fa parte della serie di eventi "D Maiuscole".

17.30
Musica e poesia per l'esodo

A conclusione degli eventi promossi dal Comune e dal Comitato per i Martiri delle Foibe, in collaborazione con le Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani e Dalmati, la Lega Nazionale promuove lo spettacolo "Esodo: musica e poesia per non dimenticare" oggi alle 17.30 nell'Auditorium del Museo Revoltella, con ingresso libero. Interpreti Giacomo Segulia (voce recitante), Elisa Manzutto (arpa) voce soprano di Elisabetta Vegliach.

Dettagli di Verazzi

All'Enso Dojo di via Manzoni 11, mostra fotografica "Dettagli" di Eligio Verazzi, aperta sabato e domenica dalle 16 alle 19.30.

19.30
Alcolisti anonimi

Oggi al Gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 si terrà una riunione alle 19.30. Telefoni: 040577388, 3663433400, 3343400231, 3333665862.

RASSEGNA

Alla scoperta dell'antica Tergeste con le escursioni archeologiche

Visite per le scuole dalla Basilica Paleocristiana all'acquedotto di Borgo San Sergio

Francesco Cardella

Riprendono i percorsi didattici archeologici per le scuole a cura della Soprintendenza

Stessi percorsi, nuove modalità e altri orari. Con l'avvento del mese di marzo e con i primi sentori della stagione di primavera, riprendono i percorsi didattici riservati alle scuole a cura della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia.

La "caccia" ai siti archelogici della provincia di Trieste è dunque aperta e propone escursioni all'interno di una mappa che annovera l'Antiquarium di via Donota, la Basilica Paleocristiana di via Madonna del Mare, l'Antiquarium di via del Seminario e l'Aquedotto di Borgo San Sergio.

Il sito di via Donota è costituito da due parti, una espositiva e l'altra in chiave di zona archeologica, con resti che risalgono a lavori di scavo effettuati tra il 1980 e il 1986 e che parlano di un edificio romano abitato presumibilmente attorno al primo scorcio del I secolo d.C. La Basilica Paleocristiana ospita resti emersi negli anni '60, durante interventi al manto stradale e racchiude capitoli dell'archeologia della Chiesa locale in auge tra il V e il VI secolo. L'Antiquarium di via del Seminario racconta invece delle mura tardorepubblicane erette da Ottaviano nel 33-32 a C. e che costituiscono delle cinta di difesa della colonia di Tergeste. Infine il sito archeologico di Borgo San Sergio, disegnato dall'Antiquarium figlio dei lavori negli anni '70, al cui interno spicca l'acquedotto, uno dei tre che in antichità serviva il colle di Tergeste. Come poter conoscere meglio la storia e le caratteristiche di questi siti? Il piano prevede visite della durata di circa due ore al massimo, riservate a gruppi di 30 persone (accompagnatori compresi) e il primo passo da fare da parte dell'Istituto scolastico è inviare una mail di prenotazione all'indirizzo: sabap-fvg.comunicazionepromozione@beniculturali.it, inviando il modulo di adesione scaricabile dal sito (www.sabap.fvg.beniculturali.it) dove bisogna indicare le cifre basiche, come il numero dei partecipanti (allievi e accompagnatori) l'eventuale presenza di soggetti disabili, l'ora e la data ed eventuali alternative. Il calendario delle visite è già consultabile in rete, sul sito www.sabap.fvg.beniculturali.it/visite -guidate-alle-aree-archeologiche.

> Iniziativa a cura della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

Ulteriori informazioni telefonando allo 0404527527. —

INIZIATIVE

Consulenze gratuite ed esami per prevenire le malattie renali

In occasione della Giornata Mondiale del Rene, che quest'anno si celebrerà giovedì 14 marzo, la Società Italiana di Nefrologia (Sin) organizza in tutta Italia la Settimana della prevenzione delle malattie renali.

«Il principale obiettivo mondiale -sostiene il Presidente Sin, Giuliano Brunori- è ridurre il numero di pazienti affetti da malattia renale cronica (7-10% della popolazione mondiale con una mortalità di oltre 2 milioni di persone all'anno) attraverso iniziative di prevenzione che interessino la popolazione secondo i principi di equità, uguaglianza e accessibilità universale alle cure».

> Iniziative in città in occasione della settimana dedicata alle cure

«La Malattia Renale Cronica è una delle malattie più frequenti anche nel nostro Paese - precisa Claudio Sambri, Presidente dell'Associazione A.Ma.Re. il rene di Trieste -: interessa più di 3 milioni di persone in Italia e alcune migliaia di persone nella nostra città; è una delle malattie più insidiose perché può durare per anni senza dare sintomi per il paziente, fino a quando la compromissione della funzione renale non sia giunta a uno stadio avanzato». A Trieste A.Ma.Re. il rene, al fianco delle Istituzioni da 22 anni per sensibilizzare i cittadini a controllare la salute dei loro reni e a mettere in atto tutte le strategie di prevenzione, partecipa alla campagna mondiale di prevenzione offrendo a tutti i cittadini materiale informativo reperibile anche in diverse farmacie della Città; consulenza specialistica gratuita presso il nostro ambulatorio di viale XX Settembre 60 (tel. 040.3498946) e anche un buono omaggio per il controllo della funzione renale mediante dosaggio della creatinina nel sangue. Per ulteriori informazioni: A.Ma.Re. il rene – viale XX Settembre 60 – Tel. 393.3639086.

PROGETTO

Assistenza psicologica con gli esperti del Sogit

"Respira! ?" è lo Sportello di Consulenza psicologica gratuita del Sogit di Trieste. È un servizio aperto a tutta la cittadinanza, per venire incontro a situazioni di disagio psicologico, dovuti a attacchi di panico, anoressia/bulimia, separazione affettiva, lutti e a qualsiasi tipo di sofferenza. Sii può richiedere un appuntamento telefonando direttamente ai professionisti Sogit reperibili al 346-6138121 dal Lunedì al Venerdì nelle ore diurne.

Il Sogit di Trieste offre un servizio di consulenza psicologica

SEGNALAZIONI

Essere "Giusti", a Fiumicino omaggio sull'esempio del Liceo Petrarca

LA LETTERA DEL GIORNO

I Giusti e il bene possibile, ieri come oggi. È questo il tema con cui l'Istituto Leonardo da Vinci di Macarrese-Fiumicino ha ricordato la recente Giornata dei Giusti 2019.

La dirigente scolastica dell'istituto Antonella Maucioni ha spiegato che da anni ormai i ragazzi stanno seguendo un percorso formativo e didattico per conoscere il significato di "Giusto", attraverso lo studio di uomini e donne che non hanno girato la testa di fronte alle sofferenze dei loro simili, dimostrando che il bene è possibile. È stato creato all'interno di questo progetto un Giardino dei Giusti, e mercoledì 6 marzo in questo istituto scolastico immerso nella campagna romana, fra pini marittimi secolari e campi di grano, un filo sottile ha legato, e lo ha fatto per sempre, il passato al presente, Trieste e Roma, il Liceo Petrarca e l'Istituto Leonardo da Vinci. Un filo che si è annodato anche grazie alla mostra "Razzismo in cattedra" allestita dal Liceo Petrarca.

La targa in memoria di Adele Zara

E così, fra i Giusti onorati in quel giardino d'ora in poi ci saranno anche Adele Zara, già dal 1996 insignita del titolo di "Giusto fra le nazioni" al Museo Yad Vashem di Gerusalemme, e il professor Luciano Serti, educatore che ha fatto la differenza nella vita di una sua allieva, sostenendola e incoraggiandola in un momento buio. Adele Zara, a Oriago e Mira, in Veneto, ha salvato durante l'occupazione nazista, dal 1943 al 1945, Elisa e Carlo Levi, e la loro figlia, allora 13enne, Fulvia. Il professor Luciano Serti invece è stato docente di italiano e latino al Liceo Petrarca dagli Anni '30 alla fine degli Anni '60. È stato il professore di Bruna Levi in prima liceo, nell'unico anno in cui lei ha potuto frequentare il Liceo Petrarca prima delle leggi razziste del 1938. E poi, l'anno successivo, ha accolto la sua alunna ebrea nella sua casa per aiutarla a prepararsi all'esame di maturità, come privatista. E per Bruna quelle furono lezioni di latino e d'italiano ma furono soprattutto lezioni di vita, perché attraverso quelle lezioni, date gratuitamente e con grande rischio, le dimostrava che il bene era possibile. Bene che il professor Serti ha continuato a elargire a molti altri alunni nel corso della sua lunga carriera.

Nella stessa cerimonia sono stati ricordati e onorati con un ulivo Oberdan Bardoni, Calogero Marrone, Guelfo Zamboni e Paul Rusesabagina. In un nuovo Giardino della Memoria, dedicato ai Giusti dell'accoglienza, verranno piantati due ulivi in onore di Vito Fiorino e Daphne Vloumidi, soccorritori di naufraghi rispettivamente a Lampedusa e a Lesbo.

Luisella Segrè

LE LETTERE

Istituto nautico

Intitoliamo la scuola all'inventore Ressel

Leggo che rinomate personalità della cultura, della politica e dell'economia di Trieste sostengono un progetto di valorizzazione di quel capace, ostinato e sfortunato inventore che fu Josef Ressel proponendo statue, boschi, strade e magari il futuro Museo del Mare da intitolare a tale personaggio.
Ci stiamo forse dimenticando che istituito da Carlo VI il Porto franco, di cui celebreremo questo anno i tre secoli, l'Impero austro-ungarico istituì una scuola: l'Accademia di commercio e nautica che dal 1932 porta l'altisonante titolo di "Tomaso di Savoia duca di Genova".
Effettuate numerose ricerche, non risulta che tale blasonato personaggio abbia inventato, progettato, costruito alcunché, tranne effettuare un viaggio in Giappone a "mostrar bandiera" con una nave della Regia (italiana) Marina Militare.
Sono più di 250 che dal portone dell'Accademia di commercio e nautica - le "Nautiche" come si diceva fino agli Anni '60, poi diventato "Nautico" - sono usciti e continuano a uscire ragazzi che sono diventati e diventeranno comandanti di navi, direttori di macchina di navi, costruttori di navi. E tutte queste navi (e quasi tutte le navi del mondo) a poppa hanno un'elica, il cui precursore fu Ressel stesso.
Mi sembra un motivo sufficiente per intitolargli questa ex Accademia di commercio e nautica.

Walter Macovaz

Bivio di Miramare

Una terrazza da ripristinare

Da anni frequentiamo la "piattaforma 2" del bivio di Miramare.
Un luogo "incantato" che ci permette di fare vacanza senza muoverci da Trieste.
Lì abbiamo fatto amicizia con tante persone semplici come noi che amano quell'angolo di "paradiso".
Quest'anno tuttavia non potremo più andarci se non sarà ripristinata a breve la terrazza stessa, visti i danni causati a parte di essa dalla mareggiata che ha colpito la costa nel settembre dello scorso anno.
Altri interventi previsti sembrano troppo ambiziosi per essere attuati entro la primavera di quest'anno.
Confidiamo quindi in un intervento che possa permetterci di ritrovarci di nuovo anche quest'estate con i nostri amici alla "piattaforma 2" del bivio di Miramare.

Maria e Sergio Dalino

LO DICO AL PICCOLO

A Barcola fermi i lavori del sottopassaggio pedonale

Il sottopassaggio di piazzale 11 Settembre a Barcola (nella foto la zona congestionata dal traffico) non è agibile da un mese i lavori non sono ancora incominciati e si protrarranno per lungo tempo. Sarebbe necessario al fine di evitare incidenti, in attesa del completamento dei lavori, di apporre delle strisce pedonali oppure di spostare l'attraversamento più avanti segnalato visto che nel piazzale e nel viale esistono ben tre fermate d'autobus.

Adriana Bellini

Società

Contro i bulli tolleranza zero

Non può che far male leggere l'articolo apparso sul Piccolo sabato mattina.
Un'episodio di misero bullismo ai danni di un giovane nuotatore della Triestina Nuoto.
Appeso un palo, legato e deriso dai suoi compagni e al primo segno di ribellione si è preso pure una pallonata in faccia.
Ma la cosa incredibile è che episodi del genere vengano considerati dai bulli come un divertente passatempo.
Non è la prima volta che si sente parlare di episodi di bullismo a Trieste.
Ce ne sono stati e, purtroppo, ce ne saranno ancora e non bisogna in nessun caso smettere di parlare contro il bullismo, ai ragazzi e agli adulti, nelle scuole, a casa e al bar.
Non bisogna vergognarsi di nulla e bisogna denunciare ogni singolo episodio, senza sottovalutare il fenomeno che può portare a conseguenze devastanti per le vittime.
Ogni triestino deve essere in prima linea a condannare questi orribili episodi perché insieme potremo farcela.
Contro il vuoto di ideali e mancanza di cultura, Trieste deve rispondere senza se e senza ma.

Nicole Matteoni

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

BASTA BUONISMI O DELFINI

L'ho scritto anche in Facebook. La legittima difesa va regolamentata ma secondo me bisogna estenderla anche alle armi non tradizionali. Per esempio: se un ladro mi scappa via da casa con la refurtiva e fuggendo passa sotto il mio balcone, posso lanciare giù la lavatrice per colpirlo? Come difesa è proporzionale. Lui viene a casa mia dove io ho una lavatrice, è evidente che poteva lanciarmela addosso anche lui. Inutile che i buonisti mi parlino di proliferazione delle armi. Nessuno è mai entrato in un cinema a lanciare lavatrici. E poi pensiamo all'automobile. Posso tirare sotto il malvivente? Se me lo vedo, anche a distanza di giorni dal colpo, che attraversa sulle strisce di fronte, è regolare premere sull'acceleratore? Inutile che la sinistra buonista dica: "Fuori dalle strisce anche sì, ma se attraversa regolare no". Per finire, devo dire una cosa che mi sta a cuore sull'ambiente. Ogni anno migliaia di sacchetti di plastica ancora buoni vengono distrutti dai delfini che ci si attaccano sopra. Basta buonismo, basta delfini.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

10 MARZO 1969

– In merito alla segnalazione "Automezzi agli artigiani", l'ass. a Polizia e annona, prof. Romano scrive che i veicoli degli artigiani potranno circolare, eccezion fatta per le ore "di punta" e per alcuni percorsi difficili (curve e forti pendenze), muniti di permesso.

– La stagione invernale è ormai sul finire, ma vi è ancora chi fa incetta di combustibile come quei ladri che hanno fatto un'incursione in strada di Fiume 216, al deposito di cherosene della "Comegas Shell", asportandovi ben 224 taniche.

– Le associazioni medici e veterinari hanno proclamato uno sciopero dei sanitari addetti a tutte le dogane, causa il mancato compenso dell'indennità di rischio. Lo sciopero ostacolerà le importazioni di uova, carni e pollame per il 50 per cento del fabbisogno nazionale.

– Promossa dalla sezione di Trieste dell'Associazione nazionale reduci d'Africa, è stata celebrata sabato la Messa nell'anniversario della morte del Duca Amedeo d'Aosta, valoroso combattente d'Africa e cittadino onorario di Trieste.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio sentitamente la dottoressa Stella Bernardi dell'Ambulatorio di endocrinologia dell'Ospedale di Cattinara per il suo prezioso aiuto, segno – ancora una volta – di alta professionalità e di grande umanità.

Flavia Schillani

Il mio ringraziamento va alla Polizia di Stato di Muggia nella persona del sov.c. Riccardo Petronio che mi compilò una denuncia trovandomi io senza occhiali.
Gentilissimo!
Tante grazie.

Lina Danielut

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di servizio: 8.30-19.30

Piazza della Libertà, 6 — 040421125

Via dell'Istria 18/B — 0407606477

Via di Servola, 44 — 040816296

Via Gruden, 27 - Basovizza
farmacia — 040226165
reperibilità — 0409221294
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

In servizio fino alle 22.00:

via Brunner 14 ang. v. Stuparich — 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Piazza Oberdan, 2 — 040364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo Macario di Gerusalemme
Il giorno è il 69º, ne restano 296
Il sole sorge alle 6.30 tramonta alle 18.02
La luna sorge alle 8.26 tramonta alle 21.55
Il proverbio Se noi siamo alti, è perché stiamo sulla schiena di chi è venuto prima di noi (Nigeria)

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	μg/m³	np
Via del Carpineto	μg/m³	np
Piazzale Rosmini	μg/m³	86,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile	μg/m³	48
Via Carpineto	μg/m³	27
Piazzale Rosmini	μg/m³	24

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Via Carpineto	μg/m³	81
Basovizza	μg/m³	np

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 09/03/2019

BARI	23	36	11	41	27
CAGLIARI	09	59	01	54	65
FIRENZE	67	57	03	82	34
GENOVA	57	80	18	54	55
MILANO	01	54	70	35	87
NAPOLI	08	10	18	24	16
PALERMO	11	54	02	09	33
ROMA	18	30	61	60	29
TORINO	75	68	53	81	44
VENEZIA	48	47	43	23	76
NAZIONALE	82	27	67	21	23

10eLotto — COMBINAZIONE VINCENTE

01 03 08 09 10
11 18 23 30 36
47 48 54 57 59
67 68 70 75 80

Numero Oro 23 — Doppio Oro 36

SuperEnalotto

9 - 15 - 51 - 70 - 78 - 86

Jolly 17 — Superstar 77

JACKPOT € 118.200.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	€ 581.792,09
Agli 5	5	€ 48.794,65
Ai 748	4	€ 331,03
Ai 26.801	3	€ 27.87
Ai 443.948	2	€ 5,23

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 4	4	€ 33.103,00
Ai 127	3	€ 2.787,00
Ai 2.079	2	€ 100,00
Ai 14.363	1	€ 10,00
Ai 31.732	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º /60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

ENRICA
Hai sempre 20 anni, hai solo aggiunto 60 di esperienza! Auguri da Filippo, Giovanna

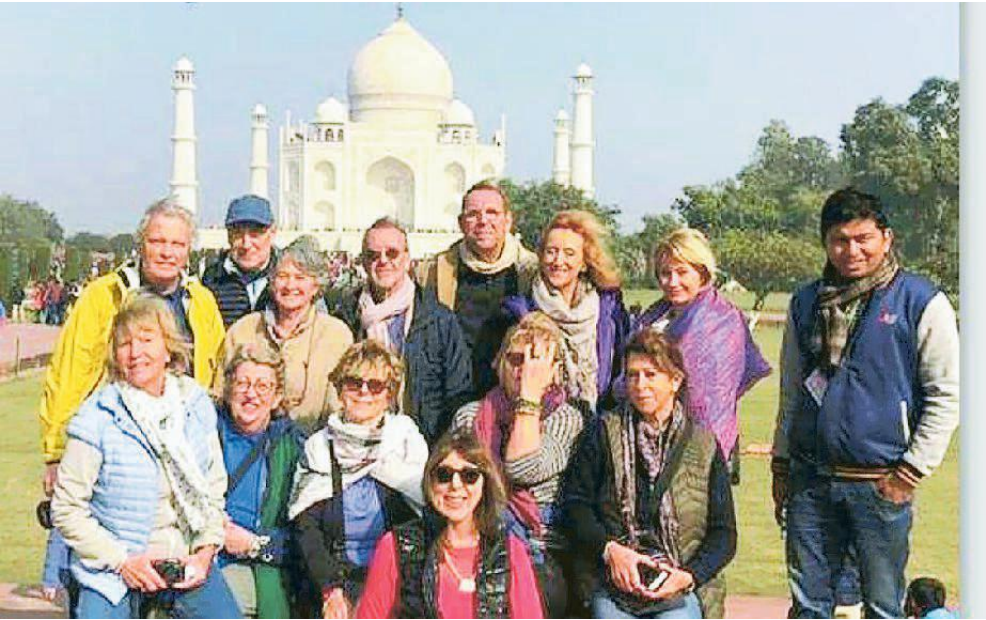
PIERO
Auguroni da tutta la famiglia per gli 80: Silvana, Fabio, Marzia, Lucrezia, Luisa e Diego

ROBERTO
Anche per te sono arrivati i 60! Tantissimi auguri dalla moglie Vittoria, zia Luciana e i cugini

RITA E ARMANDO
Festeggiano i 30 anni di vita insieme, un bellissimo periodo

ALBUM

"Namaste!", il saluto dei triestini dal Rajasthan

Stanchi ma soddisfatti e contenti siamo rientrati dalla nostra avventura indimenticabile in Rajasthan con Via degli Artisti Viaggi. Dodici giorni di odori intensi di spezie, incenso, essenze, luoghi e templi meravigliosi, una spiritualità quasi tangibile, tortini ma anche dissuasori, clacson, trombe, rumore: il tutto condito con allegria e simpatia. Ora restano i ricordi e i vostri sorrisi, grazie Himanshu, Dinesh e Lalit e ai concittadini un beneaugurale "Namaste!". Il gruppo di Laura "picia", Laura "grande", Laura "bionda", Sigrid, Rosi, Rosanna, Graziella, Silvana, Majda, Bruno, Edi e Giordano.

ELARGIZIONI

In memoria della cara sorella Edda Zaller - per il compleanno (10/3) da Walter 10,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria della cara sorella Edda Zaller - per il compleanno 10/3 da Walter 10,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Fulvio Camerini da Adriana e Paolo 200,00, da Giuliana e Bernardo 200,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Giorgio e Giusi da parte di Dario e Maria 500,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Jenko Ivan da parte di: Patrizia, Marina, Lilly, Lorella, Cristiana, Giuly, Viviana, Sara, Elena 100,00 pro S.O.G.I.T. TS - OPERA SOCCORSO DELL'ORDINE DI S.GIOVANNI IN ITALIA

In memoria di Lida Foladore Sergi Da Giuliana e Bernardo Benussi 100,00, da Adriana e Paolo Movia 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Maria Percossi ved. Depangher da Mariella 25,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE; da Mariella 25,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Mario Cermeli dalla moglie Miranda 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoriadi Claudio Tomasi da Silva ed Elisa 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO; da Silva ed Elisa 50,00 pro A.I.L. TRIESTE 'GIOVANNI LAPI'

In occasione del 50° anniversario di Lucari M. e Rossi A. da Elda Chiriacò 50,00 pro ISTITUTO RITTMEYER; da parte di Rossella e Alessandra Lucari, Lucio e Sergio 100,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

Per i 50 anni di matrimonio di Adriana e Mario Lucari da Lina Corsi 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

Per una grazia da N.N. 50,00 pro ISTITUTO OPERA SAN GIUSEPPE.

MATRIMONI

Matteo Cherer con Galantini Alessia; Piani Francesco con Featherstone Marina Pauline; Porzio Paolo con Marzi Giulia; Mezzetti Michele con Fabiani Gaia; Kirchmayr Raoul con Bertelli Linda; de Vincenzo Domenico con Tarsi Sara; Petrucci Lorenzo con Romito Samantha; Strano Giovanni con Pastena Maria Teresa; Treglia Simone con Scotto Di Fasano Miriam; Zornada Marco con Ciccarelli Alessandra; Antonel Alessandro con Bentivegna Eliana; Villicich Paolo con Casgnola Alessandra; Donda Giorgio con Pollini Stefania; Faoro Lucio con Burolo Fiorenza.

ERBE E SALUTE

WALTER PANSINI

CLOROFILLA ANTIFATICA

Aprile dolce dormire è il motto primaverile che quest'anno sembra anticipasi a marzo o perlomeno lo speriamo, visto un tempo meteorologico particolarmente favorevole. I motivi di questa marcata tendenza al sonno sono da ricercare nel cambio di stagione: impone al corpo un differente assetto biologico. Il principale protagonista è il fegato: uscito da un inverno pesante per quantità e qualità del cibo, deve disintossicarsi e ci rallenta nel nostro quotidiano, per avere più energia a sua disposizione in questa fase. Possiamo però ringiovanire, per avere l'energia di un tempo e quindi essere meno sensibili ai cambiamenti, anche di stagione. Oltre che aiutare il fegato con una tisana specifica o pastiglie di curcuma, spesso la stanchezza è dovuta a poca attività fisica intensa e al bere poca acqua, anche considerando che la sete è legata allo sforzo fisico. Inoltre l'energia dipende dall'efficienza del corpo, anzi delle cellule che producono energia tramite i propri mitocondri. Sostanza naturale che aumenta in modo "comodo" questa capacità è la clorofilla, che troviamo nella verdura a foglia e la cui massima presenza è negli spinaci, dove arriva all'1%. Per avere effetti importanti non possiamo però mangiarci chili di spinaci e tanto più di radicchio triestino ma ricorrere a un concentrato di questa che troviamo in erboristeria: quella liquida e concentrata al 14% è la più sperimentata. Gli sportivi ne sono grandi utilizzatori, anche se vietata in gara dal Coni ed è un grande rimedio per gli anemici. La clorofilla riesce infatti a curare di norma l'anemia aumentando in un paio di mesi il numero dei globuli rossi, come anche il tenore di ferro senza effetti collaterali tipici dei farmaci. Lo sforzo fisico intenso aumenta il numero dei mitocondri. —

CULTURA & SPETTACOLI

EVENTO

Al Rossetti il gran finale de "La porta rossa" ed è già nell'aria la terza stagione a Trieste

Il 20 marzo l'ultima puntata in sala col regista Carmine Elia e gli attori Valentina Romani, Andrea Bosca e Gaetano Bruno

Beatrice Fiorentino

«Una sorta di festa, un regalo alla città». C'è un coro unanime di entusiasmo, sia da parte del Comune di Trieste che della Film Commission Fvg, nell'annunciare la serata di gala organizzata con il contributo di Confcommercio Trieste in collaborazione con la Casa del Cinema. Mercoledì 20 marzo alle 21.30, in contemporanea alla messa in onda su Rai Due, il pubblico triestino potrà assistere all'ultima attesissima puntata de "La porta rossa" su grande schermo, comodamente seduto in platea al Teatro Rossetti, alla presenza degli ospiti d'eccezione: i produttori della serie Tommaso Dazzi e Maurizio Tini, il regista Carmine Elia e gli interpreti Valentina Romani (nel ruolo di Vanessa), Andrea Bosca (Jonas Sala) e Gaetano Bruno (Diego Paoletto).

Niente panico. Lino Guanciale, così come Elena Radonicich, si sta facendo in quattro per riuscire ad assistere alla serata e, anche se attualmente impegnato nel tour dello spettacolo teatrale "Itaca", di scena in tutta Italia, la sua presenza a Trieste potrebbe essere confermata nei giorni a venire. Assenti giustificati, invece, Fortunato Cerlino e Gabriella Pession, rispettivamente al lavoro su nuovi set.

I biglietti per la serata saranno distribuiti gratuitamente (fino a esaurimento posti) a partire dalle 10 del 14 marzo alla biglietteria del Politeama Rossetti e nei giorni successivi secondo il consueto orario di biglietteria del teatro.

Un regalo alla città, si diceva. Con grande entusiasmo e calore, anche perché - sottolinea il presidente di Film Commission Fvg Federico Poillucci – «Trieste, per "La porta rossa" non è stata solo una semplice location, ma anima e cuore della storia». La partecipazione sia del cast artistico che tec-

Atteso Lino Guanciale impegnato in teatro Biglietti gratuiti da ritirare il 14 marzo

nico è stata unica e lo scambio con la città altrettanto significativo. Del resto siamo di fronte alla serie tv più lunga mai girata in regione, con riprese realizzate interamente in città, da maggio a ottobre 2018, per un totale di 120 giornate di shooting. Anche le cifre in termini di ricaduta economica fanno colpo: al di là dell'incalcolabile ritorno d'immagine per Trieste, "La porta rossa" ha portato sul territorio un indotto di quattro milioni di euro, oltre a impiegare continuativamente sul set 35 professionisti locali (più di metà della troupe), decine di attori e 1600 comparse.

Lino Guanciale e Gabriella Pession in una scena della seconda stagione de "La porta rossa", in onda su Rai Due

Un investimento importante, che comunque sta dando i suoi frutti. In termini di successo, con ascolti che si aggirano intorno all'11-12%, e in termini di vendite all'estero, esportata in più di 130 paesi. Mentre va in onda la seconda stagione de "La Porta Rossa", anche "Il silenzio dell'acqua", la serie con Giorgio Pasotti e Ambra Angiolini girata tra Muggia e Duino, ha fatto il suo debutto su Canale 5, registrando uno share del 15,3%.

In base a questi numeri si può ben sperare. Lucarelli e Rigosi, autore de "La porta rossa" sarebbero già al lavoro sul copione di una nuova stagione della serie, ma anche gli ottimi risultati di ascolto de "Il silenzio dell'acqua" sono di buon auspicio per un probabile sequel. «Credo si possa affermare con tutta probabilità - sostiene Poillucci - che nel 2020 avremo nuovamente a Trieste tutta la troupe, pronta a girare "La Porta Rossa 3"».

Molti interrogativi, del resto, sono ancora aperti: Che futuro ha in serbo il destino per Anna e per la sua piccola Vanessa? Che fine farà Stefano Rambelli? Sarà incriminato per i suoi delitti? Troverà finalmente pace l'anima del commissario Leonardo Cagliostro? Riuscirà finalmente a varcare la porta rossa? O si tratterrà ancora per un po' nel regno dei vivi? Chi è Jonas? Le scommesse sono aperte. —

DEDICA FESTIVAL

Gioconda Belli: «Il Nicaragua è solo, strozzato dalla dittatura»

La scrittrice e giornalista ha aperto ieri a Pordenone la rassegna incentrata su di lei «Solo le donne cambieranno la situazione in Sudamerica»

Francesca Pessotto

Passionale, orgogliosa, combattiva, ma anche materna. All'indomani dell'8 marzo, giornata internazionale della donna, la 25° edizione di Dedica Festival (a Pordenone fino al 16 marzo) è stata inaugurata ieri pomeriggio dalla scrittrice, poetessa e giornalista nicaraguense Gioconda Belli, in dialogo con un'altra donna scrittrice, la pordenonese Federica Manzon, al Teatro Verdi di Pordenone.

Il caldo spirito latino della Belli contraccambierà l'entusiasmo della città nel corso di questi 8 giorni durante i quali, attraverso dialoghi, incontri teatrali, musicali, mostre fotografiche, appuntamenti cinematografici e dedicati alle scuole, la scrittrice nicaraguense dipingerà il quadro reale di un Paese in crisi ed in pericolo, dove i diritti civili sono quotidianamente soffocati da una tirannia che dura da 11 anni, esito del voltafaccia politico dell'allora leader della sinistra rivoluzionaria Daniel Ortega.

«Non c'è da stupirsi che le cose siano andate così», esordisce la Belli sull'argomento. «La storia è ciclica e si ripete spesso nelle sue più nefaste aberrazioni. Da giornalista giro il mondo per parlare della situazione nel mio Paese, ci tengo a farlo e mi sento realmente utile facendolo. Una dittatura come quella che oggi strozza il Nicaragua o il Venezuela non si vedeva in America Latina dai tempi di Pinochet. Ma il mio Paese è solo, non c'è aiuto da parte dei governi internazionali, che dovrebbero invece far sentire la loro pressione sul presidente. Non c'è libertà di stampa, non è possibile manifestare in strada, non c'è democrazia alcuna. Pur non disponendo di adeguate risorse per lottare, i giovani hanno deciso comunque di portare avanti una lotta civica per rivendicare l'ingiustizia delle centinaia di morti, prigionieri politici e le decine di migliaia di persone fuggite dal Paese. Abbiamo bisogno dell'intervento delle forze internazionali perché è inammissibile che in quest'era, dove si è globalizzata l'economia, non si globalizzino anche la compassione e la giustizia, che è ciò che adesso manca di più nel mondo».

Gioconda Belli a Pordenone Foto Luca d'Agostino

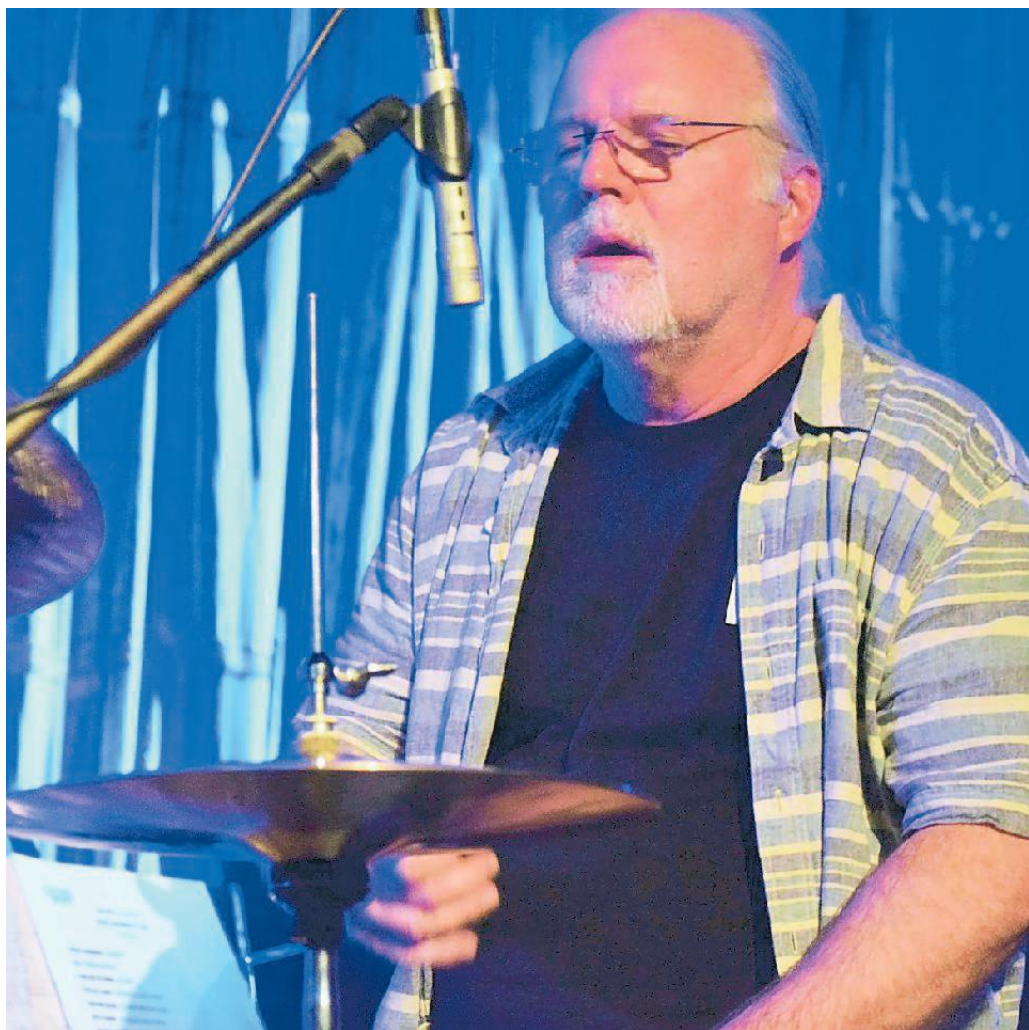
Ritornata nel 2013 a vivere in Nicaragua, dopo un lungo periodo negli Usa, la Belli si sente «unita al destino del mio Paese dove sono necessaria. La mia letteratura si nutre della vitalità del Nicaragua e mi mancava tutto, avevo bisogno della mia lingua per scrivere e ragionare, e delle storie della gente».

Tra utopie e disillusioni, racconta la bellezza e la forza, la grazia e la resilienza di un Sudamerica che è donna. «Il mondo vive il pericolo di scomparire, la politica mondiale versa in seria crisi, la felicità dell'essere umano è in pericolo. Come racconto nel mio "Il paese delle donne", la situazione può essere cambiata solo attraverso la donna, l'unica in grado di apportare cambiamenti sostanziali. Nei Paesi dove le donne hanno un ruolo apicale, la natalità è scesa; il sistema patriarcale vigente costringe idealmente e concretamente le donne a scegliere uno dei due ruoli da ricoprire. La contraddizione principale nasce in seno all'organizzazione del lavoro, pensata sempre nell'ottica maschile. Solo l'elaborazione di un sistema completamente capovolto può far in modo che la donna riesca a coniugare lavoro e famiglia».

Progressi sulla strada delle pari dignità sono stati fatti. «Ciò che sta facendo il Primo ministro donna della Nuova Zelanda, ad esempio - conclude Gioconda Belli - cambiando l'approccio dell'affrontare la politica e i problemi, ma il processo è lento e si evolve a poco a poco». —

MUSICA

Paul Wertico, genio delle bacchette a Monfalcone un trio avventuroso

L'artista, componente del gruppo di Pat Metheny dall'83 al 2001, stasera in concerto con Fabrizio Mocata al piano e Gianmarco Scaglia al contrabbasso

Paul Wertico, uno dei più versatili e talentuosi batteristi al mondo, ha vinto sette Grammy e tanti dischi d'oro

Elisa Russo

L'hanno definito "leggenda della batteria jazz" e "genio delle bacchette", sicuramente uno dei batteristi più versatili e talentuosi in circolazione, l'americano Paul Wertico è stato membro del gruppo di Pat Metheny dal 1983 al 2001, in quel periodo ha vinto sette Grammy (come migliore performance jazz e come miglior esibizione strumentale), accumulato dischi d'oro e partecipato alla registrazione della hit "This Is Not America" di David Bowie. Tra i progetti attuali c'è Free The Opera! con Fabrizio Mocata al pianoforte e Gianmarco Scaglia al contrabbasso, un trio stellare oggi alle 18 in concerto al Carso in Corso di Monfalcone (organizzano le Associazioni Nuovo Corso e ARTeFUMETTO, ingresso libero). «Tutto è cominciato con il chitarrista Raimondo Meli Lupi – racconta Wertico – che mi chiese di venire in Italia a suonare nei the Open Frontiers International Project con lui, Gianmarco e il sassofonista dei Supertramp, John Helliwell. "Free The Opera!" è diventato anche un cd per la Ram Records di Meli Lupi. In Italia ho trovato splendidi musicisti. Mia moglie e mia figlia sono innamorate del vostro paese per tanti motivi (gente, cultura, cibo, vino, bellezza dei paesaggi) e abbiamo parlato spesso di trasferirci, non escludo che possa accadere in futuro».

Paul, cosa proponete stasera a Monfalcone?

«Un trio che suona in maniera emozionante e avventurosa, non importa se interpretiamo opere di Puccini e Verdi o se stiamo improvvisando al 100%, abbiamo tra noi una chimica tale che è sempre gioia pura suonare assieme».

Come si è evoluta la sua tecnica?

«Da sessantaseienne sono più veloce e ho più tecnica che mai e ora suonare la batteria è incredibilmente facile e musicalmente soddisfacente».

A un giovane batterista cosa consiglia?

«Suona con passione, prova più che puoi, segui i maestri, impara più canzoni possibile, studia la teoria, ascolta tutti gli stili musicali, sii creativo, non avere paura di essere te stesso, stai sempre in movimento, fai sì che gli altri provino piacere a suonare con te. Prendi la batteria seriamente ma al tempo stesso divertiti e sii una persona gentile, di cui gli altri possano fidarsi quando si lavora assieme».

Gli anni con Pat Metheny?

«Un'esperienza meravigliosa: suonare grande musica con musicisti enormi, girare il mondo e avere la possibilità di far ascoltare la mia batteria a milioni di persone».

Che bilancio fa?

«Il mio viaggio musicale è stato una vera gioia e mi sento benedetto per aver avuto la carriera che ho avuto. Mi sto godendo tutto, ora più che mai».

I suoi impegni?

«Sono professore associato di jazz e musica contemporanea alla Roosevelt University College of Performing Arts di Chicago, ho diversi dischi in uscita e molti concerti, clinic, masterclass. La mia band Wertico Cain & Gray sta per pubblicare il settimo cd e anche un video di noi in studio di registrazione. Cd in uscita anche per Open Frontiers International Project e tour italiano in agosto. Il Paul Wertico Trio, con due fantastici musicisti di Chicago (il chitarrista John Moulder e il bassista Eric Hochberg) ha in calendario concerti e in uscita "First Date", un cd del nostro primo concerto assieme, 25 anni fa a Ottobeuren in Germania. Due cd inediti con l'incredibile pianista Howard Levy intitolati "Harmonica Jazz" e "The NBV Quintet". Ho scritto anche un libro che è una guida per batteristi, "Turn The Beat Around" pubblicato da Alfred Music. Insomma, le novità sono così tante che invito a visitare il mio sito ufficiale per il resto!».

TEATRO

Umberto Orsini è il costruttore Solness in scena con Lucia Lavia

MONFALCONE. Fresco di debutto a Roma, arriva al Teatro Comunale di Monfalcone, martedì e mercoledì alle 20.45, la nuova pièce che vede protagonista Umberto Orsini, "Il costruttore Solness", tratta da uno dei capolavori di Henrik Ibsen.

Prodotto dalla Compagnia Orsini insieme al Teatro Stabile dell'Umbria, lo spettacolo vanta la firma registica di Alessandro Serra, reduce dallo straordinario successo internazionale di Macbettu, vincitore nel 2017 del Premio Ubu e del Premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro. In scena, al fianco di Orsini: Lucia Lavia, Renata Palminiello, Pietro Micci, Chiara Degani, Salvo Drago e Flavio Bonacci.

Lo spettacolo racconta la vicenda di Solness, un grande costruttore che edifica la propria fortuna sulle ceneri della casa di famiglia della moglie, derubandola di ogni possibile felicità futura. Ma Solness è terrorizzato dai giovani che picchiano alla porta e chiedono ai vecchi di farsi da parte, come la giovane Hilde, che fa irruzione con un'energia dirompente.

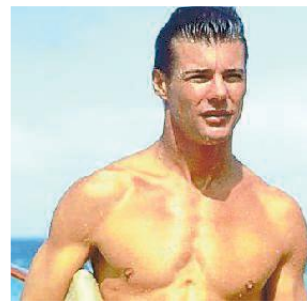
Umberto Orsini Foto A. Serra

Solness si nutre della vita delle donne che lo circondano ma quest'ultima gli sarà fatale e lo accompagnerà, amandolo, fino al bordo del precipizio. Se Solness è un costruttore, Ibsen è un perfetto architetto in grado di edificare una casa dall'aspetto perfettamente borghese e ordinario, nelle cui intercapedini però si celano principesse dimenticate e demoni.

Alle 20, al Bar del Teatro, presentazione dello spettacolo a cura del critico Mario Brandolin. Prevendite biglietti su Vivaticket. —

LUTTO

Addio Vincent, il surfista di "Un mercoledì da leoni"

NEW YORK. Se ne va l'attore-icona di un film cult. Lo statunitense Jan-Michael Vincent, l'indimenticabile, inquieto surfista Matt Johnson del film cult "Un mercoledì da leoni" (1978) di John Milius e interprete di grande successo della serie tv "Airwolf-Tuono d'acciaio" (1984-1986), accanto a Ernest Borgnine, è morto a 73 anni. La scomparsa è avvenuta, lo scorso 10 febbraio, all'ospedale di Asheville, nel North Carolina, per un arresto cardiaco, ma l'annuncio è stato dato solo ora, un mese dopo, che The Hollywood Reporter ha ottenuto il certificato di morte dell'attore. Era stato nominato per due volte ai Golden Globe. —

Jan-Michael Vincent

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
"Carnevale" di Giofranzilcasal

La mostra "Carnevale" di Giofranzilcasal si può visitare al Caffè Tommaseo fino al 31 marzo. Opere a tecnica mista sulla carta o sulla tela, ritratti e caricature di persone o di fantasia nello sfondo della natura e di Trieste.

Trieste
Inventare con il Lego all'Immaginario

Oggi alle 11 e alle 15 all'Immaginario Scientifico adulti e bambini assieme avranno modo di sperimentare e creare, nei Family Lab "Lego Automata". Nella sala laboratoriale dell'Immaginario i partecipanti (adulti e bambini da 8 anni in su) avranno a disposizione Lego di diverse forme e colori: utilizzando la metodologia del tinkering, un modo per esplorare la scienza che letteralmente significa "smanettare" o assemblare con strumenti e materiali, potranno mettere in scena una vera e propria storia, immaginata da loro, creando degli automata con i mattoncini colorati e con gli innovativi "Pull Strings Lego Motors". Sarà un modo per passare del tempo in famiglia, che sia con i genitori, i nonni, gli zii, i cugini o gli amici, liberando la creatività e la voglia di sperimentare. L'iscrizione si effettua tramite form online sul sito www.immaginarioscientifico.it (pagina "Le attività del mese al science centre di Trieste"). Dalle 10 alle 18 si potranno visitare anche le altre sezioni museali dell'Immaginario. Info 040224424, info@immaginarioscientifico.it.

Trieste
Jules e Jim all'Ariston

Proseguono sul grande schermo del cinema Ariston gli appuntamenti con i film della rassegna di classici restaurati in prima visione "Il cinema ritrovato. Al cinema", organizzata in esclusiva per Trieste da La Cappella Underground in collaborazione con la Cineteca di Bologna. Domani alle 17, 19 e 21 in programma il capolavoro della nouvelle vague "Jules e Jim" (Jules et Jim, Francia, 1961, 106') di François Truffaut, tratto dall'omonimo romanzo autobiografico di Henri-Pierre Roché, nella nuova edizione restaurata e in versione originale francese sottotitolata. La dolce vita secondo Truffaut. Nella Parigi bohémienne negli anni Dieci, due uomini e una donna provano ad amarsi oltre le regole.

Faraci e VoidTokyo ultimo giorno

Oggi ultimo giorno di apertura per le mostre Francesco Faraci: Atlante Umano e VoidTokyo. Presso il Civico Museo Sartorio, in Largo Papa Giovani XXIII, 1, dalle 10 alle 17 è visitabile la mostra Atlante Umano Siciliano di Francesco Faraci, e al Civico Museo d'Arte Orientale la Mostra "VoidTokyo" sempre 10-17.

MOSTRE

I 60 anni di Barbie al Museo Postale tra francobolli e tante bambole

Inaugurata la mostra che celebra il mitico giocattolo con più di 400 pezzi

Lorenzo Degrassi

Raccontare i 60 anni di Barbie attraverso una mostra filatelica. È questo il proposito della mostra inaugurata ieri all'interno del Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto. Il cui titolo è già di per sé evocativo: "I francobolli raccontano i 60 anni di Barbie, retrospettiva sull'intramontabile prima diva virtuale". Nella sala espositiva è possibile vedere alcuni francobolli emessi negli anni da Paesi quali Thailandia, Australia, Stati Uniti e Principato di Monaco e dedicati alla famosa bambola. Per l'occasione è stato emesso un annullo postale. Non solo francobolli, però, perché nella mostra curata da Noemi Israel sono esposte anche più di 400 bambole e tanti oggetti e accessori creati appositamente per lei.

Tra i più curiosi pezzi esposti, provenienti dalla collezione di Noemi Israel, e un minuscolo portacipria di ottone con chiusura a scatto e la famosa iniziale di Barbie incisa sulla faccia superiore del completo Roman Holiday serie 900, datato 1959, il cui diametro è meno di un centimetro e che, al suo interno, racchiude un vero specchietto altrettanto piccolo e un microscopico piumino rosa, considerato forse il più ricercato accessorio di Barbie. Protetto in una scatolina di cartone lucido, inserito dentro la classica busta imbottita, il portacipria affrontò un viaggio lunghissimo, partendo dall'altra metà del globo per raggiungere Trieste. Per ringraziare Poste Italiane dell'ospitalità offerta, Noemi Israel ha fatto dono alla mostra di un pezzo speciale della sua collezione: una "fashion doll" con la divisa da postina realizzata secondo quella in uso nel 1915, un piccolo omaggio a tutte le donne che durante la Grande Guerra permisero di salvaguardare il servizio postale. «L'ho trovata perfetta per lo stile Barbie – spiega la collezionista triestina – il bozzetto a cui mi sono ispirata indossa le scarpe col tacchetto, dettaglio che fa capire come le prime postine non avessero proprio idea di quanto faticoso e triste sarebbe stato per loro quel ruolo durante il grande conflitto». Un passaggio epocale, quello delle prime donne portalettere, perché quella loro prima esperienza lavorativa aprì la strada a trasformazioni culturali e di costume che portarono al "secolo delle donne". La mostra "Barbie 60 anni di storia" sarà aperta fino a sabato 30 marzo 2019, dal lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13 e il sabato fino alle 12.30. —

Anche un annullo postale assieme alla collezione di Noemi Israel

A sinistra, Noemi Israel. Qui sopra, l'esposizione al Museo Postale (foto di Andrea Lasorte)

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Green Book 16.15, 18.45, 21.15
Viggo Mortensen, M. Ali. Oscar miglior film. (Domani 21.15 in originale con s.t.).

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Il colpevole 17.00, 19.00, 21.00
di G. Möller Premio del pubblico al Sundance
Solo domani **Jules e Jim** (v.o. s/t)

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

C'è tempo 15.40, 19.45
di Walter Veltroni con Stefano Fresi

Il corriere – The Mule 17.40, 21.45
Clint Eastwood, Bradley Cooper, Dianne Wiest.

Il genio della moda – Alexander McQueen
Da domani a mercoledì (prezzi normali)

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

I villeggianti 16.30, 18.45, 21.15
di Valeria Bruni Tedeschi con Valeria Golino.

Gloria Bell 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
due Oscar: Julianne Moore, John Turturro.

Domani è un altro giorno 16.15, 18.00, 20.00
Valerio Mastandrea, Marco Giallini.

La casa di Jack 21.45
di Lars von Trier con Uma Thurman. Cannes.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Captain Marvel 11.00, 15.30, 16.30, 18.45, 19.50, 21.00, 22.00

Non sposate le mie figlie 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
Christian Clavier. Irresistibilmente comico!

Asterix e il segreto della pozione magica 11.00, 15.15, 16.40, 18.10

Bohemian rhapsody 18.10, 21.00
Vincitore 4 Oscar tra cui miglior attore. 4 mese.

Dragon Ball Super Broly 20.30

Cocaine – La vera storia di White Boy Rick 17.00, 22.15
Matthew McConaughey, Jennifer Jason Leigh.

C'era una volta il principe azzurro 11.00, 15.15

Ancora auguri per la tua morte 18.50

The Lego movie 2 11.00, 15.15

Diabolik sono io 18.50, 20.30, 21.45
da domani a mercoledì.

NAZIONALE MATINÈE
Oggi alle 11.00 a solo € 4,50/4,00

Captain Marvel, Asterix e la pozione magica, Il principe Azzurro, The Lego Movie 2, Dragon Trainer 3.

SUPER
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Copia originale 16.15, 20.15
con Melissa McCarthy, 3 nomination Oscar.

Croce & delizia 18.15, 22.15
Gassman, Jasmine Trinca, F. Bentivoglio.

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Captain Marvel, Non sposate le mie figlie 2, Asterix e la pozione magica. Ingresso bambini 4,90 €. Oggi anche matinée dalle 10.40. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

TEATRO MIELA

LA STAGIONE DEL RACCOLTO. Oggi, ore 16.30: **Mr. Holmes – Il mistero del caso irrisolto,** di Bill Condon; con Ian McKellen, Milo Parker, Laura Linney, Hattie Morahan, Patrick Kennedy; USA, 2015, 104'. Ingresso libero.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Captain Marvel 15.10, 17.20, 19.50, 21.00, 22.10

Non sposate le mie figlie 2 15.40, 17.40, 20.15, 22.10

Asterix e il segreto della pozione magica 15.00, 16.45

Green book 18.20

Croce & Delizia 16.45

Domani è un altro giorno 15.00, 18.30, 20.20

Ancora auguri per la tua morte 22.10

Gloria Bell 16.30, 20.20, 22.10

Dragon Ball Super: Broly 15.00, 18.20

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Captain Marvel 16.00, 18.10, 21.00

Domani è un altro giorno 15.00

Asterix e il segreto della pozione magica 16.45

Non sposate le mie figlie 2 18.15, 20.00, 21.45

I villeggianti 15.00, 17.10, 19.30, 21.40

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

La paranza dei bambini 18.00. 20.15
Vm. 14 5€.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 16.00 **Momix "Alice",** 2h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 17.00 **Shakespeare/Sonetti,** 1h.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 www.contrada.it

Trieste
Mattinate musicali al Teatro Sloveno

Per le Matinées musicali al teatro stabile sloveno, in collaborazione con la Glasbena matica e per la direzione artistica di Črtomir Šiškovič , concerto degli allievi della Glasbena matica i piansti Marat Acquavita, Francesco Fornasaro, Rok Dolenc, oggi alle 11. Debussy, Chopin e Brahms saranno la scelta classica di Marat Acquavita, classe 2001 e allievo di Denisa Veresova; Brahms, Rota e Rachmaninov sono invece gli autori considerati da Francesco Fornasaro (allievo di Claudia Sedmach) che ha al suo attivo diversi corsi e masterclass con pianisti affermati. È invece crossover l'orientamento di Rok Dolenc, allievo di Tamara Ražem.

Trieste
Le navi al tempo del Porto franco

Oggi, alle 10.30, al Civico Museo del Mare di via di Campo Marzio, 5 ad ingresso libero fino ad un massimo di trenta persone, visita guidata alle navi al tempo del Porto franco. «Quando – spiega Walter Macovaz - nel 1719 Carlo VI dichiara Trieste Porto Franco creando una favorevole prospettiva economica per i mercanti che trattano merci lungo la via di Costantinopoli e del Mar Nero, infinite sono le tipologie delle navi che queste merci trasportano : marciliane, sciabecchi, pieleghi, trabaccoli, galere zacale, tartane, polacche, galeazze, galeoni. Oggi nello stesso porto arrivano navi lunghe 365 metri, che trasportano 14.000 containers...»

"Voia de lavorar..." al Pellico

Oggi, alle 20.30, al Teatro "Silvio Pellico" di via Ananian in scena la Compagnia dei giovani con la commedia "Voia de lavorar... saltime 'dosso" di Agostino Tommasi, regia di Julian Sgherla e Agostino Tommasi. Liberamente ispirato a L'ispettore generale di Gogol.

Trieste
Il taccuino dello svagato

Oggi alle 18.30 all'Antico Caffè San Marco. Libreria e ristorante, Alessandro Ferraro presenta il libro "Il taccuino dello svagato" Passigli Editori. Giorgio Caproni, uno dei massimi poeti del nostro Novecento, è stato anche un grande prosatore e un infaticabile collaboratore di riviste e quotidiani. Il "Taccuino dello svagato", per la prima volta in volume, si presenta come episodio eccentrico eppure esemplare della sua attività giornalistica.

Trieste
Giovani talenti al Revoltella

Oggi, alle 11, all'Auditorium del Revoltella per le mattinate musicali "Giovani talenti" concerto del duo violino e pianoforte formato da Giada Visentin e Paola Possamai. Musiche di Mozart, Brahms, Prokofiev.

DOMANI

Libera contro le mafie al Knulp il dramma di Luis Alberto in Colombia

Incontri pubblici, teatro, cinema, sport, musica, banchetti informativi, momenti di approfondimento: venti iniziative in Friuli Venezia Giulia, da domani a domenica, un viaggio attraverso la regione per presentare i dati della ricerca sulla percezione delle mafie e della corruzione in Friuli Venezia Giulia che Libera ha condotto e riaccendere l'attenzione su questi temi. È il viaggio di Liberaidee, l'ultima tappa di un progetto ambizioso e articolato iniziato nel 2016. Domani prima tappa del viaggio a Trieste, alle 18 al libreria Knulp, con l'incontro dal titolo: "Ponti di memoria internazionale. l'impegno di Libera in Colombia". Al centro dell'incontro con il settore internazionale di Libera, la testimonianza di Maria Cardona Meija sulla vicenda di suo fratello Luis Alberto, difensore dei diritti umani e professore universitario assassinato il 4 aprile 1989 dentro un microbus del trasporto locale da due sicari dei cartelli del narcotraffico, con la complicità di attori istituzionali e politici corrotti. Maria stessa, attivista per la difesa dei diritti umani presso il Cpdh nazionale (Commissione Permanente per i Diritti umani) è stata vittima di aggressioni e minacce e alcuni anni fa ha dovuto andare in esilio in Spagna, prima di poter rientrare in Colombia.

Maria Cardona Meija domani al Knulp per iniziativa di Libera

SPETTACOLO

Il Pupkin Kabarett insegna al Miela come difendersi dalla primavera

Domani il consueto appuntamento del lunedì con la satira e la musica

Nuovo spettacolo domani al Miela,a lle 20.30, per il Pupkin Kabarett. I comici e i musicisti del Pupkin stanno preparando una serata scoppiettante e unica quanto studiata per l'occasione: proporranno infatti un metodo innovativo e accurato per affrontare la primavera e tutti quei bizzarri fenomeni ad essa collegati e che per loro costituiscono ormai solo un pallido ricordo. Oltre alle loro analisi strampalate sulla società di oggi, sviscereranno il problema della Tav e la relativa analisi costi benefici comprensiva dello scorpero per il trasporto dell'aria dei tunnel; commenteranno le primarie del Pd e le migliaia di battute sul commissario Montalbano. Ecco quindi un nuovo appuntamento comico tutto triestino ma con uno sguardo di portata internazionale che saprà arrivare fino a Duino e a Muggia. Gli attori del Pupkin Kabarett proveranno a stupirvi anche questa volta, malgrado stupire sia diventato veramente complesso di questi tempi. «Ormai, infatti - scherzano al Pupkin -, fare spettacolo senza avere almeno una carica pubblica e l'adeguato spazio sui media per sparare grosse ogni giorno è un compito sempre più improbo. Da quando i comici fanno i politici e i politici fanno i comici, per chi vuol fare solamente il comico c'è sempre meno spazio e tanti "comedians" si vedono costretti a ripiegare sul terziario avanzato nel settore decorazione uova pasquali».

Domani sul palcoscenico del Miela si avvicenderanno: la trasformista 'influencer' Laura Bussani, il sarcastico monologhista Stefano Dongetti, il comico visionario e sognatore Alessandro Mizzi e il camaleontico imitatore Flavio Furian. La "Niente Band" al gran completo potrà vantare Riccardo Morpurgo al pianoforte, Flavio Davanzo alla tromba, Andrea Zullian al basso elettrico, Piero Puric Purini al sax, il metronomo friulano Luca Colussi alla batteria. —

Stefano Dongetti e Laura Bussani domani al Miela con il Pupkin Kabarett

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi alle 16.30 in scena **Regalo di Natale.** Durata 2 h con intervallo. Parcheggio non disponibile.

TEATRO DEI FABBRI. Oggi per Ti racconto una fiaba alle 11 in scena **Il bambino dei Tappeti. La vera storia di Iqbal Masih**.

TEATRO MIELA

PUPKIN KABARETT Domani, ore 20.33: **Pupkin Kabarett,** i nostri comici sono di nuovo pronti per un altro lunedì tutto triestino: canzoni, monologhi, scene di vita quotidiana di coppia. Ingresso € 10,00. ridotto € 8,00. Prevendita c/o biglietteria del Teatro dalle 17 alle 19.00. www.vivaticket.it.

L'ARMONIA
TEATRO SILVIO PELLICO
via Ananian/ampio parcheggio

Ore 16.30 la Compagnia dei Giovani (F.I.T.A.) con la commedia **Voia de lavorar saltime 'dosso** di Agostino Tommasi, regia di Julian Sgherla e Agostino Tommasi.

TEATRO DEI SALESIANI
LA BARCACCIA

Alle 17.30 il G.T. "P.A.T. TEATRO" presente la commedia brillante in dialetto triestino **Una lettera dall'aldilà** di Gerry e Lorenzo Braida e regia di Lorenzo Braida. Biglietti presso la cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Martedì 12, mercoledì 13 marzo, Umberto Orsini in **Il costruttore Solness** da Henrik Ibsen.

Martedì 19 marzo, Carrozzeria Orfeo presenta **Animali da bar.**

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

STARANZANO

TEATRO PARROCCHIALE SAN PIO X
Via de Amicis 10

Ore 16.00 L'Armonia di Trieste in collaborazione con il Circolo A.C.L.I. e la Pro Loco di Staranzano presentano la Compagnia Tuttofabroduei - F.I.T.A. (Ts) con **Oscar** da Oscar di Claude Magnier, traduzione di Mariella Fenoglio, adattamento ini dialetto triestino di Laura Vicenzotti e Stefano Volo, regia di Stefano Volo.

RASSEGNA

Oggi a pranzo con l'autore Spirito al Posto delle Fragole

Oggi alle 11 al Posto delle Fragole, nel Parco di San Giovanni, appuntamento speciale di Fragole a Pranzo: A pranzo con l'autore - Pietro Spirito. "A pranzo con l'autore" intende essere un incontro che si propone di approfondire assieme a uno scrittore del nostro territorio le tematiche connesse alla sua attività letteraria. Oggi è ospite Pietro Spirito, giornalista del quotidiano Il Piccolo, dove si occupa delle pagine culturali, e narratore di lungo corso. La sua scrittura si esercita con versatilità su differenti registri, dalla cronaca al saggio alla narrazione, talvolta mescolandoli tra loro con effetti avvincenti. Con l'autore dialogheranno l'italianista Fulvio Senardi e Walter Chiereghin, curatore della rassegna in collaborazione con Radio Fragola e direttore della rivista Il Ponte Rosso. Alla fine dell'incontro, chi lo desidera può fermarsi a pranzo con i relatori per proseguire il dialogo in ambiente conviviale e informale. Info allo 040 578777.

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana

1 La versione di Fenoglio
di Gianrico Carofiglio
EINAUDI

2 Rien ne va plus
di Antonio Manzini
SELLERIO

3 Di chi è questo cuore
di Mauro Covacich
LA NAVE DI TESEO

4 Amore nel fuoco della guerra
di Stefano Zecchi
MONDADORI

5 Idda
di Michela Marzano
EINAUDI

Narrativa straniera

1 Il sospettato
di Georges Simenon
ADELPHI

2 I miei piccoli dispiaceri
di Miriam Toews
MARCOS Y MARCOS

3 Serotonina
di Michel Houellebecq
LA NAVE DI TESEO

4 Berta Isla
di Javier Marias
EINAUDI

5 Il cielo sopra Belgrado
di Tijana Djerkovic
BESA

Varia

1 Il manuale della Boba de Borgo
di Flavio Furian-Maxino
BORA.LA

2 Italiani due volte
di Dino Messina
SOLFERINO

3 21 lezioni per il XXI secolo
di Noah Yuval Harari
BOMPIANI

4 The game
di Alessandro Baricco
EINAUDI

5 Austerità
di Alesina, Favero, Giavazzi
RIZZOLI

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

DEMETRIO PAOLIN

I "Quattro quartetti" stanno nell'Antico Testamento

Demetrio Paolin vive e lavora a Torino. Ha pubblicato racconti, saggi e romanzi tra cui "Il mio nome è legione" (Transeuropa), "Una tragedia negata" (Il Maestrale) e l'ultimo, "Conforme alla gloria" (Voland). Paolin ha una scrittura nitida. È un autore le cui trame si intrecciano sempre alla storia e alle sue conseguenze, proiettate su un piano etico e collettivo. In "Conforme alla storia" i protagonisti hanno entrambi a che fare con l'Olocausto, da prospettive molto diverse. Eppure c'è un filo che lega i protagonisti, così come se l'idea del bene e del male si intrecciano, non sempre definibili entro precisi confini. «Nessuno si sente colpevole» scrive nel suo romanzo «nessuno lo è, eppure se si guarda nel profondo tutti lo sono, tutti sono quel passato: è come un albero che ha le sue radici in un terreno inquinato, i suoi frutti saranno inquinati, incolpevoli ma comunque marci e malvagi al gusto». Il passato, insomma, non possiamo delegarlo solo a chi c'era e davanti al male l'attenzione deve essere sorvegliatissima, perché il male ha spesso più fascino rispetto al resto. «Il mio libro preferito, quello che ho riletto più volte, ma di cui non ho mai scritto per reverenza e timore, è "Quattro quartetti" di Eliot. Ricordo chiaramente la prima volta che lo lessi per intero e immergendomi i qui versi feci un pensiero stravagante, ma che sono convinto sia vero. Mi dissi che "I quattro quartetti" sono un volume da aggiungere alla nostra Bibbia. Eliot come lo Jahvista, come colui che ha scritto Qoelet, è stato toccato da qualcosa di più profondo, di qualcosa di enorme che lo costringe a scrivere versi come: "I do not know much about gods; but I think that the river/Is a strong brown god" che non sembra un salmo? Oppure che pare scritto da Qolet in persona. La mia unica indecisione sta dove inserirlo all'interno dei testi canonici, ma credo che, pur sapendo di fargli un dispetto, che il posto de "I quattro quartetti" sia nell'Antico Testamento tra i libri sapienziali, che annunciano ciò che ancora non è avvenuto».

Quattro quartetti
di Thomas Stearns Eliot
(pagg. 93, euro 10,50)

IL ROMANZO

La "Dolcissima abitudine" di Rosa prostituta in un'Italia senza destino

Alberto Schiavone ripercorre la vita di una meretrice dal dopoguerra ai nostri giorni

Pietro Spirito

È il novembre del 2006. Piera Cavallero, in arte Rosa, ha sessantaquattro anni e sta andando a Chivasso, al funerale di Aldo, uno dei suoi più antichi e affezionati clienti. «Perché con la morte di Aldo finisce ufficialmente la sua lunga carriera, cinquant'anni di marchette». Al cimitero Rosa incontra la vedova, lei sa chi è, le due donne non fanno nulla per nascondere il reciproco disprezzo. Per quarantacinque anni, una vita intera, Aldo ha frequentato, amato e pagato Rosa. Ma alla fine Rosa decide di non partecipare alle esequie e se ne va. Come non era andata il giorno di Natale l'anno prima il giorno di Natale a casa di sua sorella Angelica, l'unica della famiglia - se così si può chiamare - che ha avuto la possibilità e l'opportunità di condurre una vita normale, di non fare la prostituta come la madre e come Rosa. Anche allora Rosa aveva deciso all'ultimo minuto di non andare dalla sorella, nonostante si fossero riavvicinate dopo anni di rancorosa lontananza. Perché ormai quella di Piera Cavallero è una vita per sottrazione, un'esistenza a togliere, destinata alla solitudine dopo tanti anni di lavoro senza un giorno di ferie: mezzo secolo di sesso a pagamento, abbastanza per essere riuscita a mettere da parte un ricco patrimonio fra immobili e depositi bancari. Più che una professione, per Rosa, fare la prostituta è stata una "**Dolcissima abitudine**", come titola il romanzo di **Alberto Schiavone (Guanda, pagg. 250, Euro 17,00)**.

"Bocca di rosa metteva l'amore sopra ogni cosa", cantava De Andrè, e come nella canzone anche Rosa dovrà lottare tutta la vita contro una sorte che l'ha resa ricca ma che con lei non è stata generosa. A cominciare dal figlio che le è stato tolto nel 1959, venduto a Capramozza, uno dei suoi protettori, e a sua moglie Beatrice. Schiavone ripercorre la parabola di Rosa - ispirata a fatti reali - dal suo avvio al "mestiere" da parte della madre Renata, che spinge Rosa alla prostituzione ma non Angelica: «È una casa con tre donne i cui ogni giorno passano tanti uomini. Quando gira bene venti. Ma nessun uomo ci dorme, nessuno si fa preparare la cena. E la sera in cucina, davanti alla stufa d'inverno e vicino alla finestra d'estate, ci sono soltanto loro tre che mangiano attorno al tavolino».

E così che cresce Rosa, la cui bellezza - subito capisce - sarà la sua arma, la sua salvezza e la sua dannazione. Nell'arco di mezzo secolo vedremo Rosa seguire un'Italia che cambia, dagli anni del boom economico all'epoca del terrorismo e di Piazza Fontana fino a Tangentopoli, a Berlusconi («Niente di nuovo. Se non che il vizio italiano si scopre regola, le barzellette sozze vocabolario») e all'attuale era dei social. Sempre

DOLCISSIMA ABITUDINE
DI ALBERTO SCHIAVONE
GUANDA, PAGG. 250, EURO 17,00

La bellezza sarà la sua arma la sua salvezza e la sua dannazione per mezzo secolo di sesso a pagamento

L'ultima possibilità è ritrovare il figlio che le era stato portato via alla nascita

CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

MARCO PELLEGRINI

Il pinguino che non sapeva fare pipì

Mamma, papà, pipì! Pipì!". Quante volte siamo stati svegliati da urla simili. Lo stesso succede ai genitori di Leone, un piccolo pinguino a cui dovranno insegnare a fare la pipì da solo per non svegliarsi ogni mattina sempre più stanchi. Ma quando finalmente avrà imparato… Un simpatico e divertente libro per i più piccoli che aiuta anche i grandi ad affrontare e risolvere una delle prime piccole sfide della vita. Bellissime le immagini dell'illustratore belga Émile Jadoul, già noto per "Le mani di papà" e "Fra le mie braccia", successi librari editati da Babalibri. A Jadoul viene riconosciuta in tutta Europa la sensibilità artistica con la quale la sua matita, carboncino e pochi tocchi di colore riesce a creare personaggi amati dai bambini che per magia spuntano dal foglio bianco prendendo vita. Un libro da leggere e scoprire con gli occhi di bambino. Lettura consigliata dai tre anni. *(Libreria Faidutti Gorizia)*

Émile Jadoul
Pipì ! Pipì !
Babalibri

Pipì Pipì!
di Émile Jadoul
(Babalibri, pagg. 32, euro 11,50

con i clienti, tanti clienti, di ogni età e di ogni tipo che vediamo sfilare pagina dopo pagina in un percorso dove «le storie delle puttane si somigliano tutte, eppure ognuna è la peggiore».

Ma Rosa ha ancora uno scopo: suo figlio. Lui sa di essere stato adottato, ma crede che la madre naturale sia morta dopo la sua nascita. Nel cimitero c'è un tomba falsa che la ricorda, opera dell'intraprendente Capramozza per togliersi ogni imbarazzo. Negli anni Rosa segue suo figlio, da lontano. A volte lo pedina, lo spia. Acquista un appartamento nello stesso stabile dove vive lui. È un uomo solo, che si porta dentro antiche fragilità. Per lui Rosa è solo una vicina di casa un po' stramba. «Non ho mai avuto sogni da inseguire, da far avverare - pensa Rosa ormai anziana rivolta al figlio -. È vita questa? Tu almeno non diventare un mio incubo. Ho attraversato tanto tempo per arrivare qui». Spietata e dolce allo stesso tempo, venata di eros, la parabola di Rosa raccontata da Schiavone si fa metafora di un Paese alla continua ricerca di una pace che non trova, di un destino, che non si compie. —

IL ROMANZO

Il barone fotografo scopre l'amore e la discriminazione

Taormina, 1932. Il barone Ludwig von Trier, fotografo e artista, conosce il diciassettenne orfano Sebastiano e lo assume come assistente e modello. Grazie a lui, e alla governante Elena, saggia e premurosa, scopre l'amore. Ma sperimenterà anche la violenza fascista e la discriminazione. Ispirato a una storia vera.

EMANUELA E. ABBADESSA
È da lì che viene la luce

È da lì che viene la luce
di Emanuela E. Abbadessa
(Piemme, pagg. 313, euro 18,50)

IL MANUALE

Liberarsi dagli oggetti inutili può dare gioia

Liberare la casa dagli oggetti inutili prima di morire. Triste? No, se si seguono i consigli di Margareta Magnusson, svedese, che con umorismo e leggerezza insegna un metodo radicale e gioioso per mettere ordine nella propria esistenza, tenendo solo gli oggetti che ci rendono felici. Guida piena di consigli e amore.

BEST SELLER INTERNAZIONALE
Margareta Magnusson
L'arte svedese di mettere in ordine

L'arte svedese di mttere in ordine
di Margareta Magnusson
(La Nave di Teseo, pagg. 149, euro 15,00)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Un viaggio senza scorciatoie per ritrovare se stessi e non perdere la memoria

ANTONIO CALABRÒ

Vite raccontate nel viaggio. In cerca del senso di sé, attraverso la dolorosa ricognizione dell'identità, senza farne però un'ossessione. E d'una memoria che, saldando le generazioni, offra indicazioni preziose su ciò che siamo e vogliamo. Non ci sono scorciatoie, in questo viaggio. Né approdi rassicuranti. "Dobbiamo nuotare in mare aperto", dice uno dei personaggi di **"Ti rubo la vita"** di **Cinzia Leone, Mondadori**, libro robusto **(615 pagine, euro 20,00)**, intenso e febbrile, che tiene insieme le storie di tre donne, Miriam, Giuditta ed Esther e le incrocia con la Grande Storia del Novecento (dalla Seconda Guerra mondiale all'Olocausto, dai travagli del Medio Oriente all'attualità) e con la geografia d'un Mediterraneo e di un'Europa segnate da fughe, approdi, ritrovamenti e ripartenze. Un cambio di identità, con il fatuo Ibrahim Özal, musulmano che s'appropria di abitudini e fortune dell'autorevole mercante ebreo Avrahàm Azoulay massacrato, con la moglie e la figlia, durante un pogrom nella Palestina del 1936. Un continuo incrociarsi di destini che attraversa famiglie e tempi. E la faticosa intelligenza del cuore di donne che sanno come tenere in mano le sorti di se stesse e delle persone che amano, cercando mediazioni e trovando accordi, ricostruendo ricordi e mostrando che il destino non è una condanna ma un gioco di scelte sapienti.

Il "mare aperto" ricorre anche nelle pagine di **"Qual è la via del vento"** di **Daniela Dawan (e/o, pagg. 240, euro 17,00)**: "Il mare è parente dei sogni perché la fantasia è come navigare in mare aperto". Tripoli, 1967, tra le tensione della "guerra dei sei giorni" tra paesi arabi e Israele. Una caccia agli ebrei. Un tessuto di abitudini e convivenze lacerato dall'odio religioso. Una famiglia, i Cohen, come tante altre, in fuga dalla violenza. Una bambina fragile, Micol, strappata alle sue abitudini. E un fantasma, Leah, sorella maggiore, di cui nulla sa se non che è morta prima che lei nascesse. Un salto nel tempo. È il giugno del 2004 quando Micol, avvocato di successo, torna a Tripoli con una delegazione invitata dal colonnello Gheddafi per cercare di ricucire i rapporti con le famiglie ebraiche cui aveva confiscato i beni. E lì, sotto il sole e la polvere luminosa di Libia, è tempo di fare i conti con il ricordo di Leah, le memorie di famiglia, la nostalgia per i luoghi dell'infanzia, la propria stessa complessa identità.

L'identità che rischia d'essere stravolta sta al centro pure delle pagine de **"Il tunnel"** di **Abraham B. Yehoshua, (Einaudi, pagg. 344, euro 20,00)**. Il nemico è la malattia, un inizio di demenza senile che colpisce Zvi Luria, ingegnere stradale, da poco in pensione. La paura di dimenticare. La razionalità che svanisce. Ma anche la volontà di non arrendersi, cercando di riempire il tempo con l'antica passione professionale, costruire ponti, autostrade e, appunto, un tunnel. Lo scenario è un paese tormentato da una difficile contemporaneità carica di conflitti tra israeliani e palestinesi. La sfida è cercare una possibilità di convivenza con la malattia, senza negarla, senza subirla troppo. E quella demenza di Luria diventa metafora d'una più ampia malattia politica e sociale. Il risultato letterario è una straordinaria prova di poesia sulla vecchiaia, il degrado, la resistenza, la ricerca d'una possibile pace.

Il Mediterraneo la Libia, Israele New York: famiglie e destini si incrociano

E dove sta l'identità di Herman Broder, il protagonista di **"Nemici"** di **Isaac Bashevis Singer (Adelphi, pagg. 260, euro 18,00)**? Nella paura nutrita per tre anni nel buio d'un fienile, dove Jadwiga, contadina polacca, l'ha nascosto e protetto dalla caccia dei nazisti? Nelle strade di New York percorse con l'inquietudine scatenata da tre storie d'amore, per Jadwiga sposata per riconoscenza, per Masha amante ancora memore dei lager della morte, per la prima moglie Tamara improvvisamente ricomparsa? Paure, bugie, incapacità di prendere decisioni che ridiano senso a una vita sentimentalmente randagia. E una città che diventa sempre più fredda e ostile. Fuggire? Un tentativo, non una convincente scelta di vita. L'identità di Broder sta, in fin dei conti, nella disperazione? —

cinzia leone
ti rubo la vita

Ti rubo la vita di Cinzia Leone
(Mondadori
615 pagine, euro 20,00)

Daniela Dawan
Qual è la via del vento
edizioni e/o

Qual è la via del vento
di Daniela Dawan
(e/o, pagg. 240, euro 17,00)

ABRAHAM B. YEHOSHUA
IL TUNNEL

Il tunnel di Abraham B. Yehoshua,
(Einaudi
pagg. 344, euro 20,00)

Biblioteca Adelphi 689
Isaac Bashevis Singer
NEMICI
Una storia d'amore

Nemici di Isaac Bashevis Singer
(Adelphi
pagg. 260, euro 18,00)

SPORT

Basket serie A: sesta giornata di ritorno

Alma, adesso fai pure sogni di play-off Il collettivo come un uragano su Pesaro

Biancorossi a rilento nel primo quarto poi non c'è proprio partita. Finisce 105-68 regalando spettacolo

ALMA TRIESTE	105
VL PESARO	68

16-21 46-29 75-49

Alma Pallacanestro Trieste: Coronica, Peric 14, Fernandez 18, Wright 12, Strautins 9, Cavaliero 6, Da Ros, Sanders 3, Knox 13, Dragić 17, Mosley 8, Cittadini 2. All.: Dalmasson.

VL Pesaro: Blackmon 21, McCree 15, Artis 6, Murray 12, Conti, Lyons 8, Mujakovic, Ancellotti, Alessandrini, Monaldi, Zanotti 2, Mockevicius 4. All.: Boniciolli.

Arbitri: Rossi, Baldini e Nicolini.

Note: t.l. Alma 15/18, Pesaro 15/20, da tre punti Alma 12/20, Pesaro 5/21. Spettatori 5671.

Roberto Degrassi

TRIESTE. Stavolta anche i più prudenti potranno lasciarsi sconfiggere dal realismo e guardare quella benedetta asticella che ormai si alza verso i play-off. Grazie all'anticipo infatti, stamattina il popolo biancorosso si sveglia con l'Alma al settimo posto, con due vittorie consecutive e la serenità d'animo per andare a giocarsi una fetta di stagione nelle prossime due trasferte. Poi finirà come finirà, ma per adesso lasciateci sognare perchè l'obiettivo non è mai stato così vicino.

Di sicuro, l'Alma gode eccellente salute. Lo scopre sulla sua pelle la VL Pesaro allenata da Boniciolli che spesso ricorda di essere stato l'uomo che ha consigliato a Trieste l'ingaggio di Dalmasson ma non si può dire che Eugenio lo ripaghi con tenerezza visto che ormai ha consolidato la fama di bestia nera di Matteo. Anche stavolta sotto le volte di Valmaura detta legge Dalmasson, e l'Alma come a Pistoia impone una maggior attitudine al collettivo. Rotazione perfetta, nessun elemento sopra i 30 minuti sul parquet, secondo quintetto efficace come il primo, difesa ruvida quando serve, alla quale partecipa anche un Knox più incattivito del solito.

Dalmasson riconferma la mossa di Da Ros nello starting five, lasciando Peric in panchina. Partenza choc con tre minuti di ciapanò, ci pensa provvidenzialmente Knox a sporcare il tabellino ma al 5' si è sul 4 pari, non proprio roba da highlight. Alma abbastanza soft e la VL accortasene colpisce con un 9-2, anche perchè gli uomini per inventarsi il canestro li ha. Trieste ruota gli uomini, mette dentro anche Peric ma non cambia l'andazzo che peggiora in seguito a un fallo antisportivo di Cavaliero. Dall'11-8 dell'Alma si arriva al 13-21 con un 2-13 che è tra i peggiori parziali casalinghi subiti negli ultimi tempi. Fortunatamente una tripla dello stesso Cavaliero limita i danni, chiudendo il primo quarto sul 16-21.

Il risveglio arriva con il secondo quintetto. In campo nessuno dello starting della palla a due, l'energia di Mosley si fa sentire, cresce l'aggressività in difesa, le giocate di classe di Peric e Cava pesano. E Trieste cambia marcia. Di prepotenza. Bomba del Lobito, Strautins in contropiede ed è un impressionante 19-0, con Pesaro a secco per cinque minuti, paralizzata. E il totem Mockevicius, top rebounder della serie A, al 15' ha già tre falli. Splendido numero di Strautins che chiuso tra tre avversari riesce comunque a trovare il canestro. In sette minuti l'Alma subisce appena sei punti difendendo duro ma pulito (due falli), leggendo le linee di passaggio dei marchigiani e recuperando palloni. Il secondo quarto finisce con ben altre sensazioni rispetto al precedente. 46-29, e bene così.

La VL al rientro sul parquet prova a mettere più pressione ma Knox e Wright dribblano le trappole, mentre Da Ros tra rimbalzi e stoppate c'è. Cala però il ritmo e Trieste non può più correre come nel secondo quarto e in attacco il gioco si fa più farraginoso. Ma l'impaccio finisce presto. Wright battezza la difesa pesarese e rimette le cose a posto, ricacciando la squadra di Boniciolli (arrivata a meno 13) indietro, a 20 punti. Alma saldamente in controllo, punendo il bonus falli bruciato in fretta dagli avversari. Dopo due quarti di scarso minutaggio e ancora più misero bottino, ci si mette adesso anche Dragić. Lo sloveno affonda i colpi mentre Fernandez dai 6,75 racconta che sul +24 a 11 minuti dalla fine - per quanto il basket possa essere pieno di sorprese - si può già apparecchiare la tavola.

Mosley fa come l'Alma: a canestro travolgendo l'avversario Foto Lasorte

IL PROGRAMMA

Giornata di incroci pericolosi a Desio e a Brescia Sassari rischia con la Reyer

TRIESTE. Incroci pericolosi, nella sesta di ritorno, tra lotta play-off e zona retrocessione. In questo senso scontri diretti a Brindisi (tra Happy Casa e Torino), a Cremona (tra Vanoli e Pistoia) e nel posticipo di giornata che domani a Reggio Emilia vedrà la Grissin Bon di coach Pillastrini tentare l'impresa contro la capolista armani Milano. Alma alla finestra per le due sfide che la interessano da vicino.

A Desio una Cantù in striscia positiva sfida la Virtus Bologna che si presenterà senza l'ultimo acquisto Mario Chalmers, a Brescia la Germani del confermato tecnico Andrea Diana cerca punti preziosi contro Trento.

PROGRAMMA: Happy-Casa Brindisi-Fiat Torino (ore 12, arbitri Mazzoni di Grosseto, Bettini di Bologna, Pepponi di Spello), Acqua San Bernardo Cantù-Segafredo Bologna (ore 17, arbitri Lo Guzzo di Pisa, Weidmann di Campobasso, Paglialunga di Massafra), Sidigas Avellino-Openjobmetis Varese (ore 17, arbitri Lanzarini di Bologna, Sardella di Rimini, Belfiore di Napoli), Vanoli Cremona-OriOra Pistoia (ore 18, arbitri Bartoli di Trieste, Grigioni di Roma, Borgo di Vicenza), Reyer Venezia-Banco Sardegna Sassari (ore 19.05, arbitri Paternicò di Piazza Armerina, Biggi di Cassina de' Pecchi, Calbucci di Pomezia), Germani Brescia-Dolomiti Trento (ore 20.45, arbitri Begnis di Crema, Vicino di Argelato, Morelli di Brindisi), Grissin Bon Reggio Emilia-Armani Milano (domani ore 20.30, arbitri Filippini di San Lazzaro di Savena, Di Francesco di Teramo, Perciavalle di Fumo).

CLASSIFICA: Armani Milano 34 punti, Reyer Venezia 28, Vanoli Cremona 26, Sidigas Avellino, HappyCasa Brindisi, Openjobmetis Varese 24, Alma Trieste 22, Segafredo Bologna, Dolomiti Trento, Acqua San Bernardo Cantù 20, Germani Brescia, Banco di Sardegna Sassari 18, Fiat Torino, Vuelle Pesaro 12, OriOra Pistoia, Grissin Bon Reggio Emilia 10. —

L.G.

IL LUTTO

Addio ad Alberto Bucci portò la stella alla "V nera"

BOLOGNA. Il mondo del basket e quello bolognese in particolare è in lutto per la scomparsa di Alberto Bucci, storico allenatore delle V nere che guidò allo storico Scudetto della stella. È la stessa Virtus Bologna ad annunciarlo con un comunicato sul proprio sito internet. «Virtus Pallacanestro Bologna, Fondazione Virtus e tutto il mondo della V nera dicono addio al Presidente, Alberto Bucci, che ci ha lasciato stasera dopo essersi battuto per otto lunghi anni, da guerriero generoso e tenace, per il bene prezioso della vita. Tutta la Società - si legge nella nota - si stringe in un grande abbraccio a Rossella, Beatrice, Annalisa e Carlotta, a tutti i familiari e amici di un grande uomo questo momento di infinito dolore. Ciao, Alberto. Sei nella Storia della Virtus. Grazie per averci regalato quella Stella che brillerà per sempre su di noi». —

Sci, Cdm a Hirscher

Henrik Kristoffersen ha vinto lo slalom gigante di cdm a Kranjska Gora. Solo 6.o Marcel Hirscher che ha vintoin anticipo la sua ottava Coppa del mondo.

Sci, Shiffrin ok

Ancora un grande successo - vittoria n.58 in carriera - per l'americana Mikaela Shiffrin che ha vinto lo slalom speciale di Spindleruv Mlyn in 1.38.98

Ciclismo

Julian Alaphilippe è diventato il primo francese a vincere la Strade Bianche nelle 13 edizioni sul-lo sterrato del Senese. Ha battuto Jakob Fuglsang (Astana).

IL DOPOGARA

Dalmasson rimane prudente: «Probabilmente salvi» Boniciolli: «Duro compito»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Esultanza contenuta negli spogliatoi dell'Allianz Dome. Trieste batte Pesaro e bissa il prezioso successo conquistato a Pistoia addormentandosi, in attesa di una sesta di ritorno che si completerà tra oggi e domani, al settimo posto solitario della classifica.

«Sapevamo che il doppio impegno contro Pistoia e Pesaro poteva permetterci di raggiungere il primo vero obiettivo della stagione - sottolinea Eugenio Dalmasson - Questo traguardo, adesso, probabilmente è raggiunto e adesso il nostro obiettivo sarà quello di vedere fino a dove potremo spingerci. Spero e penso che queste vittorie ci possano dare l'energia e la spinta per disputare un ottimo finale di stagione».

Vittoria di squadra, costruita ancora una volta sull'apporto di dodici giocatori. «Era successa la stessa cosa a Pistoia- continua Dalmasson- la partita di stasera ha sublimato questa nostra capacità di coinvolgere tutti gli uomini della rosa. Tutti sul pezzo, tutti bravi ad accettare questo sistema di gioco. Rende bene l'idea il fatto che a volte sono i giocatori che mi chiedono il cambio perchè sanno che, comunque, avranno tutti venti minuti a disposizione».

Si parla di futuro e di un rinnovo di contratto già firmato, Dalmasson non conferma preferendo rimandare il discorso al termine del campionato. «E' vero che ho visto la proprietà» conclude il coach biancorosso- è vero che ci siamo confrontati ma non credo sia questo il momento giusto per discutere di queste cose. Ci sarà modo e tempo per parlare del futuro»

«Sono qui per dire tre cose sintetiche- sottolinea Matteo Boniciolli-. La prima cosa è un saluto e un addio con il cuore a pezzi ad Alberto Bucci, un maestro per tutti gli allenatori italiani. Mancherà a me, ma più in generale a tutta la pallacanestro italiana. La seconda cosa voglio fare i complimenti a Trieste che ha allestito una squadra di grandissimo valore e sta raccogliendo i frutti meritati. La terza, parlando di noi, è che questa a Pesaro è l'avventura più difficile che affronto da capo allenatore di serie A. Sarà dura ma lavoreremo per centrare la salvezza».

Eugenio Dalmasson

Scambio di cinque tra Cavaliero e il Lobito Fernandez

Artur Strautins in azione nel match vittorioso con Pesaro: l'ala ha realizzato 9 punti

LE PAGELLE — RAFFAELE BALDINI

Fernandez impressionante sei su sette nelle triple

Da Ros 6/7 Difensivamente è un manuale, sia di posizione che di tempismo (3 stoppate), un incubo per McCree. Continua invece l'allergia alla fase offensiva, più nelle letture che nelle percentuali. 5 rimbalzi, 3 assist e 3 stoppate il fatturato di una serata di sostanza.

Knox 7/8 Se il talento offensivo fosse direttamente proporzionale a quello difensivo avremmo un giocatore di un altro livello. C'è in realtà lo spazio per uno slancio aggressivo su Mockevicius che esalta per primo il giocatore; esce per cinque falli con 16 punti, 7/9 dal campo e 3 rimbalzi.

Dragic 7 Marcato benissimo dalla difesa marchigiana ha viaggiato ai margini dell'attacco triestino nel primo tempo. Nel secondo tempo, con più spazio a disposizione, rimpolpa il bottino dimostrando che livello atletico sta arrivando al top: 17 punti in 25 minuti, notevole.

Fernandez 9 La premiata ditta in abbinata con il "Cava" sortisce sempre un cambio di ritmo; Comincia a fare impressione la sua perfetta interpretazione del gioco, sia nella regia ma soprattutto a livello balistico: 6/7 da oltre l'arco, segno che a livello mentale Nietzsche in confronto era un titubante.

Wright 6/7 12 punti in 19 minuti, non serve niente di più per accompagnare la squadra verso un facile successo. Ogni tanto una boccato d'ossigeno può servire in vista delle prossime sfide di campionato, ben più toste.

Cavaliero 6/7 Due triple, venti minuti, un po' la fotocopia della prestazione di Wright, cioè quel minimo sindacale per dare un segnale ai compagni.

Mosley 7 "Human Elevator" ormai è un marchio non più un giocatore. Quando entra la squadra cambia faccia, diventa aggressiva, spettacolare. Chiude con 8 punti, 4/6 dal campo, 10 rimbalzi e 2 stoppate. Sempre più idolo dell'Allianz Dome, sempre più centrato nel sistema Alma.

Sanders 6 Il minino stagione di utilizzo ma non per demeriti particolari. Segna una tripla ma alla fine vengono preferiti altri attori della compagnia teatrale Alma.

Peric 7 Il "pifferaio di Hamelin". Sfoglia con divina lentezza ma sublime esecuzione il manuale della pallacanestro, gli avversari sono alla sua mercè. 14 punti alla fine, 6/9 dal campo, 3 assist ma negli occhi i primi 20' di classe assoluta.

Strautins 7 L'entrata con tentativo di schiacciata (mancata per un fallo subito) e il canestro "rubato" di forza sono la cartina tornasole di un giocatore ritrovato prima nella testa che nel fisico o nella tecnica. Il lettone chiude con 9 punti, 3/4 dal campo e 7 rimbalzi. Ritrovato.

Coronica e Cittadini 7 Uno schiaccione del "Citta" e una standing ovation della platea triestina come premio alla carriera, per quello che i due giocatori hanno dato (e stanno dando) alla causa.

Dalmasson 7 La squadra approccia morbida, quasi annoiata. Bravo il coach a calibrare i cambi per dare una scossa che arriva violenta con i soliti noti Fernandez-Cavaliero-Mosley. Rischia poco con il quintetto "compassato" ad inizio terzo quarto, ma la sua è una serata comoda da tisana e letture non impegnate.

NBA

Gallinari mostruoso nei Clippers: 34 punti Con Williams schianta Oklahoma City Houston, ennesimo show di Harden

LOS ANGELES. Danilo Gallinari è protagonista assoluto nel successo, il quarto di fila, ottenuto dai Los Angeles Clippers nel match casalingo contro Oklahoma City.

Il "Gallo" infila 34 punti con 6 rimbalzi e 2 assist piegando, insieme al contributo di Williams con 40 punti, le resistenze dei Thunder, che si arrendono nonostante i 32 punti e 7 assist di Westbrook.

Prosegue anche l'ottimo momento di Houston, che travolge Philadelphia, sempre senza Embiid, 107-91. Al Toyota Garden va in scena l'ennesimo show di James Harden, top scorer con 31 punti e 10 rimbalzi. —

Danilo Gallinari

Serie C – Il giorno della grande sfida

Oltre 7 mila al Rocco per spingere l'Unione in un derby da sogno

La Triestina affronta la capolista Pordenone davanti a un pubblico d'eccezione
L'obiettivo è ottenere i tre punti alla ricerca di una rimonta nel finale di stagione

Ciro Esposito

TRIESTE. Scomodare la storia sarebbe troppo. Ma una storia sarà già scritta da questo derby incastonato nell'anno del centenario. La pagina da ricordare è quella del pubblico triestino che, per la prima volta dopo quasi un decennio vissuto nella frustrazione, ha risposto con entusiasmo all'evento.

Oltre settemila paganti con i botteghini aperti anche oggi (e potevano esserne di più tolte le limitazioni del momento al Rocco) fanno rumore in serie C ma anche nelle categorie superiori. Questo significa che chi ha deciso di fare calcio di un certo livello a Trieste (Milanese e Biasin) ha avuto una risposta forte. E anche la squadra con le sue prestazioni.

Ora la risposta dovrà darla la squadra in un match da vivere tutto d'un fiato contro un avversario, come il Pordenone dell'ex Tesser, finora padrone indiscusso del torneo.

Quella di oggi alle 20.30 è una gara chiave della stagione ma non è decisiva o forse paradossalmente lo è più per chi è inseguito che per chi insegue.

I neroverdi giocheranno per vincere ma nella testa avranno soprattutto il traguardo di respingere l'assalto. Alla fine della partita mancheranno ancora otto gare della regular season con tanti scontri diretti. Può succedere di tutto, anche perdere la leadership nonostante il vantaggio accumulato sia rassicurante.

La Triestina deve capire se, al di là della vittoria finale spesso determinata dagli episodi, è al livello della prima della classe, se è capace di gestire un big-match, se è già pronta per incanalare in modo positivo la spinta di un pubblico d'eccezione. Le due squadre arrivano all'appuntamento dopo una lunga serie di gare positive. Più lunga la striscia dell'Unione nel girone di ritorno perché i neroverdi hanno perso in casa con il Rimini. La Triestina invece è imbattuta nel girone di ritorno e ha conquistato due punti in più degli avversari. Numeri che hanno la sola pretesa di inquadrare una sfida tra due formazioni che godono di buona salute. Quella che manca da una parte a Mensah, il cui infortunio muscolare priva di Massimo Pavanel di verve e di un cambio utile, e dall'altra al capitano Stefani, handicap per la tenuta della difesa di Attilio Tesser.

Non sarà una partita a scacchi, almeno all'inizio. I due tecnici infatti sono pronti a giocarsi la contesa a viso aperto con gli assetti e gli uomini che hanno portato a loro i migliori risultati. Tesser non si è quasi mai scostato dal 4-3-1-2 messo in campo sin da inizio stagione. E forse proprio questo atteggiamento è stata una delle componenti principali della continuità di rendimento molto alta della sua squadra.

Pavanel invece ha provato più assetti affidandosi poi quasi esclusivamente in avvio al 4-2-3-1.

E così sarà quasi certamente anche oggi. Il rientro di Malomo e Coletti dalla squalifica dà esperienza e stabilità alla fase difensiva e anzi in mediana il principale compito sarà quello di lasciare meno spazio di manovra possibile all'avversario messo da Tesser a ridosso delle punte. Il tecnico friulano sembra aver optato per Gavazzi più in forma rispetto a Berrettoni. Gli alabardati che staranno alle spalle di Granoche dovranno poi tenere d'occhio Burrai, giocatore dal piede che c'entra poco con la C, dal quale partono gran parte delle verticalizzazioni pordenonesi. Molte di queste si sviluppano a sinistra in favore del cursore Agostini.

La presenza a destra di Petrella (o Hidalgo) dovrebbe limitare le incursioni del terzino. Agostini è anche un tipo dal gol facile di testa. E anche su questo fronte l'Unione deve alzare la guardia sui calci piazzati, caratteristica che non è finora nel dna degli alabardati.

Ma davanti la Triestina può fare male, anche senza la sua ala sinistra, perché Granoche sta attraversando un periodo gladiatorio e Maracchi è l'uomo-gol che parte da lontano. Le accelerazioni di Petrella e i dribbling nello stretto di Procaccio e Hidalgo possono essere letali.

Insomma gli ingredienti per un match intenso ci sono tutti. Una notte da grandi numeri. Sugli spalti e (si spera) in campo.—

Federico Maracchi. In alto, Pablo Granoche saluta il pubblico

LA PREVENDITA

I ticket disponibili si possono comprare fino a inizio gara

Per i pochi posti ancora disponibili per la partita di stasera fra Triestina e Pordenone, bisogna affrettarsi nei vari punti prevendita ancora attivi oggi o ai botteghini dello stadio prima della partita. Oggi i biglietti si possono fare presso l'info point in piazza della Borsa dalle 10 alle 14, in sede societaria al terzo piano dello stadio Rocco con orario 10-17; al Centro di coordinamento di via Macelli dalle 9 alle 13. I botteghini dello stadio apriranno alle ore 18.30.

A.R.

L'AFFLUSSO

Accesso in auto da via Miani unico varco per la gradinata

TRIESTE. Sarà una serata dai grandi numeri quella dello stadio Rocco.

Proprio per questo, la raccomandazione della società ai tifosi triestini è di arrivare all'impianto con abbondante anticipo. Il passaggio ai tornelli infatti implica comunque un po' di tempo, quindi per evitare file o lunghe attese meglio fare presto, visto che i cancelli apriranno già alle ore 19. Particolare raccomandazione per i tifosi che accederanno alla Tribuna Colaussi: l'unica entrata disponibile per loro è quella da via Miani, da dove si entra anche in Curva Furlan, perché l'entrata da via dei Macelli resterà chiusa. A proposito di curva, il gruppo della Furlan raccomanda di essere all'ingresso almeno un'ora prima, per seguire le indicazioni per la coreografia. Altra particolare attenzione all'avvicinamento allo stadio con le autovetture, visto che il G.O.S. ha previsto per la viabilità misure speciali. Si ricorda dunque che per avvicinarsi allo stadio Rocco, i tifosi alabardati avranno a disposizione esclusivamente via Flavia e via Miani, e potranno parcheggiare le proprie autovetture nei parcheggi situati lungo la stessa via Flavia e anche accanto alla Risiera di San Sabba, accedendo però dagli ingressi di via Rio Primario. Questo perché a partire dalle ore 17.30 saranno chiuse al traffico veicolare via Valmaura e via Palatucci. I tifosi triestini che arrivano dalla sopraelevata dovranno utilizzare l'uscita di via Caboto, mentre l'uscita "Stadio" sarà riservata esclusivamente ai supporters ospiti.—

A.R.

LE ALTRE PARTITE

La Feralpisalò può salire in trasferta con la Vecomp

TRIESTE. Se tutta l'attenzione del girone B è proiettata sullo scontro diretto Triestina-Pordenone, la maggior interessata a come finirà al Rocco è sicuramente la Feralpisalò, terza in classifica che arriva da un lungo periodo positivo e conta di guadagnare punti su una o su entrambe le rivali: i gardesani infatti sono impegnati in casa del fanalino Virtus Verona. Partita comunque non scontata, visto che i veronesi hanno sempre dimostrato di vendere cara la pelle. In agguato per farsi sotto ci sono poi Sudtirol, Monza e Imolese, tutte appaiate al quarto posto e attese a partite casalinghe sulla carta abbordabili: gli altoatesini ricevono il Giana Erminio, la corazzata di Brocchi ospiterà la Vis Pesaro, mentre i romagnoli se la vedranno con il Renate. Anche il Ravenna spera nei tre punti in casa con il Fano, mentre tra Sambenedettese e Vicenza è in pratica uno scontro diretto ai limiti della soglia play-off. Chiude il programma il match tra Albinoleffe e Teramo, mentre Gubbio-Ternana si gioca domani. Le partite di oggi: Sudtirol-Giana Erminio, Ravenna-Fano, Virtus Verona-Feralpisalò, Sambenedettese-Vicenza, Imolese-Renate, Fermana-Rimini, Albinoleffe-Teramo, Monza-Vis Pesaro, Triestina-Pordenone. Domani Gubbio-Ternana. La classifica: Pordenone 58, Triestina 51, Feralpisalò 50, Sudtirol, Monza e Imolese 46, Ravenna 42, Fermana 40, Sambenedettese 39, Vicenza 37, Ternana e Pesaro 34, Gubbio 33, Rimini 32, Teramo e Renate 31, Albinoleffe e Fano 29, Giana 27, Virtus Verona 26.—

A.R.

Il tecnico alla vigilia non è sorpreso della grande risposta dei tifosi
«Questo significa che stiamo facendo qualcosa di importante»

Pavanel: «Siamo molto carichi e voglio una partita perfetta Dobbiamo cogliere la chance»

IL TECNICO

Antonello Rodio

Mister Pavanel lancia la carica alla vigilia del big-match con il Pordenone: «Voglio una Triestina che faccia una partita perfetta». Un incontro che il tecnico alabardato confessa di aver sognato di giocare già da quest'estate: «Ci speravo, avrei firmato qualsiasi carta per arrivarmi a giocare primo e secondo posto a nove giornate dalla fine davanti a 7-8 mila persone al Rocco. Credo fosse il sogno anche della società. Ora però dobbiamo cogliere l'occasione». Già, perché Pavanel è conscio che, considerata la forza della capolista, servirà un'Unione al top per venirne a capo: «Non so quale sarà l'atteggiamento dell'avversario. Di certo so quello che dovrà avere la Triestina: la voglio carica, bella viva, che faccia appunto una partita perfetta, perché è quello che ci serve per battere un Pordenone solido che non ha mai perso fuori casa, che ha sempre capitalizzato bene le situazioni. Proprio per questo dovremo essere tutti sopra il livello per mettere in difficoltà questa corazzata. Serviranno cuore e testa. Non credo a una partita bloccata, ma sicuramente noi proveremo a vincerla fino al 95'. Il campionato è un film bellissimo, ma ora è il momento di capire se vogliamo fare la comparsa o l'attore principale». Il tecnico alabardato è ovviamente soddisfatto, ma non particolarmente sorpreso dalla grande risposta del pubblico: «Non avevo dubbi che Trieste rispondesse in questo modo, c'è sempre una risposta di massa per partite di un certo tipo. E se siamo riusciti a destare questo interesse dopo tanti anni significa che è stato fatto qualcosa di importante. A questo punto vogliamo fare ai tifosi un regalo: di certo dobbiamo fare una grande prestazione. Abbiamo fatto tanti sacrifici per essere qui, ma non basta esserci, ora ci troviamo nella condizione di giocarci qualcosa di importante e dobbiamo cogliere l'occasione». Finalmente torna a disposizione anche Rocco Costantino: Pavanel è convinto che potrà essere un'arma preziosa: «Ha dei minuti nelle gambe, non tantissimi perché è stato tanto fuori, ma è motivato, carico, è un'arma importante per noi: credo che in un senso o nell'altro sarà della partita e darà il suo contributo, basta che sia sereno e faccia quello che sa, ovvero gol, impegno, corsa, attacchi in profondità e pressione alla difesa avversaria». Una particolare attenzione per i calci piazzati del Pordenone, nei quali c'è lo specialista Burrai: «La loro qualità in queste occasioni è tanta – dice Pavanel - quando hai gente che batte così bene e giocatori fisici che saltano credo sia molto difficile difendere. La cosa importante è andare a monte, fare un lavoro preventivo, quindi tenerli il più lontano possibile, fare pochi falli, concedere meno corner. Poi le palle inattive sono molto legate all'attenzione, all'aiuto reciproco, al senso di posizione». —

Il tecnico della Triestina Massimo Pavanel

STADIO ROCCO – ore 20.30

Triestina: Offredi; Frascatore, Lambrughi, Malomo, Formiconi; Coletti, Maracchi; Beccaro, Procaccio, Petrella; Granoche

Pordenone: Bindi; Semenzato, B[illegible]oli, Barison, De Agostini; Zammarini, Burrai, Bombagi; Gavazzi; Magnaghi, Candellone

Allenatore Massimo Pavanel

Arbitro Ayroldi di Molfetta

Allenatore Attilio Tesser

GLI AVVERSARI

I neroverdi imbattuti fuori casa segnano molto di testa (14 reti)

La formazione friulana è quasi sempre riuscita a rimontare quando si è trovata in svantaggio Piuttosto l'età media con 28,7 anni e il bomber è Candellone (9 reti)

TRIESTE Nel giorno più atteso dalle rispettive tifoserie, il miglior attacco assoluto e interno (quello alabardato: 42 stoccate, di cui 25 domestiche) si confronterà con la squadra dal maggior numero di tacche sulla carlinga e di difese perforate in trasferta (16 successi ottenuti finora dai ramarri con 22 gol in esterna, alla pari della Feralpisalò).

Imbattuta fuori casa, la compagine con timoniere Attilio Tesser proviene da una scia di 6 risultati utili (dal 2 febbraio, 3 vittorie con Imolese, Vis Pesaro e Fermana, e 3 patte), e come un ciclista in dirittura d'arrivo scenderà al Rocco col proposito di mantenere la Triestina (la cui striscia positiva ha toccato la doppia cifra) a distanza di sicurezza, ben sapendo che l'eventuale successo dell'Unione, con ulteriori 24 punti a disposizione fino ai primi di maggio, schiuderebbe un finale nient'affatto scontato per l'attuale capolista.

Il team neroverde non è riuscito a recuperare lo svantaggio iniziale solo in 3 occasioni su 11, vincendo in 3 e riequilibrando 5 gare.

Passato per primo ha incassato l'intero bottino in 16 occasioni su 23, perdendo un solo match. I naoniani vantano i migliori esecutori di testa del girone (14 incornate decisive) e come la Triestina, un reparto d'attacco che ha fin qui prodotto ben 23 reti sul totale.

Il tecnico del Pordenone Attilio Tesser

Il Pordenone ha inciso maggiormente nel primo tempo (21 gol su 41), artigliando di più tra il 16' e il 30' (9 colpi); il maggior numero di affondi (10) l'ha messo a segno tra il 76' e il 90'; il lucchetto difensivo ha retto meno nella ripresa (13 cedimenti: 7 negli ultimi 15', tempi di recupero compreso).

Con 11 uomini mandati a rete nella stagione in corso, l'esperta rompighiaccio del torneo (età media: 28,7 anni) ha nella punta centrale Candellone (9 centri) il miglior tiratore scelto e nel mediano Burrai il miglior uomo-assist (11 passaggi determinanti). Collaudato impianto base, il 4-3-1-2 applicato in 32 gare ufficiali. —

Saverio Mirijello

L'ANTICIPO DI SERIE A

Biglia e Piatek stendono il Chievo Il Milan continua la corsa Champions

La squadra di Gattuso passa in vantaggio ma subisce il recupero dei veronesi Nella ripresa è ancora un guizzo del bomber a portare i tre punti ai rossoneri

VERONA. Ancora Piatek, sempre Piatek. Grazie ad un gol del suo centravanti polacco, il Milan si impone per 2-1 in casa del Chievo. I rossoneri volano a +4 sull'Inter, attesa dal confronto casalingo contro la Spal, prima del Derby della prossima settimana. Partita non bella, spigolosa ma risolta ancora grazie ad una zampata del Robocop rossonero dopo il botta e risposta di Biglia ed Hetemaj nel primo tempo. Ottavo gol con la maglia del Milan per Piatek, 19esimo in assoluto. Raggiunti Ronaldo e Quagliarella in vetta alla classifica marcatori. Mastica amaro il Chievo, al secondo ko di fila e sempre più ultimo. Di Carlo si gioca le ultime speranze di salvezza schierando un 4-3-1-2 con Giaccherini rifinitore alle spalle di Stepinski e Meggiorini. Risponde Gattuso, con il 4-3-3 e diverse novità: in difesa sulle fasce spazio a Conti e Laxalt, a metà campo torna da titolare Biglia al posto di Bakayoko. In attacco il tridente composto da Suso, Piatek e Castillejo al posto di Calhanoglu. Primo tempo equilibrato e giocato a ritmi non altissimi. Dopo un quarto d'ora di studio,

Milan pericoloso due volte nell'arco di cinque minuti: prima Kessie si fa largo di forza in area e calcia in diagonale sull'esterno della rete, poi un colpo di testa di Romagnoli centrale parato da Sorrentino. La squadra di Gattuso prova a stringere i tempi ma senza la giusta lucidità quando arriva nei pressi dell'area di rigore avversaria. Il Chievo si difende con ordine e così per sbloccare la partita serve un calcio piazzato, come quello telecomandato da Biglia alla mezzora all'incrocio dei pali. Punizione concessa per un fallo di Leris ai venti metri su Paquetà. Nonostante il vantaggio, Gattuso in panchina è molto nervoso tanto da farsi espellere dall'arbitro Pairetto dopo un diverbio con Meggiorini. Ne ha ben donde il tecnico rossonero, visto che prima dell'intervallo il Chievo trova il pareggio con un bel colpo di testa di Hetmaj su cross di Leris. Nulla da fare per Donnarumma, male Conti in marcatura. Nel secondo tempo è il Chievo a partire meglio, con Donnarumma costretto a sbrogliare un'azione pericolosa in area su cross velenoso di Hetemaj. Dopo 10' Gattuso toglie un Paquetà in ombra ed inserisce Calhanoglu. La svolta della partita al 57' quando il solito Piatek con una zampata delle sue, su assist di Castillejo, porta in vantaggio il Milan, al termine di una azione convulsa con tanto di verifica del Var. In particolare i giocatori del Chievo hanno protestato per un presunto fallo del bomber polacco su Barba nel tentativo di ribadire in rete in rovesciata una sua precedente conclusione respinta da Sorrentino. Il Chievo si fa prendere dal nervosismo e dalla frenesia di recuperare, così finisce per concedere spazi alle ripartenze del Milan che sfiora il tris. —

L'esultanza di Krzysztof Piatek dopo la rete decisiva a Verona

CHIEVO	1
MILAN	2

Reti: pt 31' Biglia (M), 41' Hetemaj (C), st 26' Piatek (M).

Chievo (4-3-1-2): Sorrentino; Depaoli, Bani, Barba, Andreolli; Leris, Diousse (77' Kiyine), Hetemaj; Giaccherini; Stepinski (88' Pucciarelli), Meggiorni (77' Djordjevic). All.: Di Carlo.

Milan (4-3-3): Donnarumma G.; Conti (64' Calabria), Musacchio, Romagnoli, Laxalt; Kessie, Biglia, Paquetà (54' Calhanoglu); Suso (84' Borini), Piatek, Castillejo. All.: Gattuso.

Arbitro: Pairetto.

VINCE IL PARMA

Una rete dell'ex Kucka condanna il Genoa in una gara equilibrata

PARMA	1
GENOA	0

Rete: nel st 33' Kucka.

Parma (4-3-3): Sepe; Iacoponi, Alves, Gagliolo, Dimarco (39' st Bastoni); Kucka, Scozzarella (26' st Biabiany), L.Rigoni; Siligardi (42' st Sierralta), Inglese, Gervinho. All.: D'Aversa.

Genoa (4-3-3): Jandrei; Pereira (42' st Lapadula), Romero, Zukanovic, Criscito; Lerager, Radovanovic (36' st Pandev), Bessa (29' st Rolon); Lazovic, Sanabria, Kouamé. All.: Prandelli.

Arbitro: Sacchi di Macerata

Obiettivo restare nel mare della tranquillità, nella pancia della classifica dove ogni pericolo o tentazione sono talmente lontani da permettere di scendere in campo in assoluta serenità. Era questo l'obiettivo di Parma e Genoa al Tardini. Trenta punti a testa, a ben +12 dalla terzultima in graduatoria, emiliani e liguri si affrontavano per dimenticare gli ultimi risultati non esaltanti. Alla fine tante attese, pochissime emozioni e la vittoria finale ai crociati. Decisivo un ex di lusso come Kucka. È lui a sfruttare l'unica vera occasione della partita.

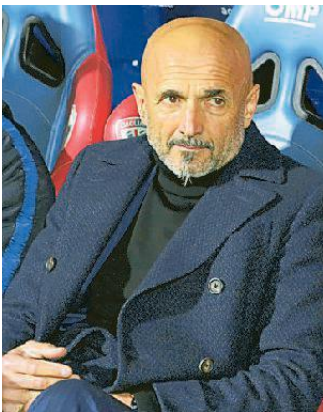
LE ALTRE PARTITE

L'Inter ancora senza Icardi ospita a San Siro la Spal Il Napoli va al Mapei Stadium

ROMA. In attesa di sciogliere il nodo di Icardi l'Inter si può consolare con turno casalingo relativamente facile.

A San Siro arriva la Spal che è compagine ostica ma certamente abbordabile per i biancazzurri.

Il Napoli, che ormai deve guardarsi sola alle spalle, cerca di non perdere quata allo Mapei Stadium contro il Sassuolo.

Per la zona Europa sfide interessanti tra Sampdoria e Atalanta e tra Fiorentina e Lazio (in attesa di Roma-Empoli posticipata a domani). Per la zona salvezza quasi ultima spiaggia per il Bologna che ospita il Cagliari.

Queste **le partite** in programma oggi (ventisettesima giornata) : Bologna-Cagliari, Frosinone-Torino, Inter-Spal, Sampdoria-Atalanta, Sassuolo-Napoli, Fiorentina-Lazio (ore 20.30). Roma-Empoli (domani alle 20.30)

La classifica: Juventus 75, Napoli 56, Milan 51, Inter 47, Roma 44, Lazio, Torino e Atalanta 41, Sampdoria 39, Fiorentina 36, Sassuolo 31, Genoa e Parma 30, Cagliari 27, Udinese 25, Spal 23, Empoli 22, Bologna 18, Frosinone 17, Chievo 10 (tre punti di penalizzazione. —

Luciano Spalletti

RUGBY

Venjulia senza capitan Zubin sul campo del Mogliano

TRIESTE. Sarà il quindicesimo atto (il quarto della seconda parte di campionato) per la serie B di rugby. Un turno che porterà il Venjulia rendere visita al Mogliano cadetta. L'appuntamento con il fischio di inizio è fissato alle 14.30 e nel girone tre si giocheranno in contemporanea Rubano-Riviera, Villorba-Viadana cadetta, Cus Ferrara-Verona c., Mirano-Cus Padova e Bologna-Casale. I "cani sciolti" devono fare pure a meno di capitan Zubin per un mese per infortunio, una defezione che restringe anche di più la rosa a disposizione. La classifica (in attesa del recupero Trieste-Bologna): Casale 69; Bologna 53; Villorba 47; Mirano 42; Rubano 40; Mogliano cadetta 33; Cus Padova 29; Cus Ferrara 26; Viadana c. 21; Riviera 16; Verona c. 13; Venjulia 9. Il 17 marzo il recupero Venjulia-Bologna, poi domenica 24 (dalle 14.30) spazio a Venjulia-Rubano, Verona c.-Villorba, Mirano-Bologna, Cus Pd-Cus Fe, Casale-Mogliano c. e Viadana c.-Riviera. Quanto al settore giovanile, oggi tocca agli Under 16, chiamati ad ospitare il Pordenone alle 10 all'Ervatti. Gli U16 sono reduci dalla netta affermazione interna (54-0) sul Pasian Prato mentre le altre due partite casalinghe del vivaio non erano state foriere di sorrisi. Gli U14 avevano ceduto il passo al Pordenone 0-80 e gli U18 aveva alzato bandiera bianca con il Portogruaro 22-33. Infine nel nuovo concentramento femminile a sette di Coppa Italia a Silea le "mule" del presidente Boz hanno avuto il Pordenone in sorte (vittorioso 33-10) per poi regolare il Silea 31-24 e cedere al Montebelluna 52-14. —

M.L.

MOTOGP

Tutti aspettano Marquez e invece la pole è di Viñales

Risultati a sorpresa nelle prove del primo Gran premio dell'anno in Qatar. Lo spagnolo precede la Ducati di Dovizioso e la Honda del campione uscente. Male Rossi

ROMA Tutti aspettavano Marc Marquez per la prima pole stagionale della MotoGp ma, sotto i riflettori del circuito di Losail, a piazzare il tempo migliore è stato Maverick Vinales sulla Yamaha ufficiale. Un segnale chiaro per il Gp del Qatar, forse anche per il campionato, mentre i rivali delle ultime due stagioni, lo spagnolo campione del mondo seriale e Andrea Dovizioso, hanno dovuto concedere al leader due decimi, col forlivese che si è preso la seconda piazza solo per un millesimo di vantaggio. Honda, Ducati e Yamaha sembrano al momento sullo stesso piano ma trovare il feeling giusto non è facile, come dimostrano le deludenti prestazioni di Valentino Rossi, escluso dalla Q2 e solo 14/o in griglia, e di Jorge Lorenzo (15/o), il cui polso sofferente gli ha ugualmente impedito di giocarsi la pole. Settimo tempo per Danilo Petrucci, che nell'ultimo giro ha 'offertò con la sua Ducati una comoda scia a Marquez per agguantare la prima fila. Quanto si è visto stasera in Qatar lascia presagire un grande equilibrio anche in gara, che darà le prime risposte attendibili sulle aspirazioni dei vari protagonisti. A cercare di lottare per il podio saranno anche Cal Crutchlow (Honda), Jack Miller (Ducati) e Fabio Quartararo (Yamaha) con una brutta gatta da pelare per Petrucci in chiave-rimonta. Dalla ottava posizione partirà Franco Morbidelli (Yamaha), mentre ben più indietro comincerà la gara di Rossi, Lorenzo e Andrea Iannone, addirittura 19/o con l'Aprilia mentre il suo compagno di squadra partirà 12/o. Rossi ha avuto grossi problemi con l'anteriore già nella Fp4. Costretto alla Q1, ha mancato l'obiettivo Q2 per pochi decimi, dedicandosi da subito a risolvere i problemi che lo assillano. Lorenzo paga soprattutto le precarie condizioni fisiche. Reduce da un intervento alla mano sinistra, è caduto all'inizio delle Fp3 e solo dopo gli accertamenti medici ha avuto il via libera per gareggiare. Una nuova caduta nella Q1 ha fatto il resto. —

Andrea Dovizioso si è arreso solo a Viñales nelle prove in Qatar

PALLAMANO

Trieste ritrova l'anima e travolge Bressanone

L'Alabarda del nuovo tecnico Carpanese torna al successo Ottime prove in attacco di Radojkovic, Lekovic e Dovgan

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Rinnovata nello spirito, prima ancora che nella disposizione in campo, l'Alabarda allontana le nuvole che si addensavano sopra Chiarbola e torna al successo superando 33-27 il Bressanone. Derby d'Italia che ha regalato gioco, gol ed emozioni: ci sono certamente margini di crescita ma la strada intrapresa con l'arrivo sulla panchina di Andrea Carpanese sembra davvero quella giusta. Buona la prima per il tecnico triestino che schiera Sandrin nel settebello di partenza al posto dell'infortunato Ivic. Per il resto formazione tipo con Radojkovic e Lekovic a completare la linea dei terzini, VIsintin e Dovgan sulle ali, Pernic in pivot e Modrusan tra i pali. Cambio attacco-difesa tra Lekovic e Di Nardo. Botta e risposta tra terzini: Lekovic e Crespo Diego sbloccano il match, Nenadic e Radojkovic, al 4' portano il risultato sul 2-2. Alabarda più sciolta in attacco rispetto alle ultime uscite ma ancora poco efficace in difesa. La sei-zero non morde e Bressanone ne approfitta per toccare, all'10' il massimo vantaggio sul 4-7. Trieste sciupa un paio di situazioni offensive con Dovgan, Pernic e Sandrin, ospiti più incisivi grazie all'assist volante che al 12' manda Crespo Diego a siglare il 5-8. Carpanese ferma la partita cercando di scuotere i suoi e dopo il 5-9 firmato Nenadic trova la risposta cercata perchè prima Radojkovic quindi Lekovic dimezzano lo svantaggio. Dentro Milovanovic per Modrusan, un paio di buoni interventi di Marko tengono l'Alabarda in linea di galleggiamento poi è l'ingresso di Hrovatin a dare la scossa. Due reti di Jack e due invenzione di Lekovic da terzino destro riavvicinano Trieste sul 15-16 al 26', la 5+1 con Dovgan a uomo su Crespo Diego frutta il pareggio siglato da Dovgan, proprio sulla sirena, gol che manda le squadre negli spogliatoi sul 18-18. Inizio di ripresa equilibrato, Bressanone parte meglio ma l'Alabarda non arretra e resta a ruota. Sono Sandrin e Dovgan, tra l'8' e il 9' a siglare il 22-22, di Max Di Nardo al 10' il gol dai sei metri che riporta Trieste in vantaggio. Sul 24-23 doppio due minuti prima a Di Nardo e poi a Pernic. Con la doppia inferiorità Bressanone può rientrare ma non fa i conti con Milovanovic che para davvero tutto e con il carattere di capitan Visintin che firma il 25-23. Massimo vantaggio Alabarda con Radojkovic sul 26-23, ospiti di nuovo sotto al 19' sul 26-25, ma è nuovamente Jan a riportare Trieste a + 3 sul 28-25. Finale in discesa con Milovanovic che para tutto e Trieste brava ad allungare al 33-27 di Dovgan. —

Jan Rajkovic ha realizzato sette reti contro il Bressanone

ALABARDA	33
BRESSANONE	27

Alabarda: Modrusan, Milovanovic, Doronzo, Ivic, Radojkovic 7, Lekovic 5, Tocchetto, Muran, Pernic 5, Di Nardo 1, Dovgan 5, Visintin 4, Sandrin 3, Hrovatin 3, Allia. All. Carpanese

Bressanone: Pfattner, Nenadic 6, Crespo Diego 8, Castro 4, Dorfmann 1, Wieland, Wierer, Brugger, Ranalter 1, Basic 3, Mitterutzner 1, Tedesco 1, Sader 2. All. Da Rui

Arbitri. Cosenza e Schiavone

DOMENICA SPORT

Promozione: doppio derby Tuffi tricolori alla Bianchi

CALCIO Serie C: Triestina-Pordenone (20.30, Rocco). Eccellenza (15): Kras-Pro Gorizia. Promozione (15): Trieste Calcio-Costalunga, S.Giovanni-Primorje, Sistiana-Pro Romans, Mladost-Zaule, Valnatisone-Chiarbola/Ponziana. Prima Cat. (15): Domio-Isontina, Primorec-Isonzo, Vesna-Rivignano, Zarja-Sangiorgina, Ruda-S.Andrea S.Vito. Seconda (15): Gaja-Azzurra, Montebello Don Bosco-Roianese, Romana-Breg, Opicina-Cormonese. Terza (15): Campanelle-Triestina Victory, Muglia-Poggio, Villanova-Alabarda, Mossa-Cgs. Eccellenza f. (14.30): Sarone-Triestina/Pol.S.M. A, Primiero-Triestina/P B. Allievi e Giov. naz.: Triestina-Virtus V. (12.30 e 14.15). All.reg. (10.30): S.Luigi-Donatello, Triestina V.-Prata; Udine Utd-Roianese; Trieste Calcio-Tre Stelle, Forum Julii-Kras, Tolmezzo-Domio; S.Andrea-Cavolano,Martignacco-S.Giovanni. All.sperim. (10.30): Trieste C.-Chiavris, Liventina-S.Luigi (10), Fiume V.-Kras. All. Ts: Terenziana-Domio (10.30), Montebello-Opicina (8.30), Zaule-Sistiana (12), Muglia-Cgs (10), Pro Gorizia-S.Andrea (10.30). Giov. reg. (10.30): Ancona-Trieste C., Donatello-S.Luigi; S.Giovanni-Ism, Roianese-Sanvitese, Gemonese-Triestina V.; Kras-Esperia; Prata-Zaule. Giov. sper. (10.30): S.Luigi A-Donatello, Triestina-Manzanese A, Udinese-Ts&Fvg; Zaule-Ancona B, Udine Utd-S.Giovanni; Kras-Pordenone, Vesna-Terenziana; S.Luigi B-Reanese, Condor-S.Andrea; Aquileia-Trieste C., Roianese-Manzanese B. Giov. Ts: Aris-Primorje (10.30), Ronchi-Roianese (10.30), Domio-S.Andrea (12.15), Cgs-Terenziana (12.15), Sistiana A-Ts&Fvg (10.30). Giov. Go (10.30): Fiumicello-Sistiana B.

TUFFI Tricolori indoor di categoria alla Bianchi.

RUGBY U16: Venjulia-Pn (10).

PALLANUOTO A2 f.: Ts-Lerici (16.30, Bianchi).

VOLLEY U16 m.: Volley Club Ts-C.Coselli (11), Muzzana-Sloga (16).

BASKET U18 Gold: Basket 4 Ts-Casarsa (11.30). U16 Ecc.: Tolmezzo-D.Bosco (11). U15 Ecc.: Laipacco-Pall.Ts (11.30). U15 Sil.: Barcolana-Dinamo (10.30), Sgt-Basketrieste (11.30). B f.: Lupe-Interclub (17). C f.: Interclub U20-Nuova Ts (15). U14 f.: Futurosa-Lib.Sp. (15.30), Sgt-Casarsa (11). —

CALCIO ECCELLENZA

San Luigi, beffa a Tricesimo Domina ma non sfonda e nel finale viene sconfitto

Riccardo Tosques

TRIESTE. Prosegue il momento no del San Luigi. Dopo la batosta casalinga in Coppa Italia, ieri pomeriggio il team allenato da Luigino Sandrin ha perso l'anticipo della ventiquattresima giornata dell' Eccellenza.

I triestini sono crollati a Tricesimo proprio nei minuti finali dopo aver dominato letteralmente il campo per tutto il resto della partita. Nel primo tempo il pallino del gioco è dei padroni di casa. Due le occasioni più ghiotte. Al 25' Disnan taglia alla perfezione in area per Ciriello che però non trova l'impatto con il pallone. Al 40' una buona opportunità capita a Stipancich che di testa sfiora di un soffio l'incrocio dei pali.

La ripresa inizia sulla falsariga del primo tempo con i biancoverdi più vivaci in attacco grazie all'entrata in campo di Carlevaris. Ed è proprio Carlevaris a trovare al 25' la via del gol con un colpo di testa, ma il direttore di gara annulla per un fuorigioco apparso ai più inesistente. Cinque minuti dopo il San Luigi sfiora nuovamente il gol con Stipancich che in area colpisce a botta sicura trovando sulla traiettoria il portiere Forgiarini. Al 31' il San Luigi rimane in dieci. Durante un'azione in attacco del Tricesimo, il direttore di gara fischia un fuorigioco ai friulani. Intanto la sfera arriva dalle parti di Jugovac che nel prendere il pallone esce con il ginocchio alto colpendo un avversario. Il direttore di gara Marco Della Gaspera ravvede nell'intervento gli estremi per espellere il portiere triestino, facendo poi ripartire l'azione con un calcio di punizione per i sanluigini. Al 41' il Tricesimo trova il gol: cross dalla destra, torre di Llani e colpo di testa vincente di capitan Pretato. Al 50' in contropiede Nardini affonda i triestini per il colpo del 2-0.

Il programma della 24a giornata: ieri Tricesimo-San Luigi 2-0, Fiume Veneto-Cordenons 0-1, oggi alle 15 Kras Repen-Pro Gorizia, Lumignacco-Flaibano, Juventina-Gemonese, Fontanafredda-Lignano, Torviscosa-Manzanese, Edmondo Brian-Ronchi.

La classifica dopo 23 giornate: San Luigi* 58 punti, Pro Gorizia 45, Edmondo Brian 44, Torviscosa 40, Ronchi 37, Manzanese e Cordenons* 32, Gemonese 30, Lumignacco, Juventina e Tricesimo* 29, 29, Fiume Veneto Bannia* 27, Kras Repen 23, Fontanafredda 21, Flaibano 20, Lignano 17. * = una partita in più. —

TRICESIMO	2
SAN LUIGI	0

Marcatori: 41' Pretato, 50' Nardini.

Tricesimo: Forgiarini, Pretato, Mansutti, Osso Armellino An., Gerometta, Cussigh, Del Piero, Bertossio, Llani, Osso Armellino Al. (st 25' Nardini), Condolo. All.: Zucco.

San Luigi: Jugovac, Crosato, Bertoni, Male (st 12' Tentindo), Disnan (st 18' Musolino), Giovannini, Gridel (st 9' Carlevaris), Cottiga, Ianezic (st 21' Potenza), Ciriello, Stipancich. All.: Sandrin.

Arbitro: Della Gaspera (Gorizia).
Note: espulso al 31' st Jugovac.

PALLANUOTO

Le orchette per il riscatto ricevono il Lerici Sport

TRIESTE. Ultima fatica del girone di andata per le orchette. Oggi alle 16.30 la Pallanuoto Trieste ospiterà alla "Bianchi" il Lerici Sport per la nona giornata della A2. Visto lo stop maturato sul campo del Sori e la differenza di classifica tra Trieste e Lerici, oggi le orchette avranno un solo e unico obbiettivo: tornare a vincere. Servono punti per confermare il primo posto in classifica (in attesa del big-match del 17 marzo contro la Rari Nantes Bologna) e servono punti per innalzare il morale dopo il primo ko stagionale. Nonostante la neopromossa Lerici abbia raccolto 6 punti nei primi 8 turni, l'allenatrice triestina Ilaria Colautti è piuttosto guardinga. «Non guardiamo alla classifica - spiega - siamo concentrate soprattutto su di noi, sul migliorare gli aspetti del nostro gioco. Dopo la prima sconfitta stagionale mi aspetto una reazione da parte della mia squadra, voglio vedere in campo quella grinta che ci è un po' mancata a Sori». Il Lerici è terzultimo ma reduce da una importante vittoria contro il Locatelli. L'atleta più pericolosa è il capitano Sara Vivaldi, autrice di 11 gol in campionato. La settimana in casa Pallanuoto Trieste è trascorsa senza particolari intoppi, tutte le atlete a disposizione di Colautti e Piccoli si sono allenate con buona intensità. «Dobbiamo far valere la nostra maggiore qualità - conclude il tecnico - e mettere in vasca tanta attenzione in tutte le situazioni di gioco». Intanto Lucrezia Cergol è stata convocata dal ct tecnico del Setterosa Fabio Conti per l'allenamento collegiale ad Ostia. Il programma della A2: Quartu-Sori, Locatelli-Bologna, Varese Olona-Brescia, Pall.Ts-Lerici, Como-Padova. La classifica: Pall.Ts e Bologna 21, Sori 19, Como 16, Pd 15, Quartu 7, Varese e Lerici 6, Locatelli 4, Bs 3. —

R.T.

SCI

Sulla Camosci di Sappada i provinciali di fondo

SAPPADA. Si svolgeranno oggi sulla pista Camosci di Sappada i campionati provinciali triestini di sci di fondo. L'evento verrà organizzato dallo Sk Devin in collaborazione con l'Unione delle Associazioni sportive slovene in Italia su mandato del Comitato Regionale Fisi ed assegnerà il 3° trofeo Alternativa Sport. La gara (tecnica classica) si svolgerà con partenza alle 9.30. Un centinaio gli atleti attesi al via. Sarà proclamato campione triestino 2019 il vincitore della prova dei 7,5 km mentre la campionessa triestina sarà la vincitrice sui 5 km. La gara di sci nordico sarà l'antipasto ai campionati provinciali triestini di sci alpino (gigante) a Sappada sulla Pista Nera, sabato prossimo con partenza della prima manche alle 9.30. Campione triestino di sci alpino sarà chi avrà totalizzato il miglior tempo totale delle due manche di gigante. Alla seconda manche accederanno gli atleti, residenti nella provincia di Trieste, indipendentemente dalla società di iscrizione, ed appartenenti alle categorie Giovani e Seniores e che avranno ottenuto i 16 migliori tempi nella prima manche. Campionessa triestina sarà chi avrà totalizzato il miglior tempo totale delle due manche. Alla seconda manche accederanno le atlete con i migliori tempi. —

R.T.

Rugby: Sei Nazioni

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

SE LA PARTITA MAI VINTA RESTA UN TABÙ

Era e resta la partita mai vinta dall'Italia, al Sei Nazioni e ovunque. Contro l'Inghilterra il pallone ovale ci racconta di 25 sfide e zero gioie, 321 punti fatti e ben 1.026 subiti, con un divario medio di 28 lunghezze, molte meno delle 43 di ieri. La storica vittoria numero uno era difficile da trovare, per giunta nel tempio di Twickenham e in questo momento delicato del nostro rugby. Il problema è che l'impresa impossibile ben presto è diventata un vero e proprio calvario. Al di là dell'impegno, degli sprazzi di buon gioco, i troppi errori individuali hanno pesato come macigni.

Adesso resta solo la sfida con la Francia, sabato prossimo all'Olimpico, per dare un senso alla classifica di un torneo nel quale abbiamo messo in fila 21 sconfitte consecutive, un triste record che comincia a pesare. A confortare restano due partite che hanno dato speranza, specie quella all'Olimpico contro l'Irlanda numero 2 del mondo quando, dopo molto tempo, si è sentito di nuovo l'odore della vittoria.

La sconfitta di Twickenham più che eventualità era quasi certezza ma il passivo pesante e il senso di impotenza diffuso per quasi tutta la partita lasciano più di una perplessità. In vent'anni di Sei Nazioni, anche nel tempio londinese della palla ovale, l'Italia ha avuto certamente momenti migliori, anche recenti, come nel 2013 quando gli inglesi hanno veramente temuto il peggio e nel 2017 con la "Fox", cioè con un'interpretazione molto efficace delle pieghe del regolamento. Cosa che mandò in bambola gli inglesi e che ha poi costretto i custodi delle regole a cancellare questa opzione.

Ieri è andata decisamente peggio, in questa fase in cui la nazionale resta sospesa fra essere la sesta squadra del Cinque nazioni e mostrare segnali di "reale presenza" nel Torneo: sabato a Roma servirà qualcosa di diverso. Lo sviluppo complessivo della stagione, fra tanti momenti no e pochi spunti positivi, ci ha fatto capire che si può. Anzi, si deve. —

Batosta Italia Solo due mete e tanti errori

A Twickenham è dominio inglese, troppi placcaggi sbagliati Due azzurri fratturati, altri in forse per la sfida con la Francia

dall'inviato **Fabrizio Zupo**

LONDRA. Dice **Eddie Jones** a fine partita: «Questo è il rugby moderno, se hai giocatori più pesanti, più veloci e che avanzano palla in mano, hai un vantaggio». Risposta in differita di **Conor O'Shea**: «Sì è vero». La sintesi di Inghilterra-Italia è questa, e lasciamo perdere se una nazione top non cerca gioco ma dominio fisico, se su due milioni di tesserati fa selezione sui fisici del Pacifico.

Hanno dominato e vinto, hanno approfittato di ogni singolo errore o placcaggio sbagliato, hanno goduto di regali al piede e hanno lasciato sul campo tanti azzurri fratturati o infortunati (**Castello** gamba sinistra e stagione finita, **Campagnaro** piede sinistro, **Morisi** contrattura, **Parisse** contrattura coscia sinistra) e nonostante tutto l'Italia ha tentato di fare il suo. Si è misurata sino al punto di rottura e in attacco ha giocato. Ecco-me. Certo l'ultimo quarto di ripresa è stato spietato perché sulle stampelle oramai, il primo quarto divertente e spavaldo.

Dopo 80 minuti di battaglia in trincea, l'Italia viene punita nel punteggio, concede otto mete nate quasi tutte su fughe aperte dal "primo" placcaggio rotto dai vari **Ben Te'o, Manu Tuilagi** (vero apriscatole della difesa azzurra), **Joe Cokanasiga** sempre fra centri e ala. Mete troppo facili, da commentare negativamente. Finché il raddoppio di placcaggio ha funzionato, si è messa una toppa, quando la coperta s'è strappata, addio Italia.

Due, inoltre, i regali su calci stoppati. Ma attenzione anche queste mete non sono figlie del caso. Avvengono con l'Italia in emergenza infortuni e cambi esauriti in terza linea. Tanto che all'uscita di Parisse (60') si sposta in terza linea un pilone (**Lovotti**) e al posto di questo entra un altro pilone (**Pasquali**), il terzo in campo. E non gli si può chiedere di essere perfetti o smaliziati nella protezione al mediano dietro al pack.

«Inutile girarci attorno – ha ammesso Parisse –. Quel genere di giocatori noi non li abbiamo».

Su questo livello fisico non ci siamo. Sul gioco abbiamo mostrato qualche freccia. Le due mete italiane sono preziose come diamanti specie la prima arrivata in risposta e a pareggiare l'iniziale sfondamento della maul inglese con tocco di **Jamie George** (7-0). Siamo al 12' quando **Allan** chiude un'azione di 19 fasi nei 22 avversari, ballando fra **Cokanasiga** e **Launchbury**, fintando lo scarico a **Esposito** e poi superando il placcaggio sulla linea di **Youngs.** E gli 82.022 di Twickenham applaudono alla bellezza del rugby.

Intorno all'ora di gioco prima di spegnersi per usura l'Italia trova la marcatura di **Morisi** a chiudere un lavoro iniziato dalla mischia, proseguito dall'apertura di **Tebaldi** ad Allan e lancio lungo per il centro in allungo sul corner di sinistra. Siamo sul 36-14 e mancano 25 minuti di passione in cui la panchina a partire da **Polledri** prova a rallentare l'irreversibile epilogo. Si vedono cose pregevoli come la fuga di **Federico Ruzza**, 40 metri nel vuoto con sostegno di **Padovani** ma stavolta l'alta in meta nei tre precedenti round non trova l'acuto. E anche certi slalom di **Hayward** a trovare spazi fra i grossi centri avversari. Poi allo scoccare dell'ora, con l'uscita di Parisse, arriva l'errore proprio dell'estremo che, ricevuta palla da Polledri, la stampa su Kruis. La partita è completamente rotta e arriva la folata di coppia per **Daly** e **Cokanasiga** con palla servito come su vassoio al neo entrato **Robson** (50-14) e l'ultimo regalo di Tebaldi a calciare sempre sul corpo di Kruis, palla che rotola in mano a **Shields** per la seconda meta personale.

Il pubblico accende i flash dei cellulari. Sembrano lucciole a illuminare la gelida sera di Londra dove si stabilisce la legge del più forte. —

57-14

Finale in emergenza, con un pilone (Lovotti) in terza linea al posto dell'infortunato Parisse

INGHILTERRA 57 – ITALIA 14

INGHILTERRA
Dali
Cokanasiga
Tuilagi M. (22'st Slade)
Te'o
May
Farrell (21'st Ford)
Youngs (21' st Robson)
Vunipola B.
Curry (15'st Wilson)
Shields
Kruis
Launchbury (26'st Hughes)
Sinckler (15'st Cole)
George (18'st Cowan-Dickie)
Genge (18'st Moon)
All: Jones

ITALIA
Hayward
Padovani
Campagnaro (23' pt Castello 33' pt McKinley)
Morisi (21' st Palazzani)
Esposito
Allan
Tebaldi
Parisse (21' st Traorè)
Steyn
Negri (8' st Polledri)
Budd (8' st Sisi)
Ruzza
Ferrari (8' st Pasquali)
Bigi (8' st Ghiraldini)
Lovotti
All. O'Shea

ARBITRO: Berry (Australia)
PRIMO TEMPO: 31-7
MARCATORI: p.t. 8' m. George tr. Farrell (7-0); 11 m. Allan tr. Allan (7-7); 15' m. May tr. Farrell (14-7); 21' m. Tuilagi tr. Farrell (21-7); 25' c.p. Farrell (24-7); 32' m. Shields tr. Farrell (31-7); s.t. 6' m. Tuilagi (36-7); 15' m. Morisi tr. Allan (36-14); 24' m. Kruis tr. Ford (43-14); 27' m. Robson tr. Ford (50-14); 39' m. Shields tr. Ford (57-14)

LE PARTITE GIOCATE

Partita	Risultato
Francia-Galles	19-24
Scozia-ITALIA	33-20
Irlanda-Inghilterra	20-32
Scozia-Irlanda	13-22
ITALIA-Galles	15-26
Inghilterra-Francia	44-8
Francia-Scozia	27-10
Galles-Inghilterra	21-13
ITALIA-Irlanda	16-26
Scozia-Galles	11-18
Inghilterra-ITALIA	57-14

LA CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	P	N	F	S	DP
Galles	**16**	4	4	0	0	89	58	+31
Inghilterra	**15**	4	3	0	1	146	63	+83
Irlanda	**9**	3	2	0	1	68	61	+7
Francia	**6**	3	1	0	2	54	78	-24
Scozia	**6**	4	1	0	3	67	87	-20
ITALIA	**0**	4	0	0	4	65	142	-77

IL PROGRAMMA

QUARTA GIORNATA (oggi)
Irlanda-Francia Dublino, 16.00

QUINTA GIORNATA (16 marzo)
ITALIA-Francia Roma, sab, 13.30
Galles-Irlanda Cardiff, sab, 15.45
Inghilterra-Scozia Londra, sab, 18.00

IL FILM DELLA PARTITA

PRIMO TEMPO

7': mischia chiusa italiana punita in prima linea. Gli inglesi usano il calcio per portarsi in touche a 5 metri dalla meta. Launchbury la piglia a due mani e forma la maul che avanza sino alla meta. George tocca giù. **7-0**

12': Italia in attacco, siamo alla 19esima fase sui 22 inglesi quando Allan palla in mano finta passaggio su Esposito e invece si infila fra Cokanasiga e Launchbury, poi supera il disperato placcaggio di Youngs e si allunga per la meta. Che poi trasforma. **7-7**

14': azione personale dell'estremo Daly a risalire il campo, buca prima Esposito e poi Padovani e si libera la strada, infine scarica per May libero di segnare. **14-7**

21': Tuilagi sfonda su Esposito, liscia Campagnaro in slalom e va sotto i pali. **21-7**

32': Tuilagi trova il varco fra i centri e scarica a Shield che segna la meta-bonus. **31-7**

SECONDO TEMPO

47': La danza di Cokanasiga sui 22 italiani apre spazi e nel giro di tre passaggi la palla arriva a Manu Tuilagi che ha ormai spazio per la sua seconda meta. **36-7**

54': La rabbia italiana ci porta in un attacco di molte fasi da una fascia all'altra, finché da una maul esce la palla che Tebaldi apre per Allan e poi viaggia in braccio a Morisi che segna sull'angolo. Allan trasforma in posizione difficile. **36-14**

59': Italia assediata sotto i pali ma riesce a vincere un raggruppamento, palla a Polledri che scarica all'indietro per il calcio di liberazione di Hayward, ma Kruis riesce a stoppare l'ovale che gli rimbalza in mano e di fatto atterra in meta. **43-14**

67': Buco e folata lunga di Daly, poi l'estremo lancia Cokanasiga per lo sprint che alla fine concede al neoentrato Robson l'onore di chiudere sotto i pali. **50-14**

IL DOPOPARTITA

Owen Farrel tenta di placcare Sergio Parisse; a sinistra la prima meta azzurra segnata da Tommaso Allan

O'Shea: lottato fino alla fine Parisse: dominati fisicamente

Alessandro Cecioni

LONDRA. Il bollettino medico degli azzurri a fine partita è devastante: **Tommaso Castello** ha una frattura alla gamba sinistra e dovrà operarsi; **Michele Campagnaro** ha una frattura a un dito del piede sinistro; **Sergio Parisse** ha sentito un dolore all'adduttore sinistro e anche **Morisi** è uscito per una sospetta contrattura. È un rugby troppo fisico per noi? «La differenza fisica con l'Inghilterra è impressionante, lo sapevamo che questa sarebbe stata la partita più difficile per noi e io non posso dire niente ai miei ragazzi che hanno lottato fino alla fine». **Conor O'Shea** ammette che c'è una differenza fisica importante con gli inglesi, ma elogia comunque chi ha lottato per 80 minuti nonostante negli ultimi 30 minuti abbia giocato **Andrea Lovotti**, un pilone, terza linea al posto di Parisse. «Il rugby moderno è questo, giocatori forti fisicamente e con capacità tecniche, veloci, sono un'arma vincente, portano un indubbio vantaggio», dice **Eddie Jones** allenatore degli inglesi. «Abbiamo sbagliato 23 placcaggi uno contro uno? È facile dirlo qui e ora, ma la fisicità e la bravura degli avversari fa la differenza», continua O'Shea.

Il ct azzurro Conor O'Shea

Abraham Steyn, terza linea azzurra di origini sudafricane, non la pensa esattamente così. «Non vorrei sembrare presuntuoso, ma io non credo che sia stato il fisico a fare la differenza, ma la nostra incapacità di mantenere la concentrazione. Siamo noi che dando la palla a loro con la possibilità di giocare tranquilli abbiamo cambiato il *momentum* della partita. Nei primi 20 minuti abbiamo mantenuto bene il campo. Fisicità? Non credo che conti solo quella, ripeto: dobbiamo fare le cose bene, loro sono fortissimi, ma noi dobbiamo essere più attenti, non sprecare palloni in attacco, non lasciare a loro l'iniziativa».

«È inutile raccontarci diecimila storie – dice ancora O' Shea – questo è il top del rugby mondiale, ma con la palla in mano abbiamo mostrato la nostra ambizione, il nostro desiderio di attaccare. Nel secondo tempo abbiamo creato opportunità».

«Ci hanno dominato fisicamente e noi ancora non siamo al loro livello – dice Sergio Parisse, capitano azzurro – abbiamo regalato due mete con calci stoppati, ma anche sbagliato placcaggi nell'uno contro uno. Mi dispiace vedere molti ragazzi abbattuti nello spogliatoio, ma il rugby è questo, ora dobbiamo guardare alla prossima partita. Avremo un giorno in più per recuperare rispetto alla Francia. Dobbiamo concentrarci su questo. Perché sono uscito? Ho sentito un dolore, mi sono fasciato e ho cercato di continuare, ma ogni volta che scattavo lo sentivo riacutizzarsi, meglio non rischiare uno strappo».

Al suo posto è rientrato Andrea Lovotti che dopo la fatica da pilone nei primi 50 minuti si è dovuto sobbarcare quella da terza linea negli ultimi 30. «Perché abbiamo messo lui terza invece che seconda con me terza? Perché paradossalmente il lavoro di terza è meno specializzato», dice **Federico Ruzza** in campo per tutto l'incontro e autore di tre placcaggi nei primi 60 secondi, quasi un record. —

IL TORNEO FEMMIBILE

Il sogno delle azzurre svanisce con le inglesi È un tracollo: 55-0

Il sogno delle ragazze azzurre di vincere il Sei Nazioni finisce al Sandy Park di Exeter davanti a 10.545 spettatori, un record. Le azzurre perdono 55-0 contro un'Inghilterra mostruosa sul piano fisico e del gioco. Le azzurre hanno cercato di arginare le avversarie con decine di placcaggi, ma sono state incapaci di arrivare a tournover che permettessero di dare fiato alle linee arretrate.

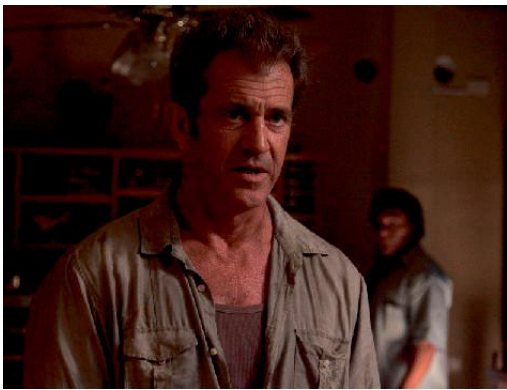
Nel primo tempo le italiane resistono fino al 12' quando Jess Breach raggiunge la meta da azione rapida del mediano di mischia Riley su calcio di punizione. Si va al riposo sul 21-0 per le inglesi e il rientro in campo è da brividi. Sessanta secondi e il pilone Bearns, impressionante per velocità e stazza, da touche prende il tempo alla Barattin e si invola in meta. Per vedere una bella azione italiana nei 22 avversari, l'unica dell'incontro, bisogna aspettare il 51' quando la vittoria è saldamente in mano all'Inghilterra già sul 33-0. Combinazione Sillari-Furlan e l'estremo azzurro che infila la difesa avversaria fino quasi alla linea dei cinque metri, qui è placcata e l'azione sfuma. Le inglesi riprendono il pallone e non lo mollano più fino alla fine segnando altre 5 mete (9 in tutto). (a.c.)

LE ALTRE PARTITE

Il Galles passa in Scozia L'Irlanda con la Francia prova a restare in corsa

Il Galles ha proprio dimenticato come si perde, l'assioma di Warren Gatland ha retto anche ieri (striscia di 13 successi) a Edimburgo dove la Scozia con il 75% del possesso di palla non è riuscita a superare il muro dei dragoni (204 placcaggi) ed è uscita da Murrayfied sconfitta 11-18. Il Galles supera un altro scoglio verso il Grande Slam, anche se l'ultima partita sarà contro l'Irlanda. Primo tempo sul 6-15 segnato dalle mete dell'ala Josh Adams e di Jonathan Davies. Nella ripresa la meta capolavoro di Darcy Graham liberato da una magia di Finn Russell. Poi solo guerra di trincea, con la Scozia accampata nei 22 gallesi. Oggi l'Irlanda incontra la Francia (diretta Dmax ore 16) per restare a galla per il titolo che si giocherà a Cardiff nell'ultimo turno. A Dublino la Francia cerca conferme alla sua linea verde.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Viaggio in Paradiso
RETE 4, ORE 21.30
Dopo aver realizzato una rapina milionaria, Driver (**Mel Gibson**) oltrepassa il confine con il Messico. Arrestato, viene rinchiuso ne El Pueblito, una prigione infernale dove dominano ogni tipo di violenza e di corruzione.

Che tempo che fa
RAI 1, ORE 20.35
Nel talk show condotto da Fabio Fazio, uno spazio molto seguito è quello dove **Luciana Littizzetto** rilegge le notizie della settimana con la sua inconfondibile ironia.

The Good Doctor
RAI 2, ORE 21.20
Reznick e Andrews si scontrano sulla terapia da far seguire a Lim. Dopo aver debellato il virus che ha messo in ginocchio l'ospedale, Shaun va a trovare Lea (**Paige Spara**).

Amore criminale
RAI 3, ORE 21.20
Veronica Pivetti dedica la puntata a Federica, 16 anni, uccisa nel 2012 nelle acque del lago di Bracciano la notte di Halloween. Doveva andare a una festa con il fidanzato.

Il silenzio dell'acqua
CANALE 5, ORE 21.20
Luisa (**Ambra Angiolini**) vuole che Matteo e Max facciano il test del Dna. Nel frattempo, si scopre che Don Carlo è in possesso di un video girato dalla ragazza scomparsa.

RAI 1
6.00 A sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità
9.40 Paesi che vai Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita Angelus da Piazza San Pietro
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.50 Settenote Musicale
3.20 Sottovoce Attualità
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.45 RaiNews24

RAI 2
6.50 Guardia costiera Serie Tv
8.15 Protestantesimo Rubrica
8.45 Sulla via di Damasco
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Generazione giovani
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
14.00 Quelli che... aspettano Talk Show
15.30 Quelli che il calcio Talk Show
17.10 Dribbling Rubrica di sport
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Novantesimo minuto
19.55 Apri e Vinci Game Show
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quelli che il calcio dopo il tg
21.20 The Good Doctor Serie Tv
23.00 La domenica sportiva
0.50 L'altra DS Rubrica di sport
1.10 Sorgente di vita Rubrica
1.35 Blue Bloods Serie Tv
2.20 Piloti Sitcom
2.45 Cut Videoframmenti

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Domenica Geo Documenti
10.20 Provincia Capitale Rubrica
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica
12.55 Tg3 LIS
13.00 Il posto giusto Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Grazie dei Fiori Musicale
21.20 Amore criminale DocuFiction
23.35 Tg Regione
23.40 Tg3 nel Mondo Attualità
0.10 Sopravvissute Talk Show
0.35 1/2 h in più Attualità
1.30 Il posto giusto Rubrica
2.30 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti
2.40 Cuore Miniserie

RETE 4
6.00 Tg4 Night News
6.50 Popcorn 1982 Musicale
7.10 Super partes Rubrica
7.55 Un ciclone in famiglia 4 Miniserie
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Dalla parte degli animali Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 La signora in giallo Serie Tv
13.45 Donnavventura Reportage
14.50 Cronisti d'assalto Film commedia ('94)
16.50 Lo sperone insanguinato Film western ('58)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Viaggio in Paradiso Film azione ('12)
23.20 Fino a prova contraria Film thriller ('99)
1.50 Tg4 Night News
2.15 Stasera Italia Weekend Attualità
3.10 Psych Serie Tv

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
9.05 Documentario
11.05 Ciao Darwin Speciale Madre Natura Show
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Il silenzio dell'acqua Miniserie
23.30 Tiki Taka - Il calcio è il nostro gioco Rubrica
1.00 Tg5 Notte
1.20 Paperissima Sprint Show
1.55 Il peccato e la vergogna 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.35 The Carmichael Show Sitcom
7.55 Tom & Jerry Cartoni
8.30 Automobilismo: GP China Hong Kong Gara Mondiale Formula E
10.20 Futurama Cartoni
10.40 Una mamma per amica Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL
14.00 E-Planet Rubrica di sport
14.15 Superman Returns Film fantastico ('06)
17.05 Tom & Jerry Cartoni
17.25 Automobilismo: GP China Hong Kong Gara Mondiale Formula E
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 CSI New York Serie Tv
20.30 CSI Serie Tv
21.20 Le Iene Show
1.00 The Girlfriend Experience Serie Tv
2.10 Studio Aperto-La giornata
2.25 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.45 Uozzap Videoframmenti
10.30 Camera con vista Rubrica
10.55 L'ora della salute Rubrica
11.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità
12.20 L'aria che tira - Il diario Rubrica
13.30 Tg La7
14.00 La lettera scarlatta Film drammatico ('95)
16.30 Speciale La7 ricorda - Non solo 8 Marzo Documenti
18.00 Calendar Girls Film commedia ('03)
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Uozzap Videoframmenti
1.30 The Hunting Party Film drammatico ('07)
3.20 La chiave di Sara Film drammatico ('10)
5.10 Omnibus dibattito Attualità

TV8
11.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
14.00 Italia's Got Talent
16.15 Studio MotoGP Rubrica
16.30 #SkyVale40, the Movie
17.30 Studio MotoGP Rubrica
18.00 Motociclismo: GP Qatar (Gara) Moto3, Moto2
20.15 Studio MotoGP Rubrica
21.15 Motociclismo: GP Qatar (Gara) MotoGP
22.15 Studio MotoGP Rubrica
23.00 Italia's Got Talent

NOVE
8.00 Come è fatto il cibo Doc.
10.00 Unti e bisunti DocuReality
12.00 Cucine da incubo Italia
14.00 Un Weekend da bamboccioni Film commedia ('10)
16.00 Jumanji Film fant. ('96)
18.00 Viva l'Italia Film ('12)
20.00 Operazione N.A.S. Doc.
20.20 Camionisti in trattoria Real Tv
23.30 Operazione N.A.S. Doc.
0.50 Airport Security Spagna

20
6.00 Mediashopping
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
7.20 Person of Interest Serie Tv
18.45 Matrimonio al Sud Film comico ('15)
21.00 Sin City - Una donna per cui uccidere (1^ Tv) Film crime ('14)
23.20 Mr. Robot Serie Tv
0.10 Il luogo delle ombre Film fantastico ('13)
2.00 Hannibal Serie Tv

RAI 4
6.25 The Royals Serie Tv
10.10 Vikings Serie Tv
14.10 Takers Film azione ('10)
16.00 Private Eyes Serie Tv
17.30 Salvation Serie Tv
19.45 Scorpion Serie Tv
21.10 A Lonely Place to Die Film avventura ('11)
22.50 Criminal Minds Serie Tv
1.05 Alba rossa Film azione ('12)

IRIS
9.50 Three Kings Film avv. ('99)
12.05 Full Metal Jacket Film ('87)
14.25 Due fratelli Film avv. ('04)
16.40 Note di cinema Rubrica
16.45 Big Fish Film drammatico ('12)
18.55 Ancora vivo Film az. ('96)
21.00 Scuola di ladri Parte seconda Film commedia ('87)
23.00 Il ginecologo della mutua Film commedia ('77)
0.45 Qualcuno dietro la porta Film drammatico ('70)

RAI 5
15.35 Tolkien - Il professore, l'anello e il tesoro Doc.
16.30 L'amore è un gambero Teatro
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Save the date Rubrica
19.10 Pappano e Tao in Gershwin Musica
20.50 Snapshot India Doc.
21.15 Wild Italy Doc.
22.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
23.00 Gloria Film dramm. ('13)
0.45 Tuttifrutti Rubrica

RAI MOVIE
12.20 Il diavolo e l'acquasanta Film commedia ('83)
14.00 Rob Roy Film drammatico ('95)
16.25 Asino vola Film commedia ('15)
17.45 Fantozzi subisce ancora Film comico ('83)
19.20 Totò, Peppino e i fuorilegge Film comico ('56)
21.10 Nati stanchi Film commedia ('02)
22.35 L'amore ha due facce Film commedia ('96)

RAI PREMIUM
6.20 Cuori rubati Soap Opera
6.45 Pane e libertà - Giuseppe Di Vittorio Miniserie
8.35 Un passo dal cielo 2 Serie Tv
13.50 Le ragazze dello Swing Film Tv drammatico ('10)
15.40 Donna detective Serie Tv
21.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 Memory Rubrica

CIELO
12.15 Steve Austin - Sfida implacabile Reality Show
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.00 Missione Anthropoid Film storico ('16)
16.00 Uragano di fuoco Film ('15)
17.45 Red Line Film thriller ('13)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 L'amore oltre la guerra Film drammatico ('16)
23.15 Habitacion en Roma Film erotico ('10)

PARAMOUNT
11.10 Padre Brown Serie Tv
13.10 Appuntamento con la morte Film giallo ('88)
15.10 Il matrimonio che vorrei Film commedia ('12)
17.10 Darling Companion Film drammatico ('12)
19.10 A proposito di Henry Film drammatico ('91)
21.10 Il primo cavaliere Film avventura ('95)
23.30 Willow Film fant. ('88)
1.30 Sì lo voglio, credo Film commedia ('13)

TV2000
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 Le città invisibili Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 Orgoglio e pregiudizio Miniserie
23.15 Effetto notte Rubrica
23.50 La compietà

LA7 D
12.50 Il comandante Florent: Pallottole vaganti Film Tv poliziesco ('98)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv
19.25 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv
20.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show
2.20 I menù di Benedetta

LA 5
7.00 Beautiful - L'album dei ricordi Soap Opera
7.45 X-Style Rotocalco
8.20 Una vita Telenovela
13.55 Uomini e donne People Show
18.20 Amici Real Tv
21.10 Qualcosa di straordinario Film drammatico ('12)
23.05 Hair Master Talent Show
0.10 Modamania Rubrica
0.45 Inga Lindstrom Eredità contesa Film Tv drammatico ('15)

REAL TIME
6.00 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality
7.00 Vite al limite DocuReality
11.00 Spie al ristorante Real Tv
13.55 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
17.55 Take Me Out Dating Show
19.25 Il salone delle meraviglie DocuReality
20.25 90 giorni per innamorarsi Dating Show
0.05 Malattie imbarazzanti DocuReality
1.45 Malattie misteriose Doc

GIALLO
7.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.25 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
19.25 L'ispettore Gently Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.05 Law & Order: Il verdetto Serie Tv
1.00 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime

TOP CRIME
6.55 Golden Boy Serie Tv
9.45 CSI New York Serie Tv
11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.45 Chase Serie Tv
17.35 The Mentalist Serie Tv
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.10 Forever Serie Tv
22.50 Maratona: Law & Order: Unità speciale Serie Tv
2.30 Tgcom24
2.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX
8.45 Acquari di famiglia Real Tv
10.40 I segreti delle strutture
13.40 I pionieri dell'oro Doc.
14.40 Te l'avevo detto Real Tv
15.40 Rugby Social Club (live)
15.50 Rugby: 4a giornata: Irlanda-Francia Guinness 6 Nazioni (live)
17.50 Rugby Social Club (live)
18.05 La febbre dell'oro Doc.
21.00 Airport Security Spagna DocuReality
23.15 Nudi e crudi Real Tv
0.10 A Night with PokerStars

RAI3 BIS
10.05 The Community - ordinary serbian life in Trieste''; a seguire, la 6.a puntata di ''Science and The City'' con gli incontri pubblici promossi dall'ICGEB

RADIO RAI PER IL FVG
8.30 Gr Fvg; **8.50** Vita nei Campi; **9.15** La donna del batiscafo Trieste. Terzo appuntamento con l'originale radiofonico di Elke Burul; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di S.Giusto; **11.32** Incontri dello spirito; **12.15** Gr Fvg; **18.30** Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria.
14.30 Sconfinamenti: parliamo dell'archivio multimediale della memoria fortemente voluto dalla Comunità degli Italiani di Fiume; **12.15** Gr Fvg; **18.30** Gr Fvg.
Programmi in lingua slovena.
7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr del mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. messa dalla chiesa di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; Lettura programmi; Musica locale; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale;**14.10:** Collogui domenicali; Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; Music box; **16:** Musica e sport; **17:** Gr; Musica e sport; **17.30:** Prima fila: Revija Primorska poje, ki je bila v cerkvi sv. Jerneja na Opcinah v nedeljo, 24. februarja; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; Chiusura.

RADIO

RADIO 1
18.00 Serie A: Sassuolo - Napoli
18.55 Speciale MotoGP
20.30 Serie A: Fiorentina - Lazio
21.00 Serie B: Salernitana - Crotone
23.35 Numeri primi

DEEJAY
14.00 30 Songs
16.00 Megajay
19.00 No spoiler
20.00 Megajay
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon

CAPITAL
12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 Giancapital
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. A. Piazzolla: Maria de Buenos Aires
22.10 Radio3 Suite - Magazine
22.30 Il Cartellone. Milano musica

M20
18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Cosa fai a Capodanno? Film Sky Cinema Uno
21.15 La musica del cuore Film Sky Cinema Hits
21.00 Come ti ammazzo il bodyguard Film Sky Cinema Comedy
21.00 Gnomeo & Giulietta Film Sky Cinema Family

SKYUNO
12.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
13.25 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
15.25 Italia's Got Talent
17.35 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
18.35 MasterChef Italia
21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv
22.15 Italia's Got Talent
0.30 MasterChef Italia Talent

SKY ATLANTIC
6.00 Room 104 Serie Tv
7.20 Vice Principals Serie Tv
7.55 True Detective Serie Tv
9.00 Tin Star Serie Tv
11.10 Room 104 Serie Tv
12.45 Speciale True Detective 3
13.05 True Detective Serie Tv
21.15 Tin Star Serie Tv
23.20 True Detective Serie Tv
0.20 Vice Principals Serie Tv
1.30 Room 104 Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Interstellar Film Cinema
21.15 Crazy, Stupid, Love Film Cinema Comedy
21.15 Chiamata senza risposta Film Cinema Energy
21.15 17 Again - Ritorno al liceo Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
9.55 The Tomorrow People Serie Tv
11.30 Gotham Serie Tv
13.10 Chicago Fire Serie Tv
14.00 Maratona: Legends of Tomorrow Serie Tv
21.15 Gotham Serie Tv
22.05 Childhood's End Miniserie
23.40 Gotham Serie Tv

PREMIUM CRIME
6.30 Whiskey Cavalier Serie Tv
6.45 Hyde & Seek Serie Tv
8.20 Maratona: Animal Kingdom Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.05 Blindspot Serie Tv
23.45 Hyde & Seek Serie Tv
1.30 Whiskey Cavalier Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00: Il notiziario (r)
06.35: Le ricette di Giorgia
07.00: Sveglia Trieste !
11.00: La parola del signore
11.15: Fede, perché no ? Quaresima 2019
11.20: Italia economia e Prometeo
12.30: Borgo Italia (2018)
13.00: Qua la zampa - Speciale adozioni
13.05: Il rossetti - Tutta la stagione 2018/2019
13.20: Il notiziario 13.20
13.30: Qui studio a voi stadio
18.00: Oroscopo
19.05: Emozioni in prima fila - Teatro La Contrada la stagione 2018-2019
19.30: Il notiziario
20.00: Qui studio a voi stadio
23.00: Il notiziario
23.15: Musa tv
23.30: Trieste in diretta
00.30: Star bene in tv (r)
01.00: Il notiziario

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
12.20 Sci alpino. Coppa del mondo Kranjska Gora. slalom (M) II manche,
13.40 Biathlon. campionati mondiali inseguimento
14.30 TV Transfrontaliera TG R F.V.G.
14.45 Il settimanale
15.15 Shaker
16.00 City folk
16.25 Biathlon. campionati mondiali inseguimento
17.25 Le parole piu' belle
18.00 Programma in lingua slovena ljudje in zemlja
18.50 Young village folk
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est ovest
20.00 L'universo e' ...
20.30 Istria e ...dintorni
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Venezia Giulia 1945. Tra resistente e liberazioni
21.45 Tech princess
21.50 Slovenia magazine
22.15 Biathlon. campionati mondiali
23.45 Bellitalia
00.15 Tuttoggi II edizione /r/

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Sappada · Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso, con qualche schiarita più probabile sulla costa e sui monti in quota. Non si esclude qualche locale e debole pioggia. Sulla costa soffierà vento da sud moderato, specie di pomeriggio. Possibili foschie o qualche banco di nebbia notturno in pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/9	9/11
massima	11/14	12/14
media a 1000 m	+4	
media a 2000 m	+1	

DOMANI IN FVG

Sappada · Tarvisio · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Lignano · Grado · TRIESTE · Capodistria

Su pianura e costa nuvoloso al mattino, in giornata rovesci e qualche temporale, poi schiarite a partire da ovest con Bora sulla costa; più freddo dalla sera. Sui monti cielo variabile al mattino, sereno dal pomeriggio con venti freddi e sostenuti in quota da nord o nord-ovest.

Tendenza per martedì: Cielo sereno con atmosfera limpida e venti moderati e freddi da nord. Gelate notturne in pianura. Dalla sera possibile aumento della nuvolosità da ovest.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	4/7	7/10
massima	14/16	12/14
media a 1000 m	+3	
media a 2000 m	-3	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Soleggiato su pianure, pedemontane e Prealpi, nuvolosità su Alpi, Liguria e Friuli-VG .
Centro: Nuvolosità sulle regioni tirreniche con qualche pioggia sui settori interni, meglio sull'Adriatico.
Sud: Nubi sulla Campania ma senza fenomeni di rilievo, sereno o poco nuvoloso altrove.

DOMANI

Nord: Instabile su Alpi, Nordest e Romagna con piovaschi e neve meglio altrove.
Centro: Peggiora su Adriatico, dorsale e zone interne tirreniche con piogge . Meglio altrove.
Sud: Peggioramento da nord tra pomeriggio e sera con piogge, temporali e neve in Appennino.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	10,8	13,3	72%	34 km/h	Pordenone	8,6	15,3	58%	27 km/h
Monfalcone	11,2	13,1	81%	28 km/h	Tarvisio	2,8	11,1	91%	21 km/h
Gorizia	8,6	13,8	74%	27 km/h	Lignano	11,3	14,2	94%	26 km/h
Udine	7,6	13,1	89%	23 km/h	Gemona	7,5	14,2	81%	25 km/h
Grado	8,6	13,8	74%	27 km/h	Piancavallo	-0,9	2,8	98%	10 km/h
Cervignano	7,5	13,2	81%	27 km/h	Forni di Sopra	2,2	11,8	82%	15 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	10	0,30 m
Monfalcone	poco mosso	11	0,20 m
Grado	poco mosso	10	0,40 m
Lignano	poco mosso	10	0,40 m

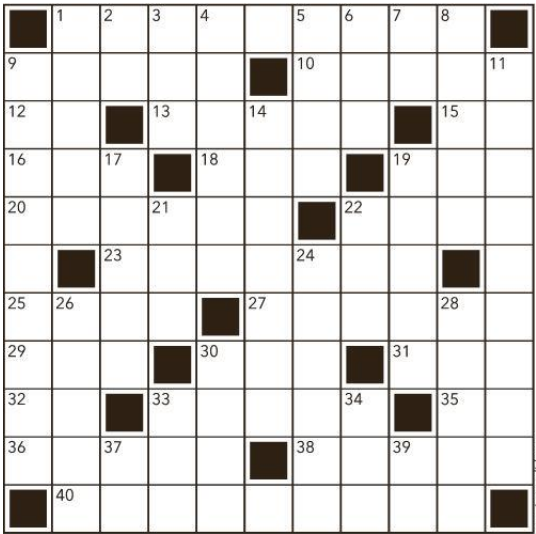
EUROPA

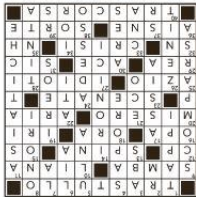
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	7	12
Atene	11	22
Barcellona	13	17
Belgrado	11	18
Berlino	6	12
Bruxelles	8	13
Budapest	10	15
Copenaghen	4	7
Francoforte	7	14
Ginevra	7	12
Klagenfurt	2	15
Lisbona	10	20
Londra	7	13
Lubiana	5	14
Madrid	5	20
Mosca	1	4
Parigi	10	12
Praga	4	11
Salisburgo	6	14
Stoccolma	-4	3
Varsavia	4	10
Vienna	6	13
Zagabria	7	18

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	11	19
Aosta	6	17
Bari	11	19
Bologna	8	20
Bolzano	6	16
Cagliari	8	19
Catania	10	21
Firenze	6	17
Genova	12	15
L'Aquila	7	16
Messina	12	17
Milano	7	19
Napoli	11	16
Palermo	12	16
Perugia	7	15
Pescara	9	16
R. Calabria	12	18
Roma	9	17
Taranto	13	16
Torino	5	18
Treviso	5	17
Venezia	7	15
Verona	4	18

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Svago, divertimento - **9.** Un ballo brasiliano - **10.** Fune della giungla - **12.** Capo senza pari - **13.** Androclo la tolse dalla zampa del leone - **15.** In mezzo alle cose - **16.** Offerta Pubblica di Acquisto - **18.** Un ventiquattresimo del giorno - **19.** Istituto per la Ricostruzione Industriale - **20.** Povero, privo di mezzi - **22.** È una miscela di gas - **23.** Le fa il geloso - **25.** Promontorio che vide lo scontro navale tra Cesare Ottaviano e Marco Antonio - **27.** Cretini, mentecatti - **29.** Donna colpevole - **30.** Battuta vincente al tennis - **31.** Così alla latina - **32.** Lo stagno del chimico - **33.** Momento di difficoltà - **35.** Nobilis Homo - **36.** Un dipartimento francese - **38.** Destino, fato - **40.** Passata da tempo.

VERTICALI **1.** Si mettono nelle orecchie e sulle bottiglie - **2.** Consonanti in rima - **3.** Sistema anti bloccaggio delle ruote in frenata (sigla) - **4.** Il gusto dei cibi - **5.** Osso mediale dell'avambraccio - **6.** Fu moglie di Giacobbe - **7.** Articolo per sarta - **8.** Spesso si legano agli oneri - **9.** Fuggita via, sparita - **11.** Lo sono le native di Pechino e di Bombay - **14.** Sardonici, sarcastici - **17.** Uno Stato Federato della Germania - **19.** Rizoma di giaggiolo - **21.** Ripete... le ultime - **22.** Aero Trasporti Italiani - **24.** Ora - **26.** L'opposto del nadir - **28.** Colorante per capelli - **30.** Marte per i Greci - **33.** Confederazione Nazionale dell'Artigianato - **34.** La banca vaticana - **37.** Iniziali di Rubini - **39.** Tra Q e T.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 9 marzo 2019 è stata di 22.255 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Datevi da fare con molto impegno. Bisogna saper valorizzare la buona posizione degli astri. Muovetevi di più, fate di persona il maggior numero di cose possibili. Tenacia.

TORO
21/4 - 20/5
Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere idee chiare sul da farsi. Slancio.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Ogni discussione in famiglia non servirà a migliorare la situazione e sarebbe soltanto una perdita di tempo. Sarebbe decisamente meglio evitarla. Trascorrete la serata con amici.

CANCRO
22/6 - 22/7
Buone prospettive su tutta la linea. Siete pieni di idee, di spirito d'intraprendenza. Il periodo è positivo e bisogna saperlo valorizzare in tutte le direzioni. Accettate un invito.

LEONE
23/7 - 23/8
Gli astri vi infonderanno un senso di benessere. È quindi arrivato il momento di poter contare sul miglioramento di tante situazioni della vostra vita. Più dialogo in amore.

VERGINE
24/8 - 22/9
La via che gli astri vi mostrano e che farete vostra sarà quella del sapere. Riuscirete a realizzarvi attraverso una crescita conoscitiva. Sarete costretti a rinviare un progetto.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Riuscirete a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata, tenderete ad essere più irritabili e stanchi. Importante un progetto personale.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non lasciatevi confondere da questioni secondarie. Avete idee chiare su quel che volete raggiungere. Sappiatele realizzare, ma con sufficiente calma. Tenacia.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Sarà innanzi tutto importante superare le perplessità che avete. In questo momento potete contare su dei consensi inaspettati, fate tutto con molto ordine e attenzione.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Non mettetevi nei guai intavolando discussioni pericolose con i familiari. Vi sentite gelosi del partner, ma senza motivo. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Una proposta inaspettata vi aprira' la via a congetture che riguardano il futuro ed a progetti che difficilmente vedranno la luce. Non fate spese superiori alle vostre possibilità.

PESCI
20/2 - 20/3
Adattandovi a certe situazioni le risolverete prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Un gesto di generosità vi aiuterà ad uscire da una situazione complicata.